radio TV corriere
ANNO LV - NUMERO 24
11/17 GIUGNO 1978

COPIA DI SERVIZIO
P.B.

LIRE **350**

●●● MIKE BONGIORNO: SCOMMETTIAMO CHE TORNERÀ

●●● QUILICI RACCONTA L'ITALIA DAL CIELO

●●● UN'ESTATE PER LA CANZONE SPETTACOLO

radio TVcorriere

IN COPERTINA: Mike Bongiorno. Scommettiamo che tornerà in autunno? Non con il quiz «ippico» che sta per concludere il suo ciclo, ma con una sorpresa in clima di revival, una nuova edizione di quel *Lascia o raddoppia?* che negli anni Cinquanta gli diede la popolarità. (*La caricatura è di Danilo Interlenghi*)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 24
dall'11 al 17 giugno 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali
Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma - tel. 36.781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57.101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64.7.09.47 • **Art Director:** Giorgio Casti • Un numero: lire 350 - arretrato: lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26, Malta 15 c, Monaco Principato Fr. 4, Canton Ticino Sfr. 2.40, USA $ 1.25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - esteri: annuali L. 21.500, semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/11800 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità: SIPRA** - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57.53 • Milano, p. IV Novembre, 5 - 20121 Milano - tel. 69.82 • sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 36.99.21 • **distribuzione per l'Italia:** SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69.60 • **distribuzione per l'estero:** Messaggerie Internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87.29.71.2 - printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63.951 • sped. in abb. post. - gr. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

14	Paolo Grassi: ecco i nostri conti	
18	Contro il terrorismo è giusto il silenzio-video?	*di Roberto Giardina*
23	Diario segreto di Ring '78	*di Aldo Falivena*
28	Guardiamola dall'alto in basso	*di Folco Quilici*
36	Il rock and roll di Nureyev	*di Claudio Barbati e Francesco Bortolini*
40	Cristo? Mai visto da queste parti	*di Giuseppe Bocconetti*
49	La fortuna nella pancia	*di Sandro Paternostro*
52	Un'estate per la canzone spettacolo	*di Ernesto Baldo*
60	Intervista a... Gorni Kramer (l'uomo senza età)	*di Niccolò D'Aquino*
64	La musica leggera quando la TV non c'era	*di S. G. Biamonte*
68	La storia che ha vinto a Cannes: «L'albero degli zoccoli»	
70	Sola, perduta, abbandonata in Eurovisione	*di Laura Padellaro*
74	In Argentina anche il video è Mundial	*di Adolfo Lippi*

RUBRICHE

4	Vorrei, non vorrei	
6	Editoriale e lettere al direttore	
8	Pagina aperta	*di Angelo De Murtas*
11	Linea diretta	*di Ernesto Baldo*
13	Pagina no	*di Lina Agostini*
81	La TV dei ragazzi	
84	Corrado in...	
86	I libri	*di P. Giorgio Martellini*
90	L'occhio e le ombre	*di F. Di Giammatteo*
92	Speciale giovani	
94	Speciale dischi	
96	Ottava nota	*di Giorgio Gualerzi*
101	Dipartimento scolastico educativo	
103	Concorso «Verticale di 6»	
105	**Concorsi: «Viaggio nell'America dei Maya» e «Domenica in...»**	
106	Onde e suoni	*di Enzo Castelli*
110	Arredare	*di Achille Molteni*
112	Due parole	*di P. Cremona*
114	Oroscopo	*di Tommaso Palamidessi*
116	Le vignette della settimana	
118	Cucina	*di Enrico Guagnini*
122	Cosa vedremo	
139	Transistor	

A pag. 14
Intervista esclusiva con il presidente della RAI Paolo Grassi

A pag. 68
Il soggetto originale di *L'albero degli zoccoli*, Palma d'Oro a Cannes

A pag. 52
Patty Pravo fra le vedettes della canzone per l'estate

A pag. 70
Manon di Puccini, Eurovisione dalla Scala

LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 122

GUIDA GIORNALIERA

TV 1, TV 2 e TV ESTERE: Domenica pag. 124-125; lunedì 126-127; martedì 128-129; mercoledì 130-131; giovedì 132-133; venerdì 134-135; sabato 136-137 - **RADIO REGIONI e RADIO VATICANA:** 140 - **RADIO:** Domenica pag. 142-143; lunedì 144-145; martedì 146-147; mercoledì 148-149; giovedì 150-151; venerdì 152-153; sabato 154-155 - **FILODIFFUSIONE:** Domenica pag. 156; lunedì 157; martedì 158; mercoledì 159; giovedì 160; venerdì 161; sabato 162.

TA-UAN
(Rabarbaro cinese)
dal rabarbaro
la salute
ZUCCA
Il Rabarbaro Zucca
ti offre
3 grandi vantaggi:
le virtù salutari del
Rabarbaro cinese,
il piacere di gustarlo
come aperitivo,
digestivo, dissetante,
la soluzione sempre
pronta per ogni
occasione.
Rabarbaro Zucca. Da 130 anni
assolutamente naturale.
vivi bene... bevi Zucca!

"vorrei

E quel Puccini?

Nel luglio dell'anno scorso si è svolta sotto la tenda Bussola-domani la seconda manifestazione dedicata a Puccini. Giornali e riviste scrissero che la TV aveva registrato lo spettacolo e che di lì a poco sarebbe andato in onda. Ebbene sono passati ormai nove mesi e di questo spettacolo in TV non c'è traccia. Eppure hanno cantato artisti del calibro di Magda Olivero, Ferruccio Tagliavini, Victoria de Los Angeles. Che cosa si aspetta, mi domando, a mandarlo in onda? Nel 1976 fu registrata la prima manifestazione ma il 2 settembre, dopo poco più di un mese, fu trasmessa dalla televisione con il godimento di tutti gli appassionati di lirica. (Eugenio Fels - Napoli).

Indimenticato «Carosello»

A me piaceva « Carosello », la più bella pubblicità televisiva eliminata ignorando completamente i desideri della stragrande maggioranza dei telespettatori. Io ero convinto che almeno sarebbe stato sostituito da una trasmissione altrettanto valida. E invece ecco la pubblicità a raffica. Perché non chiedete al pubblico che cosa ne pensa? Che male ci sarebbe a riconoscere uno sbaglio? E « Carosello » potrebbe tornare con soddisfazione di tutti. (Angelo Zarra - Pescopagano, Potenza).

Quelle domeniche a piedi

Mi piacerebbe rivedere in TV uno di quei documentari girati al tempo delle domeniche a piedi, quando per risparmiare gli italiani impararono a fare a meno dell'automobile prima un giorno alla settimana poi uno ogni quindici. Fu un'esperienza tutto sommato positiva e molti ne hanno un ricordo piacevole, almeno tra gli abitanti delle città più trafficate. Poter passeggiare tranquilli per strada, senza l'incubo di venir falciati da qualche auto o motocicletta, svegliarsi al mattino nel silenzio sono momenti che non si dimenticano facilmente. Adesso, a quanto mi risulta leggendo i giornali, la crisi continua, anzi è più grave di prima, se possibile. Ma di quel provvedimento utilissimo (non so quanti miliardi in petrolio si riusciva a risparmiare) nessuno parla più. Chissà che rivedendolo in televisione qualche governante non si decida a riproporlo. Sarebbe, penso, uno dei pochi provvedimenti anticrisi a non sollevare mugugni. (Aldo Gramigna - La Spezia).

Kurosawa introvabile

Sono un grandissimo ammiratore del regista giapponese Kurosawa e visto che con il suo ultimo film, « Dersu Uzala », si è fatto conoscere bene anche in Italia spero proprio che il mio problema possa essere risolto. Infatti adesso che comincia a fare « cassetta » i suoi film torneranno in programmazione. Uno soprattutto, che non sono riuscito a trovare da nessun distributore, nemmeno all'ambasciata giapponese, e che invece la TV possiede, ha trasmesso e potrebbe ritrasmettere: il bellissimo e formidabile « Trono di sangue ». (Stefano Maccaferri - Bologna).

Video-tessera

Le tribune (politiche, sindacali o sul referendum) possono essere criticate ma sono sempre interessanti. Una cosa però non capisco e vorrei che venisse eliminata: l'abitudine di riprendere i vari protagonisti in un'unica fastidiosa maniera, cioè di fronte, con la telecamera che inquadra il volto e appena appena un po' di collo, come nelle foto-tessera. E' imbarazzante per chi guarda, immaginiamoci per chi sa di essere guardato. E' come se durante un colloquio due persone si fissassero continuamente negli occhi. Guardare in faccia una persona è importante, ma non bisogna dimenticare che per spiegare le proprie idee talvolta, soprattutto in Italia, ci si aiuta col movimento delle mani. E che l'imbarazzo, tanto per fare un altro esempio, si manifesta agitandosi sulla sedia o stropicciando i piedi mentre il volto può rimanere sereno e disteso. (Achille Mariani - Roma).

non vorrei"

O TV o film

Non sono affatto d'accordo con il « vizio » preso dalla TV di produrre film che prima passano nelle sale cinematografiche e poi sul video. O viceversa. Il motivo è semplicissimo. Cinema e televisione sono due cose diverse. La tecnica con cui si gira un film non ha quasi niente in comune con quella di uno sceneggiato.

Là si richiedono scene ariose, campi lunghi, un montaggio nervoso; qui primi piani, dialoghi più insistiti, una divisione a puntate. Allora due sono le conclusioni: o si sacrificano le esigenze della televisione per il film, e allora non si capisce perché la TV lo produca, o quelle del film per la televisione, e allora perché presentarlo nelle sale cinematografiche? C'è un'altra soluzione, ma non mi risulta che finora sia stata presa in considerazione. Girare contemporaneamente e con due sceneggiature diverse il film e il prodotto televisivo. Mi sembra che nell'Unione Sovietica venga adottata proprio questa tecnica. (Carlo Russo - Bari).

Tutti d'un fiato

Non vorrei.., che in un ibrido, insostenibile connubio fossero maldestramente alternate musica e... varia scienza. Così si vuole erudire il pupo? Ma della cultura la trasmissione è un vago scimmiottamento.

Non vorrei... che suoni mostruosi e barbari costituissero la sigla del Giornale radio della terza rete.

Non vorrei.., che fosse calpestata l'osservanza degli orari. Il rispetto degli orari è il primo segno di civiltà.

Non vorrei... che venissero adoperati titoli che agghiacciano: per esempio « Il terzo orecchio ».

Non vorrei... la parola « diciamo », una pandemia inarrestabile e rivoltante. Bene hanno reagito in un altro « Radiocorriere TV » persone (ce ne sono ancora) fornite di buon gusto e sana cultura.

Così indecente è diventato questo mostruoso « diciamo » che io proporrei venisse addirittura eliminato nella coniugazione del verbo dire, propriamente alla prima persona plurale dell'indicativo presente. Fuori i « diciamo » per carità, altrimenti io, già ricolmo di sdegno, impazzisco di disperazione. (Giuseppe Pani - Bari).

Telespettatori bicefali

Perché alla domenica ci vengono offerti contemporaneamente Arnoldo Foà (*Il Gambero*) e Romano Battaglia (*TG l'una*) che sono gli uomini più deliziosamente spiritosi della RAI? Perché vengono sprecati in questo modo? Anche se non tutti scrivono certo l'inconveniente infastidisce molti. Ed è assurdo, come la rivalità tra le due reti TV. Ci sono sere in cui è giocoforza scegliere fra due interessanti programmi ed altre assolutamente vuote. Forse c'è chi è convinto che tra i telespettatori ci siano molti bicefali. (Lydia Mercenati - Mondovì).

Ma che sigla

Mi riferisco alla... orribile sigla radiofonica di « Gran varietà ». Dorelli, uomo di spettacolo per eccellenza, spiritoso, ottimo cantante che emerge da certi suoi — chiamiamoli — colleghi che confondono il cantare con il belare o l'ululare, doveva esimersi da quello strazio che invece, purtroppo, continua a deliziarci. (Clara D'Orfeo Rabacchi - Verona).

Se tu sapessi quanta tecnologia c'è in un moderno sistema di sterzo Fiat, pretenderesti che anche il minimo particolare di ricambio sia sempre originale Fiat.

ricambi originali FIAT

I ricambi sono una cosa seria.

caro lettore

1X/C Il direttore

settimana del referendum e settimana del grande tifo calcistico. C'è del qualunquismo in questo accostamento? Spero proprio di no. L'intenzione comunque è ben altra. Voglio dire che due avvenimenti, uno destinato a incidere profondamente nella nostra vita nazionale, l'altro di evasione pura, si trovano appaiati nelle prime pagine dei quotidiani, sulle copertine dei rotocalchi, nei tele e radiogiornali, nelle trasmissioni speciali, nelle conversazioni tra amici. Noi stessi, ai campionati di calcio, abbiamo dedicato un supplemento a colori - come del resto hanno fatto parecchie altre riviste - (e se non dedichiamo spazio al referendum la ragione consiste nel solito handicap dei tempi tipografici: mentre si va a votare, il Radiocorriere TV nasce dalle rotative, ed è troppo presto per affrontare un commento, troppo tardi per parlare di Legge Reale e di finanziamento ai partiti politici: ma questo scrivo non per scusarci, già lo abbiamo fatto altre volte; soltanto per spiegare). Ciò che vorrei dire è che nonostante lo spazio, molto ampio, dedicato dalla televisione, dalla radio, dai giornali alla campagna dei partiti per invitare l'elettorato a votare "sì" o "no", il fatto sportivo ha finito fatalmente per prendere il sopravvento nell'interesse del pubblico, salvo che per coloro che di calcio non ne masticano e considerano la partita tempo perso. Io però non mi scandalizzerò per la predilezione tutta italiana allo sport, nè griderò invettive contro chi impazzisce per Bettega e resta indifferente davanti a Pannella o ad altri protagonisti del referendum. Indulgenza eccessiva? Forse, ma non peccaminosa. Penso che la politica non debba essere considerata religiosamente, come qualcosa di mistico e trascendente, soprattutto non debba essere praticata con fanatismo. E' una semplice questione di scelte, di convinzioni ideologiche, di concezioni della vita. Si può approvare con entusiasmo l'iniziativa di un leader, lo si può anche applaudire con calore travolgente, ma tutto qui. Ogni cosa al proprio posto. La politica al suo. Come lo sport. Non si mormori dunque "o tempora o mores" nell'apprendere che gli indici di ascolto (e probabilmente anche di gradimento) di "Tribuna politica" sono stati nettamente inferiori a quelli delle partite dall'Argentina. Il solo fastidio, vero e pungente, che si può provare è quando l'evasione sportiva si trasforma in manifestazione patriottarda. Una vittoria o una sconfitta degli azzurri non è vittoria o sconfitta del nostro Paese e del nostro popolo, e i colori della bandiera io li lascerei nell'armadio, per tirarli fuori soltanto nelle grandi occasioni storiche. E i "mondiali", fino a prova contraria, non lo sono. Grazie e arrivederci tra sette giorni

GINO NEBIOLO

LETTERE AL DIRETTORE

Congratulazioni

« Caro direttore, ho letto con piacere, nell'inchiesta del " Radiocorriere TV ", che la caccia agli evasori del canone televisivo è seria e sta dando ottimi risultati. Io però le domando: vogliamo dare anche la caccia a tutti coloro che, come me, non hanno ricevuto il libretto dei tagliandi per il versamento del canone di abbonamento TV, dopo che all'URAR l'ho chiesto in questi ultimi anni non meno di cinque volte? » (Atalina Ugolini - Forlì).

Che dirle, cara signora Ugolini, se non che ha perfettamente ragione? Tenga conto però che gli uffici sono soffocati dal lavoro dal momento che il colore ha moltiplicato l'impegno per gli impiegati. Verrà presto il suo turno: e intanto mi permetta di congratularmi con lei. Fossero tutti così gli utenti, non ci sarebbe bisogno di dar la caccia agli evasori. In ogni caso, per aiutare l'URAR, penso mi autorizzi a pubblicare qui il suo indirizzo: viale Risorgimento 148 - 47100 Forlì.

Slogan «cinesi»

« Ho seguito venerdì 26 maggio la manifestazione delle operaie tessili giunte da tutta Italia a Roma. Mi ha colpito il linguaggio degli striscioni, dei cartelli che sovrastavano il corteo. " Siamo le prime a esser licenziate / per questo siamo le più incazzate! ", " Nuovo modo di ristrutturazione / sotto le prese mettiamoci il padrone ", " Ci piace di più / il padrone a testa in giù ". Non dubito della legittimità della battaglia delle donne lavoratrici, discuto invece certi slogan, voglio dire il linguaggio che — per fortuna in pochi casi — si sceglie in un'Italia già prostrata dalla violenza: " Ci piace ", per esempio, " il padrone a testa in giù ". E' proprio questo o solo questo che si vuole? » (Giuseppina Dente - Roma).

E' ormai invalso uno strano costume, cara signora, anche nelle lotte sindacali. Dal bidone afrocubano, che scandisce i tempi di marcia, allo slogan scollacciato (assimilato, penso, dalle scritte spray che dominano ormai, irrimediabilmente, i muri della penisola, presentandoci come un popolo becero, villano e scostumato). Ma non prendiamo alla lettera le minacce di morte ai padroni. I cinesi usano un linguaggio figurato fortissimo, più forte degli slogan delle nostre tessili: in essi il capitalista e l'imperialista vengono invariabilmente annegati a testa sotto o fatti a pezzi come cani rabbiosi. Mao ha poi spiegato che la violenza deve essere sostituita dalla persuasione. Le parole sono fortunatamente solo parole, in Cina come da noi.

«I battenti» e la critica

« Gentile direttore, nella presentazione del mio programma " I battenti di Napoli ", pubblicata dal numero 22 del " Radiocorriere TV ", è detto che il documentario " I battenti " è stato realizzato per la Radiotelevisione Italiana e già mandato in onda nel 1967. In realtà, benché sia stato presentato in vari Festival internazionali, programmato da televisioni estere e abbia partecipato a diversi convegni scientifici, il film era finora inedito per il pubblico della RAI. Non sarei intervenuto con questa mia lettera se non avessi dovuto constatare con dispiacere che qualche critico televisivo, per l'ignoranza di questa semplice verità, ha imbastito la sua recensione sull'accusa di un presunto facile sfruttamento da parte della RAI di " miseria, rumore, sporcizia, fanatismo e ignoranza ", cioè di " tutto ciò che un famelico cliché su Napoli si aspetta " e quindi, per questa stessa ragione, su una ipotetica facilità con cui un fantomatico " ufficio programmi " accoglierebbe simili proposte pur di far spettacolo. " Ma non lasciatevi impressionare ", consiglia il critico ai suoi lettori, " son cose sapute e risapute, fritte e rifritte, filmate, viste, televiste e televiste " come i documentari sulla pesca dei tonni. " Siamo stufi e offesi della immancabile carrellata sui panni stesi al sole nei vicoli di Napoli ".

Queste acute osservazioni critiche, che circolano da almeno trent'anni su certi giornali e cioè fin dalla nota crociata contro il neorealismo cinematografico italiano in nome dell'antica filosofia dei " panni-sporchi-si-lavano-in-famiglia ", sono la sostanza dei due interventi citati, che finiscono per essere delle vere e proprie aggressioni immotivate alla RAI e a me personalmente.

La verità è che " I battenti ", come ho già detto, ha dovuto fare un'anticamera di ben undici anni » (Gabriele Palmieri).

Perché punire noi?

« Da qualche mese avevo ricominciato ad acquistare il " Radiocorriere TV " in edicola con l'intenzione di fare poi l'abbonamento, ma ho constatato in parecchie occasioni che gli addetti ai lavori continuano a infischiarsene degli utenti. Un esempio? Sabato 13 maggio, Rete 1: le estrazioni del lotto, regolarmente previste sul suo giornale, non sono trasmesse (e nessuno dice perché). E' quindi chiaro che il " Radiocorriere TV ", organo delle trasmissioni televisive e radiofoniche, non serve a nulla » (Giovanni Galleano - Cairo Montenotte).

Ha ragione. Accade spesso, troppo spesso, che un programma salti o venga sostituito senza che vi sia un annuncio e soprattutto senza che se ne spieghi la ragione. Giriamo la legittima protesta alla sezione competente della RAI. Ma perché punire noi, il suo giornale, per queste manchevolezze delle quali — mi pare — il *Radiocorriere TV* è vittima, come lei e come tutti gli spettatori?

Per chi fa i 250 km al giorno. E non i 250 km all'ora.

Quando abbiamo progettato e realizzato Veltro, abbiamo pensato ad un pneumatico radiale destinato a chi, come te, vuole vincere in sicurezza, confort, economia e preferisce arrivare bene, invece di arrivare primo.

La tecnologia del radiale Veltro, ad esempio, grazie alla particolare composizione del battistrada studiata appositamente per coperture a cinturazione metallica, garantisce una lunga durata ed una notevole uniformità di usura.

Ma la completezza tecnologica del radiale Veltro si esprime ad altissimi livelli anche in termini di tenuta di strada, confort di marcia, silenziosità, scorrevolezza.

Veltro Ceat: sicurezza, confort, economia.

VELTRO
CEAT
radiale

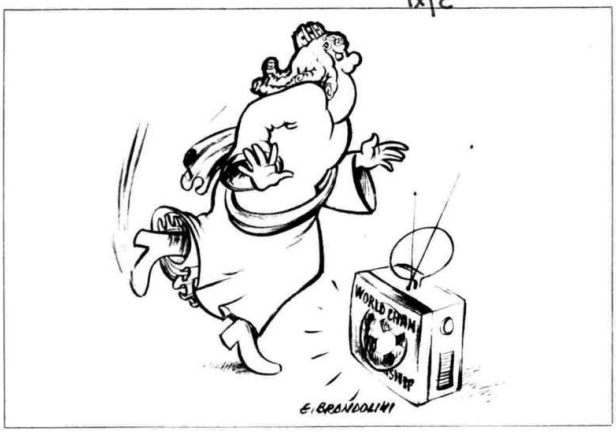
perché sopra ci sei tu.

IX/c

pagina aperta

parlano i critici

IX/c



DE MURTAS: LA RAI ? GRACCHIANTE MA EFFICACE

La Nuova Sardegna

Non vorrei aver l'aria di chi indulge al gusto del bizzarro, né suscitare scandalo eccessivo: sta di fatto che mi accingo a dir bene della RAI. A questo ente, oggi non più detentore — e non vi è motivo di compiacersene — del monopolio dell'informazione radiotelevisiva, dovrò riconoscere alcuni meriti. Quello, in primo luogo, di offrire a chi guarda, a chi ascolta, notizie — e talvolta persino giudizi —, se non assolutamente limpide ed essenziali, almeno decifrabili. Di qui una nuova capacità, ancora appena delineata e tuttavia già apprezzabile, di riflettere con qualche precisione la realtà del Paese: preferisco riferirmi a questa, perché, se è facile dare notizia di brogli elettorali commessi in India o di violenze perpetrate nell'Afghanistan, non lo è altrettanto spiegare che il tale industriale, valendosi di complicità autorevoli o di torbidi strumenti di pressione, è riuscito a strappare allo Stato una manciata di miliardi; oppure che esistono forti dubbi sulla legittimità di una certa operazione di polizia.

Voglio dire che oggi non accade più (o almeno non accade sempre) quel che era norma in tempi neppur molto lontani: quando — mi spiegherò con un esempio — un servizio sul Primo Maggio veniva depurato di tutte le immagini di lavoratori che sfilavano in corteo levando il pugno chiuso, così che sui teleschermi apparivano, sì, quei cortei, però ripresi dall'altezza dei ginocchio in giù, al punto da poter essere scambiati per la processione del santo patrono o per schiere di reclute avviate al distretto; o quando una trasmissione sull'ovvia necessità di riformare il codice penale fascista ancora in vigore poteva indurre un personaggio che sulla RAI esercitava un potere dispotico ad urlare al responsabile della rubrica, e quindi di quell'opera di sovversione: « Io vi licenzio tutti, vi butto tutti sul lastrico ».

La riforma — ma soprattutto altri fatti, altri processi sviluppatisi fuor dalle mura del palazzo di viale Mazzini — ha portato almeno qualche soffio d'aria nuova in questo organismo vissuto per così lungo tempo sotto la campana di vetro di innumerevoli sguardi censorii, attenti a che niente violasse gli schemi di un docile ossequio nei confronti del potere.

Il clima nuovo stabilito alla RAI è valso a dischiudere bocche suggellate da troppo tempo: così tutti hanno cominciato a parlare. Parlano giornalisti, dirigenti, funzionari, esperti (sono moltissimi, sanno quasi tutto e lo dicono in modo dignitosamente incomprensibile), persino gli ascoltatori ai quali sono consentite le irruzioni telefoniche in talune rubriche della radio. E parlano di tutto, con minuziosa pervicacia. In questo fiume di parole si compone l'immagine di un'Italia vagamente dickensiana, poco più gaia d'una sterminata corte dei miracoli, afflitta da intricati problemi di coscienza (« Mio figlio si droga. Che faccio: lo denuncio alla questura o vendo i mobili di casa per comprargli l'eroina? ». « Il mio fidanzato la sera va in giro vestito da donna: lo devo lasciare o fingere di non saper nulla? »).

Mia madre, quando andava a scuola, era periodicamente chiamata a risolvere gli angosciosi casi morali escogitati con indicibile crudeltà dal professore. Esemplifico: « Se tu avessi un solo panino e ti trovassi a doverlo dare a una madre oppure al suo figlioletto, chi dei due lasceresti morire di fame? » (immagino che abbia seriamente meditato di scappar via col suo panino condannando a morte atroce i due infelici). Ebbene, quesiti di questo tipo vengono proposti ogni giorno a milioni di ascoltatori, con più raffinata ferocia perché illustrati nei dettagli più macabri da autorevoli esperti (il fisiologo spiegherà come avviene la morte per fame, poi sarà la volta dello psicologo e così via) e corredati dal giudizio di un deputato democristiano, di un letterato di sinistra e di un magistrato a metà strada fra i due.

La RAI, infatti, è governata dal più equanime pluralismo. Avviene, però, che questo principio pur sacrosanto trovi qui un'interpretazione per qualche verso singolare: l'importante, in sostanza, è che ogni fatto, ogni argomento, venga rifratto da un certo numero di prismi, uno, ovviamente, per ciascun gruppo politico che possa esercitare qualche potere sull'azienda. Il resto non conta, o conta poco. Non occorreranno lunghi discorsi per spiegare che la giustapposizione di immagini distorte non costituisce una rappresentazione corretta della realtà: non può, in altri termini, tenere il luogo di un'informazione completa e chiara. Ciò varrà forse a compiacere talune forze politiche (non tutte: vi è stato anche chi ha respinto questo ambiguo metodo), gioverà a particolari ambizioni di potere, ma è certo che non appaga le esigenze e i diritti del pubblico. Non è del resto quello della lottizzazione un male che affligga soltanto la RAI, poiché si è insinuato in larga parte della stampa italiana producendovi guasti non irrilevanti. In tutti i casi, è ben certo che un cretino che si collochi in un determinato punto dell'arco politico non cesserà sol per questo di essere un cretino.

Dovrei forse dire d'altre cose: dell'evasività di certi programmi, della noia suscitata da altri. Ma sono cose che tutti sanno e che non gioverebbe ripetere. Molto più m'importa dire che alla RAI si deve riconoscere il merito fondamentale di far giungere un appello alla consapevolezza a quella parte degli italiani che per lungo tempo visse in una ignara segregazione. Il fatto, poi, che questo appello possa essere espresso da una voce gracchiante, non lo priverà certo d'ogni efficacia.

ANGELO DE MURTAS

chi conosce i sapori veri riconosce Montenegro

Sapori veri.
Quelli delle cose semplici, inalterate nel tempo. Come il latte appena munto nella stalla e l'acqua fresca che sgorga dalla sorgente.

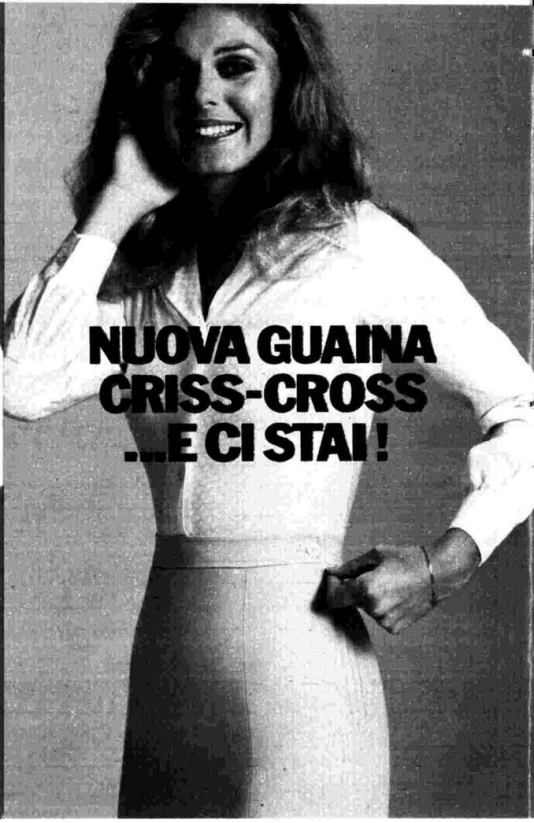
Sapori irresistibili.
Come la frutta matura sull'albero e il pane caldo, fragrante che esce dal forno.

Chi conosce i sapori veri sa scegliere senza esitazioni, sa distinguere.
Chi conosce i sapori veri riconosce Montenegro.

AMARO MONTENEGRO

irresistibile di natura

T&I

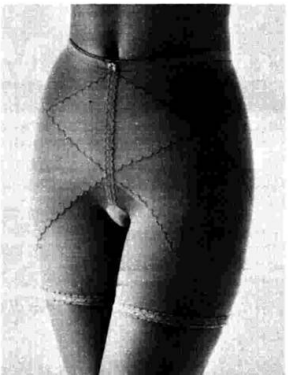


Perché la nuova Guaina Criss-Cross ti controlla dove ne hai piú bisogno: addome e fianchi.

Grazie alla sua speciale costruzione (i doppi pannelli del famoso incrocio magico) la Nuova Guaina Criss-Cross controlla con efficacia la tua figura nei punti piú difficili.

La leggerezza e la freschezza del tessuto ti garantiscono, allo stesso tempo, un controllo moderato nel massimo confort.

Criss-Cross dà piú linea



Sgambata e gambaletto in nero e nudo.

NUOVA di PLAYTEX

© 1978 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma) - "Playtex

Parata di commedie

Come ogni anno d'estate anche la radio riutilizza vecchi programmi cercando di dargli un taglio nuovo. Per gli appassionati di teatro Radiouno metterà in onda ogni venerdì pomeriggio (ore 17,10) a partire dal 7 luglio una singolare storia della commedia italiana, soprattutto brillante, articolata attraverso una serie di memorabili edizioni radiofoniche riscoperte negli archivi. Si comincerà con *La Mandragola* di Machiavelli, interpretata da Giancarlo Giannini, Paolo Stoppa, Ferruccio De Ceresa, Glauco Mauri, allestita nel '69 da Paolo Giuranna, per arrivare alla *Filumena Marturano* che Eduardo De Filippo registrò nel '50 con la sorella Titina. In questa « parata della commedia italiana » riascolteremo interpretazioni di molti attori popolari da Lilla Brignone a Cesco Baseggio, da Tino Carraro a Giancarlo Sbragia, da Alberto Lionello a Mario Scaccia, da Laura Adani a Monica Vitti. Una delle rarità del programma è la commedia *Tra vestiti che ballano* di Rosso di San Secondo che Umberto Benedetto registrò nel '53 con Emma e Irma Gramatica. Nella foto: Titina De Filippo.

Un film fiume per Zurlini e Pratolini

Ogni anno la produzione cinematografica televisiva è caratterizzata dall'opera di un grosso regista. Dopo Rossellini, Franco Rossi, Comencini, i fratelli Taviani, Bellocchio, Ferreri, Olmi, Francesco Rosi la produzione 1979-'80 dovrebbe essere legata al nome di Valerio Zurlini. Il regista del « Deserto dei Tartari », che in passato portò già sul grande schermo quattro opere d'ispirazione letteraria, sta lavorando alla preparazione de « Lo scialo », tratto dall'omonimo romanzo scritto nel '60 da Pratolini. Il regista ha intenzione di ricavare da questo mastodontico romanzo due film di due ore e mezzo che saranno proiettati nelle sale cinematografiche a distanza di tempo l'uno dall'altro e che poi verranno riuniti in una sola edizione e proposti a puntate in televisione. « Non mi preoccupa », ha dichiarato Zurlini, « di fare un doppio film: anche il romanzo è diviso in due parti, coprendo un arco di tempo che va dal 1919 al '26, e fra una parte e l'altra del romanzo trascorrono quattro anni ». Per gli attori protagonisti il regista pensa a Giancarlo Giannini, Charlot Rampling, Giuliano Gemma, Jean-Louis Trintignant, Jacques Perrin e Francisco Rabal.

Laura Trotter, trentina, ex fotomodella, 24 anni, uno dei volti femminili « emergenti » del cinema e della TV. Per il grande schermo ha girato « Eutanasia di un amore » con Ornella Muti e Tony Musante, regia di Enrico Salerno; per il piccolo schermo « Camera ammobiliata », con la regia di Mario Foglietti, un lavoro che andrà in onda presto. A metà giugno, probabilmente, la vedremo nel ruolo di conduttrice, accanto a Daniele Piombi, di « Piccola ribalta », spettacolo in due puntate che ha per protagonisti i vincitori dei concorsi artistici nazionali dell'Enal, tutti giovani esordienti in TV

Non sanno suonare gli orchestrali di Fellini

Da una settimana Federico Fellini ha cominciato al Teatro 2 di Cinecittà le riprese per la Rete 1 TV del film *Prova d'orchestra*, riprese circondate dal massimo riserbo in quanto, come è sua consuetudine, il regista inventa ogni giorno situazioni nuove. « Parlerò di questo film », dice, « tra qualche settimana quando avrò concluso le riprese ». Una cosa è certa: né Marcello Mastroianni né Marlon Brando impersonano il direttore dell'orchestra felliniana, ruolo che è stato all'ultimo momento affidato all'attore tedesco Baldwin Bass. Come per i sessantacinque orchestrali anche per la scelta di Bass è stata « la faccia » a convincere Fellini. Finora a Cinecittà il più esausto della troupe felliniana è il maestro Carlo Savina il quale ha dovuto insegnare le più elementari regole del mestiere agli « orchestrali » scelti da Fellini.

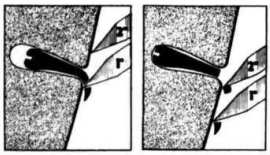
Su sessantacinque soltanto diciotto possedevano già una certa confidenza con gli strumenti musicali.

Sordi presenta i David a Firenze

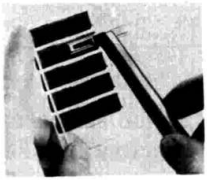
Sarà Alberto Sordi, il 1° luglio di quest'anno, il presentatore della cerimonia di consegna dei Premi David di Donatello: sede inconsueta il piazzale Michelangelo di Firenze. Tutta la serata sarà trasmessa in diretta dalla Rete 2 TV. Tra i premiati Nino Manfredi, Mariangela Melato, Jane Fonda, Richard Dreyfuss, il musicista Armando Trovajoli e i registi Ettore Scola ed Herbert Ross. Sempre in diretta la Rete 2 TV ha in programma per il 29 luglio da Taormina la ripresa della serata conclusiva del Festival cinematografico delle Nazioni.

E' tecnicamente impossibile che un rasoio ad una lama possa raderti meglio del bilama Gillette® GII.

Rasoio Gillette® GII. La tecnica di rasatura più perfezionata ed efficace.



Infatti, mentre la prima lama ti dà già una buona rasatura, la seconda, prima che il pelo rientri nella pelle, lo rade ancora. E le lame del Gillette® GII sono trattate al platino.



Gillette® GII. Ricaricabile e studiato nei minimi particolari per raderti con la massima efficacia. Sempre.

Gillette® GII. Il tuo rasoio bilama.

Gillette® GII

La rasatura più profonda e sicura che Gillette® ti abbia mai dato.

CHI VINCERA' I MONDIALI DI CALCIO '78?

Manca poco alle semifinali e indovinare la squadra che vincerà i Mondiali di Calcio in Argentina diventa più facile.

E quindi diventa più facile anche vincere la splendida berlina Lancia Gamma 2000 messa in palio per l'ultima estrazione. Indovina la squadra vincitrice e allega al tuo pronostico un pacchetto vuoto di lame Gillette® Platinum Plus o di bilame Gillette® GII.

Poi spedisci tutto con nome cognome e indirizzo a: Gillette® - Casella postale 4272, Milano.

Lancia Gamma 2000.
Vincerla con Gillette® è più facile!
Sono validi i pronostici pervenuti entro il 20 giugno.
Ultima estrazione 3 luglio 1978.

Gillette Italy S.p.A.
Aut. Min. 4/185358 del 29.12.77.

pagina no

a cura di Lina Agostini

IX/C

Secondo noi

Certo, non è che il telespettatore possa stare tranquillo: risolto senza vinti né vincitori, ma con la rissa, il match all'ectoplasma tra Piero Angela e i seguaci della parapsicologia, ecco che sul video piombano tutta una serie di fatti per lo meno inquietanti. E un certo panico (sono stati in molti a pensare che fosse saltato l'audio) lo ha seminato Tribuna del Referendum *presentando per quasi venti minuti Marco Pannella, leader radicale, in bavaglio e silenzio. Una trovata, la sua, degna del miglior Orson Welles. Dal silenzio dell'autosequestrato Pannella si è poi passati alle epilessie folkloristiche persentate nel programma* I battenti di Napoli, *una via di mezzo, ma con più rumore, tra il carnevale di Rio e l'onorevole Angelina in visita a Piedigrotta durante la festa del santo. E cosa dire dello spavento che per tanti pomeriggi il sorridente (ma è il solo) De Zan ci ha illustrato dai traguardi del Giro d'Italia? « Questo non è tifo, ma guerra », ha commentato giustamente Baronchelli fra uno spintone e l'altro. Per fortuna c'è sempre un commendatore da salutare, altrimenti chissà quante ne avrebbe avute da raccontare il povero campione. E quando si spegne la follia popolare, ecco accendersi quella illuminata dentro il tempio del melodramma, quel a Scala definita in un programma commemorativo realizzato da Giuseppe Vannucchi « ritrovo eroico nelle meschinità della vita contemporanea », luogo « dove pulsano la vita e le battaglie », « ventre materno in cui si sono radunate tutte le ragioni di speranza di tutta la città, una regione, un popolo ». Fra tante paure televisive finalmente un po' di speranza: costa il prezzo di un biglietto per essere ammessi al tempio compreso il bagarinaggio. E noi che non lo avevamo capito.*

Il controcritico dice che...

... che finalmente abbiamo capito il significato, rimasto finora oscuro, della trasmissione « Tabù tabù ». Ce lo ha spiegato, involontariamente, il conduttore Stefano Satta Flores insistendo sulla scollatura dell'annunciatrice Beatrice Cori e chiedendole: « Se ora le chiedessero di abbassarsi la camicetta lo considererebbe scandaloso? ».

La settimana televisiva di Enrico Beruschi

Mia moglie se ne è andata in vacanza dai parenti nel Mantovano e io che sapevo tutto sui programmi TV dai resoconti dettagliati fornitimi dalla mia gentile (?) consorte mi sono accorto della disabitudine più completa alla scatola video-parlante, con il giochino dei pulsantini che è troppo bello e non consente di seguire un programma per più di 5 minuti. Si salva solo il Telegiornale perché le due versioni hanno orari simili. Ma per il TG più che di una ricerca si tratta di una fuga disperata, di cui però si conosce già il lieto fine della pubblicità che dà la sua nota allegra e ottimista sulle cose del mondo. Il programma più interessante della settimana è il calcio, sia come Campionato del mondo, sia come rivoluzione di abitudini e di orari. Sempre a proposito di sport c'è **LA VELA** (utile per un ripasso dei termini in vista dell'estate: « ... mi ricordo due anni fa in Sardegna... »). **RING** invece non è una trasmissione sportiva (nella passata edizione sono riuscito, munito dei più necessari confort — sigarette, bicchiere e giornale —, a vederne una puntata, quella con Andreotti, e la domanda più cattiva che riuscirono a formulare fu: « Come ha trovato il cappuccino e la brioche stamattina? »). Passando ai programmi veramente seri ci sono **TUTTOTOTO' e TRIBUNA DEL REFERENDUM:** io preferisco il primo, anche se il secondo offre spunti più divertenti e poi non sempre c'è a disposizione qualcuno per farsi legare alla poltrona. Volendo ripetere l'esperienza dell'Alfieri, si potrebbe tentare con **LA GIUSTIZIA E LA STORIA** o con **MARIANNA.** Io certamente non ci proverò, visto che ho solo il coraggio di disertare **HEIDI** malgrado gli inviti della mia numerosa prole di nome Filippo. **IL SESSO FORTE,** in genere le donne, me lo vedo fingendo di giocare, ma in effetti per ammirare l'Enrica Bonaccorti che ha un bellissimo nome... **SCOMMETTIAMO?,** spettacolo massimo del giovedì (ma anche *Non stop...*), non lo posso più vedere. Una volta dovevano indovinare il mio nome e non lo sapevano. Ci sono rimasto d'un male! Per chiudere, non tutti sanno che **DOMENICA IN...** ha diviso in tre il mondo dello spettacolo: 1) sono stato a...; 2) prossimamente sarò a...; 3) mi hanno chiamato, ma ho detto di no (bugia)! Poi ci sono io e due o tre altri che confessano candidamente di non essere mai stati interpellati... Peccato però!!!

Il dopo di Franco Franchi

« Franchi, dopo tanto cinema una trasmissione pomeridiana in TV. Si sente messo in castigo? ».

— Affatto, il pubblico dei bambini è sempre stato anche il mio pubblico. Ora mi conoscono anche quelli che non mi avevano mai visto al cinema e questo mi fa felice. Poi mi sento bambino come loro; i grandi, invece, mi lasciano perplesso, criticano con la puzza sotto il naso o, come certe persone di mia conoscenza, continuano a dire di me cose cretine, senza riuscire nemmeno così a dare un senso alla propria esistenza.

« Nessuna nostalgia per il cinema? ».

— E dov'è oggi il cinema italiano? Gli studi sono vuoti, manca un mercato, il cinema è finito. La televisione è il cinema di domani, dietro il nostro angolo come persone di spettacolo c'è ormai solo la TV. Infatti per i telespettatori della sera sto preparando uno spettacolo in tante puntate che si intitolerà *C'era una volta il cinema*, dove avrò la possibilità di fare una cinquantina di personaggi diversi.

« Sempre da solo? ».

— Solissimo.

Indice d'ascolto della settimana

(in milioni)

TRIBUNA DEL REFERENDUM	20,2
SCOMMETTIAMO?	18,3
IL BARONE ED IL SERVITORE	15,1
TARZAN	10,3
TRIBUNA POLITICA	7,4
A TUTTE LE AUTO DELLA POLIZIA	5,3
I PENSIERI DELL'OCCHIO	4,1
TG 1 CRONACHE	3,7
BORGHESI E OPERAI	3,1
BUONASERA CON... FRANCO FRANCHI	2,7
HEIDI	2,6
MERCOLEDI' SPORT	2,3
JAZZCONCERTO	1,7
GIRO D'ITALIA	0,8
INFANZIA OGGI	0,6

Pronto chi spara su « Le memorie e gli anni »

Il Giorno (Pier Maria Paoletti)

« Si comincia con uno show troppo lungo di Mattoli falsamente sorpreso come un Cincinnato a fare il giardiniere, che parla e parla disordinatamente, saltando di palo in frasca, senza mai concludere un episodio, troppo civettone... ».

Corriere della Sera (Alberto Bevilacqua)

« E con Mattoli cosa aspettiamo? Si è geniali anche se Dio si limita a darci l'intuito. E lui, l'artefice di *Za-Bum*, ha avuto il fiuto d'un serpente. Gran rabdomante d'uomini, ha capito prima degli altri De Sica e Totò. Basterebbe per fargli un monumento a piazza Venezia, in questo Paese che crea invece tanti altari a tanti imbecilli ».

Il Tempo (Mino Doletti)

« Oggi, a parte l'alone del ricordo, queste opere e operine appaiono di scarso peso specifico [...] ma i registi e i realizzatori di spettacoli sono come la frutta: vanno gustati alla stagione giusta... ».

IX B

Intervista del Radiocorriere TV al Presidente della Rai

Paolo Grassi: ecco i nostri conti

Settimane di polemiche. La RAI è ancora nell'occhio del ciclone. Da qualche parte si arriva a dire che l'azienda è ingovernabile; che la sua politica delle assunzioni è indiscriminata; che i suoi piani di investimenti sono insufficienti e scarsi i fondi di ammortamento; che la sua struttura produttiva è troppo onerosa mentre la struttura organizzativa manca di efficienza; che si parla troppo di decentramento senza avere la reale intenzione di attuarlo; che la terza rete rischia di diventare un doppione delle altre due, governata o controllata dal centro; che la concorrenza della televisione al cinema è sleale così come quella ai giornali è pericolosa per la libertà di stampa; e, infine, che non è necessario spendere tanto denaro per il servizio radiotelevisivo, non indispensabile e comunque non « primario », soprattutto in un momento di sacrifici come questo che stiamo vivendo. Punti di vista che rispecchiano anche ottiche particolari, interessi diversi e forse una certa disinformazione.
La materia è, come si vede, molto « calda » e i temi sono numerosi. Circoscrivendoli un poco, abbiamo intervistato il presidente della RAI, Paolo Grassi, chiedendogli di rispondere sulle questioni che riteniamo tocchino maggiormente il pubblico per la loro attualità. Punto di partenza un fatto concreto e recente, il bilancio della RAI, che è stato approvato dagli azionisti il 19 maggio scorso.

« Radiocorriere TV »: Il bilancio della RAI riassume l'attività del primo anno di lavoro del nuovo Consiglio di amministrazione, che è in carica dal 22 gennaio 1977. Se si esaminano le cifre, ma se si vuole andare anche oltre le cifre, come valuta quest'anno, che avevate definito « di rilancio » e di « inizio della seconda fase della riforma »?

Grassi: Lo valuto positivamente nel complesso. Il punto di partenza, diciamolo pure, ci è stato favorevole. Abbiamo avuto l'avvio ufficiale delle trasmissioni a colori e di conseguenza abbiamo potuto introitare i nuovi canoni. Giudico però positivi i risultati perché — in un fattivo clima di lavoro — noi abbiamo saputo trarre profitto da queste condizioni di favore per impostare una gestione che ha consentito di contenere le spese correnti e di destinare le maggiori risorse al consolidamento patrimoniale dell'azienda.

Con più ore di trasmissioni effettuate, con i nuovi impegni derivanti dal colore, il nostro personale è aumentato numericamente solo del 3 %, passando dalla fine del 1976 alla fine del 1977 da 11.799 dipendenti a 12.136.

Di contro, il nostro sforzo ha consentito la ricostruzione di un'adeguata scorta di programmi, il rilancio degli investimenti produttivi e il consolidamento patrimoniale come è dimostrato dalle cifre del bilancio al 31 dicembre scorso. I fondi di ammortamento coprono circa i due terzi delle immobilizzazioni (immobili, impianti, mezzi di produzione, eccetera) il cui valore contabile netto e non commerciale risulta di appena 100 miliardi. A fronte di un capitale sociale di 10 miliardi figurano oltre 50 miliardi di riserve. La situazione finanziaria dell'azienda è di assoluto affidamento. Vi sono fondi disponibili per oltre 50 miliardi e circa altri 50 miliardi sono investiti in titoli di Stato.

Non voglio dire che di per sé queste cifre rappresentino un risultato positivo di fronte alle esigenze di un servizio pubblico al quale non si pongono fini di lucro. E' interessante invece la destinazione che la

Paolo Grassi

Spese contenute, patrimonio più solido, rilancio degli investimenti. Di fronte al maggior numero di trasmissioni, nessun aumento indiscriminato di personale. Perché la RAI non è «un'azienda ingovernabile» IX/B Rai

RAI intende dare a queste risorse per la completa realizzazione degli obiettivi della riforma.

Acquistano oggi, allora, un chiaro significato i piani di investimento programmati per il 1977 e per il triennio '78-'80, piani che invece hanno sollevato polemiche e perplessità e che ora costituiscono la base per costruire la terza rete, per adeguare gli impianti alla più aggiornata tecnologia, per dare a tutte le nostre regioni una dotazione di base di autonomi mezzi di produzione, per arrivare con i programmi anche nei punti più isolati del nostro territorio.

« Radiocorriere TV »: Ritiene che questa fase di consolidamento aziendale sia un episodio momentaneo di una gestione della RAI che da più parti viene definita « deficitaria perché ingovernabile », oppure la premessa per una svolta verso una fase di espansione programmata?

Grassi: Non ho mai ritenuto — e l'ho detto più volte — la RAI un'azienda ingovernabile. Ho sempre ritenuto piuttosto che la RAI avesse bisogno di fiducia per poter creare al proprio interno le condizioni e gli strumenti per prevedere e programmare la propria azione. Lo confermo ancora oggi, quando questa fiducia può misurarsi con i primi elementi concreti di giudizio.

Il Consiglio di amministrazione si è posto un obiettivo fondamentale: arrivare al rinnovo della convenzione del 1981 con una azienda organizzata per fornire il migliore servizio possibile ai minori costi. La massima produttività e la massima economicità potranno essere raggiunte al momento del completamento dei piani di sviluppo.

In questa prospettiva va intesa anche la recente indicazione del Consiglio tendente a far sì che le necessità di personale, derivate da nuovi impegni come la terza rete, non significhino un indiscriminato incremento di assunzioni, poiché tale fabbisogno viene armonizzato all'interno del tetto di organico.

Ho parlato prima delle basi economiche e finanziarie di questo sviluppo. A queste si salda la ricerca in corso per dare all'azienda una struttura organizzativa efficiente, meno costosa e con più agili e più moderni strumenti di controllo.

In questo contesto voglio ricordare: la costituzione delle 21 sedi regionali, primo nucleo del decentramento produttivo; la trattativa in corso con le organizzazioni sindacali per delineare nuove strutture produttive da dotare con mezzi leggeri di ripresa; il rilancio dell'attività commerciale attraverso le consociate della RAI. Come si vede, stiamo operando nel vivo della azienda, toccandone e stimolandone i centri più delicati e senza trascurare gli angoli più riposti della sua organizzazione. E ciò senza fermare — mi sembra — il flusso continuo dell'attività aziendale.

« Radiocorriere TV »: Ma, dal punto di vista dell'interesse degli spettatori, quali sono le prospettive di sviluppo del servizio? E chi ne farà le spese?

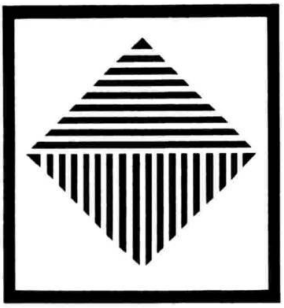
Grassi: L'obiettivo del Consiglio, come ho detto, è di giungere al rinnovo della convenzione con un'azienda al massimo dell'economicità e della produttività. Questo consentirà, a pieno regime, notevoli riduzioni di costi che solo allora potranno essere misurati e valutati correttamente.

Nonostante questo e nonostante la solidità patrimoniale di partenza, ci sarà certamente un problema per l'adeguamento delle tariffe. Il nostro obiettivo è quello di mantenere gli aumenti al di sotto della perdita di valore derivante dall'inflazione, pur espandendo notevolmente i servizi e migliorandoli. D'altra parte il problema dell'adeguamento delle tariffe in periodo di inflazione è comune a tutti i servizi pubblici, dai telefoni ai trasporti, dall'elettricità alle poste.

Quello che il bilancio conferma è che oggi la RAI non ha alcun deficit da assorbire con l'aumento delle tariffe e che pertanto tali aumenti sono da prevedere puramente in relazione alla dinamica futura dei prezzi. Ma veniamo all'interesse degli spettatori. Più reti e più decentramento sono la base per garantire il massimo del pluralismo e per assicurare il massimo della partecipazione. Voglio dire che l'interesse degli spettatori — spettatori che sono il Paese, un Paese che cresce, che pensa, che si esprime e che matura — è di avere con la propria realtà diversificata e anche conflittuale uno scambio diretto, una permanente occasione di conoscenza.

« Radiocorriere TV »: Da questo suo quadro si delinea un'azienda che ha concrete possibilità di espandersi perché si appoggia sulla popolarità di un mezzo (la TV) in crescente affermazione, in Italia come nel

controllate qui la vostra vista



Tenete la rivista alla distanza delle vostre braccia tese, fissate l'immagine e fatela ruotare su se stessa.
Se alcune linee del disegno vi appariranno più o meno nere, significa che forse siete astigmatici, forse i vostri occhi sono stanchi.

E' bene comunque curare subito i vostri occhi.
L'occhio anche se perfettamente sano, va protetto e aiutato perchè continuamente impegnato.
COLLIRIO ALFA per difenderli dalla luce, dal sole, dal vento, dalla polvere e da ogni sforzo visivo.
Aiutate i vostri occhi ad essere sempre in forma con

COLLIRIO ALFA®

la giovinezza negli occhi

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE MODALITA' D'USO
DEC. MIN. SAN. N. 4236 - 5/12/1976

IX/B Rai IX/B Rai

Intervista del Radiocorriere TV al Presidente della Rai

resto del mondo. Ci domandiamo però se questa espansione del messaggio televisivo non comporterà una riduzione e una crisi per gli altri strumenti culturali e d'informazione — dal libro al cinema, dal quotidiano al teatro — già tanto provati.

Grassi: Ho risposto già altre volte a questa domanda e io stesso me la sono posta e me la pongo frequentemente, anche perché sollecitato dalle mie precedenti esperienze.

Oggi ne concludo che l'egemonia della televisione sugli altri mezzi di diffusione della cultura è una possibilità da tenere presente ma non è un rischio inevitabile.

Guardando il problema nel suo complesso credo che l'espansione di un nuovo mezzo di comunicazione di massa come la TV, allargando il circuito normale dell'informazione e della cultura e attirando nuovi pubblici, finirà inevitabilmente per far crescere il consumo dei prodotti culturali e rilanciare mezzi che temporaneamente sembrano segnare il passo. Ciò è avvenuto per la musica, mi pare sia in corso per il teatro, è un fattore proprio in questo periodo in discussione per l'editoria ed è probabile ed auspicabile che accada anche per il cinema.

Quello che è importante è a mio avviso che, nell'attuale delicata fase di trasformazione, la televisione favorisca sempre un atteggiamento critico e non passivo del pubblico nei confronti dei propri messaggi e non assuma nei confronti degli altri mezzi un ruolo di paternalismo egemonico.

« Radiocorriere TV »: La RAI tuttavia non agisce più in condizioni di monopolio. C'è perciò da aspettarsi — una volta definita la nuova legge sulle emittenti locali — un forte impiego di risorse finanziarie private nel settore. Queste risorse si sommeranno a quella di parte pubblica per gli impegni relativi alla terza rete televisiva. Qualcuno prospetta il rischio di un'espansione incontrollata di un servizio forse non primario in un momento di austerità e di sacrifici. Che cosa ne pensa?

Grassi: Perché un servizio « non primario »? E' un servizio non primario quello della diffusione della cultura? E' un servizio non primario quello della crescita dell'informazione?

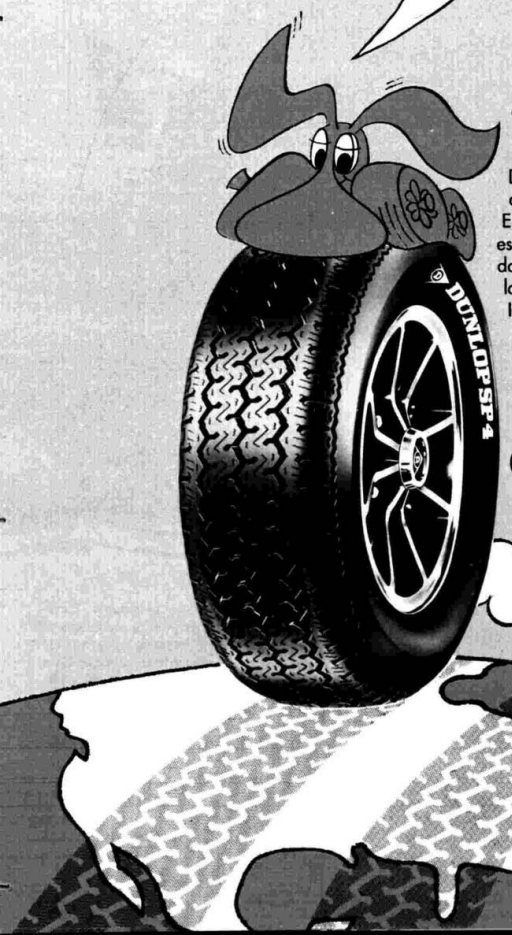
Si tratta, semmai, di chiedersi quali sono le scelte da compiere nei contenuti dei nostri messaggi, tenendo presenti da un lato la natura popolare del mezzo e dall'altro lato gli obiettivi di un'azienda pubblica in una visione rigorosa, coerente e motivata del proprio ruolo.

Da questo punto di vista credo che il ruolo della radio e della televisione sia più vicino e più omogeneo a quello della scuola: un servizio che nessuno si sognerebbe di considerare superfluo.

Recentemente qualcuno ha però sostenuto che i costi per la radiotelevisione in Italia sfiorerebbero quelli — peraltro insufficienti — stanziati nel bilancio dello Stato per la giustizia. E' un paragone che può far colpo sull'opinione pubblica ma che si rivela improprio. Innanzi tutto i bilanci, quantitativamente parlando, non si sfiorano per nulla. In secondo luogo la RAI, come ogni azienda, sostiene all'interno del proprio bilancio tutti i costi della propria gestione, mentre i costi di gestione di un ministero vengono distribuiti tra varie voci del bilancio statale: le pensioni a carico del Tesoro, la gestione delle entrate alle Finanze e così via per il patrimonio immobiliare, per l'amministrazione, eccetera. In terzo luogo la RAI paga allo Stato il canone della concessione e, come ogni azienda, allo Stato paga anche regolarmente le tasse. Inoltre gli investimenti della RAI non sono improduttivi: il reddito della terza rete, per esempio, è un recupero — in un Paese articolato territorialmente e culturalmente come l'Italia — sia di informazioni che di produzione culturale, amministrate e gestite nel decentramento. Il problema è del rapporto in sede locale tra l'iniziativa pubblica e quella privata. Quello che il Consiglio di amministrazione sa è che la terza rete televisiva è per la RAI un obbligo prescritto dalla legge e dalla convenzione con lo Stato, nonché una grossa opportunità di carattere culturale.

Il rapporto in sede locale tra iniziativa pubblica e quella privata è materia di un dibattito legislativo in corso. Quindi il nostro atteggiamento deve essere compreso nell'adempimento delle prescrizioni di legge, senza oltrepassarne la lettera e lo spirito che consistono nell'ancorare più saldamente il servizio pubblico con la realtà territoriale e regionale. ●

Ecco il mio Dunlop SP4 "il Vincimondo®" Ha fatto due volte il giro del mondo ed è pronto a ricominciare da capo.



Dunlop "Vincimondo" lo abbiamo sottoposto al test più difficile: con un treno di gomme abbiamo fatto il giro del mondo. Per due volte! Attraverso Europa, Asia, Australia, America. E dopo tutti questi chilometri, sulle più diverse strade, Dunlop "Vincimondo" aveva ancora del battistrada da consumare. Era pronto a ricominciare da capo!

E tra le qualità di Dunlop "Vincimondo" ricordati del sistema esclusivo Aquajet. Cioè il pneumatico assorbe l'acqua dalla strada bagnata e la fa schizzare via da appositi canaletti laterali. Per te, sul bagnato, una guida sempre sicura.

Inoltre Dunlop "Vincimondo" ha spalle di sicurezza per una migliore aderenza in curva e il battistrada sorretto da una carcassa in fili d'acciaio intrecciati.

Per garantirti sempre una maggiore durata. Allora, sei pronto a girare il mondo con il tuo Dunlop "Vincimondo"?

DUNLOP

SP4 "il Vincimondo®"

Radiale Aquajet ad alto chilometraggio.

Contro il terrorismo è giusto il silenzio-video?

di ROBERTO GIARDINA

Roma, giugno

Il terrorismo e i mass-media sono fatti l'uno per gli altri », dice Frederick Hacker, lo psichiatra americano specializzato nel terrore e nella guerriglia urbana. « Se non esistessero indipendentemente dovrebbero inventarsi a vicenda ». E aggiunge il sociologo inglese Walter Laquer: « Anche se qualche volta alcuni giornalisti sono rimasti vittime di attentati, l'atteggiamento dei terroristi nèi confronti dei mezzi d'informazione è generalmente amichevole, e per un buon motivo. Il successo d'una azione terroristica dipende soprattutto dalla pubblicità che le viene riservata ».

Per stroncare o limitare il terrorismo la soluzione appare immediata (e troppo semplice). Basta eliminare la pubblicità, affermano alcuni, e i terroristi vedranno vanificati i loro sforzi. E accusano la TV, la radio, i giornali di aver dato « tutto e troppo » durante il caso Moro. « Ai terroristi è stato fatto il migliore dei regali », sostengono, « essi non volevano in realtà la liberazione dei compagni in carcere ma solo ottenere molto chiasso, e lo hanno avuto ».

I mezzi d'informazione hanno fatto da cassa di risonanza per le Brigate Rosse? Hanno dato o pubblicato notizie che sarebbe stato meglio tenere segrete per lo svolgimento delle indagini? A parte diamo il parere di alcuni « addetti ai lavori », ma in teoria quale dovrebbe essere il comportamento dei mass-media dinanzi a un atto terroristico? Minimizzarlo, ignorarlo o mostrarlo in tutti i suoi aspetti?

L'altro esempio recente che abbiamo è l'uccisione di Hanns-Martin Schleyer, il dirottamento del Boeing della Lufthansa a Mogadiscio, l'attacco delle « teste di cuoio » tedesche e la morte dei tre terroristi nel carcere di Stammheim. I mezzi di comunicazione in Germania Federale si comportarono nell'autunno scorso in modo differente dai nostri, ma solo in apparenza. Il governo impose un « blocco » sulle notizie, senza impedire che l'azione dei terroristi si tramutasse in un grande spettacolo, dal copione perfetto.

Ma se la TV è il vero obiettivo dei terroristi, come spiegano Hacker e Laquer, essa può tramutarsi anche nella loro « sconfitta ». Per lo spettatore la differenza tra finzione e realtà non esiste: il fatto « può » avvenire solo perché appare recitato. La messa in scena, paradossalmente, è per il pubblico l'unica garanzia dell'autenticità di quanto si svolge sotto i suoi occhi. Davanti alla TV non c'è alcuna differenza tra *Black Sunday* e la trasmissione in diretta, inframezzata da pubblicità e da sport, dell'azione terrorista. Solo che quest'ultima per risultare « credibile » deve adottare lo stile della finzione cinematografica a cui lo spettatore è abituato. Il terrorista come attore, dunque.

Ad esempio, il portavoce del cancelliere Schmidt, Boelling, mentre il Boeing era immobilizzato sulla pista di Mogadiscio rivolse un appello ai terroristi. Il messaggio tuttavia non venne trasmesso in diretta: Boelling, dopo aver parlato innanzi al piccolo pubblico raccolto davanti alla Cancelleria, si guardò immediatamente al « monitor », non si piacque e ripeté la scena, più commosso, più deciso, più convincente. Niente di male, ma poco dopo il primo canale nel trasmettere l'appello mostrò anche le « prove » di Boelling. Una contraddizione? Niente affatto: da una parte il pubblico normale veniva rassicurato, la finzione svelata gli ricordava che il dramma era autentico, e gli si consentiva di continuare a « gustare lo spettacolo ». Dall'altra si mostrava anche a coloro ai quali era diretto il messaggio non tanto l'abilità istrionica del portavoce, ma la preoccupazione del governo e la particolare cura loro dedicata.

« Il terrorismo è proprio il genere di cosa che i media desiderano », osserva Hacker, « ed essi non sono un mezzo per comunicare ma la stessa posta in gioco ». L'evoluzione dalla « guerriglia di campagna », all'inizio degli anni Sessanta, al terrorismo « urbano » è dovuta proprio all'esistenza e alla maggior diffusione dei nuovi mass-media. « Se facciamo esplodere anche solo una piccola bomba in un palazzo in città otteniamo di sicuro grandi titoli in prima pagina », ha detto Camillo Cayano, un guerrigliero del Guatemala. « Ma se i nostri combattenti uccidono trenta soldati in campagna, i giornali ci dedicano appena un paio di righe ».

« Ma », aggiunge Hacker, « la TV non è sempre un mezzo neutrale ». La teleca-

Il successo di un'azione delle BR - sostengono alcuni esperti - dipende dalla pubblicità che le riservano la televisione, la radio e i giornali. Altri si chiedono se sia sufficiente tacere. Ecco l'opinione di due corrispondenti stranieri e quattro giornalisti della radiotelevisione

Il problema dell'informazione giornalistica radiotelevisiva visto da Alfonso Arrioli

DUE LIBRI A CALDO

Il dramma di Aldo Moro è sempre vivo nelle coscienze degli italiani. Dinanzi agli occhi di noi tutti sfilano ancora le immagini, portateci in casa dalla televisione, di una violenza che sa di incredibile e di assurdo. Meno fissa è l'eco delle comunicazioni radiofoniche, nei giorni della tragedia così ricche di particolari, con l'alternarsi di speranze e delusioni. Ma i ricordi rischiano di sbiadirsi, di attenuarsi, di confondere date e fatti: è umano.

E', tuttavia, dovere di tutti non dimenticare. Perché non si smarrisca il senso di ciò che è avvenuto. Perché resti indelebile nella memoria l'offesa che i brigatisti hanno portato non a un uomo eminente ed alla sua famiglia, o alla politica, ma alla ragione, alla civiltà. Le immagini e i suoni, benché al momento efficacissimi, purtroppo passano. Gli scritti, come si dice, restano. Ecco, dunque, la ragione più autentica di un libro, « Il martirio di Aldo Moro », uscito prima ancora che cadesse il trigesimo del barbaro assassinio.

Un libro scritto « a caldo », nel vivo della cronaca dei « 55 giorni più difficili della Repubblica », come gli autori — Gustavo Selva ed Eugenio Marcucci, direttore e redattore capo del GR2 — definiscono la pagina più triste e grave della nostra storia contemporanea. Un libro che ripropone fatti e documenti di quelle settimane, perché restino ammonitori circa il futuro civile e democratico dell'Italia e costituiscano il verbale di condanna senza appello del brigatismo rosso dinanzi al tribunale vero del popolo e della storia.

A questo angoscioso capitolo della nostra storia anche Giorgio Bocca ha dedicato un libro « a caldo »: s'intitola « Moro: una tragedia italiana » ed è pubblicato da Bompiani. Le lettere, i documenti, le polemiche raccolti in un saggio lucido e vibrante, lontano da ogni tentazione retorica. GIOVANNI DI CAPUA

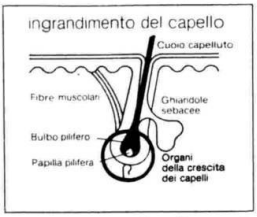
mera non osserva solo l'azione, ma la influenza. « Anni fa a Los Angeles », racconta la psichiatra, « un gruppo dell'Armata simbionese era circondato dalla polizia in un edificio e le telecamere trasmettevano in diretta. Chi ha esperienza sa che in casi come questo bisogna guadagnare tempo. Con il passare delle ore i terroristi diventano meno decisi ed è più facile convincerli alla resa o alla rinuncia. Ma la presenza della TV cambiò la situazione. Nei "serials" sull'FBI tutto si decide entro un'ora e questo fu il tempo concesso ai simbionesi prima dell'attacco conclusivo che si sarebbe magari potuto evitare ».

Adottare dunque una censura? Hacker sostiene che c'è un limite al diritto del pubblico di « sapere » e di « vedere », ma non di essere informato. « Dovrebbe essere assolutamente vietato », propone, « di presentare un'azione terroristica in svolgimento ». Il caso Moro tuttavia è differente: la TV non ha montato, né poteva montare, uno spettacolo come fece quella tedesca (pur dando meno notizie) ma ha informato sempre con continuazione. E una censura in questo campo, al di là delle diverse opinioni, non è « tecnicamente » possibile. Ai terroristi sarebbe sufficiente chiedere anche la trasmissione della notizia per riproporre il problema. Ad esempio, nel '74, i guerri-

Perdi i capelli?

Neril puo' fare molto per te.

NERIL



Quando la caduta dei capelli non dipende da cause organiche (e in questo caso è bene consultare il dermatologo), Neril può prevenirla o fermarla.
La formula Neril, che nasce da 6 anni di ricerca nei laboratori Dr. Dralle di Amburgo e che è stata sottoposta a severissimi test, è in grado di dare seri risultati già in 8-12 settimane di trattamento, se seguito con costanza e regolarità.

Parlane con il dermatologo.

solo in farmacia

© AbMarCo Milano

Shampoo e lozione
dai Laboratori Scientifici Dr. Dralle

IX|C

Contro il terrorismo è giusto il silenzio-video?

glieri del Ciad catturarono un medico tedesco e chiesero al governo di Bonn non solo denaro ma soprattutto la trasmissione di un messaggio che doveva spiegare le ragioni dei ribelli (e i tedeschi cedettero).

Non crediamo che la censura, in qualsiasi sua forma, possa evitare o ridurre il terrorismo. In realtà i mass-media sono un'arma a doppio taglio. Da una parte danno una risonanza enorme all'avvenimento, ma dall'altra snaturano completamente il messaggio. Il terrorista è tanto più efficace quanto più è spettacolare, ma la situazione è automaticamente strumentalizzata dalle « esigenze dello spettacolo ». Il pubblico non distingue più tra un film e la realtà, e giudica il terrorista e la sua azione solo in base al grado di suspense: più questa è alta meno si occupa dei motivi e delle idee. Il successo dello show equivale alla sconfitta del terrorista.

ROBERTO GIARDINA

Torino. Ressa di fotografi e cinepresse davanti alla gabbia dei brigatisti nell'aula del tribunale

PRO O CONTRO IL SILENZIO

Per due mesi, durante il caso Moro, tutti i mezzi d'informazione hanno dato ogni notizia, pubblicato ogni documento, rinunciando al black-out (cioè a una autocensura preventiva, totale o parziale). Dopo l'uccisione del leader della DC è giunta al *Messaggero* un'ennesima lettera, probabilmente falsa, da parte delle BR. Il direttore, Luigi Fossati, ha deciso di pubblicarla, tranne la parte che conteneva un presunto messaggio in codice, nonostante il divieto della magistratura, ed è stato denunciato. Con lui i direttori di altri due giornali compaiono in questi giorni in tribunale. Qual è l'opinione degli « addetti ai lavori », italiani e no, sia su questo episodio sia sul comportamento tenuto da TV, radio e giornali, a partire dal 16 marzo?

Anna Tjetjen, corrispondente da Roma della SAD, l'agenzia esteri del gruppo tedesco Springer (conservatore).

« Sono contro ogni forma di black-out sulle notizie e non ritengo che esso possa essere utile nel combattere il terrorismo. Il caso del *Messaggero* è grottesco: prima si dà tutto e poi si vorrebbe impedire la pubblicazione di una notizia insignificante e d'altra parte già a conoscenza dell'opinione pubblica. Sembra piuttosto il tentativo di voler instaurare una forma di censura, di " spaventare " i giornalisti. Detto questo, ritengo che durante i 55 giorni del rapimento Moro, in Italia si sia esagerato: i giornali facevano a gara a pubblicare almeno una pagina in più della concorrenza, e radio e TV si abbandonavano a una valanga di parole. Meglio un maggior controllo, non per ragioni di censura, ma professionali. Non credo che il lettore o il telespettatore si sia orizzontato in questa selva di informazioni, importanti o no ».

Bernhard Müller-Hülsebusch, corrispondente dall'Italia del settimanale tedesco *Der Spiegel* (liberale).

« E' vero, da noi al tempo del caso Schleyer fu adottato un black-out parziale, ma non si può confrontare la situazione della Germania con quella dell'Italia. Noi, ad esempio, non abbiamo né televisioni né radio private. Il silenzio poteva essere rispettato, ma in Italia che senso avrebbe tacere una notizia che viene data subito dopo da un altro? Personalmente e professionalmente ho trovato l'informazione televisiva completa e tempestiva, e non credo affatto che essa abbia potuto influire sull'andamento della vicenda. Una considerazione ancora sul black-out: da noi esiste un portavoce ufficiale del governo, da voi no. Come impedire la nascita delle voci più disparate senza una fonte ufficiale a cui fare riferimento? ».

Gustavo Selva, direttore del GR 2

« Confesso che all'inizio ho esitato, ho avuto dei dubbi. Poi d'accordo con i miei collaboratori ho deciso di non cercare di nascondere alcuna notizia, esponendomi magari a delle critiche. Ho constatato che ogni volta la notizia da noi eventualmente taciuta sarebbe stata data da una TV o da una radio privata. Credo che rientri anche nei doveri di una rete pubblica come la nostra, cercare di dare per primi una notizia, e nel modo più giusto. Esse vanno commentate e chiosate lealmente e apertamente, perché l'ascoltatore non sia fuorviato. Il nostro mezzo è particolare: davanti alla TV ci si può distrarre magari, ma alla radio le parole possono avere un effetto incontrollabile ».

Giuseppe Fiori, vice direttore del TG 2

« Naturalmente sono contro il black-out. Non si combatte il terrorismo con la censura. Essa, al contrario, favorirebbe il proliferare di notizie incontrollabili, di voci che in buona o cattiva fede potrebbero avere effetti deleteri, tutto un fiorire di " informazioni dalle catacombe " che creerebbero un'atmosfera facilmente immaginabile. Non a caso quelli che più si battono per una specie di censura sono gli stessi che in modo inqualificabile hanno sfruttato il caso Moro per farsi pubblicità, per sventolare cinicamente i loro giornali davanti alle telecamere ».

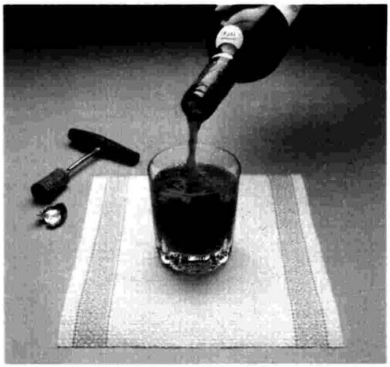
Enzo Forcella, direttore di Radiotre

« C'è un collegamento strutturale tra i mass-media e la vita sociale e politica di un Paese. Dire che i mezzi d'informazione favoriscono il terrorismo è come affermare che essi determinano anche la vita politica del Paese. Per quanto riguarda il black-out ci sono stati due momenti distinti: dapprima qualcuno l'ha proposto, poi invece si è avuta una pioggia di notizie. Tuttavia ci sono dei dubbi sulla spontaneità di questo atteggiamento in tutti i suoi aspetti: ad esempio, per quanto riguarda la valutazione delle lettere di Moro. Tutti gli organi d'informazione sono stati compatti nel sostenere " non è lui che scrive "; ma lo pensava anche l'opinione pubblica? C'è da dubitarne. Sono stati rari gli articoli che cercavano di porre in luce questo aspetto e per quanto riguarda radio e TV solo la terza rete ha dato spazio alle opinioni del cosiddetto uomo della strada ».

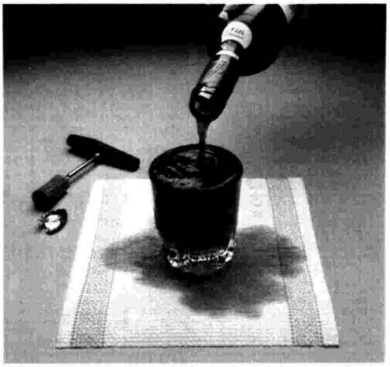
Dante Alimenti, redattore capo del TG 1

« In effetti si è esagerato. Con la scusa di libertà di informazione molti hanno intralciato le indagini. Intendiamoci bene, io non sono per la censura, ma c'è modo e modo di dare le notizie: nella corsa disperata allo " scoop ", alla notizia in esclusiva, non si è avuto riguardo per il rispetto umano o addirittura per il senso del ridicolo. E, sempre con lo stesso gusto per il sensazionale, si sono affrontati con poca responsabilità gli avvenimenti drammatici di quei giorni. Adesso a freddo, i giornalisti italiani dovrebbero riunirsi, per discutere una sorta di codice di comportamento, per stabilire la forma più opportuna per affrontare e dare la notizia, valido anche per i cosiddetti " piccoli fatti ". Sono d'accordo con Laquer quando denuncia la connessione tra mass-media e terrorismo: se si vuole spezzare la spirale degli attentati sempre più gravi e quindi più sensazionali, è necessario comunicare con senso della misura e opportunità anche gli atti del terrorismo quotidiano, senza attendere un eventuale nuovo attacco delle BR allo Stato per porci di nuovo il problema ».

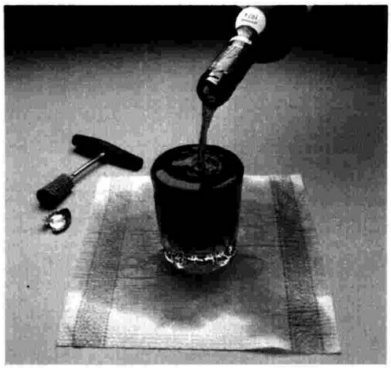
Scottex Casa si beve un sacco di vino.



1) Appoggiate su un foglio di Scottex Casa un bicchiere e versateci del vino.



2) Continuate a versare fino a farne assorbire un bel po' da Scottex Casa.



3) Visto quanto ne ha assorbito?

4) Ma anche completamente bagnato, il foglio di Scottex Casa riesce a reggere il peso del bicchiere pieno.

E lo regge senza problemi.

Scottex Casa.
Altro che un pezzo di carta.

È un prodotto Burgo Scott.

TBWA

Santiago Carrillo

Victor Grigorievic Afanasiev

Diario segreto di Ring '78

di ALDO FALIVENA

L'auto blindata di Carrillo

L'appuntamento con Santiago Carrillo, segretario del partito comunista spagnolo, è: Madrid, ore 13, galleria d'arte della signora Juana Mordò, c'è chi dice che arriverà tardi perché il giorno prima ha chiuso la campagna per le amministrative nelle Asturie, che gl'impegni di partito non gli permetteranno di essere puntuale e quasi ci anticipano che sarebbe da stupirsi del contrario; invece all'ora e nel luogo stabiliti Santiago Carrillo entra con passo sicuro e con curiosità per registrare la settima puntata di *Ring '78* (quella che anche voi potrete vedere se martedì 13, dopo *Giochi senza frontiere*, avrete ancora voglia di video). Ho detto « entra » ma l'espressione più esatta è che, fino a un minuto prima, non si sa nulla di lui, del suo arrivo; un minuto dopo nella galleria c'è Carrillo, ci sono i robusti compagni dell'organizzazione che controllano gli spazi intorno al numero uno.

Carrillo non è ancora abituato a queste attenzioni; per troppi anni, nella clandestinità, ha dovuto guardarsi le spalle da solo. Infatti, quando Demetrio Volcic gli chiede se è arrivato a quest'appuntamento con la sua auto blindata, Carrillo dice sì, ma minimizza affermando che lui viaggia da solo in tutta la Spagna, anche in aeroplano, senz'alcuna precauzione.

Immagino che, negli anni dell'opposizione e della resistenza, deve essersi abitua-

TV 2 ore 22,25 martedì 13 giugno

Aldo Falivena

Un diario in cinque capitoli che il conduttore ha scritto alla vigilia della conclusione del programma. I più curiosi retroscena, battute e certe domande che non conoscete

Cominciamo dal prossimo personaggio: il segretario del PC spagnolo, non ancora abituato a certe attenzioni. E torniamo indietro con Mario Soares, Bruno Kreisky, Ahmed Yamani e Arafat

l'espresso del bar costa 60 lire "senza il bar"

Con la stessa quantità di caffè e con lo stesso procedimento delle macchine del bar, Faemino prepara infatti un ottimo espresso-bar liofilizzato a sole 60 lire.

Faemino ti permette di non rinunciare al piacere di un buon caffè espresso-bar, anche quando non c'è, o non vuoi, il bar.

FAEMINO

espresso-bar liofilizzato a casa tua

crippa + berger pubblicità

Diario segreto di Ring '78

to a considerare sia le scorte sia le auto blindate come un segno del potere che reprime; forse gli sta stretto il fatto che un esponente della classe operaia debba sottoporsi a regole di sicurezza. Tuttavia è consapevole che un attentato alla sua persona potrebbe venire, per esempio, dai gruppi dell'ultra-destra che, dice, anche se non sono numericamente importanti hanno ancora appoggi molto concreti all'interno dell'apparato statale.

Il metodo Moretti

Prima di cominciare l'incontro con Carrillo Italo Moretti, ispanista per vocazione politica oltre che per cultura, con premura mi ridice: « Vuoi fare una bella figura? Quando introduci Carrillo e accenni alla " pasionaria ", ricordati di pronunciare Ibàrruri e non Ibarrùri, così anche gli spagnoli residenti a Roma capiranno che facciamo sul serio ».

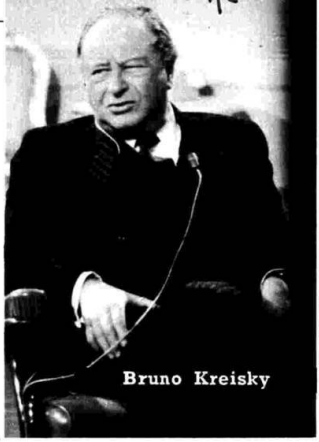
In Portogallo, prima dell'incontro con il primo ministro Mario Soares, mi aveva avvertito: « Quando parli del segretario del partito comunista portoghese Cunhal, ricorda che la pronunzia esatta del nome di Cunhal è Àlvaro e non Alvàro. Se vuoi fare bella figura ».

E' la prima volta che la vanità è adoperata come strumento pedagogico, come sussidio didattico; e, data la sua efficacia, consiglio il metodo Moretti: o esistono persone che vogliono fare a tutti i costi una brutta figura?

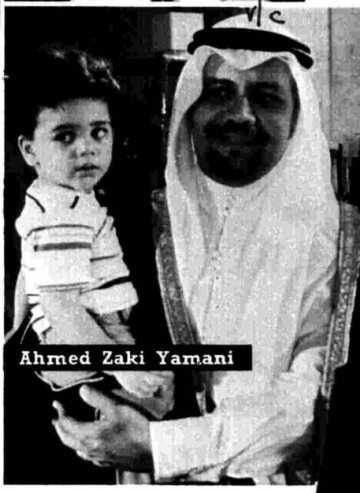
Le guardie del cancelliere

Siamo in trasmissione, a Vienna, e stiamo parlando di terrorismo quando si ode l'esplosione: è secca, sembra una fucilata; è il suono più sgradevole e che meno mi sarei aspettato nel sicuro edificio della Cancelleria. Dopo un intervallo di tempo che ci permette di constatare come nessuno dei presenti sia ferito, dalla porta del salone dove si tenne il Congresso di Vienna e dove, insieme con i traduttori, sono le guardie del corpo del cancelliere Bruno Kreisky, uno di questi omoni si catapulta accanto al cancelliere il quale, per nulla emozionato, si è voltato a guardare cosa è successo. Ce lo spiega Grizi, il capo elettricista della trasmissione che si districa tra le luci con la fluidità di un fachiro: è scoppiata una lampada ad alto voltaggio. Poiché stavamo parlando di terrorismo, l'effetto si è moltiplicato per tensione psicologica. Kreisky non è scandalizzato, osserva solo che se si fosse trattato di un attentato tutto sarebbe già consumato.

Non ci sentiamo di dargli torto, tanto più che, ieri sera, passando davanti all'abitazione del cancelliere — una casa a due piani nel quartiere Grinzing di Vienna — abbiamo notato la macchina della polizia di guardia nella strada laterale all'edificio; però, dentro l'auto, gli uomini della sorveglianza erano abbioccati dal sonno. E' stato Volcic, che ha abitato e lavorato per quattro anni a Vienna, a farci passare col tassì dinanzi all'abitazione del cancelliere. Il conducente del tassì era piuttosto arrabbiato perché le guardie, ci ha detto, percepiscono uno straordinario e invece di tenere gli occhi aperti li tengono quasi sempre chiusi.


Bruno Kreisky

Mario Soares


Ahmed Zaki Yamani

Il figlio dello sceicco

Fuori della villa dello sceicco Ahmed Zaki Yamani, ministro del petrolio e dei minerali dell'Arabia Saudita, l'aria ci avvolge come una sauna: siamo sui trentanove gradi e, ci dicono, non è una temperatura straordinaria per Gedda. Per sopravvivere si ricorre a condizionatori di aria che, per fortuna, sono in funzione all'interno del salone della villa dove faremo la trasmissione. Ma due attentatori propongono di zittire i condizionatori di aria perché aggiungerebbero, in sottofondo, il loro ronzio alle nostre voci: sono Armando Fundurassu e Benito Fatigato, i due cervelli che hanno realizzato la complessa apparecchiatura audio e di traduzione simultanea.

Mario Pastore, che è cresciuto sulle vette del Piemonte e sta veleggiando a filo d'aria, avverte che teme di non farcela. Penso che sarebbe difficile per chiunque. Facciamo comunque una prova e mettiamo a tacere i condizionatori. Indubbiamente l'audio è perfetto, ma gl'indumenti si stampano sul corpo. Perfino Michele Lubrano, che è rodato da anni di servizio in Medio Oriente, sbuffa come una pentola a pressione. Solo Ezio Zefferi, che è nato a Tunisi, passerebbe forse indenne in questo bagno di sudore. D'altra parte si tratta di un ronzio impercettibile che avvertono solo i nostri fonici e i pellirosse quando applicano l'orecchio al terreno per individuare il galoppo di un cavallo lontano sette miglia a Sud.

Intanto, mentre discutiamo, viene Yamani, anzi scende dal piano superiore: fresco, riposato, con in braccio Feisal, il suo ultimo. Ha cinque figli: due donne e tre maschi. Gli chiedo come mai è col più piccolo, forse è il preferito? Yamani dice: « La verità è che mentre scendevo dal piano di sopra si è attaccato a me, ha pianto, ha voluto che lo portassi con me perché lui ama vedere la gente e salutare ».

Infatti: il piccolo Feisal agita la mano, sorride, è socievole, gli piace la compagnia: intanto fioccano le fotografie e Yamani che, abitualmente, è talmente consapevole della sua immagine e dell'immagine

Cope & Co ▲

WYBOROWA.
WODKA
COME NESSUNA.

From Poland
Fratelli
Rinaldi Importatori SpA
Bologna

Yaser Arafat

Diario segreto di Ring '78

della sua dignità al punto che sembra muoversi in uno specchio, con quel bimbo in braccio si umanizza, è solo un padre, e, in quanto padre, è grato agli ospiti che apprezzano suo figlio e ammirano la sua paternità.

I combattenti di Arafat

Adesso, in questa casa amica di Beirut, ha un berretto militare che completa la sua divisa di comandante delle forze palestinesi di liberazione. Yaser Arafat è stato al fronte al Libano Sud.

Siamo in un appartamento di un quartiere amico, cioè abitato in gran parte da persone ideologicamente vicine ai palestinesi. L'ingresso del quartiere è comunque sbarrato con filo spinato e tenuto sotto tiro, a vista, da mitragliere affidate a giovanissimi combattenti palestinesi dagli occhi di gatto.

Al regista Morabito che gli chiede dove ha imparato a fare la guerra, Arafat risponde che lui appartiene alla borghesia, è nato borghese; è stato, sì, anche ufficiale, ma ha appreso la guerra dentro la vita, con la lotta.

E su domanda di Michele Lubrano parla dei giovanissimi. Ne abbiamo visti tanti con le armi in pugno. Naturalmente non si è eroi solo perché palestinesi. Ci sono anche i traditori, le spie. «Noi», dice Arafat, «assistiamo e aiutiamo tutti i figli dei palestinesi allo stesso modo, con altrettanto amore, con uguale solidarietà. Siamo vicini alla moglie e ai figli del combattente caduto, come del traditore fucilato. Nessuno deve pagare per colpe non sue».

ALDO FALIVENA

Gratis un fiordifragola Eldorado se vinciamo ancora

Cari lettori, al momento di andare in macchina con questo numero del « Radiocorriere TV » non siamo in grado di conoscere l'esito delle ultime partite dell'Italia ai Campionati del Mondo. Se, come tutti ci auguriamo, l'avventura della squadra azzurra ai Campionati prosegue con la qualificazione ai turni successivi, anche il nostro dolce « gioco » continua. Un altro gelato Eldorado in regalo a tutti voi se l'Italia vincerà la partita che giocherà mercoledì 14 giugno.
Partita che indicherete, con il relativo risultato, nell'apposita scheda riportata qui sotto. Ma, ormai, su questa simpatica manifestazione siete espertissimi e quindi potrete fare... tutto da soli.

Attenzione! Se l'Italia (ma non ce lo auguriamo proprio!) non avesse superato il suo turno o non avesse mai vinto una partita, l'appuntamento è a fine Campionati per un gelato Eldorado di consolazione per i lettori del « Radiocorriere TV »

E' UN'OFFERTA « RADIOCORRIERE TV » ELDORADO

Mercoledì 14 giugno ITALIA

Se l'Italia avrà vinto la partita giocata questa settimana, ritaglia questa scheda e presentala ad un rivenditore di gelati Eldorado. Riceverai **gratis** un Fiordifragola Eldorado.

Riceverai gratis un fiordifragola Eldorado

Nome Cognome Età

Via/Piazza n°

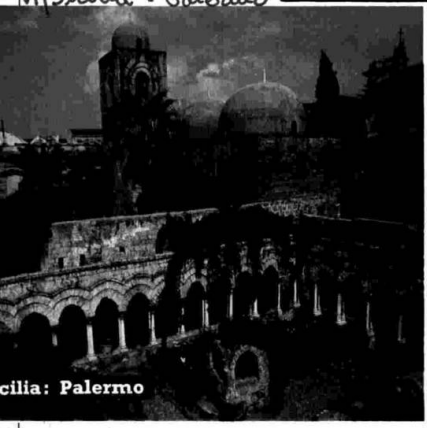
CAP Città

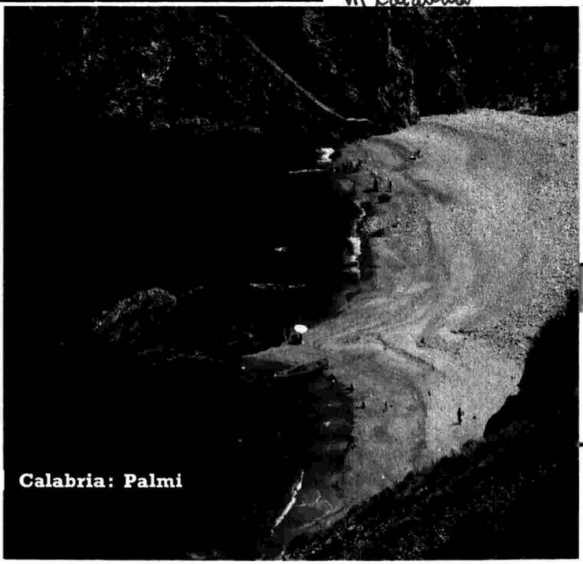
Nota per Sigg. rivenditori Eldorado.
La Sages rimborserà il valore del presente buono equivalente al prezzo al pubblico di un Fiordifragola Eldorado a condizione che:
a) il risultato della partita in esso indicata sia favorevole all'Italia (non valgono i pareggi e le sconfitte)
b) il consumatore abbia correttamente completato la scheda in ogni sua parte.
Dalla manifestazione sono esclusi i dipendenti collaboratori e rivenditori SAGES e E.R.I.

«L'Italia vista dal cielo»: una serie di film TV curata da Folco Quilici

Umbria: Piediluco

TV 1 ore 18,20 giovedì 15 giugno


cilia: Palermo


Calabria: Palmi

Arte, natura, tradizioni, luci e tesori in un viaggio in elicottero con la telecamera. Un lungo itinerario aereo, alla «scoperta» di un'inedita immagine del nostro Paese

Guardiamola dall'alto in basso

di FOLCO QUILICI

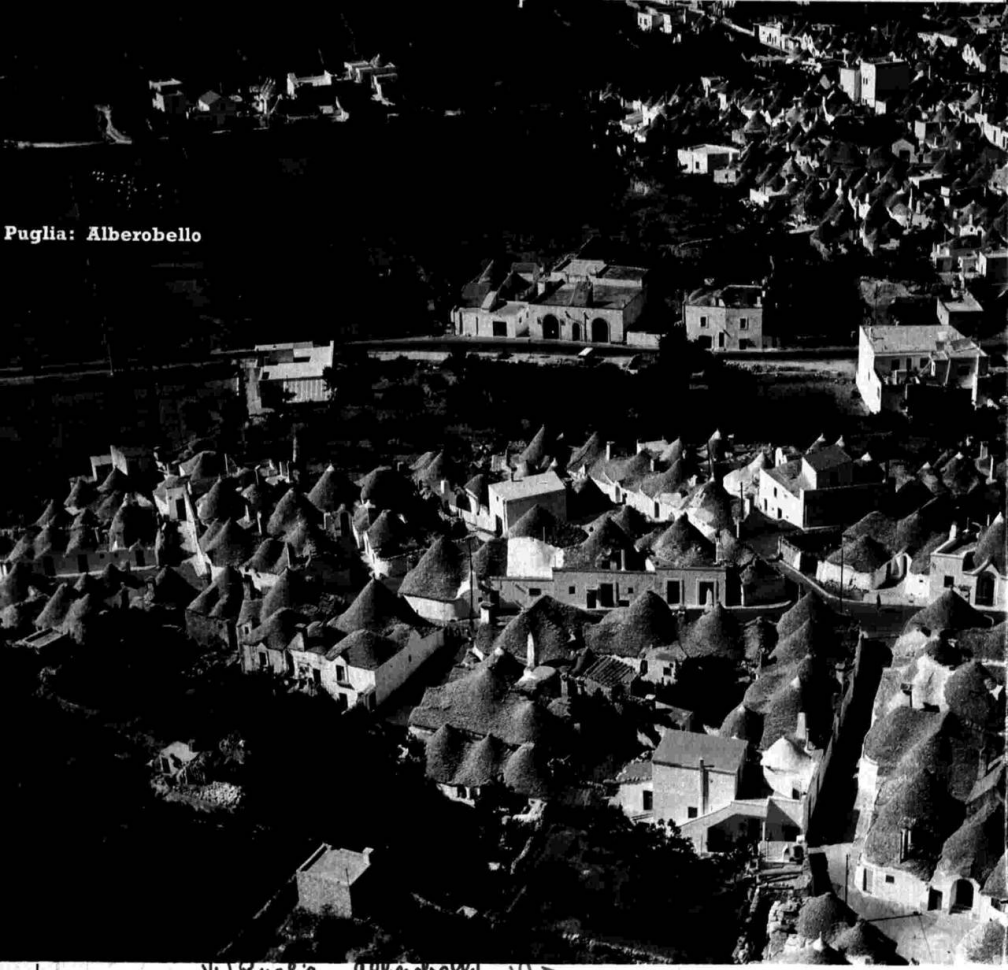
Roma, giugno

Dodici anni per sedici film. Potrebbe essere uno slogan, pensavo qualche giorno fa mentre, in Sardegna, concludevo l'ultima ripresa d'una serie di film che la Esso Italiana mi ha commissionato nel 1966 e che ora, nel 1978, ho finalmente concluso.

Credo che poche serie di film siano durate un tempo altrettanto lungo. Ma si può realizzare più in fretta questi film? Impossibile!

Ogni film racconta una regione. E ogni regione italiana è un'enciclopedia che non si finisce di sfogliare: arte, natura, tradizioni, luci e tesori s'accumulano in strati successivi come la geologia di terreni, sedimentati nel corso di ere diverse e sovrapposte.

Per ogni regione fu necessario — più ancora di quanto non lo sia stato per altri film girati in terre lontane e tra genti di cultura diversa — un approfondito studio, una lunga ricerca; fu necessario, ancor prima delle riprese, l'incontro con l'autore del testo, scelto fra i più rappresentativi della nostra letteratura contemporanea (Piovene e la Lombardia, Prisco e la Campania, Frassineti e l'Emilia, Calvino e la



Puglia: Alberobello

VI Puglia - Alberobello VD

Liguria, Sciascia e la Sicilia, Soldati e il Piemonte, Comisso e il Veneto, tanto per citarne alcuni).

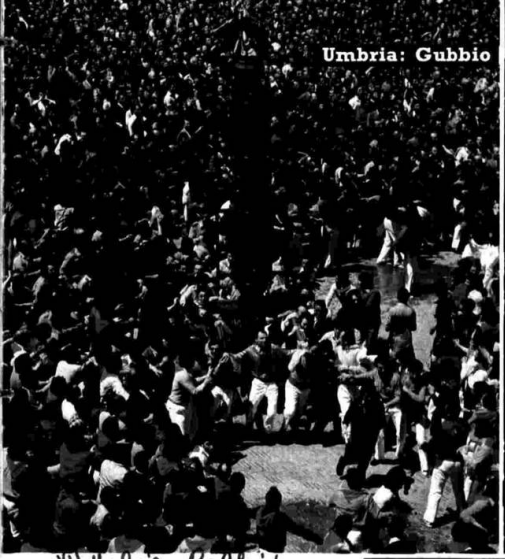
Solo dopo questa preparazione avevano inizio le riprese, l'avventura in elicottero, i problemi tecnici e quelli (non meno complessi) meteorologici; quando c'è vento si vola male (e il film non è perfetto); ma se non c'è vento c'è foschia (e il film non è perfetto). Occorre vento, sì, ma non troppo; poca foschia... e molta fortuna.

Settimane di volo (ore, minuti, secondi) e settimane di montaggio (giorni, turni, nottate). Poi, finalmente, un film e poi un secondo, un terzo... e oggi ecco conclusa l'intera serie, che offre un'immagine inconsueta dell'Italia. Negli USA come in URSS, in Cina, in Sud America e ovunque in Europa, i film separatamente, uno per volta, furono già presentati negli anni scorsi. Nello stesso tempo, a richiesta, il film veniva distribuito nelle scuole, a istituti, circoli culturali; partecipava a manifestazioni, a dibattiti.

Dodici anni di vita sono molti, tanti. Ma ogni « nuovo film » ogni anno ha significato per me e per gli operatori fedeli e coraggiosi che hanno realizzato la serie (sono Giovanni Scarpellini, Vittorio Dragonetti, Riccardo Grassetti e Bruno Vespasiani) ricominciare da zero, con nuovi problemi, nuove esperienze, nuove tecniche.

Ora di nuovo tutto ha inizio: la messa in onda della intera serie ripropone per la prima volta la visione dell'Italia dal cielo unitariamente, globalmente. In un solo viaggio. Una vicenda da rivivere dall'inizio alla fine in un itinerario legato di regione in regione da un discorso in capitoli settimanali; un album di viaggio che diversi autori e un unico gruppo di realizzatori propongono al grande pubblico televisivo.

Questa premessa generale che ho scritto serve a introdurre una domanda che suppongo venga spontanea a chi sarà spettatore di questa serie: perché un « film dal cielo »? Cosa offre di nuovo la ripresa « dal cielo »? Cercherò di rispondere ricordando una



Umbria: Gubbio

Puglia: Polignano

Guardiamola dall'alto in basso

Marche: Urbino

«carrellata» di momenti vissuti in elicottero.

Fra i tanti mezzi di trasporto che mi è capitato di usare nelle mie peregrinazioni in tante e varie parti del mondo, l'elicottero è stato certamente il più curioso e improbabile. E' difficile trovare la maniera esatta di definire l'elicottero come mezzo tecnico da riprese cinematografiche. Dall'elicottero ci si sposta e si vede il mondo in maniera diversa da quanto si è abituati; tanto diversa da aver poi difficoltà a stabilire che genere di viaggio si è fatto. Chiamarlo viaggio aereo è inesatto; il volo aereo al quale siamo abituati è uno spostarsi in cielo, lontani dal mondo, lontani da un paesaggio che rotola veloce sotto le ali, come una grande mappa geografica dai colori incerti, confusi tra le nubi.

Invece in elicottero l'altezza del volo non è mai eccessiva, molte volte esso vola più basso delle case, degli alberi; e anche la velocità è, in fondo, molto limitata (mai più di ottanta chilometri all'ora con il tipo di elicottero che noi abbiamo usato); e così altezza e velocità tanto ridotte permettono al paesaggio di aprirsi sotto di noi; il miglior termine di paragone con l'elicottero è il cavallo. Sul cavallo il viaggiatore di un tempo vedeva il mondo da una minima altezza (ma comunque abbastanza dall'alto) e non era sempre costretto a seguire una strada (come la carrozza e le diligenze); il viaggiatore a cavallo quando voleva poteva d'un balzo saltare una siepe e attraversare un fitto bosco o guadare un fiume anche se non trovava il ponte. In elicottero (come un tempo a cavallo) si viaggia dentro le cose, non meccanicamente costretti all'itinerario di una strada, di una linea ferrata o di una aerovia a settemila metri d'altezza; noi abbiamo visto la gente in faccia avendo il tempo di leggerne le espressioni; i cani, in campagna, ci correvano dietro, saltando le siepi e abbaiando impazziti, le galline svolazzavano in una nuvola di penne bianche e nere, proprio come fossero capitate sotto le zampe d'un cavallo (e invece erano il vento del rotore e l'assordante sibilo del motore).

In Calabria abbiamo rischiato di precipitare perché ci siamo trovati di fronte un aquilone; a Tropea la gente (per farci festa, vedendoci passare sulla spiaggia, a pelo d'acqua) s'affacciava ai balconi e alle finestre del paese a picco sul mare e gettava su di noi (che volavamo più bassi delle case) carte, scatole di cartone e purtroppo anche un piatto da tavola, che se avesse colpito la nostra cabina di plexiglass l'avrebbe mandata in frantumi (ma come chiamare questi pericoli vissuti per un piatto o un aquilone? Non sapevamo nemmeno se quel che avevamo sentito al momento del rischio era stata stupita paura o divertita meraviglia!).

Per tutte queste ragioni ho usato gli aggettivi «curioso» e «improbabile» cercando di definire questo viaggio straordi-

Ore Liete Perugina, i biscotti del pasticciere.

Ore Liete sono molto più che semplici biscotti, sono un prestigioso e ricco assortimento di autentiche specialità di pasticceria, nate dalla grande esperienza Perugina nel settore dolciario.
Puoi trovare Ore Liete Perugina nelle eleganti confezioni assortimento e nei convenienti pacchi per famiglia.
Ore Liete Perugina, biscotti così buoni che li dividi con gli amici.

ORE LIETE
PERUGINA
La certezza della qualità

Guardiamola dall'alto in basso

nario. D'altra parte, al sapore di queste sensazioni personali s'è aggiunta l'emozione, minuto per minuto, davanti a noi, di un paesaggio « scoperto » da un punto di vista tanto particolare e al quale — come ho già detto — il nostro occhio non è abituato. Montagne, spiagge e campagne (e villaggi e città) hanno una loro fisionomia inconfondibile « viste dall'alto », da quell'altezza propria dell'elicottero che permette d'essere vicini e lontani dal mondo nello stesso momento. Ho il ricordo di alcune di queste sensazioni: quella d'essere — ad esempio — a pochi metri dalle mura di un castello, così vicino sotto i nostri piedi da vederne le screpolature delle mura e il muschio verde tra le tegole del tetto, e nello stesso istante godere tutto l'insieme delle terre che il castello domina.

Durante uno dei primi itinerari che verranno trasmessi dalla televisione — mentre cercavamo di filmare monumenti e luoghi legati al ricordo della Magna Grecia — sulla costa calabra ci trovammo sospesi tra cielo e mare e scogliere bianchissime: eravamo sulla verticale di una delle estreme punte meridionali d'Italia, il Capo Vaticano, in Calabria. Osservando il panorama sotto di noi mi ricordai d'una stampa antica, vista in un libro consultato prima del viaggio; l'artista l'aveva disegnato come se lo avesse visto dall'alto, con le sue rocce a piombo e il mare tutt'attorno. Stampa antica e scena da filmare, pensai in quel momento, non facevamo che realizzare una vecchia aspirazione dell'uomo: vedere nel suo insieme, dal cielo, il mondo in cui viviamo, un mondo che siamo costretti a conoscere sempre dallo stesso angolo, quello terrestre, e invece vorremmo conoscere nel suo insieme.

Le antiche stampe, che erano dette « a volo d'uccello », esaudivano solo in parte quel sogno; è la ripresa aerea con l'elicottero che ha reso possibile disegnare oggi la vasta mappa vivente del nostro mondo, i mari, le coste, le valli, i paesi, così come un tempo poteva solo immaginarla la fantasia di artisti, incisori e pittori. Una mappa vivente di paesi e campagne: natura e opera dell'uomo. E infatti, entro certi limiti, il nostro lungo itinerario aereo — dodici anni, per almeno cinquantamila chilometri volati — ci ha permesso di cogliere dal cielo l'inedita, globale immagine di zone che sono, forse, tra le meno conosciute del nostro Paese (come la Calabria, la Lucania, il Molise, l'entroterra ligure o l'Appennino emiliano) e di riproporre immagini ben note, anzi stranote (come Venezia, Roma, Firenze), da un angolo nuovo, sorprendente.

Un lungo itinerario ispirato dalla geografia dei luoghi non meno che dalla loro storia; storia che dai tempi più remoti di ogni regione sino all'oggi è stata il nostro filo conduttore. Un filo di sedici avventure, ognuna riassunta in un'ora di spettacolo, che finalmente unite in una sola serie possiamo oggi presentare al grande pubblico televisivo italiano.

FOLCO QUILICI

Lisa Biondi
COSA BOLLE IN PENTOLA?

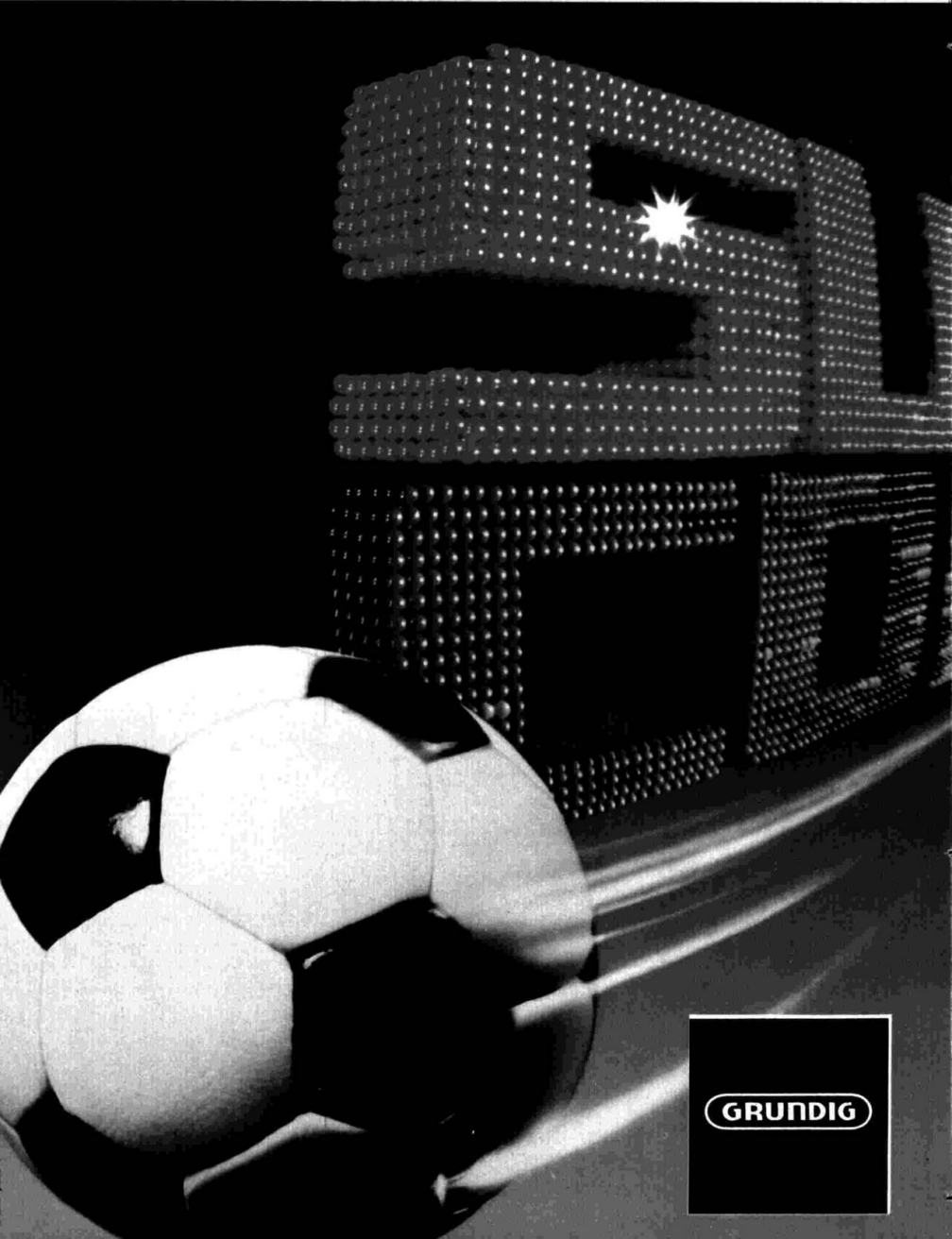
CIO' CHE AVANZI OGGI, COM'E' BUONO DOMANI...!

TORTINO DI SPINACI E CARNE — **Ingredienti:** rimanenze di spinaci e di carne cotta, mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, uova, formaggio grattugiato, sale e noce moscata, MARGARINA GRADINA quanto basta.
In uno stampo o pirofila unta, mettete uno strato di spinaci cotti, copriteli con un altro strato di carne tritata e mescolata con la mollica di pane, uno o più uova, formaggio grattugiato, sale e noce moscata. Cospargetelo di pangrattato, fiocchetti di MARGARINA GRADINA e mettete in forno per circa mezz'ora.

FRITTATA RICCA CON MACCHERONI — **Ingredienti:** 5 uova, un piatto di maccheroni avanzati con sugo o in bianco, basilico e prezzemolo tritati, 50 gr. di parmigiano grattugiato, sale, pepe, MARGARINA RAMA quanto basta, FORMAGGINI MILKANA ORO.
In una terrina sbattete le uova, unitevi sale, pepe, il basilico e il prezzemolo tritati, il parmigiano poi i maccheroni ben staccati l'uno dall'altro. Versate il composto in una padella di ferro contenente MARGARINA RAMA imbiondita. Fatelo cuocere e dorare lentamente dalle due parti affinché la pasta abbia il tempo di riscaldarsi. Deve avere l'aspetto di una bella frittata. Qualche minuto prima di servire, cospargetela con formaggini MILKANA ORO che lascerete sciogliere a padella coperta.

POLLO RIFATTO A MODO MIO — **Ingredienti:** rimanenza di pollo cotto, MARGARINA RAMA, cipolla, 1 o 2 peperoni, pomodori pelati, qualche foglia di basilico, brodo di dado quanto basta.
In MARGARINA RAMA fate rosolare la cipolla tritata, insaporitevi i peperoni tritati, unitevi dei pomodori pelati, le foglie di basilico e lasciate cuocere lentamente per circa 20 minuti. Unitevi il pollo tagliato a pezzi e un poco di brodo se necessario. Tenete su fuoco moderato per altri 15-20 minuti prima di servire.

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano"


GRUNDIG

A prova di futuro.

Perchè nel 1982 ci saranno ancora i Mondiali di calcio. E nel 1986...

Super Color 1631

16 pollici - Tele Pilot 8 per la selezione diretta di 8 programmi - Ricerca elettronica dei trasmettitori con memorizzazione - Audio da 2 Watt - 2 antenne telescopiche incorporate - Presa per auricolare/cuffia o per registrazioni - Maniglia ripiegabile - Dimensioni ca. 48x35x41 cm. - Mobile color bianco, giallo, rosso o metallizzato.

Super Color W 8272

26 pollici - Nuovo cinescopio a superfocalizzazione - 16 programmi con telecomando Tele Pilot 160 E ad infrarossi - Station Computer con ricerca automatica dei trasmettitori - Ora esatta sullo schermo - Audio da 15 Watt - Vano universale per cassette Tele Giochi, sistema Tele Text e per telecomando - Telaio totalmente separato dalla rete - Dimensioni ca. 63 x 55 x 45 cm. Mobile color noce, bianco o metallizzato.

Il rock and di Nureyev

Il più famoso ballerino del mondo festeggia così i suoi 40 anni e racconta a «Videosera» la storia della sua vita: dalla fuga in Occidente durante una tournée a Parigi nel 1961 al grande successo cinematografico ottenuto con il personaggio di Rodolfo Valentino nel film di Ken Russell

di CLAUDIO BARBATI e FRANCESCO BORTOLINI

Roma, giugno

Spettacolo, ma non solo spettacolo. Spettacolo, ma con un occhio al prima, al dopo, al perché. « Spettacolo e società », dice il sottotitolo, alludendo al gioco di rimandi, alla ricerca di alibi o metafore che tra spettacolo e società continuamente si instaura. Nureyev nei minuti del trionfo dopo un balletto alla Scala. Ma anche Nureyev nelle ore di sala prove, con un pianoforte implacabile e il viso grondante di sudore. Parla del suo apprendistato al Kirov, della sua carriera, ma anche della sua solitudine, della casa dove non ritorna mai, della Russia, della voglia di tuffarsi, la notte, tra la folla di un club. E parla dei viaggi, della vecchiaia, dell'amore. In queste sequenze del servizio di apertura c'è un po' l'assaggio dello stile di *Videosera*. Anche nel nuovo ciclo *Videosera* cercherà di non usare mai la gente dello spettacolo come meraviglie da baraccone, macchinette mangiasoldi o esseri di un pianeta privilegiato. La loro bellezza, la loro bravura, la loro simpatia non ci bastano. Sappiamo (e lo sanno loro anche meglio di noi) che per vivere la vita queste doti non bastano: occorrono intelligenza, volontà e forza, come a chiunque, né più né meno. Caratteristica di *Videosera*, quest'anno, sarà anche quella di lavorare insieme ai professionisti dello spettacolo, per guardare

roll

TV 2 ore 21,1
giovedì
15 giugno

I|11418

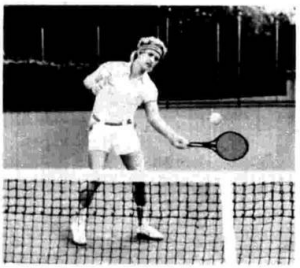
I|11418

I|11418

In una discoteca romana alla moda Nureyev, il « tartaro volante », si esibisce in un rock and roll con Corinne Cléry (foto accanto al titolo, al centro e a destra). A sinistra Rudy con Gina Lollobrigida, in alto con Beryl Cunningham e qui sopra con Lilli Carati

Pelikan Family Tennis

il gioco per tutti e per tutta la famiglia.



Per chi sa giocare e per chi vuole giocare e divertirsi.

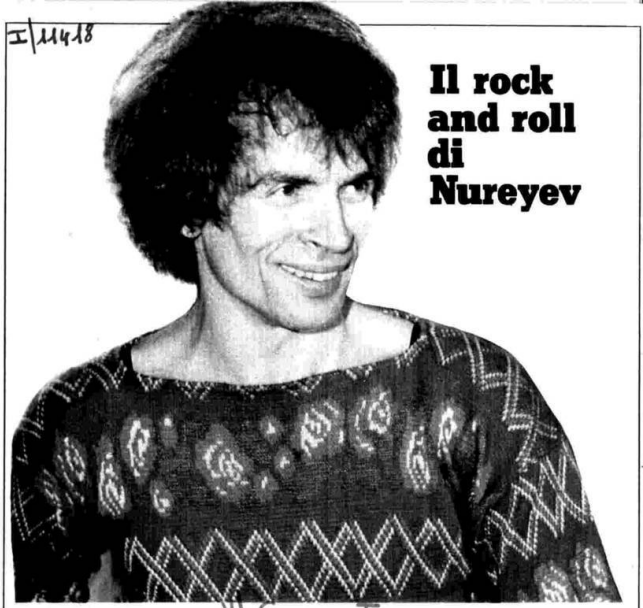
E' il tennis da spiaggia, da prato, da strada, da cortile composto da due racchette in plastica di qualità, robuste e leggere, maneggevoli, e una palla speciale Pelikan Super 70, leggera e compatta, consistente e morbida, che non si fora mai. Per fare del vero tennis o semplicemente per un sano e sportivo divertimento.

Family Tennis
2 racchette + palla
Super 70 L. 6.900

In vendita nei negozi di cartoleria e giocattoli.

S.p.A. Günther Wagner Prodotti Pelikan

I 11418



Il rock and roll di Nureyev

il mondo insieme, raccontarne le novità, sorriderne insieme. I consensi ottenuti finora — Franca Valeri, Stefania Casini, Catherine Spaak, Giuliana Calandra firmeranno con noi i primi servizi — incoraggiano a proseguire. Chissà che non sia questa la strada per abbattere le paratie tra informazione e critica da un lato, spettacolo ed evasione dall'altro. Chissà che non sia questa la strada per mandare in disuso il vecchio rituale dell'intervista, annullando la disparità tra « chi fa le domande » e il « personaggio d'eccezione ». Ecco: usare il linguaggio dello spettacolo (diceva Stefano Benni su *Panorama*) per introdurre critiche e riflessioni. ●

QUEL TRENO CHE PORTA LONTANO...

Nato in treno il 17 marzo 1938 da una madre che segue dappertutto il marito militare. Un « prologo » insolito in un'esistenza intessuta peraltro di colpi di scena, com'è quella di Rudolph Nureyev. Ma c'è un episodio che vale la pena di raccontare subito. I personaggi della vicenda sono tre: il direttore della scuola coreografica del Kirov di Leningrado, il grande maestro di danza Alexandre Pushkin e Nureyev. Quest'ultimo, nel '55, fa una audizione in teatro e viene ammesso nella classe del direttore. Potrebb'essere contento, invece è disperato: vuole studiare con Pushkin, con nessun altro. Decide, allora, di fare il disfattista: geniale com'è riesce a dare al suo falso ritratto tocchi credibili. Ottiene il suo scopo, giacché una lettera del direttore a Pushkin dice testualmente: « Le mando un piccolo idiota testardo, un ragazzo cattivo e di cervello debole, che non sa niente di balletto... ». Il resto bisogna andarselo a leggere in una delle numerose biografie dell'artista. Nel 1961 la tournée in Occidente e, a Parigi, il « salto » più acrobatico della sua carriera: dopo quel salto il sovietico Nureyev diverrà un « mister » inglese. Enorme sensazione in tutto il mondo, un po' meno in URSS dove rimangono astri come Vassiliev e come Mischa Barishnikov.

L'inizio dei trionfi ha una data precisa: il 1961. In questa data la Fonteyn invita Nureyev a partecipare al « gala » della Royal Academy of Dance di Londra, al Drury Lane. Il successo è tale che il Royal Ballet lo richiede come artista ospite (guest artist). Nel repertorio del ballerino i classici come « Giselle », « La Bella Addormentata », « Lo Schiaccianoci », « Romeo e Giulietta » si accompagnano da quel momento ad altri balletti moderni.

Le sue coreografie recano, come le interpretazioni, il segno di un'inequivocabile originalità. In quest'uomo di 40 anni c'è oggi la volontà disperata di rivedere la madre. Potrebbe fingere di essere, come fece da giovinetto, testardo e cattivo, debole di cervello, per tentare uno stratagemma. Ma stavolta nel trabocchetto non cadrebbe nessuno. Nureyev, con Vassiliev e Barishnikov, è il più grande danzatore d'oggi nato in terra sovietica. Più di loro ha una manciata di follia della quale sarebbe però doveroso fare l'elogio.

Baby Olio Johnson's, dopo la depilazione, restituisce alle gambe la naturale morbidezza.

Baby Olio Johnson's, dopo il sole, è un ottimo emolliente che ridà morbidezza e delicatezza.

Baby Olio Johnson's idrata la pelle nelle zone dove ha perduto la sua elasticità facendola ritornare morbida ed elastica.

Scopri un

(anche se Baby O

nte!

era nato cos

Baby Olio Johnson's è un olio puro e delicato. Le sue proprietà emollienti, studiate apposta per i bambini, ne fanno un prodotto adatto a risolvere qualsiasi problema di pelle, anche dei grandi.

Baby Olio Johnson's: pensa di quanti cosmetici puoi fare a meno!

Johnson & Johnson

SENSO UNI

Cristo? Mai visto da queste parti

Siamo andati nei paesini della Lucania dove il regista Francesco Rosi sta girando per la TV «Cristo si è fermato a Eboli». E abbiamo chiesto alla gente che cosa è cambiato a trent'anni dal romanzo di Carlo Levi. Dicono che...

di GIUSEPPE BOCCONETTI

Guardia Perticara, giugno

Cristo si è fermato a Eboli e ha fatto male ». Così concludeva don Tito un lungo discorso avviato prima nella hall dell'albergo. Tipo gioviale, affabile e molto aperto, il sacerdote esita un momento ed aggiunge, come per rimettere le cose a posto: « Certo, non tocca a me giudicare il comportamento di Dio. Fatto è che, fermandosi a Eboli — tanto per restare nella metafora di Carlo Levi —, ha permesso a farisei e mercanti di proseguire verso questa terra disgraziata e di fare in suo nome ciò che potrà vedere guardandosi attorno ». E di guardarmi bene attorno è stata la sua ultima raccomandazione, mentre lasciavo Potenza diretto all'interno. Don Tito aveva ragione. Era cambiato poco o nulla, in Lucania, dall'epoca di Gesù sino ai giorni di Levi, è cambiato quasi nulla a trent'anni dalla pubblicazione di *Cristo si è fermato a Eboli*, uno dei

Guardia Perticara (Potenza). Donne del paese (foto grande) dinanzi ai resti di un antico castello. Sotto, due scene del film: Gian Maria Volontè, nel ruolo di Levi, in visita alla casa di un contadino; e Alain Cuny, il barone Rotunno ammalato

COME È NATO UN LIBRO FAMOSO

« Cristo si è fermato a Eboli » di Carlo Levi è stato pubblicato nel 1945, per i tipi di Einaudi. Immediato fu il favore del pubblico e della critica. Fu il primo libro di « rottura » del dopoguerra, la prima voce autentica per un rinnovato impegno civile e morale del Paese. La vicenda che vi è narrata è autobiografica. Il titolo una metafora. Eboli, infatti, è una cittadina a Sud di Salerno. Di qui si può proseguire verso la Calabria e la Sicilia, oppure piegare a Est per inoltrarsi nella Lucania, antico nome della Basilicata. Il Cristo di Levi rappresenta la speranza, l'anima individuale, la ragione, la giustizia, il riscatto dalla miseria, la dignità dell'uomo. Ma, oltre Eboli, Cristo non è andato, secondo un modo di dire dei contadini. Carlo Levi aveva 33 anni quando nel 1935 fu inviato al confino politico dal fascismo nel piccolo paese lucano di Aliano. Vi rimase soltanto 18 mesi in virtù di una amnistia promulgata dal regime di Mussolini per la conquista dell'Etiopia. Poetico e insieme doloroso il suo incontro con « la miseria profonda di quella parte oscura e dolente d'Italia, rimasta sepolta per millenni sotto il peso delle ingiustizie sociali e dell'indifferenza politica ». Una popolazione che vive ai margini della storia ed alla quale lo stesso messaggio di Cristo sembra di là da venire. Nel libro, tradotto in tutto il mondo, Levi descrive ad uno ad uno i personaggi che incontra. Tutti poi si sono sentiti oltraggiati, calunniati. Alle elezioni del 1948, quando lo scrittore tornò ad Aliano per tenervi un comizio, fu preso a sassate. Era candidato nella lista del Partito d'Azione. Nato a Torino nel 1902, Levi è morto a Roma nel 1975. Le sue spoglie riposano nel piccolo cimitero di Aliano.

g. bc.

IL 3843 S

Volontè in una scena di « Cristo si è fermato a Eboli », mentre gioca a scopa in una osteria di Aliano (Matera). Accolto dapprima con diffidenza lo scrittore in seguito seppe farsi amare dalla gente lucana. Sotto: a Guardia Perticara vecchi e giovani « aspettano ». A destra, il paesino sulla collina. Nel riquadro: il regista riprende la scena del « gonfiamento » delle bestie

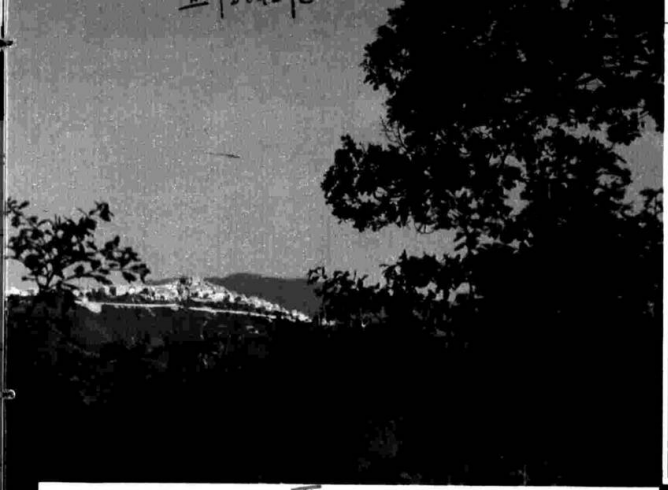
IL S

Cristo? Mai visto da queste parti

libri-testimonianza più importanti della letteratura contemporanea, dal quale Francesco Rosi ha tratto un film, destinato prima al normale circuito cinematografico e successivamente alla televisione che lo manderà in onda in quattro puntate. Sta realizzandolo proprio da queste parti, tra Matera e Potenza.

« Qualcosa tuttavia è cambiato ». Diego, l'autista del tassì, piega le labbra a un sorriso amaro. Parla, ma non distoglie un istante lo sguardo dalla strada. Tornanti, gomiti, strapiombi. Un tempo erano « tratturi ». Polverosi d'estate, torrenti impetuosi d'inverno. Ora le strade sono asfaltate, ben tenute. I contadini, però, ci vanno lo stesso a dorso di mulo, che è ancora l'automobile dei poveri. Pesa anche su queste strade il sospetto della speculazione? Qui tutti dicono di sì. « E' cambiata la gente. Sono cambiati i contadini. Non sono più gli stessi. Non sono più contadini, semplicemente. Tranne i più anziani. I giovani sono andati tutti via. In Svizzera, in Germania, a Torino, a Milano. Vanno e non tornano più. Una buona paga, un lavoro, una vita diversa, dignitosa. Perché dovrebbero tornare? ». Diego mi spiega che vengono una volta l'anno, per le vacanze. Ora se le possono permettere. Andar via, scappare, per loro è stato il solo modo di protestare contro secoli di abbandono, di miseria e di emarginazione sociale e culturale. Sono rimasti i vecchi, le donne e i bambini.

Una cosa Diego, nella sua semplicità, non si spiega. Qui la terra non rende. Tutti l'abbandonano. Semini « uno » e raccogli



II

CINQUE DOMANDE A FRANCESCO ROSI

Francesco Rosi, 55 anni, regista, soggettista, sceneggiatore. I film più famosi: *La sfida, Salvatore Giuliano, Le mani sulla città, Il caso Mattei, Cadaveri eccellenti.*

— Petri, Bellocchio, Fellini, Montaldo, Damiani, Lizzani ed ora anche tu: tutti impegnati in produzioni RAI. Ma allora la crisi del cinema italiano è vera...

« Vera e gravissima. E bene fa la RAI in questo momento a prendere iniziative del genere. *Cristo si è fermato a Eboli* è un film importante. La partecipazione della RAI è al cinquanta per cento. Un buon affare. Infatti, è proprietaria a metà di un film che verrà programmato in tutto il mondo e proprietaria assoluta di quattro puntate televisive. Aggiungerei un piccolo particolare: si tratta di un film diretto da un " certo " Rosi, sceneggiato da " certi " Tonino Guerra e Raffaele La Capria, interpretato da attori come Gian Maria Volontè, Irene Papas, Alain Cuny, Lea Massari e altri di grande bravura. Mai avuti tanti personaggi in un film ».

— Parli come se qualcuno ci avesse rimesso in questo affare.

« L'iniziativa è al contrario vantaggiosa per tutti. Per me specialmente. Sto girando il film che volevo, come e dove volevo, con gli attori che mi stanno bene. Dico che c'è sproporzione tra la portata del film e del programma televisivo e i mezzi di cui posso disporre. Film difficilissimo, come se ne facevano una volta. Sul posto, dal vero ».

— Oltre agli attori professionisti utilizzi molti contadini: hai incontrato difficoltà?

« Nessuna. E' gente meravigliosa. Ho imparato più cose da loro, in questo poco tempo, che su tutti i libri letti ».

— « Cristo si è fermato a Eboli » è il più bel libro di Carlo Levi: come ce lo restituirai?

« Non so mai " prima " che cosa sarà un mio film " dopo ". Diciamo che il film sarà la lettura del libro in chiave poetica. Un viaggio interiore e storico insieme. Nessun tradimento dello spirito dell'opera. Ma nemmeno imitazione senza originalità. Insomma sarà una scoperta mia personale seguendo l'itinerario tracciato da Levi ».

— La tua impressione sulla Lucania, oggi?

« Non c'è più analfabetismo. Non si muore più letteralmente di fame. E' sparito il tracoma. Ma nessuno, oggi, vuole più fare il contadino. Non si è soddisfatto il sacrosanto diritto dei giovani ad avere un lavoro e in più sono stati deresponsabilizzati. La nostra società non ha mai riconosciuto dignità al lavoro manuale. Meno ancora a quello contadino. Così metà della popolazione è stata obbligata a fuggire. Sradicati. Hanno perduto l'identità d'origine e non ne hanno acquistata una nuova. Emarginati. Sempre, dovunque. Un autentico genocidio socio-culturale. E dire che qui la ricchezza c'è ed è l'agricoltura. Ma è stata abbandonata a se stessa. Io non sono un " miserabilista " per partito preso, ma qui le cose le hai sotto gli occhi. E testimoniano in modo drammatico il fatto che in questi ultimi trent'anni la classe politica ha sbagliato tutto. Un esempio. C'è la Siderurgia Lucana, ma i costruttori edili il " tondino " vanno a comprarlo a Brescia. Costa meno, trasporto e tutto. Quel poco di prodotti agricoli che i contadini riescono a ricavare dai campi lo riacquistano poi in confezioni surgelate provenienti dal Nord Italia, quando non addirittura dall'estero. Nella quarta puntata TV un dibattito tra gente che conosce queste cose, e le studia, le chiarirà allo spettatore ».

« due ». Troppo poco. Con la terra, dunque, nessuno si arricchisce. Ci sono poi le nuove industrie. Poca cosa e sempre sul punto di chiudere. Dunque, neanche l'industria produce ricchezza. « Ma allora », si domanda, « come mai tanti ricchi? Da dove li prendono i soldi? ». Diego è nato in Friuli, ma vive qui dalla fine della guerra. Conosce tutto di questa terra, come le sue tasche. Sul cruscotto della sua auto è l'immagine a colori di papa Giovanni. Più sotto un piccolo crocefisso in argento e madreperla. « Noi non lo sappiamo », è la sua amara conclusione. « Ma c'è chi lo sa ».

Siamo in marcia da un'ora e il sole è già alto e caldo. Tutt'intorno una infinita quiete. E verde, tanto verde. Qui il rimboschimento s'è fatto, in qualche modo. Eccoci a Corleto, un paesino sorto così, per caso. Nel '700 un terremoto provocò una frana gigantesca a Guardia Perticara, trascinandosi appresso mezzo abitato. Fu come se anche la natura avesse voluto discriminare gli uomini e dare ragione a chi aveva torto. I « cafoni », per necessità, si stabilirono a valle, i nobili in alto. Scendiamo per un caffè. Il bar è vuoto. Ma se quasi più nessuno fa il contadino, chiedo, e i pastori sono quasi del tutto scomparsi, mi dice lei come vive qui la gente? « Glielo dico io », s'intromette il padrone del bar. « Dai cinquant'anni in su, e forse da prima, hanno tutti la pensione ». Pensione d'invalidità, spiega. Invalidità di che cosa, non lo sa.

Le stesse cose mi dice più tardi Antonio Montano, sindaco repubblicano di Guardia Perticara, il paese che Francesco Rosi ha scelto per girarvi alcune scene importanti del suo film. Scrive poesie, il sindaco. Una l'ha dedicata a Carlo Levi che ha conosciuto personalmente. Erano amici. Anche il fratello, Pietro Paolo Montano, scrive. Ha pubblicato di recente un libro, *La casa in piazza*, in larghissima parte autobiografico. Montano racconta come sia lui sia il fratello Antonio, figli di muratori, siano riusciti a scrollarsi di dosso il basto della subalternità. Il primo, infatti, è insegnante elementare, il secondo avvocato e sindaco. « Soltanto qui, a Guardia Perticara », conferma Antonio Montano, « non meno del sessanta per cento della popolazione residente vive della pensione e dell'indennità di disoccupazione ». E' vero che tra mietitura, raccolta delle olive ed altro i braccianti non riescono a lavorare 55 giorni all'anno. Ma i « padroni » li aiutano a coprire il periodo lavorativo necessario per l'indennità di disoccupazione, segnando qualche giornata in più.

Seduto, le gambe penzoloni, su un muretto che difende da un burrone la strada principale del paese, un gruppo di contadini. Uno solo parla. Gli altri ascoltano. Tra loro, curioso, attento, è Gian Maria Volontè che in *Cristo si è fermato a Eboli* interpreta Carlo Levi. E' stato Volontè a raccontarmi di Rocco Sisto. Sessantacinque anni,

"Oggi Nuovo Dash, il piú forte nella sua storia, sfida il suo bianco."

La signora Valerio di Saronno ha l'occhio esperto per il bianco. Non voleva credere che il suo bianco potesse essere superato. Poi ha provato Nuovo Dash. Il Dash piú forte nella sua storia, con piú energia attiva che mai. Quasi non credeva ai suoi occhi.

Nuovo Dash: piú bianco non si può.

Un'altra scena del film: il postino di Aliano reca a Carlo Levi confinato politico (1935) la notizia dell'amnistia

Cristo? Mai visto da queste parti

il volto riarso, antico. Lunghi baffi dorati, folti. Piccolo, astuto, tagliente nei giudizi. E' di Pisticci. Rosi l'ha portato con sé sin qui perché, nel film, gli ha affidato il ruolo del macellaio che gonfia le bestie per farle « fruttare » di più. Zi' Rocco un tempo faceva il pastore. Portava le pecore fino alla piana di Salerno durante quindici giorni di cammino. Pane e olive per tutto il viaggio. Stesso cibo, stesso tempo al ritorno, d'estate. Privandosi anche del necessario, Zi' Rocco ha voluto che il figlio Pietro studiasse: una rivincita sulla vita e sui « luigini », i signori. A ventitré anni era già laureato in giurisprudenza. Ora vive insieme con la famiglia, a Pisticci, ed è disoccupato. « Mio figlio è bravo, ma non ha nessuno che gli dia una " spinta " ». Lo dice in dialetto, ma in modo così incomprensibile che nemmeno i presenti riescono a decifrare le parole.

Volontè non assomiglia affatto a Carlo Levi. Eccetto lo sguardo, penetrante, misterioso. Il sigaro e la giacca di velluto a coste che Levi indossava sempre, ma non ha nulla dello scrittore e pittore scomparso. Non era la somiglianza che Rosi voleva da lui. « Semmai », dice il regista, « Volontè è l'occhio attraverso il quale io stesso cerco di scoprire il mondo descritto da Carlo Levi ». Un ruolo di mediazione, insomma. Le sue impressioni dopo tre settimane trascorse fra i contadini lucani? « Qui, oggi, tra questa gente », dice, « ci si può rendere conto di quanto valesse e vale veramente *Cristo si è fermato a Eboli*. Qui si capisce meglio quanto sia un capolavoro ».

Ecco Rosi, occhiali scuri, esposimetro a tracolla. Tra pochi minuti si gira. E' già buio. Ci avviamo. Si unisce a noi il sindaco Montano, abito grigio-mare di grisaglia, berretto bianco. L'avvocato Montano è sempre stato antifascista. Ma nel film di Rosi interpreta il ruolo di un federale. Persona semplice e schiva, la cosa lo diverte. Volentieri, però, avrebbe evitato di « consegnar-

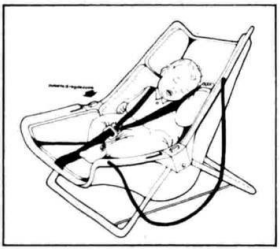
Bialcol, per ogni tipo di disinfezione (ferite, escoriazioni, iniezioni, ecc). Bialcol attivo, rapido, e non brucia. In farmacia Bialcol disinfettante.

® BIALCOL
disinfettante
ad elevato potere battericid

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso. Aut. Min. San. N° 4390 del 23-05-

CIBA-GEIGY S.p.A. - MILANO Gruppo CIBA-GEIG

PEG
noi fabbrichiamo la sicurezza del tuo bambino



infanseat® 1 2 3 4

Creato da un pediatra, l'infanseat è stato la prima babysedia nel mondo, la prima babysedia in Italia ed in Europa. Lanciati dalla PEG nel 1963, l'infanseat 60 e Super 70 sono stati di enorme utilità a milioni di mamme per la loro rivoluzionaria funzionalità e a milioni di neonati per una crescita fisiologicamente corretta.
Praticità, funzionalità, linearità rimangono ancora oggi le caratteristiche di questa babysedia tradizionale, unica per le sue specifiche prestazioni.
A questi modelli la PEG aggiunge ora in anteprima un nuovo infanseat originale a doppio uso: l'infanseat/auto 440 per casa e per auto:
è un infanseat porta-bebé leggero e sicuro; si regola a 4 posizioni con un dito.
è un infanseat indispensabile per la pappa ed il riposo del neonato.
è un vero infanseat.
Ma è anche un infanseat per auto, conforme a tutte le norme di sicurezza U.S.A.

PEG
cosa chiedi di meglio per il tuo bambino?

peregO/pines s.p.a.
20043 ARCORE (MILANO)

dbba

Il più vecchio contadino di Corleto (Potenza) a passeggio per la via principale. Anche qui metà della popolazione è emigrata

Cristo? Mai visto da queste parti

si alla storia ». Il fatto è che se non avesse accettato di prendere parte al film di Rosi, anche i suoi concittadini si sarebbero rifiutati.

La scena si svolge nella Chiesa di S. Nicola Magno, che s'affaccia sulla piazzetta raccolta ed accogliente di Guardia Perticara. Fuori un tappeto soffice di neve ricopre completamente il selciato. Polistirolo espanso, mulinato a tempesta da un potente ventilatore. La chiesa è stipata. E' la notte di Natale, alla messa di mezzanotte. E' la scena più affollata del film. Il parroco don Trajella (l'attore François Simon), letto il Vangelo, se ne esce con una omelia provocatoria e antifascista. Perde comunque la predica. Paolo Bonacelli, nei panni del podestà Luigi Magalone, illividisce e intona *Faccetta nera*, seguito da altri. Alain Cuny è più barone del barone Rotunno descritto da Levi. Luigi Infantino impersona la figura dell'emigrato « Faccia lorda » che era riuscito a farsi beffa dei medici americani, facendosi riconoscere un indennizzo di tremila dollari per una invalidità inesistente.

« Stoop! ». E' la voce di Rosi. E' finita. Sono le due di notte. La gente abbandona la chiesa a gruppi, raccolta. Fuori la luna è come sospesa sulla vallata. Tre quarti di luna: sembra finta, anch'essa cinematografica.

GIUSEPPE BOCCONETTI

(foto di Sergio Strizzi e del nostro inviato)

porta in famiglia
la maionese maíss Bertolli
e vinci la tua 126 Fiat

Grande concorso maionese maíss
2 Fiat 126 Personal e centinaia di pacchi dono vi attendono

per partecipare al concorso basta compilare questo tagliando ed inviarlo ad ALIVAR S.p.A. - Casella postale 173 28100 - NOVARA - corredato di due prove di acquisto che possono essere:

- aletta astuccio gr. 90 riportante ingredienti
- parte tubetto gr. 150 con diciture ingredienti
- etichetta completa vasetto gr. 250

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____ CITTÀ _____

CAP _____ PROV _____

Aut. Min. Conc. Scade il 31/12/1978 - è valido solo in Italia

così nuovo eppure così vermouth.
Rosé Cinzano.

Rosé Cinzano, assolutamente nuovo: il primo al mondo ad essere rosé.

E solo Cinzano, con la sua tradizione e la sua grande esperienza, poteva pensare ad un vermouth rosé.

Rosé Cinzano nasce unicamente da nobili vini rosati, per questo é così naturale, così raffinato e diverso.

Rosé Cinzano ha un gusto veramente nuovo.

Cinzano.
Tradizione dal 1757

GRUPPO CINZANO

XII/8 cinemat.

II

La fortuna nella pancia

Sui teleschermi arriva Benny Hill, il più istintivo dei comici inglesi. Il suo umorismo piace grazie al suo aspetto pacioccone. Né snob né surrealista. E' autore dei propri copioni

di SANDRO PATERNOSTRO

Londra, giugno

Alfred Hawthorn Hill, in arte Benny Hill, è diventato il super-clown più popolare della televisione indipendente britannica dopo avere tentato le occupazioni più strane. Il paffuto e roseo Benny è nato il 25 gennaio del 1925 a Southampton, città di navi, di commercio e d'industria, dove si parla un dialetto quasi incomprensibile per ogni londinese che si rispetti. Il padre faceva il farmacista: uomo preciso, meticoloso, ma piuttosto taccagno. Dei figli il piccolo Alfred è sempre stato il più burlone.

A scuola lo chiamavano « grassottello » ma da quando è diventato Benny Hill ha capito che avere una faccia di gomma e paffutella ed un fisico adeguato è un vantaggio. Agli inglesi poi i paccioccone sulla ribalta, sullo schermo o sul video, piacciono molto. Forse perché ispirano senso di euforia, di ottimismo, di autosoddisfazione borghese in tempi irrequieti e di persistente disoccupazione come gli attuali. Forse è merito indiretto dell'umorismo di Benny Hill, dei Mike Yarwood, dei Morecombe e dei Dawson, se dopo un triennio di guai, l'economia britannica si va gradualmente riprendendo.

Quello di Benny Hill, quanto mai tonificante, non è il classico « humour » inglese, un po' snob, un po' surrealista ed un po' astratto nella sua eleganza. E' più alla buona, più terra terra. Indulge a qualche lazzo e scurrilità accessibile però al pubblico di ogni Paese. Benny Hill ama travestirsi (ed è questa una debolezza nazionale) nei modi più assurdi e disparati: da balia o da sovrano medievale, da teppista o da lord, da donna di malaffare o da astronauta. Con i suoi occhietti maliziosi dà sempre allo spettatore l'impressione che stia per scoppiare in una fragorosa risata.

« Il segreto del vero comico », ripete Benny Hill, « è quello di non prendere mai sul serio se stesso ». Benny Hill dopo avere abbandonato, appena possibile, i banchi di scuola si mise a fare il lattaio. Il lattaio penetra in ogni famiglia e spesso ne condivide i crucci ed i trionfi, le avventure ed i pettegolezzi. Quando arrivava con la « pinta » (come gli inglesi chiamano la bottiglia di latte mattinale) i ragazzini si mettevano istintivamente a giocare con lui. Il rapporto dei grandi e veri comici con i bambini è un rapporto preferenziale: è il candore naturale dell'innocenza. Nessuno in

Prossimamente sulla Rete 2 TV

oggi
OFFERTA SPECIALE
levigatrice 5550
o seghetto 5530

L.26.900 iva inclusa
anzichè L.36.350

Integrali Black & Decker "gli specializzati" dal prezzo eccezionale.

Maneggevoli e compatti, gli integrali Black & Decker sono utensili ideali perché uniscono prezzi eccezionalmente contenuti a una qualità da professionisti.

Per gli hobbisti più esigenti gli integrali Black & Decker rappresentano la soluzione ottimale: infatti si prestano a risolvere i problemi di chi esegue spesso lavorazioni differenti e necessita quindi di attrezzi specifici e sempre pronti per l'uso.

Rivolgiti subito al tuo rivenditore di fiducia dove troverai cataloghi, novità e tante iniziative interessanti.

seghetto

sega circolare

smerigliatrice - levigatrice

Se hai una casa devi avere
Black & Decker

La fortuna nella pancia

famiglia credeva che Alfred, l'ignorantello saltafossi, avesse la stoffa dell'attore. Negli spettacoli per dilettanti faceva di tutto: cantava, ballava, raccontava barzellette, si atteggiava a fine dicitore ed a suonatore di qualunque strumento gli capitasse.

Dopo un debutto in un avanspettacolo fragoroso e caleidoscopico, durante la seconda guerra mondiale Benny Hill si unì a più di una compagnia che intratteneva le truppe, raccogliendo insieme applausi e ortaggi. Nel dopoguerra come generico, caratterista, imitatore di lingue, dialetti e suoni, ma anche come cantautore, presentatore, girò in lungo ed in largo il Regno Unito nei « variety shows » più dozzinali.

« E' un allenamento incredibile », dice Benny, « affrontare un pubblico di cafoni che non sai mai se ti porta in trionfo o ti copre di botte.., si impara a rispondere con battute estemporanee, a improvvisare, a difendersi... ». In fondo (anche se Benny Hill non lo dice apertamente) non è forse la comicità una forma sottile di difesa contro l'aggressività e l'intolleranza? Solo una quindicina di anni fa partecipò con un proprio « show » ai programmi della BBC. Nel 1969, già popolare, Benny Hill passa alla Thames Television. Il *Benny Hill Show* diventa una delle maggiori attrazioni del Festival di Montreux. Benny Hill è convinto che sia il pubblico a guidare il comico e non viceversa. Non gli si può dare torto.

Nel 1970 Benny è nominato « personalità dell'anno della televisione » dal Variety Club, e nei due anni successivi riceve due ambiti « Oscar » inglesi: il « Light Entertainment Award » ed il « Craft Award » per il migliore copione. Anche le sue escursioni nel campo cinematografico sono nel complesso abbastanza positive. Giova ricordare i ruoli avuti in *Tough it light, Light up the sky* ed in *Quei magnifici uomini sulle loro macchine volanti*. Nel 1967 incarnò l'indimenticabile costruttore di giocattoli in *Chitty chitty bang bang*, e più tardi si rivelò un attore-caratterista di prim'ordine nei panni del « professor Peach » nel giallo paradossale *The italian Job*.

Quando non si prepara al teleschermo Benny Hill imperversa in riviste di successo come *Paris by night* (al Prince of Wales Theatre) o nella propria rivista *Fine fettle* (al Palace Theatre). I londinesi lo adorano anche se è il comico meno londinese. La sua canzone *Ernie* ha venduto alcune centinaia di migliaia di dischi e musicassette. Larga diffusione hanno anche avuto le canzoni cantate nel famoso programma TV della BBC *Top of the pops*.

Benny Hill ammette di essere un « accentratore ». Vuol fare tutto da sé. I copioni e gli sketches preferisce scriverli da solo. E' sedentario, dorme molto, legge poco e ride volentieri. Fra le vette e gli abissi dell'umana esistenza Benny Hill ha scelto la via più comoda, meno problematica e più piacevole. Un critico televisivo ha detto di lui: « Benny riesce ad essere un orsacchiotto ilare e divertente che finisce con il dominare lo zoo a dispetto dei leoni e delle giraffe ».

SANDRO PATERNOSTRO

VASCHETTA

GRANSCELTA PREZIOSA

ogni volta c'è aria di "gran gelateria" in famiglia.

Malaga, fiordilatte, frago variegata mirtilli: sei in casa tua o nella migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Mott in una sola confezione, è co il banco del gelataio in casa.

E il gelataio sei tu.

Puoi divertirti a combinar i tre gusti. O arricchire con frutta fresca o sciroppata, con biscotti o cialde, con brandy o whisky.

La fantasia non ti manca E che successo in famigli

Detto questo, ti sembra ancora il caso di andare ne migliore gelateria della citt

Granscelta Preziosa Mott nei bar, negozi alimentari e supermercati.

1 Vaschetta Preziosa
2 Coppa Grande Preziosa
3 Cassata Famiglia

ricette

Gelati Motta

Quali sono e quanto costano i divi della stagione delle vacanze

Un'estate per la canzone spettacolo

di ERNESTO BALDO

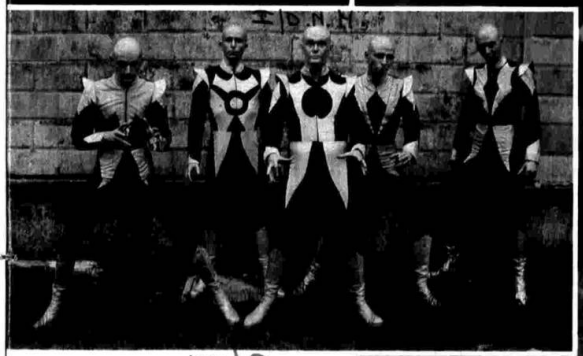
Sanremo, giugno

Salvo per qualche tradizionale festa di piazza in programma nel Meridione dove si deve rispettare la data del santo patrono, l'attività musicale estiva comincerà quest'anno alla fine di giugno quando si concluderanno i mondiali di calcio. Un rinvio imposto dalla concorrenza delle telecronache argentine. La nuova stagione comunque si preannuncia all'insegna dell'incertezza. Tranne qualche grande ritorno, soprattutto quello di Mina (l'ultima esibizione pubblica risale a sei anni fa), nessun impresario si azzarda a importare superstar di moda, come avvenne nell'estate scorsa per Donna Summer che « dal vivo » si rivelò un grosso bluff.

Proprio per i « fiaschi » del '77 in primavera un gruppo di gestori dei ritrovi delle località di villeggiatura ha minacciato di non scritturare « ugole d'oro » per le eccessive pretese. Ma poi, come sempre alla vigilia dell'estate, c'è stato un ripensamento. Così ancora una volta tra luglio e agosto i muri delle strade principali di Riccione, Rimini, Viareggio, Santa Margherita, Ischia saranno ricoperti dai manifesti di Amanda Lear, Ornella Vanoni, Grace Jones, Domenico Modugno Patty Pravo, Asha Puthli, i Pooh, Roberta Kelly, Antonello Venditti, Peppino di Capri, Fred Bongusto, i Matia Bazar, Riccardo Cocciante, i Rockets, le cui quotazioni oscillano fra i tre e i sette milioni a sera. Compensi ri-

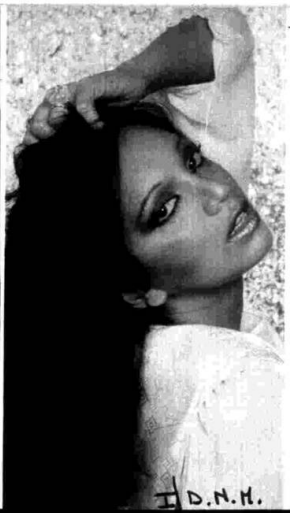
I 13847

Mina torna dopo sei anni con una grande orchestra. La Carrà emigra. Celentano sfrutta le sue serate per un film autobiografico. Nelle maxi-balere il genere sexy, da Amanda Lear a Patty Pravo. Ma non saranno tre mesi d'oro. A Sanremo, intanto, è nato il mercato degli show



tenuti « normali » se confrontati con i noventi milioni richiesti per le esibizioni di Mina, Celentano, Raffaella Carrà, Boney M. (un gruppo da discoteca) e Johnny Dorelli.

Mina, che festeggerà il suo ventennale canoro sotto il tendone di Bussoladomani il 24 giugno (presentata da Walter Chiari), ha programmato una quindicina di serate nelle quali è accompagnata da un'orchestra che sta già provando da un paio di settimane a Milano. Celentano terrà soltanto una esibizione il 2 luglio nello stadio di Novara, esibizione che il cantante-attore-regista inserirà nel film musicale *Geppo il*



L'« indiana » di New York, Asha Puthli, si presenterà in agosto con uno spettacolo del regista Enzo Trapani. A sinistra: Alice, speranza stagionale dell'industria discografica

Un'estate per la canzone-spettacolo

folle che sta girando. In questo caso gli spettatori avranno anche l'involontario ruolo di comparse. E per la prima volta le comparse pagano invece di essere pagate.

Raffaella Carrà (uscita non trionfalmente dalla ultima esperienza televisiva) ha accettato soltanto otto impegni in Italia (15 milioni ciascuno); per il resto della stagione sarà all'estero. Johnny Dorelli per il suo riavvicinamento alla canzone si ripresenterà al pubblico balneare con una orchestra diretta da « Pocho » Gatti, « sostituto permanente » di Armando Trovajoli. Il gruppo da discoteca Boney M., quotato tredici milioni a sera, è atteso con un nuovo spettacolo che prevede ventotto elementi in scena.

« Per rientrare delle spese », sostengono in coro i gestori dei ritrovi di villeggiatura, « dovremmo fare pagare il biglietto d'ingresso 50-100 mila lire ». Tuttavia le serate delle grosse vedettes — quelle che costano più care — sono già state accaparrate dalle maxi-balere, capaci di ospitare fino a cin-

BAGLIONI QUOTATO UN MILIARDO

Il caso del giocatore Paolo Rossi, che per la sua eccezionale quotazione monetaria ha provocato lo scompiglio nel mondo calcistico, rischia adesso di ripetersi nell'ambito della musica leggera italiana. Dietro le quinte dell'industria discografica si parla con insistenza del passaggio di Claudio Baglioni dalla RCA alla CBS americana che sta potenziando la sua scuderia italiana, capeggiata da Raffaella Carrà.

A Baglioni avrebbero offerto un miliardo e duecento milioni per quattro anni quale garanzia anticipata delle percentuali spettanti all'interprete sui dischi venduti, percentuale che in questo caso è stata portata al 18 per cento (quella normalmente pagata ai cantanti oscilla tra l'8 e il 10 %). Neppure Adriano Celentano, che ha di recente rinnovato il suo contratto triennale con la CGD, ha potuto raggiungere una cifra simile. Per il cantante-attore si parla di 900 milioni con le spese di registrazione a suo carico.

Proprio in questa stagione sul fronte discografico italiano si sono verificati parecchi trasferimenti. Johnny Dorelli e Catherine Spaak sono passati dalla CGD alla Wea che si è assicurata anche Mia Martini, i New Trolls e Fred Bongusto; Drupi ha lasciato la Ricordi e si è messo in proprio fondando la Real Music, mentre Antonello Venditti ha abbandonato la RCA ed incide adesso per la Phonogram con la quale ha realizzato il suo nuovo long-playing « Sotto il segno dei pesci », già in testa alle classifiche dei 33 giri.

Dopo lo scioglimento della Produttori Associati la Ricordi ha assorbito Fabrizio De Andrè e Gli Alunni del Sole. Parecchi altri artisti hanno preferito invece non cambiare scuderia e rinnovare il contratto; fra questi Renato Zero, Orietta Berti, Massimo Ranieri, Sandro Giacobbe, Gianni Bella e i Pooh.

STILE LONGINES

Mod. 44614 64 Orig. 750 – senza sfera secondi.
Mod. 44614 61 Idem con quadrante striato bianco.

La scelta

Questo meccanismo Longines automatico con calendario e secondi al centro è il più piatto del mondo

C'è chi sceglie le prestazioni trascurando la bellezza. O viceversa. Poi c'è chi sa di poter esigere entrambe. E sceglie allora il nuovo Longines automatico extrapiatto.

Immaginate un'auto a doppio carburatore, e avrete un'idea del nuovo Longines.

Una doppia fonte d'energia – due mollemotore che funzionano in serie – riduce l'usura del meccanismo, migliora le prestazioni, prolunga sia la precisione che la vita stessa dell'orologio.

Poteva bastare, no? Ma questo orologio così affidabile è anche l'automatico più piatto del mondo nella sua classe. Ed ecco nascere modelli dal profilo sottile ed elegante come pochi.

Anche questo è stile: cercare il meglio rifiutando le false alternative. Longines ha scelto. E voi?

Richiedete il catalogo completo a: Organizzazione per l'Italia Longines Vetta, I. Binda S.p.A., 20121 Milano, Via Cusani 4

Longines, cronometrista ufficiale dei Giuochi della XXIIma Olimpiade, Mosca 1980.

LONGINES

Una questione di stile

GRANDE CONCORSO

BROOKLYN

Primo elenco dei fortunati vincitori:

Vincono le prime Ford Fiesta 900 i signori:

Del Grande Vasco
Via Romana Ovest, 178 - PORCARI (LU)
Petruzzella Giovanna
Via II^a Trav. Raffaele Cornio, 5 - MOLFETTA (BA)
Picciocchi Giovanbattista
Via Nicola Litto, 7 - BAIANO (AV)
Viano Alberto
Via Accinelli, 7/10 - GENOVA

Vincono i primi viaggi Pan Am a New York i signori:

Besutti Sergio Via Pannonia, 6 - Milano
Finotto Cinzia Manuela
Via G. D'Annunzio, 39/0 - VENARIA (TO)
* I fortunati vincitori viaggeranno a bordo dei favolosi 747 Pan Am

Vincono le prime TV a colori Telefunken Pal Color 616 i signori:

Bellia Giuseppa
Via S. Anna, 80 int. 2 - CARINI (PA)
Comu Nespola
Via G. Carducci, 23 - ASTI
Conte Carlo
Via Benevento, 2 - TARANTO
Macera Romualdo
Via Orfanotrofio, 16 - AUSONIA (FR)

Vincono le prime pellicce Annabella Pavia:

Conti Maria
Via Rio Fratta - CIVITACASTELLANA (VT)
Rossi Giuseppina
Via Ronchetti, 6 - VILLATA (VC)
Ruggiero Clorinda
Via Saorgio, 69 - TORINO
Zotta Gianni
Via Suffragio, 26 - TRENTO

Vincono i primi ciclomotori Garelli Eureka Flex i signori:

Barone Rosa - Via Arimondi, 16 - S. CROCE CAMERINA (RG)
Bertino Pier Antonio - Via Schina, 9 - QUINCINETTO (TO)
Bertocco Giuliano - Canton Scribante, 13 - BRUSNENGO (VC)
Buresta Nazzareno - Via Trovatore, 5 - RIMINI (FO)
Ciccotto Anna - Via Fuori Porta Napoli, 4 - CITTADUCALE (RI)
Copes Camillo - Via Trivulzia, 13 - MESE (SO)
Cuccaro Mario - Via Don Minzoni La Rompa - NOCETO (PN)
Di Mattia Francesco - Via Ravenna, 29 - MILANO
Diodato Assunta - Via Fontana Murata, 4 - LATINA SCALO
Garutti Edneo - P.za Libertà, 5 - COLOGNA (PE)
Gibalti Francesco - Via G. Marconi, 56 - LICATA (AG)
Grassi Aldo - Via Bainsizza, 19 - SIRACUSA
Grillo Urbana - Via Morro, 38 - RIETI
Leonelli Adolfo - Via Albinoni, 40 - MODENA
Lodi Maria - Via Ghiringhella, 122 - AGRATE BRIANZA (MI)
Magistro Gennaro - Via S. Martino, 29 - POGLIANO MILANESE (MI)
Masciale Giuseppe - Via Mercanti, 11 - BITONTO (BA)
Medaglini Loretta - Strada delle Grondaie, 13 - SIENA
Miconi Claudio - c.o Alexander Hotel - P.le Stazione - BOLOGNA
Nardi Angelo - Via Orzali, 40/1 - Viareggio (LU)
Pagnini Valentino - Via Trebbio Sconfitta, 7 - CANDELARA (PS)
Pileri Raica Antonio - Via Circonvallazione, 13 - COLANGIANUS (SS)
Purgante Michele - P.za Mercato, 29/A - FOGGIA
Ramponi Dionisio - Via Chiesa, 29 - RENAZZO (FE)
Romitelli Ugo - Via Ortignano, 38 - Borgata Fidene - ROMA
Sacco Aldo - Off. Mecc. Agr. Reg. Lerso 21 - S. MARZANO OLIVETI (AT)
Sanchi Bruno - Via Carducci, 10 - BRESSANONE (BZ)
Sorce Gaspare - Via B. Buozzi, 5/1 - VENARIA (TO)
Trovato Gaetano - Via Per Como, 29 - BRUNATE (CO)
Tregia Mario - P.za Zaro, 4 - GALLARATE (VA)
Turla Amos - Via S. Filippo, 107 - LUMEZZANE PIATUCCO (BS)
Zini Stefano - Via Galvani, 7 - VALDAGNO (VI)

Vincono le prime biciclette Girardengo i signori:

Beghelli Francesco - Via Marina Vecchia, 96 MASSA
Benincigli Diego - Via Renon, 18/39 - BOLZANO
Bomina Adolfo - Via Pozzo Giudeo, 21 - TORRE FARO (ME)
Cameli Filippo - Vill. CEP Pal. E 109 - CONTESSE (ME)
Coltallo Fernando - Via F. Filzi, 17 - DIANO MARINA (IM)
Dell'Amico Armando - Via dei Romani, 6 CODENA (MS)
Dolfini Franca - Via Bovolenta, 38 - QUINGENTOLE (MN)
Enieri Benito - Via Romagna, 28 - CHIRIGNANO (VE)
Fassina Ettore - Via Cappella, 72 - ZERO BRANCO (TV)
Fiorentini Aimo - Via Canal Rio, 13 - CARRARA (MS)
Fortuna Giuseppina - Vle della Pace II Trav. Pastena, 85 VIBO VALENTIA (CZ)
Frigerio Mario - Via S. Margherita, 8 - VIPITENO (BZ)
Gaggero Aurelia - via Fondo Crosa, 29 - GENOVA MELE
Garassole Mario - Via M. Scopis, 1 - MIGLIARINA LA SPEZIA
Giovannini Diana - Via Zoruth, 5 - TRIESTE
Godani Gabriella - Via Biancamano, 221 - PITELLI (SP)
Gregori Sergio - Via del Sole, 17 - S.PIETRO IN CASALE (BO)
Grimaldi Giuseppina - Via Vitt. Emanuele - CASTELVETRANO (TP)
Iacomelli Alfredo - Via Sangro, 5 - PESCARA
Lettieri Maria Rosaria - V. le S. Nicastro, 2 - VENAFRO (IS)
Manuguera Paolo - Via Libertà c. Corsi Nubia - PACECO (TP)
Mazzola Rossella - Confezioni Bimbi - Via Roma, 51 - VALLEMOSSO (VC)
Meli Elio - Via Paglio, 20 - SORESINA (CR)
Mercandelli Giusy - Via Mascagni, 13 - BUSTO GAROLFO (MI)
Orrù Antonella - Via Sicilia, 29 - QUARTU S. ELENA (CA)
Palazzo Teresa - Via G. Pepe, 68 - GUALDIFIERA (CB)
Padovano Massimo - V.le della Resistenza, 9 - RECANATI (MC)
Pentola Osvaldo - Via Campo di Fossa, 6/4 - L'AQUILA
Perrone Salvatore - Via Tito Minniti, 14 - CASALE (BR)
Pittoni Gino - Via Roma, 34 - SANTADI (CA)
Riganello Romeo - Via Venezia, 17 - CROTONE (CZ)
Salis Paola - Via Pavoletti, 26 - FIRENZE
Salvatori Napoleone - Via Traversagno, 3 - VOLTANA DI LUGO (RA)
Socco Carlo - Via Dipodalle, 12 - ASTI
Vasarri Stefano - Via Mincio, 12 - MONTEVARCHI (AR)
Ventrelli Adriano - Via T. Vecellio, 77 - MODENA

mordi e vinci
TI ASPETTANO ANCORA TANTE, TANTE LASTRINE VINCENTI.

perfetti
IL NOME DELLA QUALITA'

AUT. MIN. 4-18103 del 16-3-1977

Un'estate per la canzone-spettacolo

quemila persone, o da Bussoladomani. Per Mina, ad esempio, Bussoladomani farà pagare 15 mila lire i posti migliori, 12.500 e 7 mila gli altri e ai giovanissimi 5 mila lire.

I gestori dei ritrovi tradizionali non possono competere con le maxi-balere ma non intendono rinunciare per ragioni di prestigio ai grossi nomi; perciò offrono all'artista di esibirsi a percentuale. Una soluzione di compromesso che ha già riscosso favori. La formula non è sottovalutata neppure dagli impresari degli stranieri ai quali preme fare lavorare tutti i giorni i loro artisti durante la permanenza italiana. Charles Aznavour (cachet 12 milioni) si è recentemente esibito a Le Cupole di Cavallermaggiore, in Piemonte, percependo l'80 per cento dell'incasso ed ha portato a casa dieci milioni. Ovviamente c'è il caso-limite opposto, quello delle Silver Convention, un trio americano di ragazze nere che la scorsa estate da una serata a percentuale non hanno recuperato neppure i soldi dell'albergo.

Ma perché le prestazioni dei cantanti costano tanto? C'è prima di tutto da tenere presente che le incisioni discografiche e le registrazioni televisive che ci giungono dall'estero hanno dimostrato che il cantante, se vuole esibirsi in palcoscenico, oltre ai giochi di luce e alle coreografie deve fare spettacolo, essere in grado cioè di offrire un'emozione superiore a quella che già trasmette attraverso il disco. Chi non si sente ancora in grado di « emozionare » la gente preferisce attendere. Questa scelta l'ha fatta — per citare un caso — Umberto Tozzi, il quale nel '77 con *Ti amo* ha venduto oltre tre milioni di dischi in Europa e che adesso con *Tu* si accinge a ripetere la clamorosa performance discografica. Nella prossima estate, però, il giovane cantante torinese non farà serate perché non si ritiene ancora « maturo » per affrontare dal vivo il pubblico.

Altre ugole-disco invece rimediano alla immaturità con costosi impianti coreografici e sonori. Oggi, sostengono gli esperti, un cantante che voglia esibirsi in un buon locale, tutelare la sua immagine e proporre allo spettatore un ascolto qualitativamente perfetto del suo repertorio deve affrontare una spesa di due milioni a sera.

« Ci sono dei cantanti popolari, quelli ai

Umberto Tozzi (a sinistra): con « Tu » sta per ripetere il successo di « Ti amo ». In basso, Le Sorelle Bandiera: dopo « L'altra domenica » sono diventate delle vedettes

BOB DYLAN DICE NO

Gli artisti stranieri che abitualmente cori i loro complessi si esibiscono negli stadi continuano a ignorare l'Italia nelle loro tournée europee perché temono il ripetersi di incidenti che nelle ultime stagioni hanno caratterizzato da noi i concerti pop e rock. Il caso più recente è quello di Bob Dylan che ha escluso dal suo itinerario le città italiane. Si esibirà soltanto in Olanda, Germania, Scandinavia, Francia e Inghilterra.

« Per quanto riguarda la musica pop e rock », osserva David Zard, importatore fino ad un anno fa di complessi stranieri, « abbiamo fatto un passo indietro per colpa di un limitato numero di provocatori che volevano imporre l'autoriduzione. Eppure in Italia l'ingresso ai concerti di musica pop costa assai meno che in ogni altro Paese. In Germania, per esempio, il biglietto per ascoltare il 1° luglio Bob Dylan nello stadio di Norimberga costa trentamila lire ».

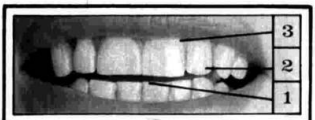
David Zard, appoggiato da altri organizzatori italiani, sostiene che da noi « c'è una certa prevenzione per la musica pop-rock ». Recentemente è stata rimandata la tournée della Carovana del Mediterraneo che prevedeva cinquanta spettacoli in cento giorni perché i responsabili dell'attività culturale di parecchie città non erano disposti a concedere né stadi né piazze per i concerti di complessi e cantanti come il Banco del Mutuo Soccorso e Angelo Branduardi. « Da notare », aggiunge Zard, « che noi ci impegnavamo a garantire l'ingresso gratuito o al massimo il pagamento di 500 lire a persona. Non dimentichiamo che oggi Branduardi richiama da solo decine e decine di migliaia di persone e per questa tournée avrebbe come gli altri artisti accettato la paga sindacale di un qualsiasi strumentista ».

VALDA è con te...

Il Dentifricio VALDA f 3 sviluppa un'azione di igiene preventiva antibatterica, disinfettante per il trattamento preventivo della carie e contro le irritazioni della bocca.

ALDA f 3 usato ogni giorno come
n normale dentifricio svolge una
rie di azioni importanti per la salu-
dei denti:

- aiuta a prevenire la carie per l'azione combinata di due fluoruri che rinforzano lo smalto dei denti;
- combatte il formarsi della placca dentaria grazie a un potente antibatterico (cicliomenol);
- svolge un'efficace azione contro le irritazioni del cavo orale per la presenza di a. betaglicirretico.



Il Dentifricio **VALDA f 3** dal piacevole gusto all'aroma **VALDA**, è composto da:

1. due fluoruri (potassio - sodio)
2. cicliomenol
3. a. betaglicirretico - essenza **VALDA**.

70 anni di esperienza per il tuo benessere.

VALDA laboratori farmaceutici milano spa

VALDA produce:
stiglie Valda - Chewing gum Valda - Spazzolini Valda F3 - Fazzoletti e Spray Aervalda.

XIII P

Un'estate per la canzone-spettacolo

quali i ragazzini chiedono l'autografo », dice Giancarlo Lucariello, ex producer dei Pooh, « che affrontano l'estate con costose attrezzature pur sapendo che al termine della stagione avranno appena recuperato le spese. L'utile lo ricaveranno dalla reclamizzazione del loro disco estivo ».

Tra le cantanti giovani e brave c'è per esempio Alice, mezza dozzina di dischi incisi, la quale nei mesi estivi sarà costretta a non fare serate perché è quotata soltanto 800 mila lire e non può proporre decentemente — ossia con le attrezzature sonore indispensabili — i brani del suo ultimo 45 giri, *...e respiro* e *Un fiore*. L'unico sistema per non rimetterci è esibirsi con la base registrata. Ma questa soluzione non fa spettacolo.

L'industria che produce strumenti di amplificazione e di riproduzione del suono sente che questo è il grande momento: fa leva sui modelli stranieri per vendere ai cantanti italiani i suoi prodotti più sofisticati. Non sempre, bisogna anche dirlo, queste apparecchiature sono utili al discorso musicale, ma il pubblico si sta abituando alla canzone-spettacolo, per cui manifestazioni come il vecchio Festival di Sanremo sono avviate a scomparire del tutto. Sembra esserci, invece, in questo momento, un nuovo interesse per il Cantagiro, per il Rally canoro di Corrado, per il Canta Sud di Daniele Piombi e per altre similari iniziative viaggianti in quanto offrono ai cantanti trascurati dalla televisione, o che non sono in grado di produrre spettacoli autonomi, di fare conoscere le loro incisioni.

Musica-spettacolo, dunque, una moda dilagante. Sulla spinta di questo fenomeno Sanremo ha lanciato alla fine di maggio una nuova idea: il Mercato Internazionale della Musica Spettacolo. Una iniziativa che punta sull'esperienza di un organizzatore, Gianni Ravera, di un talent-scout, Alberico Crocetta, e di un commerciante di dischi, Claudio Consorti. Il MIMS non è una rassegna di canzoni, ma una rassegna degli show che gireranno tutta l'Italia. L'originalità della manifestazione, che l'anno prossimo sarà anticipata, sta nel fatto di riunire alla vigilia dell'apertura della stagione i gestori dei grandi locali di fama internazionale per sottoporre loro il meglio che propongono i big italiani, le grandi vedette straniere e i personaggi nuovi del nostro vivaio. « Il MIMS », sostiene Alberico Crocetta, « è nato e andrà avanti come vetrina per gli operatori musicali non interessati alla canzone " infantile " di ieri, ma ai nuovi linguaggi musicali per i quali si utilizzano le più recenti scoperte della scienza e della tecnica. La canzone non può vegetare nel suo orticello ma deve adeguarsi: oggi non è più come una volta un semplice prodotto sonoro. I primi effetti di questa rivoluzione si sono già visti quest'anno a Sanremo attraverso le fantasiose esibizioni di giovani, alcuni dei quali non ancora conosciuti neppure tra gli addetti ai lavori ». Un po' come lo era Renato Zero sei anni fa. Oggi vale 8 milioni a sera.

ERNESTO BALDO

(Di tutti, l'ottocentonovantacinquesimo.)

Intervista a...

TV 1 ore 20,40
sabato
17 giugno

Gorni Kramer (l'uomo senza età)

di NICCOLO' D'AQUINO

Milano, giugno

L'aborto?

« Sono favorevole ».

Il divorzio?

« Anche ».

L'uomo che ci risponde così è Gorni Kramer, un classico degli anni Cinquanta e Sessanta che si rivela senza età, e da cui, forse, ci aspettavamo reazioni diverse. La Rete 1 sta per mandare in onda in due puntate una sua trasmissione: *Kappadue* (Kappa per Kramer, due perché le puntate sono due). « Di sabato e in una ora di massimo ascolto », si entusiasma, e capisci perché gli anni non gli passano: uno shock per il cronista che se lo ritrova davanti uguale a venti anni fa, « tra due partite del Campionato del mondo di calcio in Argentina, quando mezza Italia è davanti alla TV ». « E' una trasmissione molto bella », si dice da sé, « ma bisogna vederla a colori. Una cosa grandiosa », incalza, allegrissimo, « Caterina Valente mi canta la sigla in inglese... ».

In due puntate Kramer rifà la storia della musica leggera dal dopoguerra ad oggi, così come l'ha vissuta lui, autore di canzoni che a quelli dai quaranta in su dicono qualcosa: *Pippo non lo sa*, *Un giorno ti dirò*, *In un palco della Scala*, *La mia donna si chiama desiderio*...

Ma la prima domanda, spontanea, da fargli non era certo sull'aborto. « E la fisarmonica, maestro, che fine ha fatto? ». Ride. « E' sempre lì, ma oggi per chi vuole che la suoni? La suono, ovviamente, a *Kappadue*, ma poi basta ».

C'è aria di polemica. Non si schermisce affatto. Ci va giù deciso. « Io non capisco. Mi rifiuto di pensare che oggi non ci siano più cantanti, che non sappiano cantare. E, poi, non sanno neanche farsi da sé le canzoni ».

Be', ce ne sarà pure qualcuno.

« Parlo di canzoni sul serio, di musica. Perché, vede, il problema, oggi, è che i cantanti cantano le parole, danno solo importanza alle parole. E tirano fuori delle cose musicalmente allucinanti. Così ti spieghi perché poi all'estero non vendono. Perché di una canzone si può esportare la musica; molto più difficilmente le parole ».

Lei invece...?

« Io invece penso che per i musicisti veri le parole siano secondarie. In fondo basta dire: amore, io ti amo. Guardi, ad esempio, Sinatra ».

Ma dei giovani non ne salva proprio nessuno?

Agita le mani, sempre ridendo: « Se mi parla di giovani, io sono rimasto a certi bei pezzi di Bindi, di Gino Paoli. Tutti questi altri io non li sento proprio. Per me è tutta gente che copia ».

Anche un mostro sacro come Mina?

« Ah no! Ma, vede, la stessa Mina, che resta senz'altro una numero uno, si basa su... le sue canzoni sono atti sessuali; bellissimi, per carità ».

Ma dei giovanissimi proprio nessuno?

Gentile, per farci un piacere, ci pensa un po'. « Be', l'altra sera in TV ho sentito un complesso, gli Homo Sapiens. Hanno suonato due pezzi puliti, gradevoli ».

Parliamo di lei, Kramer. Come si considera? In un suo biglietto da visita ideale cosa scriverebbe: compositore, fisarmonicista, musicista?

« Kramer, e basta. Tutt'al più aggiungerei: musicista ».

Rimpianti?

« Ne sono pieno. Rimpiango tutto. Dovevo fare il direttore di orchestra classica. Se davo retta ad un mio zio, severissimo... ».

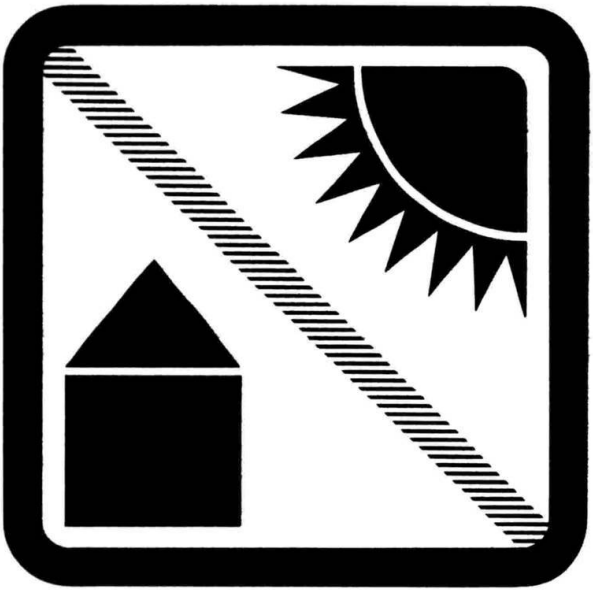
I suoi maestri?

« In assoluto: Ravel. Sempre Ravel. Guardi qua: sono tutte partiture di Ravel,

Se vuoi fare di queste verdure un secondo gustoso... mettici carne Simmenthal.

Simmenthal è un secondo piatto, nutriente e dal sapore unico.
Simmenthal è tutta carne magra nella sua gelatina.
Cosa c'è di meglio di un secondo piatto fresco, leggero e sostanzioso?

Un secondo che ha le sue buone ragioni.



Stare bene!

Stare bene anche nelle giornate più torride, quando l'afa estiva rende più faticoso il lavoro e più difficile il riposo . . . . . .

Oggi non è più un problema: basta una telefonata all'Agenzia Riello o Isothermo della Vostra città!

condizionatori d'aria

RIELLO
ISOTHERMO

FILIALI E AGENZIE IN OGNI CITTA

Intervista a... Gorni Kramer

che mi ricopio in continuazione, leggo, studio, mi ci ispiro. E poi altri classici: Debussy, i russi. E Gershwin. E certi jazzisti. Il jazz, assieme alla classica, è la mia passione. Il primo Charlie Parker, l'orchestra di Duke Ellington ».

E dopo « Kappadue » che farà? Prima o poi, tornerà ai festival?

« Mai più festival! Non sono un compositore da festival. Sapevo quello che voleva il pubblico e mi pare di averlo dimostrato, ma adesso... Ho centinaia di canzoni nel cassetto, pronte, ma a chi le do? ». Poi, pensa ad alta voce: « Per me in una canzone il batterista non si deve sentire. Questi, invece, pestano come dannati. E sempre lo stesso ritmo ».

Kramer, la famiglia?

« Io ho avuto fortuna. Mi sono sposato a 23 anni con Giuseppina che ne aveva 21, e praticamente mai un litigio. Le mie figlie, poi, Teresa e Laura: stiamo sempre vicini. Per non parlare di Paoletta, la mia nipotina di 10 anni ».

Lei è il ritratto della salute intramontabile, come fa?

« Io in salute? Ma io sto malissimo... Ho sempre mal di testa, ogni giorno. Comunque: mangio poco. Non ho mai fame, anche perché mi fa male lo stomaco. Non bevo alcool, sempre per via dello stomaco. Non fumo perché se no mi gira la testa. E poi adesso, questo raffreddore... mi viene spesso, il raffreddore, sa? ».

Se è vero, serve a fargli aumentare l'errore moscia, inconfondibile e trascinante.

Come si carica un musicista: con la droga?

« Per carità! Ho visto rovinarsi troppi musicisti, soprattutto di jazz. Una volta, nel '60 mi pare, venne a Milano per dieci giorni Chet Baker, che da tempo si drogava; ebbene, mi creda, lo portavamo a mangiare e bere con noi in trattoria e lui, per tutti quei giorni, non si drogò. Poi arrivò un deficiente di suo amico musicista, un belga, e gli portò la " roba ". Secondo me, se uno ha proprio bisogno di caricarsi, basta un bicchiere di vino ».

Il sesso?

« Normale, grazie. Si tratta di una cosa che va da sé. Penso poi che il vecchio bacio al chiaro di luna possa ancora, alle volte, dare più emozioni ».

La politica?

« Credo di essere un buon democratico. Adoro la gente non imbecille e gentile. Mi fa paura l'ignoranza ».

Gli amici?

« Tutti i colleghi. Formiamo un gruppo affiatato: sembra strano ma non c'è rivalità. I Trovajoli, i Bruno Canfora, i Franco Pisano. Siamo tutti legatissimi ».

E al di fuori del lavoro gli amici del cuore?

« Ah, quelli di Rivarolo Mantovano, dove sono nato e dove, ogni volta che torno, non riesco mai ad offrire un caffè, perché lo offrono sempre loro a me ».

Gorni Kramer, ha un motto?

« Pane e cipolle, ma a casa mia. L'ho capito quando negli Stati Uniti, che pure adoro, finito lo spettacolo, vedevo la gente tornarsene a casa, mentre io rientravo da solo in albergo ».

NICCOLO' D'AQUINO

"Che peccato! Prova Ariel per i tuoi colori."

Guarda com'è scolorito questo premaman a lavarlo in acqua calda.

Guarda invece che splendidi colori ha un identico premaman lavato con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda, fredda lo sporco accarezza i colori.

La musica leggera quando la TV non c'era

Prossimamente sulla Rete 1 TV

Oggi va la canzone-spettacolo (come avete letto nelle pagine precedenti) ma una volta (appena nel '51) bastava una voce intonata. I divi di allora? Eccoli in un revival registrato dalla TV a Bussoladomani

L'orchestra Angelini e il Duo Fasano

Nilla Pizzi

di S. G. BIAMONTE

Roma, giugno

Per i soci dei club del 78 giri nati ultimamente in molte città italiane lo spettacolo ripreso l'estate scorsa a Bussoladomani con l'Orchestra Angelini, Nilla Pizzi, Carla Boni, Achille Togliani e il Duo Fasano sarà una trasmissione da non perdere. Con quell'orchestra e quei cantanti torna infatti una stagione un po' speciale della musica leggera italiana, un periodo di transizione in cui non era ancora nata l'industria della canzone che si dimentica subito, le voci erano senza volto, le fotografie dei « divi » molto ricercate e i festival alle prime battute.

Quando si svolse il primo Sanremo nel 1951 con Angelini e il suo gruppo, il rapporto canzone-cantante non era troppo diverso da quello che s'era stabilito nel primo decennio del secolo fra le case editrici napoletane (Bideri, Canzonetta, Polyphon, ecc.) e i mattatori e le mattatrici del café chantant. La casa editrice cercava di fare accettare il suo prodotto al cantante o alla cantante più popolare. Con la nascita della prima grossa impresa di editoria musicale a Milano (fondata dai napoletani fratelli Bixio negli anni Venti), e più tardi con l'avvento della radio, venne introdotta qualche modifica nel rapporto. La partitura o, come si diceva allora, l'« orchestrina » veniva offerta spesso al direttore d'orchestra anziché al cantante. Ciascun direttore poi faceva la distribuzione fra i suoi cantanti. Successivamente la canzone veniva ristampata con la fotografia in copertina del cantante e del direttore che l'avevano portata al successo.

Per parecchi anni nelle vetrine dei negozi di musica apparvero appunto « orchestrine » con le fotografie di quei cantanti della radio che avevano preso il posto, nelle predilezioni del

Sintonizzati su

tanara

gelati sulla tua lunghezza d'onda

HIPPY
tre gusti *in* libertà

Tre fantastici gusti in un sol colpo.
Vaniglia, nocciola e cioccolato.
E sopra, una cascata di squisita granella.

pubblidon

Fritti: un rischio per la digestione e il fegato. Perchè?

C'è chi in tempi di crisi economica riutilizza l'olio o il burro di una precedente frittura. Questo è un danno per lo stomaco e per il fegato.

Avrete pur notato qualche volta che il pesce fritto a casa è più facilmente digeribile di quello mangiato al ristorante. Voi magari date la colpa al pesce pensando che non sia così fresco come quello che comprate personalmente al negozio. Ma non è così: quasi sempre la colpa è dei grassi di frittura riutilizzati; oppure dei grassi tenuti per più di cinque minuti a temperature molto alte.

Importanza del punto di fumo

Cosa succede quando l'olio raggiunge i 150-200 gradi? Perde la sua compattezza, praticamente le sue molecole si spezzano e liberano una sostanza che si chiama acroleina, che è irritante per il fegato e per le mucose dello stomaco: quando evapora è persino irritante per gli occhi, al punto che vi fa lacrimare.

Tutto questo succede all'olio o al burro quando raggiungono o si avvicinano al loro punto di fumo, che si aggira appunto sui 120-200 gradi a seconda dei tipi di olio o di altri condimenti (burro, margarina, strutto, eccetera). Ma più vi rimangono e più liberano acroleina.

Quando il medico sconsiglia i fritti a chi è delicato di stomaco o a chi ha disturbi di fegato è perchè sa che per friggere ad esempio il buon pesce occorre portare a certe temperature l'olio. L'olio in effetti è uno degli alimenti più sani. Crudo, versato sull'insalata o sul pane o su una pasta e fagioli alla toscana o alla veronese è delizioso e addirittura salutare.

Ma quando raggiunge alte temperature crea dei problemi. Vogliamo allora negarci una frittura perchè i grassi sono pericolosi? Facciamo una classifica dei rischi e cerchiamo di ridurli al minimo. L'importante è sapere che cibi semplici possono nascondere delle insidie. Quando lo sappiamo possiamo regolarci come riteniamo più opportuno.

Alcuni utili consigli

Nella scelta del grasso per friggere già possiamo preferire l'olio al burro e alla margarina.

Un altro modo per ridurre i rischi è di non lasciare sfriggere troppo l'olio da solo nella padella. Se, dopo aver versato l'olio nella padella, vi aggiungete odori vari (aglio, carote, eccetera), questi assorbono l'acroleina liberata.

Ovviamente questi odori sono poi da buttare dopo che hanno insaporito l'olio. Se friggete il pesce, le patate o le melanzane ecc. abbiate l'accortezza di lasciarle poi su un foglio di carta assorbente per alcuni minuti, in modo che perdano con l'eccesso di unto parte dell'acroleina, vera responsabile della dannosità di questi cibi semplici.

E' la crosta la parte meno digeribile dei fritti. Lì si trova l'acroleina, una sostanza che irrita la mucosa dello stomaco e che il fegato elimina con difficoltà.

Questi sono alcuni piccoli accorgimenti per non negarsi un cibo gradito e, nello stesso tempo, per neutralizzare il rischio di digerirlo male e di provocare disturbi al fegato.

Un altro consiglio molto importante è quello di aiutare la digestione sapendo scegliere un digestivo che aiuti il fegato che, come sappiamo, è sempre alla base di una buona e completa digestione quotidiana. E' naturale che, come tutti quei prodotti utili alla nostra salute, un digestivo con queste caratteristiche lo si trovi solo in farmacia.

L'Amaro Medicinale Giuliani: un digestivo che in più aiuta il fegato

Molti di noi hanno spesso lunghe digestioni accompagnate talvolta da piccoli disturbi forse dovuti al fegato.

Per questi problemi può essere utile un digestivo adatto. Un digestivo che in più ha il vantaggio di aiutare il fegato, impegnato anche da certe sostanze presenti in tanti semplici alimenti di ogni giorno.

È l'Amaro Medicinale Giuliani: è nato in farmacia.

Ecco i vantaggi della sua azione: a livello dello stomaco, l'Amaro Medicinale Giuliani migliora l'attività dei succhi digestivi, a livello del fegato completa l'utilizzazione dei grassi e l'eliminazione delle eventuali sostanze dannose. Quindi, se il fegato ha bisogno di essere aiutato e la digestione è un problema, può essere utile un digestivo come l'Amaro Medicinale Giuliani. Un digestivo che in più ha una attività benefica sul fegato.

Aut. Min. San. 4425

La musica leggera quando la TV non c'era

pubblico, delle varie Anna Fougez o degli Armando Gill. C'era una differenza, ma a livello di consumo, nel senso che la canzone non arrivava più all'ascoltatore direttamente dal palcoscenico, ma attraverso l'altoparlante della radio. E nella selezione dei pezzi da eseguire non c'era più l'intervento del proprietario del tabarin. Decidevano soltanto i direttori d'orchestra, che con le loro scelte influenzarono senza dubbio una certa maniera di confezionare le canzoni dagli anni Trenta in avanti.

Angelini (Angelo Cinico per l'anagrafe di Crescentino in provincia di Vercelli) fu appunto tra i musicisti che contribuirono a dare un'impronta alla canzone radiofonica. Violinista diplomato, aveva cominciato a suonare intorno al 1918 con un'orchestrina da ballo e quando si mise in proprio formò un complesso che aveva una certa confidenza col jazz e che fece anche una fortunata spedizione negli Stati Uniti. Entrò alla radio negli anni Trenta, scelse come sigla una canzone americana (*Where or when* di Richard Rodgers), fece assumere Alberto Rabagliati e mise in repertorio diverse pagine di jazz (dal *Tiger rag* al *Ballo del taglialegna*). Col passare del tempo cambiò indirizzo: un po' per ragioni politiche (il jazz era indigesto al regime fascista), un po' perché, essendo persuaso che i cantanti, anche se modestissimi, dovevano essere i protagonisti delle sue trasmissioni, preferì mettere in secondo piano l'orchestra (non più « da ballo », ma « orchestra della canzone ») che stava prendendo il sopravvento. Cambiò anche sigla e scelse *C'è una chiesetta*, un brano di Giuseppe Rampoldi destinato a grande popolarità.

Nel dopoguerra i programmi di Angelini ebbero molto seguito tra gli appassionati di canzoni italiane. Il suo repertorio era scelto con gusto e abilità: temi orecchiabili, un pizzico di ritmi latino-americani, molti ballabili (soprattutto valzer lenti, beguine e tanghi), pochissime serenate, cuori infranti senza risparmio ma senza volgarità. Aveva un'équipe di cantanti tra i migliori del momento. C'era il Duo Fasano che aveva consolato i nostalgici del trio delle sorelle Lescano. C'era Nilla Pizzi che sarebbe stata proclamata « regina della canzone » dagli ammiratori e che veniva da una curiosa esperienza: negli anni Quaranta era stata allontanata dalla radio perché il registro grave della sua voce sembrava poco adatto alla melodia italiana. C'era Achille Togliani che aveva esordito nelle riviste di Macario e che si stava facendo un nome anche come interprete di fotoromanzi. C'era Carla Boni, che aveva cominciato a cantare durante la guerra ma che era approdata alla radio soltanto nel 1949. E c'era Gino Latilla, l'unico del gruppo Angelini che abbia abbandonato l'attività di cantante.

Le specialità della Pizzi furono *Grazie dei fior*, *Vola colomba* (canzoni vincitrici dei primi due Festival di Sanremo), *Papaveri e papere*, *Croce di oro*, *L'edera*, ecc. Di Togliani *La signora di trent'anni fa*, *Lasciami cantare una canzone*, *La luna si veste d'argento*, *Mogliettina*. Della Boni *Jezebel*, *Come Giuda*, *Viale d'autunno* (vincitrice del Sanremo 1953).

Il successo straordinario dei dischi di Angelini con Nilla Pizzi, Carla Boni e Achille Togliani aprì l'epoca d'oro dei festival che diede l'avvio alla prima fase dell'industrializzazione della canzonetta. Poi arrivarono la televisione e Domenico Modugno col suo *Volare* e il gioco passò di mano.

S. G. BIAMONTE

Se sbagli candeggio... addio camicetta!

Ace candeggia perfettamente. Sempre!

Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perchè Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio
senza danno.

La storia che ha vinto a Cannes

«L'albero degli zoccoli»

di E. Olmi

Al mattino si vedevano già le prime nebbie d'autunno. L'estate era finita e i contadini si stavano preparando a passare l'inverno: prima seminarono, riordinarono le stalle; il padrone comperò qualche vitella al mercato, che affidò ai contadini; poi ripararono e ricoverarono gli attrezzi; ci fu la divisione dei raccolti: due parti al padrone, una al contadino.

A Natale non nevicò, ma ci fu una tale brinata che tutto il paesaggio rimase ricamato di bianco per qualche giorno. Intanto Minek, figlio di Batisti, dietro suggerimento del parroco, aveva cominciato a frequentare la scuola in un paese a sei chilometri dalla cascina.

La sera, le famiglie si radunavano nella stalla di Batisti, gli ultimi ad uscire erano sempre i giovanotti che venivano apposta per incontrare le ragazze.

Al ritorno di una di queste « veglie » Stefano, passando dietro la casa del padrone, vide quest'ultimo intento a spiare da dietro i vetri la giovane moglie impegnata, nel bel mezzo di una festa, in interminabili balli con un ammiratore. Mesagiù si accorse della presenza di qualcuno, chiamò, ma Stefano non si fece riconoscere.

Nevicava. Anselmo, uscito di casa la notte in gran segreto, andò a concimare il filare dove avrebbe poi seminato i pomodori. Con questo ed altri accorgimenti avrebbe avuto i pomodori due o tre settimane prima degli altri.

Le mattine d'inverno si assomigliavano tutte: gli uomini bighellonavano dalla casa alla stalla facendo piccoli lavori, le donne avevano da fare i soliti mestieri: cucire e riparare indumenti, far da mangiare, badare ai bambini.

Al giorno stabilito e di buon'ora, in casa dei Finard s'iniziarono i preparativi per la macellazione della scrofa. La tirchieria del capofamiglia generava il malumore dei famigliari. Arrivarono quelli che uccidono e insaccano i maiali, poi il fattore. La scrofa fu pesata e quindi uccisa con un colpo deciso di coltello alla gola. Dopo aver fatto ben colare il sangue, gli uomini cominciarono a lavorare la bestia. Passò di lì don Carlo il quale si complimentò per tutto quel ben di Dio.

Il parroco stava andando a trovare la vedova per proporle di mandare un paio dei suoi figli all'orfanotrofio. La vedova ne parlò a casa col suo figlio maggiore, ma questi esortò la madre a declinare l'invito.

La sera, nella stalla, Batisti teneva banco con le sue storielle, ma la notte si affollavano le preoccupazioni: il bambino aveva consumato un altro paio di zoccoli, il prossimo mese bisognava pensare alla levatrice.

« Giopa » era un vecchio che andava girando per le cascine a chiedere l'elemosina in cambio di preghiere che, a causa della sua lingua grossa da mongoloide, uscivano incomprensibili dalla sua bocca. Capitò un giorno dalla vedova. La mucca non stava bene ed il veterinario aveva addirittura consigliato di macellarla. Mentre nonno Anselmo preparava la polenta, la vedova era corsa ad un ruscelletto vicino ad una cappelletta solitaria. Dopo aver pregato riempì il fiasco d'acqua e, tornata a casa, la fece bere alla bestia. Giopa fu invitato a mangiare, ma prima tutti insieme recitarono l'Angelus Domini. Alla fine del pasto si sentì un muggito provenire dalla stalla, corsero a vedere: la mucca, in piedi, aveva ripreso a masticare il fieno, lentamente.

Qualche giorno prima della festa della Madonna di S. Agostino si vedeva spuntare immancabilmente, come tutti gli anni, il carretto del Friki, venditore ambulante di filo, cotone, fazzoletti e scampoli. Maddalena comprò uno scampolo a fiori in vista del suo matrimonio. Quasi ogni sera si incontrava con Stefano nella stalla dove Batisti raccontava le sue storie, una di queste aveva provocato un tale spavento che il

« Minek, figlio di Batisti, dietro suggerimento del parroco, aveva cominciato a frequentare la scuola in un paese a 6 chilometri... »

Il film di Ermanno Olmi (prodotto dalla Rete 1 TV) ha conquistato la Palma d'Oro. Tutti i protagonisti sono degli sconosciuti ma autentici contadini bergamaschi. Il soggetto di quest'opera cinematografica non è più lungo di cinque cartelle: eccole...

Ermanno Olmi

Ermanno Olmi, regista de « L'albero degli zoccoli », nato a Bergamo, 47 anni tra un mese, vive a Milano, ma appena può si rifugia in montagna (ha una villetta ad Asiago). Appassionato sciatore, Olmi va raramente al cinema, mentre è un patito della TV per la quale cominciò a lavorare nel 1964 con un mediometraggio, « 700 anni-S. Antonio ». Nel 1959 girò il suo primo film, « Il tempo si è fermato », al quale seguirono « Il posto » ('61), « I fidanzati » ('63), « E venne un uomo » ('65) e « Un certo giorno » ('66). « L'albero degli zoccoli » è il decimo film di un regista italiano che si afferma a Cannes, dove Olmi però si era imposto all'attenzione della critica con « I fidanzati ».

figlio di Finard fece un sobbalzo così grande che invece di ricadere sullo sgabello era andato a finire col sedere sul letame.

Il giorno della Madonna tutti si radunavano in chiesa per assistere alla rievocazione del Miracolo, ma il bello della festa era la fiera con le giostre, le bancare dei bomboni, i venditori ambulanti con gli articoli più impensati. Ma quell'anno la vera novità fu il comizio. Mentre l'oratore stava parlando, il vecchio Finard, guardando tra i piedi di quelli che ascoltavano, individuò un marenghino d'oro. Riuscì ad impossessarsene di nascosto e, tornato 'a casa, lo nascose sotto lo zoccolo del cavallo. Passò la notte tormentato dalla paura di un furto.

Qualche mattina dopo a Batisti, che stava tornando dal lavoro, fu annunciata la nascita di un maschietto. Mentre Batistì e la moglie parlavano del nuovo arrivato, Minek usciva di scuola. Saltando i tre gradini dell'uscita ruppe uno zoccolo, dopo vari tentativi per aggiustarlo si rassegnò a camminare scalzo. Arrivò a casa in ritardo; né il figlio né il padre parlarono dello zoccolo rotto alla puerpera.

S'era fatta notte. Batisti uscì coll'accetta, s'incamminò lungo la riva di un grosso canale d'irrigazione che era fiancheggiato da alberelli dal fusto basso e massiccio. Ne abbatté uno, buttò i suoi rami nel fosso e coprì il ceppo con un po' di terra. Lavorò tutta la notte per ricavare da quel tronco due legni nuovi per gli zoccoli di Minek.

Quando il vecchio Finard si accorse che gli avevano rubato il marenghino d'oro se la prese con il cavallo il quale, forse irritato dalla saliva di uno sputo impregnato di tabacco, si ribellò e rincorse il vecchio fin quasi in cucina. Il figlio, intanto, era corso verso gli acquitrini e vi aveva gettato il marenghino implorando il perdono del Signore. Finard era stato portato a letto con la febbre; al posto del dottore fu chiamata, per volontà del malato, la donna del segno la quale ordinò aglio al collo e lombrichi sul ventre.

Una mattina Maddalena e Stefano si sposarono. La cerimonia fu breve anche se con la messa e la S. Comunione don Carlo nel suo discorso annunciò il viaggio che gli sposi avrebbero fatto a Milano per andare a trovare la loro reverendissima zia, suor Maria, in Santa Caterina alla Ruota. Per arrivare a Milano Stefano e Maddalena furono accompagnati in carretto fino a Cassano, dai parenti; di lì presero la barca che scendeva lungo il Naviglio.

L'impatto con Milano fu traumatico anche perché la città era in subbuglio per gli scioperi degli operai e per le repressioni di Bava Beccaris. Finalmente, prima di sera e dopo molto girovagare, Maddalena e Stefano riuscirono a trovare l'ospizio di Santa Caterina alla Ruota. Suor Maria accolse gli sposini con gioia. Alla sera Maddalena e Stefano pranzarono in refettorio con le suore. Suor Maria aveva adattato per loro un camerone del reparto ospedaliero vuoto e aveva unito due dei letti a forma matrimoniale.

Trascorsa la notte, gli sposini furono svegliati dalla zia che posò sul loro letto un bambino di dodici mesi. Era uno dei piccoli ospiti dell'orfanotrofio, un orfanello che suor Maria avrebbe voluto affidare alle cure di Maddalena assieme alla dote e al danaro che spettavano a chi avesse adottato una creatura della Pia Casa.

Quando Maddalena e Stefano tornarono alla cascina tutti quanti vollero vedere il bambino che avevano portato da Milano. Don Carlo lesse il libretto sui figli « esposti adulti, chiamati volgarmente da pane ».

Una mattina il vecchio Mesagiù, il padrone, si accorse che mancava un alberello dal filare che costeggiava la Roggia Nuova. Chiese informazioni al fattore e poi al figlio dei Finard il quale aveva visto tutto...

Si era già verso la metà di maggio e i pomodori del vecchio Anselmo furono i primi a maturare. Per strada tutti ammirarono la cesta dei pomodori maturi, il fornaio fu il primo ad acquistarne: era così felice che regalò a Bettina, nipote di Anselmo, una pagnottella che la bambina stava divorando con gli occhi.

Intanto si era sparsa la voce che Mesagiù aveva licenziato in tronco Batistì e tutta la sua famiglia per la storia dell'alberello rubato.

Infatti, la mattina dopo, Batistì caricò sul carro tutta la povera roba che gli apparteneva. Nessuno parlò e nemmeno ebbe il coraggio di uscire a vedere quel triste spettacolo. Il carro si mosse e quando arrivò fuori dei confini delle terre di Mesagiù si fermò. Invano don Carlo andò a perorare la causa della povera famiglia sfrattata: il padrone si mostrò irremovibile.

Da dietro ai vetri della cascina, ogni tanto, qualche testa si appoggiava per guardare. Erano sempre là; si vedevano le sagome scure, ma nessun rumore, non una parola; neanche il bambino più piccolo, ancora in fasce, piangeva. Rimasero lì tutta la notte e la mattina dopo non c'erano più. ●

Il soprano ungherese Sylvia Sass (Manon Lescaut). In alto: il tenore Domingo (Des Grieux) e Renato Capecchi (Geronte). Qui sotto: la scena della deportazione che si svolge a Le Havre. Sul titolo: Domingo e la Sass nel famoso duetto « Tu, tu amore... »

TV 1 ore 20,40 venerdì 16 giugno

● Dopo Verdi («Macbeth», «Don Carlo») arriva sui teleschermi dal teatro milanese Puccini con Sylvia Sass («Per favore non paragonatemi a Maria Callas») e con Plácido Domingo, il più grande Des Grieux del momento. Dirige Prêtre

● «Per me», dice il direttore d'orchestra, «"Manon" è la cosa più importante del musicista lucchese». Il giudizio della critica sullo spettacolo che è tornato nel cartellone scaligero dopo 22 anni: « Un'edizione di buon livello»

Un'altra diretta dalla Scala: Manon Lescaut

Sola, perduta, abbandonata in Eurovisione

di LAURA PADELLARO

Milano, giugno

Se è vero, come molti dicono, che l'opera lirica e il teleschermo non si sono ancora sposati e che il melodramma, in teatro, è « un'altra cosa », è anche vero che ormai gli incontri fra i due sono frequenti: e chissà che la « relazione », duramente osteggiata da quanti difendono il tempio teatrale, non si concluda con un matrimonio in piena regola. La data delle nozze potrebbe essere, forse, il 16 giugno, quando la *Manon Lescaut*, allestita dalla Scala per la stagione dei « Duecento anni » è trasmessa in Eurovisione?

Dopo la « prima » del maggio scorso, la critica per la verità non ha intonato inni o ditirambi. Forse perché, dopo ventidue anni di assenza dai cartelloni scaligeri (da tanto tempo *Manon* mancava dalla Scala!) e per di più in occasione del Bicentenario, tutti speravano in uno spettacolo di quelli che lasciano una lunga scia di memorie. Uno spettacolo come, per esempio, la *Manon Lescaut* messa in scena a Spoleto qualche anno fa: un allestimento a cui la regia di Visconti diede statura cubitale. Rinviata più volte, la *Manon* della Scala (si pensava, in principio, di « riprendere » proprio lo spettacolo spoletino) è stata giudicata « di buon livello ». Elogiati infatti, con qualche riserva, Piero Faggioni (il regista), Georges Prêtre e i due protagonisti di canto Sylvia Sass e Plácido Domingo. Si è parlato, a proposito dell'interpretazione di Prêtre, di grande fascino, di una « stupenda volontà di dar significato a ogni nota e parola, ad ogni trasparenza orchestrale » ma, anche, di una « spezzettatura del discorso » che riesce talvolta « frammentaria, affannosa, proprio perché i personaggi non riescono a risolvere completamente i problemi di continuità ». Sylvia Sass ha avuto dalla critica milanese qualche « beccata » più seria. E anzi, proprio attorno a questa giovane artista ungherese di bellissima voce, di affascinante presenza scenica, c'è un mormorio che potrebbe anche esplodere, in occasione della recita in Eurovisione, in uno di quei tumulti che fanno storia alla Scala e che, a dire la verità, non hanno mai arrestato la carriera di un interprete. Tutti i critici hanno riconosciuto alla Sass mezzi vocali di primissimo ordine (ma « non ancora sciolti »), una voce tuttavia « piena di risonanze e di colori ». Resta il fatto che lo spettacolo naviga tra questi flutti come un alto, elegante veliero: grazie anche all'arte di Plácido Domingo il quale là dove non può affidarsi alle conclamate virtù della sua voce (attimi di stanchezza che tolgono smalto e lucentezza agli acuti) ha sempre un buon genio accanto a sé: la sua straordinaria intelligenza. Grazie anche al Lescaut di Romero, al Geronte di Capecchi, all'Edmondo di Piero De Palma: personaggi vocalmente e scenicamente validissimi.

Accingendosi a musicare la storia avven-

La fatica non è solo perdita di energia ma soprattutto perdita di sali.

Quando il nostro fisico è impegnato in un'attività particolarmente intensa sia questa sportiva o non, o, semplicemente, quando la temperatura è molto elevata, sorge il problema di riparare alle perdite subite dall'organismo nel migliore dei modi.

Il fatto è che, trattandosi di fenomeni che avvengono nell'interno del nostro corpo, vengono percepiti da noi solo nelle loro conseguenze cioè in quelle sensazioni fastidiose che si chiamano fatica, sudore, sete.

Per questo, dopo una fatica intensa, comunemente si crede che sia sufficiente bere a volontà o al massimo ingurgitare delle pillole per « tenersi su », con il risultato che a lungo andare l'organismo si indebolisce e non compromettere irrimediabilmente la rispondenza dell'organismo al lavoro muscolare.

Ecco perchè per rimettersi in sesto occorre reintegrare anche queste sostanze.

Per questa ragione nei Laboratori Farmaceutici della Bonomelli è stato creato un prodotto **completo** che non solo ridà l'energia, ma soprattutto restituisce all'organismo i sali emessi con la sudorazione.

Si tratta di ERGOVIS il reintegratore salino, energetico, dissetante, vitaminico, che, **senza essere uno stimolante e senza contenere sostanze eccitanti**, costituisce la vera soluzione scientifica del problema fatica-sudore-sete.

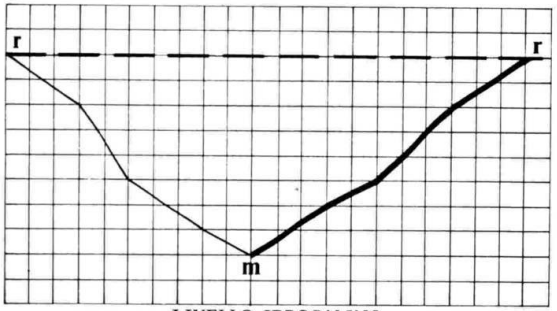


Grafico simbolico della situazione elettrolitica prima e dopo l'uso di Ergovis.
r = livello idrosalino normale
= deficit idrosalino dopo fatica intensa o abbondante sudorazione
m = assunzione di ERGOVIS
= reintegrazione salina e ritorno al livello normale

risponde più allo sforzo richiesto.

Ma, logicamente, il modo più efficace per combattere la fatica può nascere solo dalla conoscenza del meccanismo che la determina, non certo dalle sue conseguenze.

Pochi sanno che la fronte grondante di sudore e la sete insistente che accompagnano uno sforzo prolungato sono i sintomi di un equilibrio fisiologico alterato.

Proprio così: con la sudorazione si verifica una perdita non solo di acqua, ma anche di quei sali minerali (cloro-sodio-potassio) che mantengono l'equilibrio dell'organismo.

E la conseguenza è uno squilibrio idro-salino che, provocando sensazioni di stanchezza e di cedimento, può

ERGOVIS è in vendita in tutte le farmacie in confezioni da 10 bustine monodosi da sciogliere in acqua per ottenere un'ottima bevanda al gusto d'arancia, tutta naturale.

Dunque per lo sportivo professionista o per chi pratica lo sport solo per hobby, per chi è particolarmente attivo o per chi è particolarmente insofferente verso le alte temperature (e l'estate si sta avvicinando per tutti), una bustina di ERGOVIS sempre a portata di mano, prima o dopo uno sforzo fisico, rappresenta la garanzia di affrontarlo o di risolverlo nel migliore dei modi.

A cura della Direzione Medica della Bonomelli Farmaceutici.

Manon Lescaut in TV

I/1832/s

I/S

turosa del cavaliere Des Grieux e di Manon, Puccini sapeva di compiere, e voleva compiere, un atto di sfida nei confronti di Massenet. Del romanzo autobiografico dell'abate Prévost, il Nostro diceva: « Massenet lo sentiva da francese, con la cipria e i minuetti: io lo sento da italiano, con passione disperata ». Certo nella sua *Manon*, cova un fuoco oscuro di passione disperata che nella seconda metà del dramma « divampa in fiamma divorante », come ha scritto Mosco Carner, acuto studioso pucciniano. Ora, Prêtre ha alimentato di continuo l'incendio, immenso nel finale dell'opera. Non accusiamolo, dunque, di aver lasciato qua e là un po' di cipria odorosa, in questa sua lettura di *Manon*: va bene anche così.

LAURA PADELLARO

I/S

IL PUBBLICO VA A TEATRO PER SOGNARE?

Domenica a Milano, dopo una replica di *Manon Lescaut*. In un residence, vicino al Duomo, incontro Georges Prêtre. Da parecchi anni non lo vedo: è quello di prima, l'uomo che ha trovato nella sua giornata di musica anche il tempo dello sport (cintura nera di judo o qualcosa di simile), che abita un castello sulla Loira e che, subito dopo la Francia, ama l'Italia. Non è una intervista, la nostra, ma una chiacchierata: domande non preparate a cui l'intervistato risponde con l'immediatezza di un giocatore di ping-pong mentre ti guarda con due occhi azzurri e ghiacci come quelli di Brahms. Una sola volta sobbalza: a una domanda irritante che però dovevo fargli. Da qualche anno, infatti, si ripete negli ambienti musicali una frase che sarebbe uscita dalla bocca di Prêtre, una frase offensiva nei confronti dell'Italia. Dopo la

Il direttore d'orchestra Georges Prêtre esamina la partitura pucciniana con Romano Gandolfi che dirige il Coro della Scala. Nella pagina a fianco: Sylvia Sass in una scena del primo atto

registrazione radiofonica di un'opera — per l'esattezza *Il Cavaliere della Rosa* — il maestro francese avrebbe detto, nientemeno, poiché il risultato gli era apparso assai magro: « Mandatela pure in onda in Italia, ma all'estero no ». Ed ecco come si difende Prêtre: « E' facile far dire a un artista quello che si vuole. Sì, mi arrabbiai quella volta, perché l'orchestra non mi aveva soddisfatto. In quell'occasione, decisi di dare il consenso per un unico " passaggio " radiofonico dell'opera. Non volevo che la registrazione, venduta negli altri Paesi, fosse trasmessa più volte. Ecco tutto ».

Parliamo poi della *Manon*, che Prêtre definisce, senza esitazioni, « la cosa più importante di Puccini ». Dal primo atto, a suo giudizio, l'opera è sempre in crescendo. « L'inizio è una cosa delicata, molto difficile ma leggera. Nel secondo questa leggerezza sparisce e c'è una progressione straordinaria del dramma, fino alla morte di Manon ».

Gli domando se è d'accordo con quanti rimproverano a Puccini un quarto atto povero d'azione: « Mais non », mi risponde il maestro con improvvisa veemenza; « l'azione è quella del cuore. La musica qui è magnifica, non c'è una battuta di troppo ». Gli domando anche la sua opinione sui critici: un giudizio sui giudici. « Non voglio essere io », dice Prêtre, « a giudicare la critica: fa il suo mestiere e basta. Certo non sono come Berlioz, mi sarebbe difficile, anzi impossibile, pensare che quello che dico io è la verità assoluta. Se vado a un concerto o a una rappresentazione d'opera, non mi riesce di trinciare un giudizio: zac, zac, zac! Direi sempre: forse è così ma... E allora significa che io non sono un critico, è chiaro no? ». Il maestro si concentra poi dice, in francese: « Un artista ha sulle spalle molti anni di studio, di prove, di pensieri, di meditazione ». E i critici, aggiungo io, pretendono di ripercorrere in un'ora tutti quegli anni.

Un'ultima domanda: « Maestro lei è ormai un vecchio amico degli italiani e nel nostro Paese torna frequentemente. Mi dica: dopo la tragedia che abbiamo vissuto in questi mesi, il pubblico le è sembrato diverso? ».

Georges Prêtre mi risponde: « Il dramma che ha sconvolto l'Italia lo sentiamo tutti, ma fa parte anch'esso della vita. Ora la gente viene a teatro per dimenticare i suoi problemi, i suoi affanni. Ecco, io non ho notato nessuna differenza. Il pubblico viene per sognare: per dimenticare la vita, nel sogno ». ●

IL PERSONAGGIO MI AFFASCINA, MA...

Sylvia Sass, soprano ungherese, tra i ventisei e i ventisette anni. La chiamano, con qualche audacia, la seconda Callas ed è ormai entrata nei più grandi teatri del mondo: una primadonna già fatta. Come tutte le primedonne, il giorno dopo la rappresentazione dorme. Difficile vincere il portiere del residence in cui il soprano abita, qui a Milano. Lo scudo dietro al quale si difende è il solito: « La signora, ieri sera, ha cantato alla Scala ». Finalmente lo scudo cade. Ma c'è un altro intoppo: è l'una ormai e la Sass deve partire (quando? Subito!). Tornerà a Milano per la Eurovisione.

Accontentiamoci, allora, di tre domande e di tre risposte: per una primadonna è già molto mettere da parte la valigia pronta.

— Signora Sass, è vero che lei si irrita quando la paragonano alla Callas?

— Ogni artista ha la sua personalità. Certo ammiro moltissimo Maria Callas e ricordo che quando andai a trovarla a Parigi mi accolse con molto spirito, dicendomi: « Ah, lei è Maria Callas? ». Ma fu tanto gentile con me. Le feci ascoltare anche le due arie di « Manon » e mi diede parecchi consigli.

— Il personaggio di Manon le è congeniale? Insomma: lo ama?

— Il mio scopo è arrivare a Lady Macbeth: un personaggio che sarà completo per ciò che riguarda la mia interpretazione quando avrò trent'anni. Manon mi affascina, ma è meno adatta al mio temperamento. Lady Macbeth, Norma: sono queste le mie eroine preferite.

— « Norma »: si sa che questo capolavoro non è sufficientemente apprezzato, in qualche Paese straniero. A Vienna, per esempio, dove la Caballé impose di forza il silenzio ai macchinisti che chiacchieravano a voce alta, durante « Casta diva ». In Ungheria è lo stesso?

— Ho interpretato « Norma » a Budapest con grandissimo successo. Quest'opera incanta il nostro pubblico.

— Signora Sass, lei ha figli?

— No. Vorrei avere un bambino, ma non adesso. Per ora c'è il lavoro. Lavoro e basta.

In Argentina anche il video è Mundial

Le « Trizillas de Oro », tre gemelle che rappresentano la musica leggera nuova e che la TV argentina ha reso popolari. In alto a destra un momento del quiz Pregunta *(ossia* Domanda*)*

Gli sceneggiati durano da 40 a 100 puntate, gli spettacoli di varietà ore e il tango scorre a fiumi. Niente dibattiti, poca politica. Adesso il sogno di Argentina 78 Televisora è quello di produrre dei «kolossal» (ma sempre con la lacrima) negli studi costruiti appositamente per i Mondiali di calcio

di ADOLFO LIPPI

Buenos Aires, giugno

La più grossa novità delle telecomunicazioni argentine sono quattro giganteschi, faraonici cubi in cemento costruiti dov'era una piazza di piante e fiori accesissimi, lungo la Avenida Figueroa Alcorta, una via che dal centro commerciale conduce al popolare quartiere Palermo.

Dentro questi « scatoloni », tra cunicoli in vetro e impianti di condizionamento da guerre stellari, frutto e risultato del lavoro di un'équipe di architetti, gli stessi che stanno rifacendo Buenos Aires (grattacieli nordamericani e ospedali modello Brasilia), ed opera di un esercito di edili e manovali dentro cui trovi di tutto, l'ex gaucho, l'immigrato di Barletta, il profugo delle Filippine, l'esule della millenaria miseria andina, vi sono, come nelle tombe degli antichi re, i gioielli dell'invenzione tecnologica, sofisticate apparecchiature di collegamento intervisione, studi televisivi che rammentano Hollywood e Cinecittà, sale e sale di video-tape, telecine e macchine di stampa e sviluppo.

I cubi hanno un nome: Argentina 78 Televisora. La sigla A-78-TV significa ormai il massiccio sforzo compiuto dall'attuale governo per consentire i migliori collegamenti per i Mondiali di calcio (venduti ad una ditta americana per 10 milioni di dollari); Mondiali diffusi a colori, sistema Pal, dai campi di gioco alla stazione terrena di Balcarce (50 km da Mar del Plata) e da qui, via satellite, in ogni parte della Terra. Ma anche per consentire, subito dopo, una produzione che si prospetta aggressiva e che ha per miti il teleromanzo fiume come *Guerra e pace*, il nostro vecchio *Studio Uno* e film come il brasiliano *Dona Flor e i suoi due mariti* che sono, teleromanzo, show e film, i più graditi spettacoli del momento. In Sud America. Entrando, visitando Argentina 78 Televisora si avverte subito una sensazione: l'entusiasmo dei dirigenti per tutto ciò che è « mondiale ». « Mundo » e « Mundial » sono parole che per essi rappresentano comunque dei probabili buoni affari. Ma i cubi sono anche altro. Gli esperti li chiamano Gran Productora Nacional. Che vuol dire: concentrazione e centralizzazione di servizi, un « centro » insomma che

In Argentina anche il video è Mundial

condurrà entro un tempo politico la TV a colori nel Paese e si appresta a riunire i vari canali esistenti, canali fino a qualche tempo fa privati o semiprivati e adesso, tutti, più o meno direttamente controllati dallo Stato. Con Argentina 78 Televisora finisce, ci dicono, l'epoca della televisione artigiana. Verso quale direzione?

« No existen, en la actualidad, producciones de gran envergadura », lamenta, in castigliano, un giornale. L'Argentina, sospira sempre questo giornale, non può al momento realizzare un *Mercante di Venezia* o valorizzare le grandi avventure della prima colonizzazione spagnola. Il loro eroe nazionale, San Martin, non ha, ad esempio, incontrato un Maurizio Merli che gli presti la faccia come al nostrano Garibaldi. Ma nel futuro? Dopo il « Mundial », grazie a questi studi immensi e attrezzatissimi dove tutti entrano marcati dal cartellino segnaletico, i vari canali potranno varare progetti competitivi. Magari un *Via col vento* della pampa. E i primi mercati a beneficiarne saranno quelli latino-americani. Poi faranno i cambi con noi.

Nell'attesa?

Vi è un modo semplice di « incontrare » la televisione argentina: accendere un apparecchio e mettersi a guardare i programmi. La scelta a Buenos Aires è tra cinque canali (e gli stessi canali, attraverso ripetitori, si disperdono poi nelle altre città. Cambiano solo i notiziari locali): il 2 (film e notizie), il 7 spiccatamente sportivo (trasmette le partite del campionato), il 9 (film di serie e molti show musicali), l'11 (notizie e rubriche giornalistiche) e il 13 che è il più importante e trasmette ininterrottamente dalle 10,30 del mattino fino all'una di notte. I cinque canali, sebbene siano al momento « controllati », si fanno una discreta concorrenza e la pubblicità scorre a fiumi ma disciplinata come in Italia con rubriche e break.

Per i ragazzi vi sono ore ed ore di cartoni animati americani. Bunny è il favorito. Ma va forte anche la Pantera Rosa. Eppoi vi sono tutti i protagonisti delle più diffuse serie americane, da *Bonanza* a *Matt Helm*, da *Emergenza* a *Lassie*, da *FBI in azione* a *Tony e il professore* dove c'è il nostro Enzo Cerusico che, doppiato in castigliano, si chiama Nanny. Il sabato, con queste serie, si va, nei vari canali, dalla mattina alla notte. Un'invasione. La più seguita è *Miss Meraviglia*. L'eroe preferito, naturalmente, Zorro.

Canale 13 produce in proprio un telegiornale per ragazzi. Si chiama *Buenos Anuncios*: straripa di giovanissimi busti; raccontano storie liete con vivacità. Ma il personaggio senza dubbio più popolare è Monica, una buona signora di media età, che tutte le sere, dalle 20,30 alle 21,30 (l'ora di maggior ascolto), presenta da un paio di anni ormai una fortunata rubrica che ricorda un po' *Cronache italiane* o *TG l'una*. Monica, seduta di fronte ad un eidophor, commenta una serie di filmati di avvenimenti inediti, eccezionali, comunque eclatanti che si svolgono in ogni parte del mondo. E lì con lei, a ragionarvi sopra, siedono inviati speciali ad avvenimenti quali lo sterminio delle foche, il palio di Siena, un pellegrinaggio alla Mecca, i funerali di Presley. I filmati durano dai tre ai cinque minuti e danno un po' il senso di ciò che di non politico e di non militare avviene. Le notizie hanno il tono di *Selezione*: istruiscono, informano, rendono garbatamente piacevole l'epoca con un pizzico di curiosità culturale. Ovviamente, però, non è su questo che punta la Gran Productora Nacional.

L'argentino, poi, canta. Canta e balla. Nella patria del tango il canto è un'istituzione fondamentale. Ma non si tratta di musica come la conosciamo noi, cioè di rock o di pop. Dimentichiamo i Bennato e per carità non parliamo di Renato Zero. Qui il cantante ha ancora le basette lunghe e le « star », che si tratti di Pinky o Linda Cristal, non sono ninfette: portano bene la cellulite anche se, francamente, sanno di revival.

Per capire il modo di fare spettacolo è necessario fare una puntata al Michelangelo che è il Lido di Buenos Aires. Qui si esibiscono nel medesimo show che dura un paio di ore un'orchestra sinfonica di trenta elementi, un'orchestra jazz con solisti bravissimi e una grande orchestra di musica leggera. Le musiche sono di Rota e Bacharach. Con qualche pizzico del « genio » locale Astor Piazzolla. Poi si ascoltano anche, perché no, il miglior Glenn Miller e Strauss che commuove, sempre lui. Tutto in una sera e a prezzi modici. E se aprì la TV anche lì vi sono grandi orchestre, c'è quella diretta da Ariel Ramirez (con pizzichi di chitarre) o quella

Graciela Borges, attrice di prosa, è tra le più note interpreti argentine di sceneggiati-fiume. In alto: la giovanissima redazione di « Buenos Anuncios », il telegiornale per ragazzi

Sinfonica Nazionale diretta da Mariano Drago. E nei quindici programmi radio non si è da meno: moltissime sinfonie, compositori di tutti i tempi (andati), concerti mattutini, concerti immaginari, festival e concerti di tutto il mondo. Sempre all'insegna del numeroso, del proscenio affollato di violinisti, violoncellisti, sassofonisti. E alla base di tutto vi è il tango, il tango dell'anima e del cuore; il tango, che deve essere puro, si balla, come nel film *Valentino* di Ken Russell, « figurato » e la partner in sottoveste nera con lustrini è bellissima se danza dove si spende diecimila lire per un drink, grassoccia nei localetti del Boca, l'ex quartiere italiano del porto, grassoccia ma agile. Perché il tango non è solo questione di anca ma soprattutto di piroette e sollevamenti. E tutto questo, anche questo, fa il successo del no-

Pietrangeli con la sua famiglia

Nicola Pietrangeli dice:

"per chi ha dei figli è quasi un dovere scegliere Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante nella prevenzione della carie"

Nicola Pietrangeli come molti padri responsabilizzati sulla salute dei denti e consci del problema carie, la malattia dentale più grave e sempre più frequente anche nell'età giovanile per la sua famiglia ha scelto Chlorodont fluor-forte, dentifricio al fluoro con una particolare efficacia come coadiuvante nella prevenzione della carie. L'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia documenta così l'azione anticarie di Chlorodont: "... la dose ottimale di fluoro incorporata nella pasta dentifricia Chlorodont fluor-forte è capace di fissarsi ai tessuti dentari e di arricchire di fluoro in misura rilevante lo smalto e la dentina rendendoli forti e robusti.

Più sono forti e robusti smalto e dentina più il dente aumenta le sue difese naturali ed è più protetto contro l'attacco della carie.

Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante nella prevenzione della carie e in grado di ridurne l'incidenza".

Azione anticarie di Chlorodont

è un prodotto

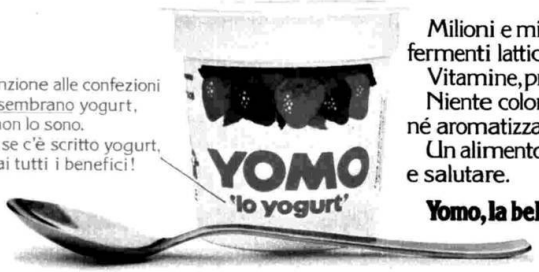
Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso
Aut. Min. N. 4415 del 9/1/1978

Chlorodont fluor-forte fortifica lo smalto ed è coadiuvante nella prevenzione della carie

Registrazione del Ministero della Sanità N. 9445 del 4/4/1977

rt alla frutta.
ferma al gusto.

Attenzione alle confezioni
che sembrano yogurt,
ma non lo sono.
Solo se c'è scritto yogurt,
ne hai tutti i benefici!



Milioni e milioni di benefici fermenti lattici vivi.
Vitamine, proteine nobili.
Niente coloranti, né conservanti, né aromatizzanti.
Un alimento quotidiano fresco e salutare.

Yomo, la bellezza di stare bene.

In Argentina anche il video è Mundial

strano *Studio Uno* con Mina che dalla fine di aprile ha cominciato a scorrere sul canale 3 come grande spettacolo internazionale. Spettacolo, dicono i giornali, come quelli che Argentina 78 Televisora dovrà produrre.

Ospiti di onore del momento: Domenico Modugno o Iva Zanicchi. Modugno ha le basette e piace. E' da tango anche lui.

Il vero piatto forte dei programmi è tuttavia, più delle telecronache delle stesse partite di calcio, più dei programmi a quiz (ce n'era uno, *Pregunta*, che non è piaciuto ed è stato tolto dalla circolazione), il teleteatro o telenovella (da noi si chiamano « sceneggiati »). Girati per un 30 % in esterni e per un 70 % in studio, questi racconti lunghi riempiono tra riedizioni e originali i programmi quotidiani. Durano, in media, da una a due ore ciascuno e vengono trasmessi dal primo pomeriggio fino alla notte. Costano dai 180 ai 300 milioni e danno lavoro a centinaia di attori. Sono romanzi a logoramento. Durano dalle 40 (i peggiori) alle 100 puntate e sono concepiti come il feuilleton: ogni puntata non è un episodio a sé stante, ma apre con un finale sospeso la puntata successiva. Trattano argomenti di cuore e strazi familiari. In *Pablo en nuestra piel*, un successone scritto da Alberto Migré, si narra la vicenda di un ex idolo della canzone popolare costretto a vivere come professore di storia. Costui, Pablo, puro e idealista, incontra in Micaela, un'allieva un po' nevrotica e tanto ricca, la donna dei propri strapazzi sentimentali. E tutto si complica. Lei ha un padre severo. Rischia di andare alla deriva. Lui è uno stakanovista del cuore e in più canta. Il finale sarà il sacro vincolo ma prima di arrivarvi si scomoda tutto: sangue, odio, vendette, incomprensioni, ex amanti, padri tremendi. Siamo a Carolina Invernizio. Con in più un'infinità di ammennicoli: poltrone coloniali, cappelli a piume, ottomane, bricolage, chitarre, libri di storia, fazzoletti. Ognuno dei canali, oltre agli studi, ha magazzini strapieni di oggetti necessari al teleteatro. E magazzini strapieni di costumi perché gli eroi e le eroine sono ora il colonialista ora il buonfigliolo ora la vispateresa che ama da ammattire ora il pilota di aereo dagli occhi al fulmicotone. Chi scrive, chi recita e chi dirige ha gli anni assicurati: il teleteatro non finisce. Dura da sempre e, secondo gli esperti argentini, ha un futuro. E il futuro è appunto Argentina 78 Televisora, un sistema di studi eccezionali, acusticamente isolati, pronti ad accogliere una programmazione che non conosce dibattiti, né inchieste giornalistiche, né TG speciali, ma che tende ad uno scatto di qualità: passare da titoli come *Los que estamos solos* o *En busca de un destino*, passioni, dolori e incomprensioni, allo sceneggiato di classe. Che sempre sceneggiato però sia. Con madri ignote, cuori che non si incontrano se non dopo 90 puntate e la fine per esaurimento nervoso. Dello spettatore.

ADOLFO LIPPI

Pagare tutto e subito quand'è il momento di pagare.

E'un principio che ripaga largamente: l'anno scorso qui in Italia abbiamo avuto un incremento nel ramo incendio e furto del 63%.

Il successo è il risultato della fiducia conquistata giorno dopo giorno.
E la fiducia nasce dalla qualità dei rapporti: il che vuol dire, in campo assicurativo, da condizioni di polizza chiare, da risarcimenti puntuali e, più in generale, dalla serietà e dalla efficienza del servizio. Questi principi sono alla base del successo del Gruppo Zurigo
Sorto in Svizzera, nel 1872, il Gruppo si è progressivamente sviluppato fino ad estendere la propria attività nei cinque continenti e ad attestarsi fra i primi nomi a livello mondiale in campo assicurativo.
In Italia, dove opera dal 1902, il Gruppo Zurigo ha fatto notevoli passi avanti con significative affermazioni in questi ultimi anni.
L'anno scorso per esempio ha registrato un incremento generale del 35% nei premi incassati, con punte del 63% nel ramo incendio-furto, del 51% nel ramo responsabilità civile terzi e del 46% nel ramo infortuni.
Questo vasto consenso dell'utenza conferma che la puntualità nei pagamenti è il principio da cui nasce la fiducia degli assicurati.
Qualunque sia il vostro problema assicurativo, parlatene con gli agenti del Gruppo Zurigo.

Meritare fiducia è un'assicurazione.

GRUPPO ZURIGO ASSICURAZIONI

Del Gruppo Zurigo Assicurazioni fanno parte in Italia le Compagnie:
ZURIGO VITA ALPINA DANUBIO

© AdMarCo Milano

Un volto

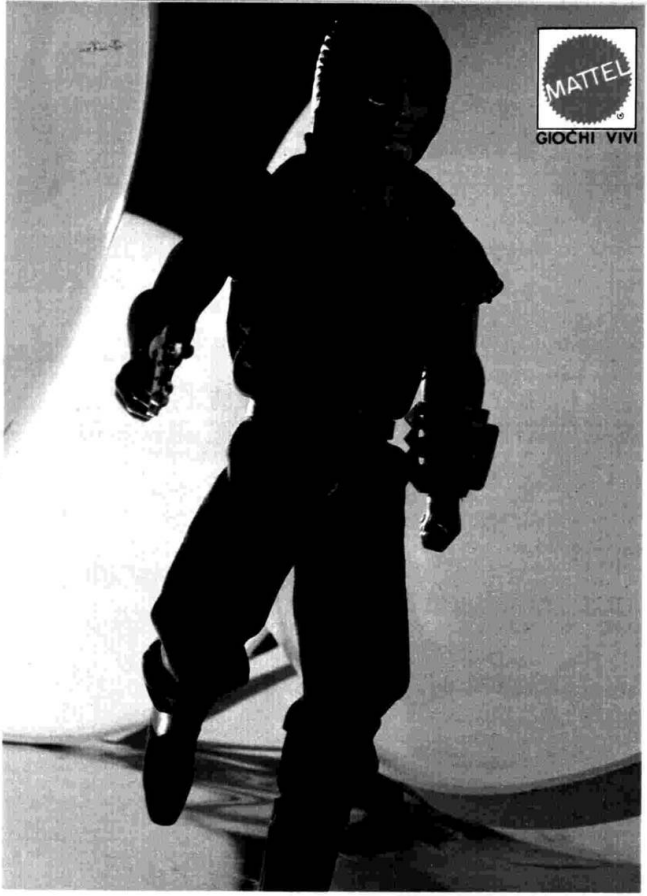
per accordarsi con gli amici ed uno per affrontare i nemici.

È il tuo Big Jim che cambia volto con una rapidità impressionante, per te ha una espressione serena e sicura ma quando deve affrontare qualche nemico, la sua espressione non perdona; anche il pericolo lo affronta con grinta e decisione.

Nelle avventure potrai accompagnarlo dove il pericolo richiede concentrazione e massimo sforzo; incitalo!... il tuo Big Jim non si tirerà indietro. Rapidamente fai ruotare il suo braccio destro: ecco che il suo volto assume l'indecifrabile espressione da « duro » e interverrà contro qualsiasi nemico con grande coraggio.

— Forza Big Jim, sei forte! —

E quando ti congratulerai per le sue azioni spericolate ma decise ti guarderà ancora con quel volto amico che tu hai imparato a riconoscere e a preferire fra tutti perchè Big Jim è il tuo generoso amico.



A lui confidi le tue piccole delusioni e le tue gioie, con lui trascorri giornate tra le più avvincenti perchè ricche di fantastiche avventure.

BIG JIM®

tv ragazzi

VF Varie TV Ragazzi

Estate

SOLTANTO UNA PASSEGGIATA
ore 18,15 Rete 2 venerdì C

Questo documentario fa parte di una serie che, stagione per stagione, invita alla scoperta e all'osservazione della natura. Sono già andate in onda le puntate sull'autunno, sull'inverno, sulla primavera. Sull'estate ne sono in programma due, questa è la prima, l'altra sarà trasmessa più avanti. Ed ogni volta il filmato s'impernia sull'osservazione diretta, mostrandovi tutte quelle cose sconosciute e affascinanti che potreste scoprire soltanto durante una passeggiata in campagna. Solo che, in questo caso, ci sarà una voce che vi guida, indicandovi il nome di piante ed animali e rivelandovi alcune delle loro abitudini.

Topi muschiati e campagnoli, gallinelle d'acqua, cigni reali, ma anche lepri, conigli, camosci e persino le puzzole sono i protagonisti. E, tra le piante, papaveri, trifogli, rododendri, pini nani e, infine, gli insetti: pensate che sulla terra ce ne sono addirittura 700.000 specie dai nomi più strani.

Se fossi grande...

IL CLUB DELLE PELLICCE
ore 18,15 Rete 2 lunedì C

Un telefilm per tutte le aspiranti signorinette, che sognano tacchi alti, cosmetici e... pellicce. Emily e Claudia, le protagoniste di questa storia, sono tutte prese da questi sogni. Le pellicce poi le affascinano, il solo carezzarle le fa sentire grandi. Così inventano un nuovo gioco, chi ne carezza di più più grande è. Questo hobby le porta in una pelliccería e alla fine, per sfuggire all'occhio del proprietario, finiscono rinchiuse nel magazzino. L'orario di lavoro è finito, fino all'indomani nessuno le sentirà né potrà tirarle fuori dagli impicci. Le amate pellicce assumono aspetti minacciosi, ma c'è dell'altro... Manteniamo il segreto per non togliervi il divertimento: ci sarà suspense, un pizzico di brivido e alla fine, comunque, tutto si risolverà per il meglio.

Storia e avventura

SIMPLICIUS SIMPLICISSIMUS
Prossimamente Rete 2

Ha inizio alla fine di giugno una nuova serie di telefilm (una decina di puntate una volta la settimana) tratti da un celebre classico della letteratura tedesca del '600: *Simplicius Simplicissimus*. Tante avventure in costume sullo sfondo della guerra dei Trent'anni in Germania.

Simplicius è la storia (scritta da Christoffel Grimmelshausen nel 1669) delle peripezie di un ragazzo che, disgustato dallo spettacolo della brutalità e della stupidità dell'uomo, soprattutto in tempo di guerra, decide di lasciare il mondo e diventa eremita.

Vacanze

CENTOGIORNI TEEN
ore 18,20 Rete 1 mercoledì C

Centogiorni Teen (così si chiama la trasmissione conclusiva della rubrica di Corrado Biggi) è una breve preparazione alle vacanze. Certo non per tutti si tratterà proprio di cento giorni! Ma se fossero anche solo 15 vi potrà essere di aiuto. Per esempio potrete sapere qualcosa sulle meraviglie del mondo sottomarino (chissà che non vi venga in mente un'esperienza subacquea) ma anche dei suoi pericoli. Qualche consiglio pratico sulla raccolta di pietre e minerali non guasterà, insieme a informazioni di erboristeria. Ma si è pensato anche a dare notizie utili per i primi soccorsi urgenti in caso di piccoli infortuni. Al programma partecipano anche Don Backy, Mario Tessuto e i cabarettisti Gigi e Andrea.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Cara televisione, sono un bambino di 5 anni e non so ancora scrivere. Ho chiesto alla mia sorella più grande, Francesca, di scrivere per me questa lettera. In uno dei programmi dei bambini vorrei tanto vedere un documentario sui capodogli, le balene e le orche marine. Non mi interessano i delfini. E' possibile? (Stefano Nicoletti - Firenze).

Scrivo a nome di tutti gli amanti della musica classica, tra cui ci sono anch'io. Vi prego di non ignorare questa lettera, anzi chiedo la vostra collaborazione nel domandare il perché in TV si fanno pochissimi concerti di musica classica, mentre si dà ampio spazio alla musica moderna. La musica classica oltre che essere bella, divertente è anche educativa. Voi potrete anche dirmi che si fanno dei concerti in TV; ma alle 11 di sera non tutti i ragazzi che hanno 12 anni come me possono permettersi il lusso di restare svegli dopo una certa ora. Chiunque sia d'accordo con me invii per favore la sua risposta all'indirizzo seguente: Ghidini Walter, via Antonio Locatelli 59/a, 24100 Bergamo.

Ho escogitato un piano che vi potrà servire per organizzare i programmi della Rete 1 alle 19,20: trasmettere a puntate per ogni giorno della settimana un telefilm diverso, così tutti potrebbero essere contenti. Esempio: lunedì, *Tarzan*; martedì, *Tre nipoti e un maggiordomo*; mercoledì, *Happy days*; giovedì, *Isole perdute*; venerdì, *La famiglia Partridge*; sabato, *Mamma a quattro ruote*. Infine vorrei dirvi di trasmettere i telefilm come *Furia*, ecc. (molto infantili) non alle 19,20 ma alle 18-18,30. (Claudia Amato - Torino).

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

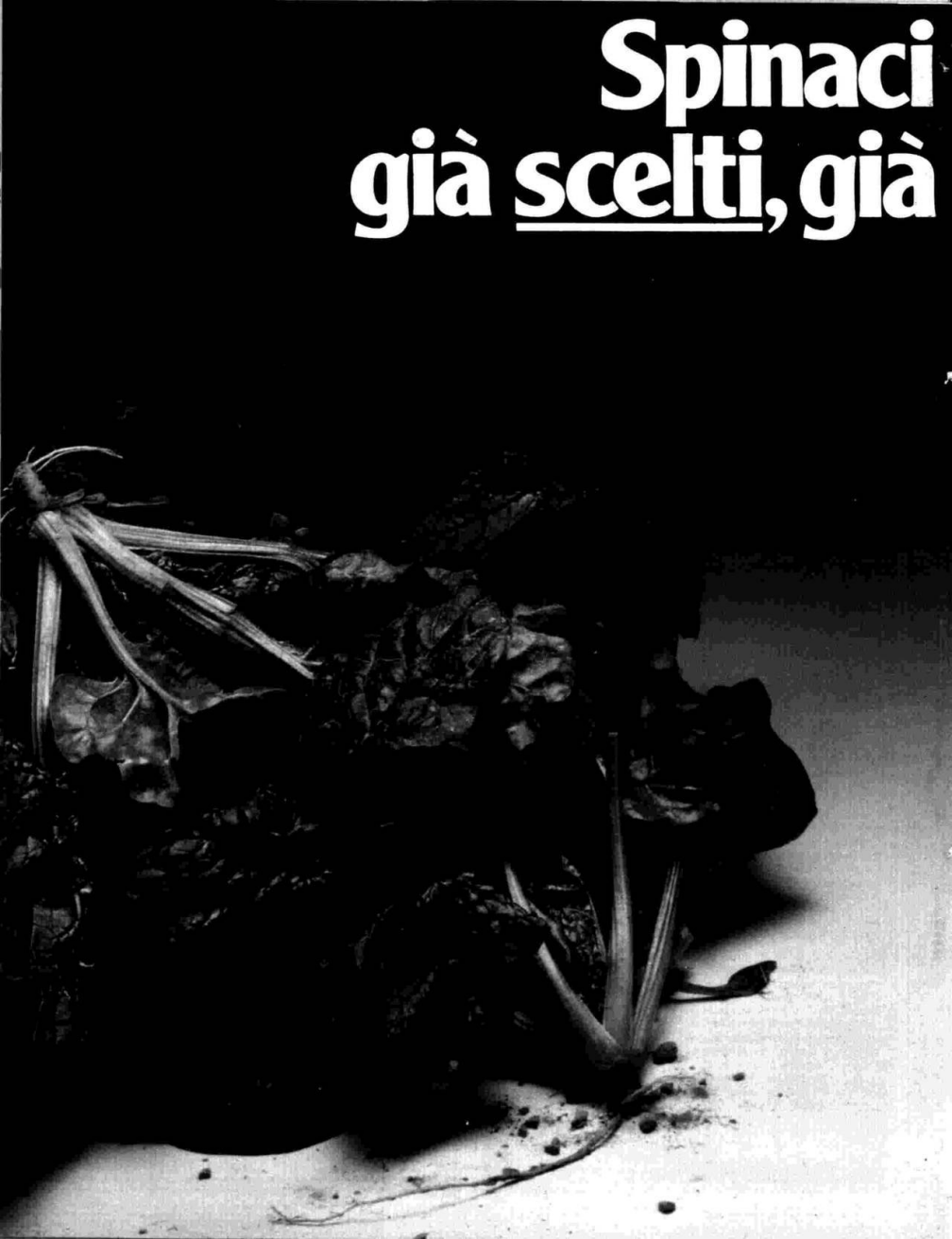
Telefilm

TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO: ore 19,20 Rete 1 da lunedì a sabato C

Per la terza settimana va in onda tutte le sere, alla solita ora, la nuova serie di *Tre nipoti e un maggiordomo* che da tempo aspettavate. Quando venne trasmessa la volta precedente, alla fine del '76, l'ascolto in media si mantenne sugli 8 milioni e ottocentomila spettatori, con un gradimento di 72. Il successo sembra riconfermato quest'anno, anche se per ora i primi dati che conosciamo sono soltanto parziali.

Se però la cosa vi ha un po' delusi non avete che da scrivercelo. Intanto guardate gli altri episodi fino al 28 giugno.

Spinaci già scelti, già



Findus
puliti, già lavati

**In ogni foglia tutta la freschezza,
tutta la qualità,
tutto il sapore
degli spinaci migliori.**

(...e quello che compri è tutto da gustare)

gr. 450 lire 840

AVVENNE IN UN CONVENTO IL PRIMO "EXPERTISE" DI UN LIQUORE FAMOSO.

L'antico convento di Francavilla al Mare, vicino a Pescara, fu la sede dove un noto liquore affrontò un severo esame di degustazione che doveva confermarne i tradizionali caratteri.

Esperto d'eccezione fu lo stesso Gabriele d'Annunzio che con la sua prorompente personalità si era circondato di un fotto gruppo di artisti della epoca. Fu questa la grande occasione dell'Aurum; il prezioso liquore affrontò e superò l'esame di degustazioni attente soprattutto a ritrovare i caratteri tradizionali dell'antica arte distillatoria. Qui l'Aurum, sorseggiato nei calici di cristallo fu il contrappunto ideale alle serali conversazioni nell'antico convento e celebrò l'inizio di un meritato successo indissolubilmente legato a una immagine di raffinatezza e di buon gusto.

IX|C *Scrivere è cortesia rispondere è obbligo*

Corrado in...

Mia cara, ineffabile signora Sani, « vecchietta ottantasettenne », come ella stessa ama dichiararsi con una punta di comprensibilissimo orgoglio, in che modo debbo rispondere alle sue due lettere? Augurandole, come si usa con le persone della sua età, tanti anni ancora in ottima salute, oppure invitandola subito, con tutto il rispetto dovuto ai suoi ottantasette anni, ad andarsene cordialmente al diavolo? Non si allarmi il gruppetto dei miei lettori per questo dubbio irriguardoso verso una signora così anziana, potrebbe soltanto sembrare tale se le sue due lettere non sembrassero a loro volta, a dir poco, molto ma molto strane. Anzi direi incoerenti, frutto di due modi di pensare diametralmente opposti, di due mentalità assolutamente incompatibili tra loro, due lettere che sembrano scritte da due esseri appartenenti a due diverse civiltà. Invano la mia cara vecchietta, per scindere in due parti la stessa personalità, ha vergato l'una lettera in corsivo e l'altra in stampatello. Ahimè, il più sprovveduto di tutti i grafologi non esiterebbe un istante a dichiarare, a prima vista, che le due lettere sono state scritte dalla stessa persona. Nella prima, in calligrafia, si legge un inno di reverente gratitudine indirizzato al sottoscritto, una specie di serto di complimenti in technicolor, una girandola di frasi ammirative con gran finale a base di auguri e di esaltanti apprezzamenti sulla mia arte di trascinatore di folle e di cuori. Stavo quasi per montarmi la testa quando son passato alla seconda lettera. Anche questa scritta con cura e, come ho detto, in pregevole stampatello. Più che una lettera è, direi, una rara collezione di approfondite contumelie, condite con parolacce semplici e composte e con un pizzico di epiteti scelti tra la migliore tradizione romanesca. Il tutto naturalmente dedicato al sottoscritto anche se alcuni particolari della collezione gli sono rimasti ostici, incomprensibili. Forse perché la mia ora cortese e ora spietata signora Sara li ha riesumati tra i più antichi e preziosi della Roma di un tempo. Mah! Mia adorabile ottuagenaria signora Sara Sani... io la chiamerei piuttosto dottoressa Jekyll per la sua prima lettera e... Lady Hyde per la seconda. Comunque le sono molto grato per essersi interessata tanto a me, non esito a considerarmi croce e delizia della sua vita. E, a parte tutto, le auguro di vivere felicemente per tanti anni ancora tra le sue gentili espressioni poetiche e quelle altre un po' meno. E, tanto per variare, le indirizzi anche a chi forse ne ha molto più diritto di me. In fin dei conti nemmeno lei mi ha definito egoista.

E ora due parole per la signora Pierina Rossi Canepa di Genova: ma che figure mi fa fare? Un paio di settimane fa, se non erro, avevo cercato di dimostrare, su queste colonne, che, per coloro che seguono da casa la trasmissione *Domenica in...*, questa, a parte il divertimento che può offrire, rappresenta una non disprezzabile fonte di risparmio. E, per confortare la mia affermazione, mi ero soffermato su calcoli di carattere pratico. Ora mi arriva la sua lettera che manda all'aria tutta la mia tesi sull'argomento. Ella, seppure si dichiari entusiasta della mia trasmissione al punto di non averne mai saltata, non dico una sola puntata, ma nemmeno un solo minuto, pur tuttavia sostiene di essere nostra creditrice per gli inconvenienti che le derivano da questo suo appassionato ascolto. Infatti lei afferma che per godersi in pace lo spettacolo, ogni domenica, è costretta ad eliminare parenti, figli e nipoti, allettandoli vuoi con un cinematografo, vuoi con gelati da consumare in una famosa gelateria che dista molto da casa sua, vuoi con altre machiavelliche scuse, atte ad allontanarli per quanto possibile dalla sua base d'ascolto. In poche parole lei ha evidentemente bisogno di tutta la solitudine e la concentrazione possibili per godersi *Domenica in...* Però, per facilitare queata sua strategica opera di allontanamento forzoso, lei è costretta a pagarne le spese. Non solo, ma lamenta il consumo non indifferente di energia elettrica, il logoramento della poltrona che la ospita, l'assoluta immobilità che le fa rischiare di anchilosarsi le gambe e strabuzzarsi gli occhi, senza contare che ha già bruciato tre televisori. Onde per cui, conclude nella sua lettera, « io esigo che, per riparare in qualche modo agli inconvenienti procuratimi, abbiate almeno la coscienza di assegnarmi un premio di alta fedeltà alla vostra trasmissione ».

Signora mia, lei è l'Apocalisse dei nostri telespettatori. Se da una parte io la ringrazio affettuosamente per l'attaccamento che ci dimostra, sono costretto a dichiararle che premi del genere non sono stati ancora istituiti. Mi auguro con tutto il cuore che alla prossima *Domenica in...* la fortuna la baci in fronte e le conceda di sentire, estratto a sorte, il suo nome durante il gioco del telefono, perché sia lei, proprio lei la vincitrice del consueto premio settimanale riservato ai telespettatori abbonati al telefono. Sarebbe contenta, vero? Anch'io, di tutto cuore. Anche per togliermi l'idea che, se a un premio lei ha diritto, è soltanto quello procuratole dalla sorte e non un premio-risarcimento. Quest'ultimo sembrerebbe da lei preteso in funzione di quella scontatissima, antica diceria che aleggia intorno ai genovesi tutti. Come lei.

Corrado

150 vacanze gratis nei mari di smeraldo con coppa Smeralda.

Nei favolosi hotel-villaggi Valtur

E in più 150.000 coppe Smeralda in regalo.

Con coppa Smeralda puoi vincere una indimenticabile vacanza di una settimana in uno dei favolosi hotel-villaggi Valtur in ITALIA e all'ESTERO. Sono ben 75 soggiorni per due persone, nel settembre '78, con la formula "tutto compreso". Vale a dire pensione completa, ma anche tennis, nuoto, vela, yoga e tante altre cose piacevoli. Insomma, una volta preso possesso della tua camera, dovrai pensare solamente a divertirti. Ma se non ti capita di vincere la nostra vacanza, non scoraggiarti. Hai infatti 150.000 possibilità di "raddoppiare", gustandoti cioè un'altra coppa gratis. Da oggi percio, quando acquisti una Smeralda all'amarena o al cioccolato, occhio al tagliando e al coperchio e... buona fortuna!

Gelati ALEMAGNA

Il fascino discreto della tradizione.

Aut. Min. Conc.

Capire la sociologia

L'approccio con la sociologia risulta sovente ostico anche a individui di cultura media, poiché il sociologo — come qualsiasi studioso di scienze nuove — è portato a soffermarsi su questioni troppo particolari. Si tratti di pura teoria, ovvero di rilevazioni specifiche, di solito il sociologo indugia su ciò che ha interessato la propria ricerca, trascurando di farsi capire il più possibile dal prossimo suo, oppure curando soltanto di presentarsi con ottime referenze presso baronie universitarie dalle quali attende riconoscimenti.

Accostarsi alle scienze sociali, oggi, non significa, invece, introdursi solo a particolari corsi di studi superiori. Nella società industriale — o postindustriale, come la considera qualche illustre esponente della sociologia contemporanea — sono larghe le fasce di cittadini interessati o interessabili ad un approfondimento dei metodi e dei contenuti della sociologia.

Certo, l'accademismo ha le sue leggi. Ma il rigore necessario nella riflessione e nella ricerca sociologica nulla toglie e alla crescente domanda di conoscenza che emerge nella società contemporanea e al dovere che i sociologi hanno di esporre teorie e risultati dei propri studi per aumentare le conoscenze ai più ampi e diversi livelli di società.

A tale consapevolezza sembra richiamarsi Gianni Statera nel suo più recente lavoro di sociologia (*Problemi di sociologia*, ed. Palumbo, 255 pagine, senza indicazione di prezzo), concepito come introduzione alle principali questioni di contenuto e di metodo di questa scienza e come testo particolarmente indicato per gli studenti di questa disciplina scientifica; ma anche come opera capace di introdurre nei misteri della sociologia chiunque voglia approfondire le linee di tendenza e di sviluppo del pensiero e dei comportamenti dell'uomo rispetto alla società, possibilmente ricorrendo a metodi di vaiutazione e di giudizio scientificamente comprovati.

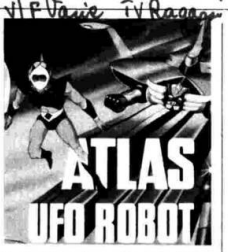
Statera spiega, se così si può dire, la preistoria, la storia e la cronaca della sociologia, insegnando a capirla, ma anche ad usarla. E propone metodi e tecniche della ricerca sociologica comprensibili e non difficilmente assimilabili da individui di cultura media, in un certo senso colmando un vuoto nella pubblicistica del settore. Fra l'altro la tecnica per la rilevazione di dati che Statera propone andrebbe opportunamente studiata anche in campo giornalistico, dove non di rado l'improvvisazione prevale sulla riflessione. Con le conseguenze facilmente intuibili sulla informazione e l'educazione di massa.

GIOVANNI DI CAPUA

Dalla parte dei ragazzi

La casa editrice Giunti-Marzocco di Firenze si dedica prevalentemente alla narrativa per ragazzi e ultimamente, nella scia del grande successo televisivo, ha pubblicato «Sandokan» e «Gesù di Nazareth» ottenendo un eguale indice di gradimento. Di recente è in testa alle classifiche di vendita con la felice pubblicazione di «Atlas Ufo Robot», l'appassionante cartoon di fantascienza. Abbiamo chiesto a Margherita Pantaleo, responsabile dell'Ufficio Stampa presso la Giunti Marzocco, quali sono stati le motivazioni e i risultati di queste pubblicazioni.

— Trarre lo spunto da alcuni sceneggiati televisivi è stata per noi una occasione di lavoro; non intendevamo infatti strumentalizzare il successo televisivo, bensì trattare argomenti che riteniamo essere di interesse generale. Nel Gesù l'autore conduce la storia in parallelo con Zeffirelli, anche se è evidente una sua interpretazione personale; ed anche *Sandokan* ha una sua rielaborazione redazionale.



Dalla TV al libro: Atlas Ufo Robot

— *Le vostre edizioni sono destinate esclusivamente ai più giovani?*

— Principalmente, anche se c'è una buona richiesta da parte degli adulti.

— *Parliamo di* Atlas Ufo Robot: *si sta ripetendo lo stesso successo?*

— E' ancora presto per dire che diffusione abbia, riteniamo comunque che sia abbastanza buona.

— *Le pubblicazioni ricavate da trasmissioni televisive hanno un successo maggiore rispetto ad altre?*

— Certamente. La suggestione che lascia la trasmissione influenza positivamente le vendite.

— *E per il futuro?*

— *Heidi*, della collana Gemini, che però era in programma molto tempo prima che la TV lo trasmettesse. E' un'edizione del testo originale di Johanna Spyri, famosa scrittrice per ragazzi, tradotto da importanti autori contemporanei, tra gli altri Alessandra Lavagnino. Il libro è completato dalle biografie dell'autrice e dei traduttori.

c. b.

NARRATIVA

CINO BOCCAZZI: «Cenere a Dresda». Un romanzo senza tempo determinato: così lo definisce lo stesso autore (medico e archeologo oltreché narratore). La riduzione spazio-tempo avviene simultaneamente: nello stesso vallone, per esempio, si trovano i legionari di Cesare e i carri di Rommel e di Dayan. Romanzo complesso, ricco di metafore, tutto giocato fra immaginazione e memoria. (Ed. Marsilio, 170 pagine, 4400 lire).

PIETRO CIMATTI: «Stanze sulla polveriera». Poeta di terra e di sangue: così viene definito Cimatti nella prefazione a questo suo ultimo libro. Per lui si è parlato spesso di surrealismo. Le sue pagine sono allegrie e singhiozzi, invettive e scatti, un viaggio rapsodico di un poeta inclassificabile. «Un libro che mi è esploso fra le mani...», scrive lo stesso autore. (Ed. Rusconi, 152 pagine, 6000 lire).

POESIA

FANTASCIENZA

ROBERT SILVERBERG: «Shadrach nella fornace». Nel '56, all'esordio, ha vinto il Premio Hugo per la fantascienza americana. Da allora Silverberg ne è una delle firme più prestigiose. Nel 2012 il mondo, colpito da guerre batteriologiche, ha un tiranno che cerca l'immortalità. E con un trapianto la scienza gliela garantisce. Ma alla fine la scienza giocherà d'azzardo col potere. (Ed. Nord, 231 pagine, 3500 lire).

I PIÚ LETTI

NARRATIVA

1) **Tugnoli:** Adua (Rizzoli)
2) **Bevilacqua:** Una scandalosa giovinezza (Rizzoli)
3) **Green:** Il fattore umano (Mondadori) ed ex aequo
   Volponi: Il pianeta irritabile (Einaudi)
4) **Bodard:** La valle delle rose (Rizzoli) ed ex aequo
   Todisco: La prima spiaggia (Rizzoli)
5) **Proust:** L'indifferente (Einaudi) ed ex aequo
   Chiara: Il cappotto di astrakan (Mondadori)
   Robbins: L'ultimo avventuriero (Sonzogno)

SAGGISTICA

1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
2) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli)
3) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori) ed ex aequo
   Moscati: I segreti del passato (Mondadori)
4) **Aspesi:** Lui! (Rizzoli) ed ex aequo
   Selva: Moro (Cappelli)
5) **Laing:** I fatti della vita (Einaudi) ed ex aequo
   Spanò: Faccia a faccia con la mafia (Mondadori)
   Montanelli: Controcorrente (Editoriale Nuova)

RAGAZZI

1) Atlas Ufo Robot (Giunti-Marzocco)
2) **Spyri:** Heidi (editori vari)
3) Il grande libro del mare (Mondadori)
4) **Castellaneta:** Professione poliziotto (Salani)
5) Il fotolibro di Guerre stellari (Sperling & Kupfer) ed ex aequo
   Le mie ricerche (Piccoli)
   Piccoli pellirosse (Giunti-Marzocco)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Petrini, Torino; Margo, Milano; Tarantola, Venezia; Di Stefano, Genova; Zanichelli, Bologna; Feltrinelli, Firenze; Croce, Roma; Internazionale Mario Guida, Napoli; «Minerva» di Cacucci, Bari; Cocco, Cagliari.

ho detto "Prinz," prego"

"la vera birra," prego.

torino wpl 78

In Francia Claude Bosset, quando lo tamponano,
E gli bastano due firme.

Da oggi in Italia anche Mario Porta può essere
E gli bastano due firme.

Anche in Italia, da oggi, bastano due firme per ottenere tutti i vantaggi del CID.

Il CID è un sistema già conosciuto ed usato a livello europeo e vuol dire "Convenzione per l'Indennizzo Diretto"

È l'unico modo per essere risarciti piú presto, in caso di ragione, dal proprio assicuratore. La convenzione si applica soltanto in caso di danni ai veicoli (autovetture e motocicli).

Ecco cosa dovete fare per usufruire della Convenzione d'Indennizzo Diretto (CID) alla quale hanno già aderito quasi tutte le Compagnie di Assicurazione operanti in Italia.

1) Richiedete al vostro assicuratore i moduli previsti dalla legge per la "constatazione amichevole" d'incidente (denuncia di sinistro) e teneteli sempre in macchina... conviene.

2) In caso d'incidente compilate il modulo insieme all'altro automobilista e firmatelo entrambi. Cosí facendo avrete semplicemente

A cura delle 93 Compagnie di Assicurazione aderenti al CID

viene indennizzato rapidamente dal suo assicuratore.

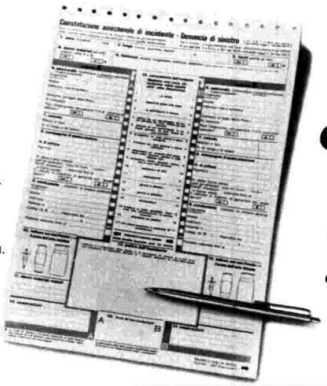
indennizzato dal suo assicuratore entro 30 giorni.

descritto la realtà dei fatti.

3) Consegnate una copia del modulo di denuncia al vostro assicuratore e fategli valutare i danni.

In questo modo eviterete discussioni inutili, perdite di tempo e verrete pagati entro 30 giorni direttamente dalla vostra Compagnia.

Comodo no?



"CID"

bastano 2 firme per farsi indennizzare direttamente.

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un ritratto

Bresson probabilmente

Robert Bresson ha varcato la soglia dei settanta. In venticinque anni ha girato dodici film (questo *Il diavolo probabilmente* è, appunto, il dodicesimo), rifiutando le leggi dell'industria e le imposizioni del luogo comune. Quando si parla di lui non si può non rendere omaggio al rigore e alla austerità: per trovare un regista implacabile come questo cattolico francese occorre risalire fino al Dreyer protestante di *Dies irae* e di *Ordet*.

Chi ricorda anche soltanto *Il diario di un curato di campagna* o *Un condannato a morte è fuggito* o *Mouchette* conosce la durezza della sua morale e la gelida asciuttezza del suo stile. *Il diavolo probabilmente* (storia della disperazione di un ragazzo che rifiuta l'orrore di una società falsa e di un mondo inquinato, delegando a un amico il compito di dargli la morte) è un film con due facce: le immagini fisse e severe come una allucinazione (non ci sono quasi movimenti, la macchina sta addosso ai personaggi e alle cose) e le parole troppo esplicite e pedagogiche, talvolta perfino stonate, sui mali della civiltà. Ci senti una eco di Sartre (*La nausea*), un sospetto di letteratura un poco imbalsamata: secca e avvizzita nella sua stringatezza. Più che inquietarti, ti irrita.

Robert Bresson

Un fatto

Il divo collaudatore

Aggiungiamo un altro capitolo alla storia del divismo, mettendo insieme un vecchio episodio e un minuscolo incidente accaduto in questi giorni.

Qualcuno ricorderà come, agli esordi della televisione, il successo di certi presentatori chiacchierini stimolasse più del dovuto la fantasia dei cineasti. Un po' per fronteggiare la concorrenza, un po' per mancanza di stimoli diversi, costoro astutamente manovrarono per incastrare i divi del piccolo schermo in patetiche storie d'amore su schermo grande. E così Tortora fini, tra l'altro, in un film di Mario Soldati (*Italia piccola*), e Mike Bongiorno in *Ragazze d'oggi* di Luigi Zampa. Fu un lamentevole disastro. Quelle facce TV non solo non erano adatte al cinema (fin qui nulla di strano: poteva dipendere dalla qualità delle facce) ma del cinema erano la negazione.

Erano, appunto, facce TV. Il divo non può concedersi il lusso di trasgredire. E' divo proprio perché (solo perché) resta fedele alla propria immagine. E l'immagine è un fatto complesso: solo chi ne ha penetrato tutti i segreti può sopravvivere.

Oggi c'è chi si permette di insinuare che Mike Bongiorno s'è comprato, per 300 milioni, un panfilo. Come un qualunque industriale, o un playboy traffichino. Ma un divo TV (per famiglia) non può essere confuso né con l'uno né con l'altro. Pena la morte. Infatti il Bongiorno smentisce. Lui, dice, naviga ma non compra. « Ho avuto la fortuna », spiega, « di navigare a condizioni particolari grazie a numerosi cantieri che mi hanno affidato il collaudo e la sperimentazione dei loro nuovi scafi ». Tali « combinazioni », chiarisce meglio, « sono servite come referenze per successive vendite ».

E' come per la grappa. Il divo non la compra. La beve, magari in cima a una montagna (per aspera ad astra). Bevute che sono « referenze per successive vendite ». Il divo non è uno sbafatore (la famiglia TV non l'accetterebbe). E' un piazzista con il premio di produzione.

I FILM PIÚ VISTI

		Spettatori
1)	GUERRE STELLARI (americano) 16 città gg. 1832	1.654.942
2)	IN NOME DEL PAPA RE (italiano) 16 città gg. 1584	1.037.532
3)	AGENTE 077 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese) 16 città gg. 1237	961.813
4)	INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano) 16 città gg. 780	923.652
5)	AIRPORT '77 (americano) 16 città gg. 1178	884.566
6)	ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano) 16 città gg. 1183	828.468
7)	VIA COL VENTO (riedizione, americano) 16 città gg. 1352	790.936
8)	LA MAZZETTA (italiano) 16 città gg. 833	709.933
9)	LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano) 16 città gg. 1068	614.514
10)	IL PREFETTO DI FERRO (italiano) 16 città gg. 974	612.380
11)	L'ORCA ASSASSINA (olandese) 16 città gg. 789	563.240
12)	I RAGAZZI DEL CORO (americano) 16 città	612.380

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

		Spettatori
1)	LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano) 11 città	69.433
2)	INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano) 8 città	37.090
3)	GOODBYE AMORE MIO (americano) 12 città	32.801

Un'idea

Rossellini da scoprire

« Nessuno più di lui ha avuto sempre i piedi sulla terra, lasciando ad altri il compito di acchiappare le nuvole. L'importante è che i suoi sforzi per convincerci che il cinema e la televisione devono essere "utili" non siano stati vani ». Sono le parole conclusive del lungo saggio Rossellini e la televisione di Sergio Trasatti (La Rassegna editrice, 1978). Il volume, assai ricco, contiene anche interviste e scritti del regista, brani della sceneggiatura degli *Atti degli Apostoli*, vari materiali informativi.

Si apre così una collana (« Immagini allo specchio ») che intende affrontare concretamente i problemi sociali ed espressivi del cinema e della televisione. Molte scoperte restano da fare. E' stato giusto cominciare da Rossellini: scoprire lui, finalmente, dopo tante incomprensioni, significa partire bene. Proprio con i piedi sulla terra.

Roberto Rossellini

Al rasoio da buttare manca una cosa: una lama intera.

Radiografia
di un comune
rasoio da buttare

Gillette® Platinum Plus perché una lama intera ti dà piú di una mezza lama.

Gillette Italy S.p.A.

IX|C

Tanta musica in libri

di RENZO ARBORE

libri sul rock e sulla musica

Verso la fine degli anni Sessanta in Italia già si pubblicava qualche libro sui giovani, sulla cultura dei giovani e sulla musica dei giovani. Gli autori erano gente adulta che guardava al fenomeno rock e agli altri fenomeni collegati a quella cultura rock dall'esterno, dal punto di vista di un osservatore di costume, di un sociologo, di un esperto e così via. Col passare degli anni, gli editori hanno cominciato a dare fiducia sia agli autori giovani sia all'argomento pop-music e adesso c'è tutta un'editoria specializzata che pubblica libri sulla musica e riempie un vuoto un tempo colmato dalle riviste e dai settimanali. Mentre anni fa il volumetto su un personaggio o momento della storia del rock era destinato a vendere poche decine di copie in poche librerie specializzate, oggi siamo al best-seller.

Tranne qualche eccezione, sono stati soprattutto i piccoli editori a fiutare l'aria nuova che si sarebbe respirata. La Arcana, per esempio, ha debuttato con una serie di volumetti sul mondo del rock interessanti e ben fatti, da una biografia di Bob Dylan a una *Pop story* (di Riccardo Bertoncelli) piena di notizie ed episodi sconosciuti al « giovane medio » che non è abbonato a riviste come *Rolling Stone* o roba del genere. L'elenco dei libri della Arcana è lungo: ci sono volumi su Mick Jagger e sul punk-rock, una storia del pop americano (*Un sogno americano*, ancora di Bertoncelli) e una raccolta delle ballate più belle della pop-music, un *Libro bianco sul pop in Italia* (sottotitolo « Cronaca di una colonizzazione musicale in un Paese mediterraneo ») e un *Vademecum della musica pop, jazz, d'avanguardia e delle sue strutture dal 1975 al 1977* (*Top music 77*), una panoramica sui grossi nomi mondiali (*Pop Superstars*) e una sulla musica britannica (*Il pop inglese*), una raccolta dei testi di David Bowie e così via.

L'editore Savelli, specie nella collana « La chitarra, il pianoforte e il potere », ha dato parecchio spazio al pop e al rock. L'ultimo libro pubblicato è *La musica in Italia*, sottotitolo « L'ideologia, la cultura, le vicende del jazz, del rock, del pop, della canzonetta, della musica popolare dal dopoguerra a oggi », autori Diego Carpitella, Gino Castaldo, Giaime Pintor, Alessandro Portelli e Michele Straniero. Napoleone editore, invece, ha appena sfornato una raccolta di testi fra i più rappresentativi degli ultimi anni Sessanta (« Dalla west-coast al punk » a cura di Marco Salati), completati, come in tutte le raccolte del genere, da biografie, bibliografie, discografie e, naturalmente, dalle traduzioni in italiano delle canzoni. Un grosso lavoro hanno fatto Paolo Giaccio e Andrea Carpi con un volume dedicato a Crosby, Stills, Nash e Young: circa 230 canzoni del leggendario supergruppo americano tutte tradotte in italiano, una ghiottoneria per gli appassionati di CSN&Y.

Non mancano, accanto a libri superspecializzati, le opere destinate alla consultazione di tipo enciclopedico (dall'*Enciclopedia rock* di Mondadori a *Note di pop italiano* pubblicato da Gammalibri o a varie piccole enciclopedie di grossa utilità per chi non sa tutto a memoria), quelle « serie » (è uscito recentemente, in edizione economica, un ottimo saggio di Walter Mauro su *Il blues e l'America nera*, Garzanti editore), quelle piene di curiosità (per esempio *Stasera jazz* di Arrigo Polillo, Mondadori editore: una serie di ritratti di grossi jazzisti visti fuori del palcoscenico, nella vita di tutti i giorni) o quelle ricche di informazioni e spiegazioni (come *Kunsertu* di Luigi Cinque, Longanesi editore: una storia e un'analisi del fenomeno della musica popolare in Italia scritta da uno studioso-musicista-ricercatore giovane e pieno di esperienza).

Arbore

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Seminario sulla fiaba

La fiaba come tradizione orale e culturale, la fiaba come espressione ingenua e primitiva, la fiaba come valore formativo nell'educazione del ragazzo sono alcuni dei temi che verranno trattati nel seminario promosso dal Teatro di Roma (Sezione scuola) che si terrà al Teatro Argentina nel mese di giugno dedicato agli insegnanti delle scuole materne e delle scuole medie oltre che ad operatori culturali e teatrali individuali e in gruppi. Parteciperanno, infatti, gruppi teatrali come La tosse di Genova e La scatola di Roma insieme a scrittori, critici, insegnanti: da Gianni Rodari a Lele Luzzati, da Mario Lodi a Tonino Conte, a Luigi Malerba. Gli incontri avverranno dal 5 al 16 giugno, tre volte a settimana, in una delle sedi del Teatro di Roma.

Bob Dylan a Londra

Sono dodici anni che manca da Londra, per questo i fans di Bob Dylan, pur di procurarsi uno dei novantamila biglietti in vendita per i concerti che terrà dal 15 al 20 giugno, sono disposti a tutto: lettini, sacchi a pelo, notti all'addiaccio. Beati loro! Noi dovremo accontentarci del solito LP « Bob Dylan in concert ».

Regio-Estate

L'8 giugno si esegue a Torino il primo dei cinque concerti estivi che il Teatro Regio sotto la sigla Regio-Estate ha deciso di organizzare per gli amanti della musica che rimangono in città. I concerti cominciano l'8 giugno e finiscono il 6 luglio. L'abbonamento costerà soltanto cinquemila lire. Per informazioni e prenotazioni basta rivolgersi o alla biglietteria di piazza Castello (tel. 011/548.000) o al Teatro Regio (tel. 011/549.126).

Vacanze-lavoro in Sardegna

C'è anche una maniera diversa di passare le vacanze in Sardegna al di fuori della mondanità della Costa Smeralda: la propone la Cooperativa Allevatrici Sarde di Oristano. E' una associazione di 6400 donne, tutte sarde e contadine, nata venti anni fa con l'intenzione di migliorare le condizioni di vita della loro regione attraverso una migliore organizzazione e razionalizzazione del lavoro contadino della zona. Dall'anno scorso hanno deciso di occuparsi anche di quello che chiamano l'Agriturismo: con 6500 lire al giorno mettono a disposizione case, vitto ed esperienza di lavoro ventennale. E' un modo diverso di villeggiare che richiede amore per la cultura, la natura, il folklore e le meravigliose spiagge della Sardegna. Le case sparse in diciannove paesi dell'Oristanese sono tutte a non più di venti chilometri dal mare. Cooperativa Allevatrici Sarde - Via Giotto, 4 - Oristano - Telef. 0783/2670.

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

Sepe a Spoleto

Quando Romolo Valli ha deciso di invitare Giancarlo Sepe con la « Comunità » al Festival di Spoleto (*Accademia Ackermann* dal 1° al 9 luglio; *In albis* dall'11 al 16 luglio) ha certamente pensato ad uno dei registi più coerenti dell'avanguardia italiana, ma anche alla migliore utilizzazione del teatro-immagine nell'ambito di una manifestazione, come quella spoletina, che annovera un numeroso pubblico straniero. Nello spettacolo *In albis* non si ascoltano che frasi smozzicate, inintelligibili comunque, rumori, brusii, musica: Sepe da anni regala al suo pubblico eleganti spettacoli dividendo la fatica dell'immaginazione scenica col compositore Stefano Marcucci.

Novità doppie. Ma la fantasia?

E' una novità! Nella prossima stagione due formazioni giovani daranno entrambe l'*Amleto*. Ma è una novità? E' una novità! Nel senso che finalmente due attori bravi e già affermati, per quanto giovanissimi, come Ottavia Piccolo e Gabriele Lavia, hanno deciso di far ditta e tentare il rischio in proprio di una impresa che prevede, oltre che *Amleto*, una riduzione dalla novella di Von Kleist *La Marchesa von O.*

Nuova (ma poi mica tanto) è l'idea di Giancarlo Nanni di affidare la parte d'Amleto a Manuela Kustermann: ci si chiede solo come il giovane prence di Danimarca in siffatte spoglie riuscirà a pronunciare alcune battute che ne identificano inevitabilmente il sesso. Ma tant'è. Nanni avrà certamente in mente un *Amleto* alla « sua » maniera e si tratterà di confrontare le due edizioni prima che venga in mente a Franco Zeffirelli di offrircene una terza come ha minacciato d'oltreoceano.

Un po' meno novità è il fatto che in una stessa stagione due compagnie si presentino con lo stesso testo. Quest'anno ci sono stati due *Pulcinella* di Compagnone, due *Zio Vania*, due *Borghese gentiluomo*.

Per non parlare dello sforzo di fantasia nel riproporre, a distanza di qualche stagione, testi già fatti: è accaduto col *Berretto a sonagli* di Turi Ferro e riaccadrà puntualmente con *Liolà*, sempre nell'interpretazione di Ferro, ormai deciso ad affrancarsi, per una parte dell'anno, dallo Stabile di Catania. E' accaduto con *Il gioco delle parti* di De Lullo e riaccadrà, puntualmente, con i *Sei personaggi* e con *Il malato immaginario*, sempre di De Lullo-Valli, che verranno riproposti nella prossima annata teatrale.

Ricordo che Romolo Valli, in un momento di confidenze, mi disse: « Sai, quando tutto manca mettiamo su *La bugiarda*... », come a dire che un successo garantito vale sempre più del rischio d'una novità: in questa logica sono entrati alcuni impresari napoletani che, con Paola Quattrini, *La bugiarda* di Fabbri la rimetteranno su davvero, e c'è da credere sarà un altro trionfo.

d'Alessandro

Gabriele Lavia e Ottavia Piccolo

Copi uno e due

di MARIO POGLIOTTI

Trentotto anni che non dimostra minimamente, timido, minuto, taciturno, ma in realtà disponibilissimo, Copi (si chiama Raul Damonte, argentino, di nonno italiano e nonna india), è per metà cartoonist di fama mondiale e per metà autore di teatro altrettanto famoso (ma lo diverte anche di più recitare i suoi testi).

Domanda: Qual è il vero Copi?

Risposta: Non penso che esista, se non giorno per giorno.

Domanda: Oggi è Copi vignettista o Copi scrittore di teatro?

Risposta: Faccio il disegnatore non più di un mese all'anno. Mi basta per comperarmi del vino e per consentirmi di fare quello che mi piace: scrivere e recitare.

A Roma Copi è venuto per la prima italiana di *Irina*. Fatto insolito, perché, mi confessa, non va mai a teatro, neppure ai suoi spettacoli. Ama assistere allo spettacolo « vero » delle strade e della gente. La versione italiana di *Irina*, opera del giovane e bravissimo regista Marco Gagliardo, lo ha entusiasmato.

Irina è una commedia drammatico-umoristica vagamente cabaret-tistica, dalla tipica situazione del teatro borghese, il cui cauto linguaggio soavemente contrappuntato da sospiri e cedimenti che non vanno mai oltre il bacio viene restituito ad una cruda realtà esasperata poi fino al parossismo. Copi afferra i personaggi del classico triangolo, lui, lei e l'altro, e li stravolge col delirio, col grottesco, con l'inautentico, fino a far esplodere la commedia. I personaggi, dai nomi carichi di riferimenti (la signora Simpson, Madame Garbo, Marlene Dietrich, Shirley Temple), sono incerti nella loro identità sessuale, donne, forse travestiti, forse no, non è appurato. In realtà il travestimento (incerto) dei tre attori (Nico Vassallo, Patrick Rossi Gastaldi e Alberto Del Rio) non è né ambiguo né ammiccante, ma epico. Segue cioè i moduli dell'antico teatro popolare, quando le donne non avevano accesso alla scena e i loro ruoli venivano affidati a maschi. Questo uso particolare del travestimento distacca emotivamente lo spettatore dalla materia trattata collocandola in uno spazio platonico in cui diventa neutra, tutt'al più allusiva. Domanda a Copi: Ma quelle lingue mozze, quel sangue, quel Grand Guignol in scena, cosa sono? Rabbia? Violenza? Risposta (angelicamente sorridente): Emoglobina, soltanto emoglobina.

Pogliotti

Marco Gagliardo e Copi con gli interpreti di Irina

Incontri con Lilian Terry

di S. G. BIAMONTE

Nelle ultime settimane Lilian Terry ha promosso prima a Milano e poi a Roma concerti-incontro fra musicisti delle due città. A Milano c'erano Gianni Basso, Franco Cerri, Dodo Goya, Tullio De Piscopo, Renato Sellani e altri. A Roma il gruppo era formato dal pianista Gerardo Iacoucci, dal chitarrista Silvano Chimenti, dal batterista De Piscopo e dal contrabbassista Giovanni Tommaso.

Lilian, collaboratrice assidua delle trasmissioni di Radiouno, è ancora giovane, ma è ormai una veterana del jazz nostrano. Nata in Egitto vive in Italia da più di vent'anni. Cominciò a farsi conoscere ai Festival di Modena e di Milano che si svolsero nel periodo descritto da Pupi Avati in *Jazz Band*.

La sua idea di organizzare incontri fra musicisti di aree diverse nasce da una constatazione: che la proliferazione di scantinati e salette per il jazz nelle varie città si traduce in un allargamento del giro delle stesse facce. Le eccezioni sono poche: i Saxes Machine di Roma che hanno suonato a Milano, la Milan College Jazz Society che l'anno scorso fece cinque concerti a Roma, i musicisti fiorentini e napoletani capitati nei club romani ultimamente.

La ragione è semplice: se non sono proprio musicisti della domenica, i nostri jazzisti hanno pur sempre un'altra occupazione per guadagnarsi da vivere e si allontanano malvolentieri da casa, perché dovrebbero rinunciare a giorni di ferie. Così — per fare un esempio — è più facile che Giovanni Tommaso (lucchese trapiantato a Roma) suoni con l'americano Johnny Griffin piuttosto che con Tullio De Piscopo che vive a Milano.

Biamonte

dischi

LEGGERI

Ha scelto la libertà

C'è chi si è lasciato convincere che la libertà per un cantautore sia soltanto quella di potersi esprimere con la parolaccia. Edoardo De Angelis, romano, 33 anni, cresciuto con i Cocciante, i Venditti e i De Gregori, dei quali è stato a lungo amico e collaboratore, la pensa invece in modo diverso, tanto che ora rivela come abbia tentato in vari modi, senza riuscirci, a sottrarsi, con altri che la pensavano come lui, ai pesanti condizionamenti dell'ambiente della sua città natale. Alla fine, seguendo l'esempio di altri esponenti della « scuola romana », ha trovato a Milano la possibilità di esprimersi in modo coerente con le proprie idee. Che è per lui cantare storie pulite, con personaggi autentici, senza ricercare effetti fine a se stessi soltanto per colpire il pubblico allo stomaco. Questo il carattere delle canzoni raccolte nel suo primo di-

sco milanese dal titolo polemico « Piccole storie di libertà » (33 giri, 30 cm. - Polydor -). Se gli abili arrangiamenti di Nico Papathanassiou aggiungono un tocco raffinato alle musiche, la sostanza è offerta dalla trasparente sincerità dei versi e dell'interpretazione, che ci permette di gustare un nuovo modo d'essere cantautori liberi.

Sempre viva il liscio

Tra le orchestre romagnole, quella di Angeli ha un posto di spicco e vogliamo ricordarlo in occasione della pubblicazione di « Cocktail d'amore » (33 giri, 30 cm. « Pe.Mi. ») in cui il « liscio » trova autentici accenti d'epoca con due valzer di Riccardo Pontiggia, grande amico e collaboratore di D'Anzi, dal titolo *Primavera in Romagna* e *Canto d'amore*.

Mino alla riscossa

Ha certamente l'esperienza necessaria per sapere quando tacere e quando torna alla ribalta lo fa a ragion veduta. Mino Reitano, rinnovando una antica amicizia con Augusto Martelli, ha scelto per l'estate *Vivere insieme* (45 giri « Eleven »), un tema non nuovo per lui. Bene in voce, dovremo rassegnarci ad ascoltarlo fino alla noia dai juke-box piazzati sulle spiagge italiane.

Un astigiano nel ghetto

Piero Cotto, astigiano, dopo una serie di varie esperienze festiviere, ha finalmente trovato una giusta collocazione per la sua voce straordinariamente ricca nei toni bassi e per il suo innato senso del ritmo. Grazie anche alla collaborazione di Augusto Martelli, è nato così il primo interprete italiano di « disco music » le cui prestazioni hanno poco da invidiare a quelle dei cantanti americani. Appoggiato da arrangiamenti indovinati possiamo ascoltare Piero Cotto in *I get a funny feeling* (45 giri « Eleven »), una canzone che gli ha fatto vincere il Festival di Portorico e, con uno pseudonimo, in *Punky monkey sound*, inciso su un super-45 giri della stessa etichetta.

B. G. LINGUA

ROCK, FOLK

New wave

Si fa un gran parlare, da qualche tempo, della cosiddetta « new wave », un nuovo modo di fare rock » (anche se in realtà è una sorta di ritorno alle principali caratteristiche del vero e vecchio rock & roll). C'è così una « new wave » inglese, una « new wave » americana, quest'ultima finora non ben definita. Buona parte degli artisti di questa nuova corrente appartengono ad una stessa scuderia discografica, la Stiff, nata proprio per lanciare una serie di artisti nei quali credeva. Così ci sembra quantomai consigliabile per chi voglia documentarsi rapidamente sulla « new wave » un solo disco antologico che contiene sedici brani di « nomi nuovi », alcuni dei quali molto interessanti. Il disco s'intitola « Heroes & Cowards » e i nomi sono quelli di Ian Dury (che santa il celebre *Sex & drugs & rock & roll*), The Damned, Elvis Costello, Alberto y Los Trios Paranoias, Eric Wreckless (altra personalità da tenere d'occhio dalla quale è uscito un curioso e valido long-playing da 25 cm. di diametro, un tipo di disco ormai in disuso), The Adverts, Nick Lowe, Mick Farren & The Deviants, i Motorhead. Molti parlano di punk, a proposito di questa musica. In realtà è difficile definire i confini tra l'una e l'altra etichetta, anche se musicalmente le due cose quasi coincidono. Stiff Seez, RCA.

L'esotismo di Deodato

E' chiaro che oggi esiste un nuovo modo d'intendere la vecchia intramontabile etichetta americana che viene chiamata « easy listening », « facile ascolto ». Appartenevano a questo genere i cosiddetti « crooners » (« sussurratori »), i cantanti tradizionali di derivazione jazzistica ma non troppo, le grandi orchestre da ballo (prevalentemente d'archi), pianisti e musicisti « d'intrattenimento ». Una etichetta, insomma, assolutamente lontana dall'altra, il « rock & roll », con la quale il mondo musicale statunitense intende artisti proprio antitetici a quelli dell'« easy listening ». Oggi, si diceva, si potrebbe parlare di nuovo « easy listening », quello appunto con qualche elemento rock, a proposito dei dischi di Eumir Deodato e dei suoi numerosi discepoli. « Deodato/Love Island » — ultimo album del pianista — ce lo conferma: un jazz-rock labilissimo, con qualche ingrediente esotico di effetto, un po' di « funky ». Insomma i soliti « nuovi » ingredienti che fanno la fortuna di musicisti senza fantasia ma con gusto e mestiere. Warner Bros. 56414.

RENZO ARBORE

JAZZ

Milt in Giappone

Dal Giappone, che è oggi uno dei mercati più floridi per la musica jazz, viene il materiale di « Milt Jackson at the Kosei Nenkin » album doppio della Pablo. La registrazione, fatta due anni fa a Tokyo, dal vivo, è tra le migliori di quest'etichetta (il nome Pablo è un omaggio del produttore Norman Granz a Picasso che a sua volta gli aveva disegnato gratis il marchio).

Milt Jackson, vibrafonista della generazione di mezzo (55 anni), ha legato il suo nome soprattutto alle imprese dei Modern Jazz Quartet. Solista straordinario sia nelle pagine di gusto cameristico sia in quelle più aperte del tipo « jam session », dimostra nei brani di quest'album (*St. Thomas, All Blues, Stolen moments, Get happy*, ecc.) una musicalità trascinante.

Suona con solisti di gran nome come il contrabbassista Ray Brown, il sax tenore Teddy Edwards, il pianista Cedar Walton e il batterista Billy Higgins.

L'intreccio delle diverse voci dei cinque strumenti ha momenti di rara finezza che è difficile cogliere in brani dalla architettura forzatamente sommaria come sono in genere quelli di un concerto di jazz eseguito davanti a un pubblico davvero prodigo di applausi.

IL MEGLIO DI

SINGOLI 45 giri

1) **Sotto il segno dei pesci** - A. Venditti (Phonogram)
2) **Stayin' alive** - Bee Gees (Phonogram)
3) **Heidi** - Elisabetta Viviani (RCA)
4) **Ufo Robot** - Actarus (Fonit-Cetra)
5) **Pensiero stupendo** - Patty Pravo (RCA)
6) **Tu** - Umberto Tozzi (CGD)
7) **Generale** - Francesco De Gregori (RCA)
8) **Tarzan lo fa** - Nino Manfredi (Fonit - Cetra)
9) **Tanti auguri** - Raffaella Carrà (CBS)
10) **Let's all chant** - Michael Zager (Band)

ALBUM 33 giri

1) **Saturday night fever** - Bee Gees (Phonogram)
2) **Sotto il segno dei pesci** - A. Venditti (Phonogram)
3) **De Gregori** - Francesco De Gregori (RCA)
4) **Disco rocket** - Esecutori vari (K-Tel)
5) **Rimini** - Fabrizio De Andrè (Ricordi)
6) **La Bionda** - Fratelli La Bionda (EBI-Records)
7) **Riccardo Cocciante** - Riccardo Cocciante (RCA)
8) **La pulce d'acqua** - A. Branduardi (Polydor)
9) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
10) **Come è profondo il mare** - Lucio Dalla (RCA)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Classica per voi

Musica per i nottambuli

Sembra strano: i concerti in televisione ce li offrono giusto nell'ora in cui si avvicina il nano Sabbiolino per metterci negli occhi la polvere del sonno. Anche se in Italia, come ha scritto Lele D'Amico, siamo tutti tenori, la nostra preparazione musicale è quella che è: non ci garantisce affatto che, dopo esserci appisolati durante il telefilm noioso, siamo risvegliati di colpo dallo stimolo imperioso che un « quartetto » o un concerto sinfonico esercita sul nostro spirito.

Semmai, qui da noi, capita il contrario: mettete dinanzi al teleschermo un insonne e, probabilmente, si addormenterà. Musica per nottambuli, dunque, fra i quali non dovranno esserci gli « amateurs »: perché andrebbero in furia vedendo che opere e concerti, il più delle volte, sono registrati malissimo. Il video che ti mostra il triangolo mentre suonano i cavernosi contrabbassi e i corni mentre trilla l'ottavino, l'audio che sposta le tonalità originali (ogni tonalità ha una sua tinta, cambiarla è come far apparire giallo un vestito rosso) tolgono dignità al programma musicale per bello che sia.

La musica è arte potente ma, insieme, delicata come tutto ciò che è magico. Non soltanto l'opera lirica perde il fascino se esce dal clima incantato del palcoscenico: anche il concerto del solista, il concerto di musica da camera o sinfonica fanno presto a diventare insopportabili.

Ma se anche i tecnici e gli assistenti musicali della nostra TV assolvono con bravura il

Mario Bortolotto, direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica di Napoli della RAI, è l'organizzatore del Festival internazionale di musica contemporanea

I 3848

proprio compito, la lotta non è finita. I guai continuano: e lo sanno bene i funzionari dei servizi musicali, costretti a battersi per carpire agli altri programmi un po' di spazio per la musica, a mangiare ogni volta le briciole come cenerentole a un banchetto. Quando mai potrà la musica occupare un'ora viva, di larghissimo ascolto?

Un'altra assurdità: la durata dei concerti. Debbono essere « più che brevi ». Ed ecco il funzionario musicista costretto a spezzettare il programma di uno stesso concerto o altrimenti a scegliere pezzi che non superino i trenta minuti.

Peccato: la TV potrebbe insegnare un po' di musica a milioni di persone che, certamente, non sono tutto il popolo italiano ma una parte di esso niente affatto trascurabile.

LAURA PADELLARO

Sette sere di festival

Blois, sulla riva destra della Loira, non è soltanto città di vini, di grano e di cavalli. E' anche una città ricca di storia, un centro di antica e nuova cultura dove si svolse, per esempio, un famoso torneo d'arte in cui gareggiarono poeti come Villon. Ora, passati oltre cinque secoli da quel 1458, il Concours de Blois torna di moda a Napoli e dà il titolo a una delle sette manifestazioni del Festival internazionale di musica contemporanea che, nella sua seconda edizione, si svolgerà all'Auditorio della RAI dal 12 al 18 giugno. Ricordando infatti il Concours de Blois il « padre » del Festival, il musicologo Mario Bortolotto, ha invitato dodici compositori a scrivere un pezzo su testi delle antiche ballate francesi. I dodici autori sono Bussotti, Castiglioni, Clementi, De Pablo, Donatoni, Éncinar, Hallffter, Leante, Mann, Pennisi, Sciarrino e Togni: le musiche sono « prime esecuzioni assolute » che avranno per interprete vocale il soprano Dorothy Dorow.

Le ascolteremo sabato 17 giugno, alle ore 21, su Radiotre.

Le novità non sono queste soltanto: in una settimana di musica verranno eseguite diciassette composizioni in « prima assoluta », tredici in « prima italiana ». Opere di estrema punta accanto ad altre che riassumono il passato prossimo di musicisti i quali, avendo oltrepassato il sasso miliare dei quarant'anni, già incominciano a « far storia »: opere che ci riportano il passato ormai remoto degli Schoenberg e degli Ives, dei Webern e dei Berg. Autori, in ogni modo, che hanno suscitato o suscitano clamori e polemiche: considerati spesso come diavoli da esorcizzare con l'acqua santa delle Pastorali e delle Eroiche, delle Incompiute e delle Patetiche, odiati quasi sempre dal pubblico che non rammenta di essere figlio di un altro pubblico, quello che gridava allo scandalo e si stracciava le vesti per le « mostruose follie » della *Sonata a Kreutzer* o di altri capolavori indiscussi.

Una cosa è certa: Mario Bortolotto, l'attuale direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica di Napoli della RAI, conosce la partita da specialista e ha perciò realizzato sette serate musicali elettrizzanti. Stockhausen e Cage, Kagel e Nono, Luciano Berio e Gilbert Amy, Evangelisti e Manouri, Ivan Vandor e Robert Mann, Maderna e il « vecchio » Elliott Carter, ai cui settant'anni è dedicato un omaggio speciale, accanto agli autori prima citati, sono presenze stimolanti in un festival che ha riunito interpreti d'eccezione, complessi noti nel mondo, la Dorow, i Ballista, i Canino, i Chiarappa, i Kontarsky, i Bennici, i Gerd Zacher, i Petracchi (impossibile citarli tutti), il Trio de Paris, l'Ensemble Musique Vivante di Parigi, l'American Brass Quintet e, per un concerto straordinario, il Coro della Norddeutscher Rundfunk diretto da Helmut Franz. Se ci sforzassimo un po' tutti di seguire questa settimana internazionale di musica, ogni sera alle 21 su Radiotre, se per sette sere lasciassimo sui monti eterni i numi che veneriamo — i Mozart, i Beethoven, i Mahler — faremmo forse una esperienza nuova. Non fa nulla se non ci accorgeremo del gusto, del coraggio con cui è stato allestito questo Festival certamente difficile: ciò che importa è ascoltare.

Se, come diceva Soffici, c'è un'arte fatta per i Semplici e un'arte fatta per i Compari, è anche vero che, nella storia, più di un genio è stato accusato dai suoi contemporanei di appartenere alla schiera dei secondi.

HIT PARADE

IN DISCOTECA

Stranieri

1) **Stayin' alive** - Bee Gees
2) **Night fever** - Bee Gees
3) **Let's all chant** - M. Zager Band
4) **Just the way you are** - Billy Joel
5) **On the road again** - Rockets
6) **Macho man** - Village People
7) **Scotch machine** - Voyage
8) **Fantasy** - Earth Wind & Fire
9) **Love is like oxigen** - Sweet
10) **Two hot for love** - T.h.P. Orchestra

Italiani

1) **One for you, one for me** - La Bionda
2) **Sotto il segno dei pesci** - A. Venditti
3) **Generale** - F. De Gregori
4) **Sempre tu** - Pupo
5) **Pensiero stupendo** Patty Pravo

MICROSOLCO

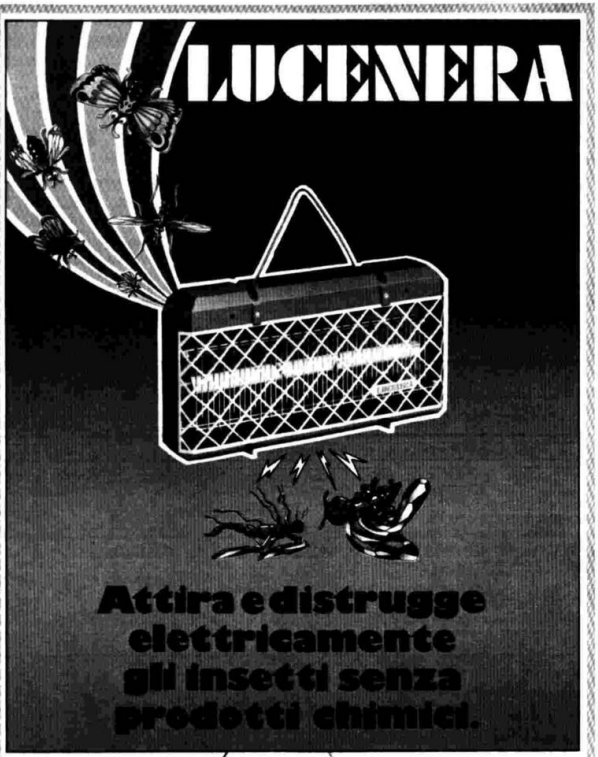
Amici per la pelle

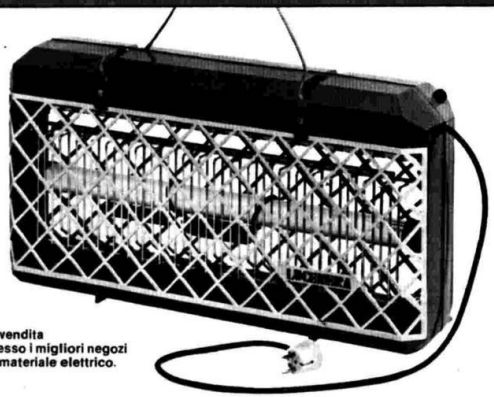
Di là dal tempo che li separa, Béla Bartók e Pierre Boulez (morto il primo nel '45 e il secondo, nato nel 1926, tuttora operante e vitale nella sua piena maturità) sono uniti da profonde affinità elettive. L'interprete filtra attraverso la sua lucidissima intelligenza la materia musicale bartokiana alla cui « straordinaria esattezza » — la definizione è di Stuckenschmidt — conferisce il più ricco significato.

Fra i dischi del *Principe di legno, op. 13* (Ferencsik, Korody, eccetera) questo della « CBS », siglato 76625 K, mi sembra il migliore. Incredibile la finezza con cui Boulez rileva le sorprese geniali di armonie e di timbri, la bellezza e la logica della partitura. Bartók e Boulez, amici per la pelle, se la morte non li dividesse.

Vivaldi, 300 anni

La « Philips » pubblica una « Vivaldi-Edition » raccogliendo i dischi del suo catalogo in cofanetti pregevoli. Il volume terzo, con i concerti dell'*Estro armonico* e della *Stravaganza* interpretati da I Musici, non dovrebbe mancare in nessuna discoteca. L'album è numerato 6768 009.





P.R.P. - bs -

In vendita
presso i migliori negozi
di materiale elettrico.

LUCENERA è un prodotto **RIB**

RIB s.n.c. - 25014 Castenedolo (Brescia) - Tel. 030/2731161

OTTAVA NOTA

La memoria non l'inganna (che in parte)

« *L'esecuzione dell'opera* Porgy and Bess *di Gershwin a Palermo [e poi a Genova - n.d.r.] non è una prima assoluta in Italia, come ha ripetuto la stampa locale e come ha asserito Franco Soprano in* Opera *'78, poiché ne abbiamo avuto, nell'immediato dopoguerra, svariate, magnifiche esecuzioni da un complesso americano, che suscitò, come questa di Palermo, un vero entusiasmo. Se la memoria non mi inganna l'allora protagonista Gloria Lane (?) fu anche in seguito interprete squisita dell'opera di Purcell* Dido and Aeneas » (Lettera firmata - Napoli).

In effetti il riferimento al *Porgy and Bess* di Palermo (e Genova) è esatto, salvo che per un particolare piuttosto importante. A differenza della precedente, l'attuale edizione dell'opera gershwiniana era infatti integrale e ciò spiega il carattere di « prima esecuzione italiana » attribuitole dalla stampa di Palermo e da Franco Soprano.

Quanto a una delle protagoniste degli anni '50 (erano almeno due), si trattava di Gloria Davy (e non Lane), l'avvenente soprano di colore che in effetti cantò poi *Didone* e anche *Aida*, e ancora qualche settimana fa si è esibita con successo in un concerto alla Piccola Scala.

Esagerazione

« *Mi riferisco al programma lirico della domenica che comprende ben due opere (alle 17 su Radiotre e alle 20 su Radiouno). Non le sembra un po' esagerato?* » (Giovanni F. Cerutti - Camogli).

A me sì, ma l'importante è che lo sia anche ai programmatori radiofonici.

Balliamo e diverremo amici

« *Non c'è la volontà, nei dirigenti degli enti lirici (a parte forse la Scala), di migliorare la situazione ballettistica italiana. Eppure il balletto potrebbe risolvere una parte dei problemi dei nostri enti, in quanto richiede allestimenti meno complicati e quindi più economici, ha possibilità maggiori dell'opera di diventare uno spettacolo popolare, perché il suo messaggio visivo è immediato, godibile e universale in quanto mimico* » (P. Cocurullo - Napoli).

Per la verità anche il Teatro dell'Opera di Roma si dà da fare, ma certamente il cammino da compiere verso la meta da lei auspicata è ancora molto e il pubblico italiano non mi pare dimostri soverchia disponibilità a percorrerlo.

Renata numero tre

« *Ho applaudito nella* Bohème *al Filarmonico di Verona, assieme agli ottimi protagonisti Maria Parazzini e Ottavio Garaventa, una giovane, bravissima cantante: Renata Baldisseri, che ha impersonato Musetta con rara musicalità e voce di spicco. E' la stessa cantante che è apparsa alla TV in* Domenica in... *il giorno di Pasqua? Di questa promettente Baldisseri vorrei sapere notizie, programmi, provenienza e magari vedere una foto, perché, se ben ricordo, era molto carina* » (Fausto Vianello - Verona).

Il nome Renata, dopo la Tebaldi e la Scotto, porterà fortuna anche alla padovana Baldisseri? Parrebbe di sì, a giudicare non solo dall'interesse (anche visivo) del lettore Vianello, ma pure, ciò che più conta, dal curriculum finora all'attivo di questo giovane e promettente soprano.

Vincitrice nel 1976 del Concorso Beniami-

Citizen
gioielli al quarzo

Citizen digitali:
orologi perfetti,
che nascono dalle tecnologie
più avanzate,
che offrono tutte le soluzioni
più sofisticate
per misurare il tempo.

Citizen a lancette:
orologi perfetti,
dalla linea sobria e raffinata
dove l'eleganza della forma
diventa segno distintivo
di un gusto indiscutibile.

CITIZEN
la precisione dal Giappone

INFORMA Cit14

ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

RIVISTA BIMESTRALE A CURA DELLA RAI E DELLA STET

SOMMARIO DEL N. 2

SATELLITI DI TELECOMUNICAZIONE: LINEE DI SVILUPPO E ORIENTAMENTI PER IL FUTURO

Breve storia delle telecomunicazioni via satellite. In futuro la navetta spaziale (shuttle) ridurrà le spese di lancio; il riuso delle bande di frequenza, l'aumento della potenza, l'elaboratore a bordo, i collegamenti intersatelliti, la diversa configurazione e stabilizzazione del satellite aumenteranno l'efficienza e la disponibilità di questo mezzo di telecomunicazioni.

IL SATELLITE SIRIO

Dati di base del satellite, configurazione, pacco sperimentale in banda 12 e 18 GHz (SHF). Realizzazione da parte dell'industria italiana; campagna di lancio.

LA RIGENERAZIONE DEI SEGNALI NUMERICI A BORDO DI SATELLITI PER TELECOMUNICAZIONI

Viene sviluppato un progetto di un ripetitore rigenerativo che utilizza a bordo del satellite demodulatori e modulatori PSK.

SOPPRESSORE DI RUMORE IMPULSIVO DI SOGLIA, FUNZIONANTE CON SEGNALI TELEVISIVI A COLORI, PER DEMODULATORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

Apparecchio studiato per trasmissioni TVC tramite il satellite SIRIO, che consente di sopprimere il rumore impulsivo che si ha quando il demodulatore MF funziona in condizioni di soglia.

CONSIDERAZIONI SULLE ANTENNE PER COMUNICAZIONI VIA SATELLITE NELLE BANDE 20 E 30 GHz

Fattori che influenzano le caratteristiche delle antenne di terra e di bordo.

ATTENUAZIONE E ROTAZIONE DI FASE SPECIFICHE DOVUTE A PIOGGIA NELLA PROPAGAZIONE A 10 ÷ 30 GHz *(E. Damosso)*

Sono riportati i risultati di una ricerca riguardante l'attenuazione e la rotazione di fase nei collegamenti a 10 ÷ 30 GHz per quattro diverse leggi di distribuzione dei diametri delle gocce e intensità della pioggia.

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

Leggendo ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 1000
Abbonamento annuo L. 5000

Versamenti alla ERI/Edizioni Rai
Via Arsenale 41 - TORINO
C.C.P. N. 2/37800

Paolo Borgis

OTTAVA NOTA

no Gigli di Macerata, la Baldisseri, allieva di Adriana Rognoni (maestra, se non erro, anche di Lucia Valentini), ha cantato al Comunale di Firenze (Iemmy nel *Guglielmo Tell*), al Nuovo di Spoleto (*Rigoletto*), al Kursaal di Lugano (*Don Pasquale*), all'Opera di Roma (Xenia nel *Boris*), al San Carlo di Napoli (Olga in *Fedora*, dove mi fece un'impressione sostanzialmente positiva) e al Filarmonico di Verona (Musetta in *Bohème*) ed è anche apparsa in TV come bene ha visto il signor Vianello. Inoltre, il prossimo anno, dovrebbe prendere parte a un *Rigoletto* prodotto a colori dalla principale stazione televisiva giapponese.

Quanto basta, insomma, per nutrire fiducia in questa giovane e avvenente cantante padovana all'insegna del tradizionale « se son rose fioriranno ».

GIORGIO GUALERZI

CONCERTI RAI

Questa settimana

in tre città

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 16 giugno, ore 21.05
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Direttore Kurt Masur
Carl Maria von Weber: *Oberon*, Ouverture
Robert Schumann: *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 - Primavera*
Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*

ROMA - Aula delle udienze in Vaticano - sabato 17 giugno ore 17,55
Direttore Carlo Maria Giulini
Soprano Margaret Marshall
Mezzosoprano Gabriele Schnaut
1° Tenore Jan Caley
2° Tenore William Reeder
Basso John Shirley-Quirk
Coro di Roma della RAI diretto da Gianni Lazzari
Coro di Torino della RAI diretto da Fulvio Angius
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Franz Schubert: *Messa in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra*

NAPOLI - Auditorio della RAI - Da lunedì 12 giugno a domenica 18 giugno ore 12.15 (escluso il mercoledì) **II Festival Internazionale di Musica Contemporanea: Nuova musica e oltre**

Lunedì: Pianista Aloys Kontarsky
Ensemble « Musique vivante »
Mauricio Kagel: *Am Tasten* per pianoforte (1ª esecuzione in Italia)
MM 51 per pianoforte (1ª esecuzione in Italia)
Sonant per cinque esecutori

Martedì: Violista Aldo Bennici
Chitarrista Vincenzo Saldarelli
American Brass Ensemble
Franco Donatoni: *Ali* per viola sola
Algo per chitarra sola
Gilbert Amy: *Relais* (1ª esecuzione in Italia)
Charles Ives: *From the Steeples and the Mountains* (con nastro)

Giovedì: Violinista Carlo Chiarappa
Contrabbassista Franco Petracchi
Soprano Alide Maria Salvetta
Clarinettista Harry Sparnaay
Pianisti Antonio Ballista-Niccolò Parente
Luciano Berio: *Due Pezzi* per violino e pianoforte
Sequenza VIII per violino solo
Giacomo Manzoni: *Percorso F* per contrabbasso solo
Niccolò Castiglioni: *Dickinson-Lieder* per voce e pianoforte
Brian Ferneyhough: *Time and Motion Study I* per clarinetto basso (1ª esecuzione in Italia)

Venerdì: Organista Gerd Zacher
György Ligeti: *Volumina*
Olivier Messiaen: da « Livre d'orgue »: *Piece en Trio - Les yeux dans les roues - Soixante quatre durées*
Arnold Schoenberg: *Variazioni su un recitativo op. 40*
Charles Ives: *Variazioni su « America »*

Sabato: Pianista Bruno Canino
John Cage: *Sonatas and Interludes* per pianoforte preparato
Etudes australes per pianoforte (Quattro studi dal secondo libro)
(1ª esecuzione in Italia)

AUTORICAMBI MOTORCRAFT PER TENERE L'AUTO SEMPRE IN FORMA

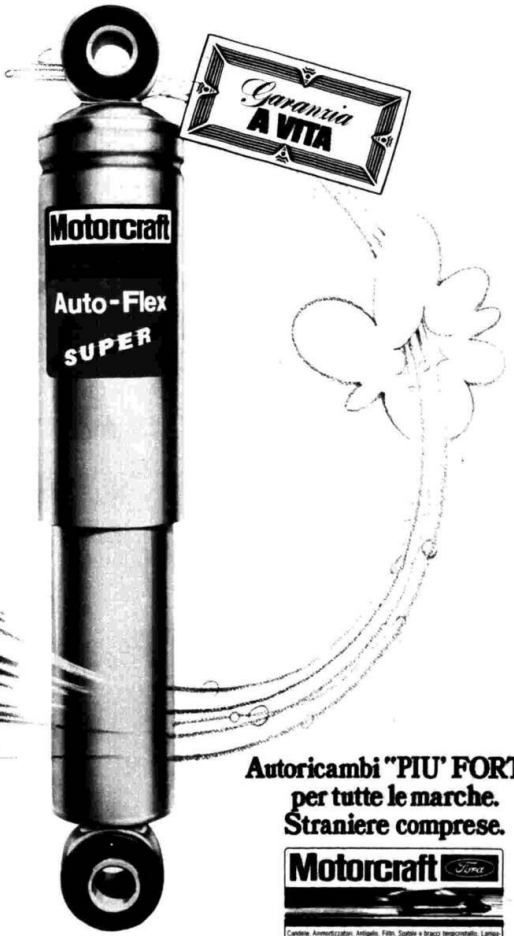
Esercizio N° 2: ammortizzatori Motorcraft. Per migliorare il comfort e avere sospensioni che rispondano sempre.

Gli ammortizzatori Motorcraft assicurano alla vostra auto una marcia più morbida a tutto vantaggio della durata, del comfort e della sicurezza.

Gli ammortizzatori Motorcraft Auto-Flex Super sono garantiti fino al momento in cui manterrete il possesso della vettura sulla quale vengono montati.

E fanno parte di una gamma di ben 4320 autoricambi di qualità, appositamente studiati per la maggior parte delle marche più diffuse, straniere comprese.

Inoltre, dal momento che Motorcraft si avvale di tutta l'esperienza tecnologica della Ford, potete esser certi che ogni iniziativa studiata dalla Motorcraft darà sempre ottimi risultati.



Autoricambi "PIU' FORTI" per tutte le marche. Straniere comprese.

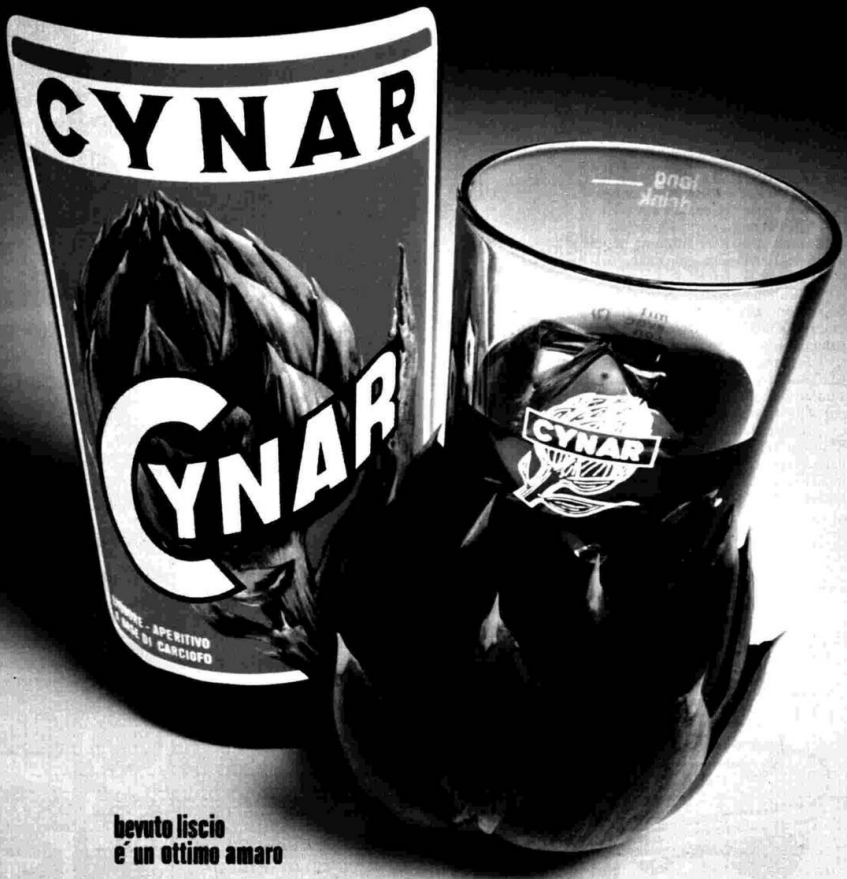
Motorcraft Ford

Candele. Ammortizzatori. Antigelo. Filtri. Spazzole e bracci tergicristallo. Lampadine. Cinghie ventilatore. Cuscinetti ruote. Prodotti per la cura dell'auto. Completa "messa a punto motore". Ricambi impianto di accensione. Ricambi impianto di raffreddamento.

GARANTITO FORD

78 XFM AC

UNA SCELTA NATURALE



bevuto liscio
e' un ottimo amaro

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

Aggrottiamo la fronte, incrociamo le braccia, ci diamo la mano, strizziamo l'occhio: gesti eguali ai popoli di tutte le latitudini. Nascondono significati lontani, rivelano sentimenti? Innati o appresi? È il dilemma degli antropologi

Un gesto un significato

Vediamo un amico, facciamo un sorriso, alziamo le sopracciglia. Siamo arrabbiati, pestiamo i piedi e corrughiamo la fronte. Sono gesti spontanei a tutti gli uomini di qualsiasi latitudine, perché l'uomo a differenza di tutti gli altri animali è un gesticolante per natura. La maggior parte di noi non lo sa. Con i gesti comunica agli altri simili e nei gesti rivela la sua più profonda psicologia e anche la sua storia. Basta saperli leggere. E' quanto da sempre tentano di fare gli psicologi. E per capire la vera identità dell'uomo gli studiosi sono andati oltre: hanno cercato di vedere se tali gesti derivano da un apprendimento o sono innati. E' l'ambiente e quindi la cultura e la società che determinano il comportamento espressivo dell'individuo oppure quando nasciamo abbiamo già in noi tutti i gesti rituali con cui manifestiamo il nostro umore? A favore della seconda tesi gli studiosi si aggrappano all'istinto che porta un neonato a succhiare il latte al seno materno. Ma a parte questo è vero che molti gesti hanno una unità di fondo in tanti gruppi etnici. Per esempio il nostro modo di salutarci, stringendo la mano, è uguale anche in tribù dell'Amazzonia che non hanno avuto contatti con l'uomo bianco. Pensiamo a quando incrociamo le braccia. E' una difesa dal mondo esterno che ci fa paura ma è anche un gesto che ritroviamo in comunità come gli indiani d'America o in Asia. Vengono avanti le immagini di ufficiali che parlano a gruppi di soldati raccolti ai loro piedi in circolo: ebbene sono le stesse immagini di capi tribù africani o australiani. E' la prova che i gesti sono innati? Certamente no. Forse è più la prova di un unico ceppo dell'uomo e di una storia comune datata milioni di anni fa.

E' anche vero che accanto a questi gesti « innati » le persone ne acquistano altri. Gli atti di sottomissione di tutte le religioni o muovere una mano solo perché un amico lo fa sono atti di omologazione al gruppo. E in molte di queste omologazioni si manifestano le difficoltà di ciascuno a ripetere certi gesti. Esempio classico, alcune persone non riescono a strizzar l'occhio. Rimane solo il fatto che socchiudiamo le palpebre, facciamo smorfie, puntiamo l'indice, agitiamo la mano o ce la stringiamo.

Sul significato dell'origine storica del comportamento gestuale prende il via da lunedì (in onda tutti i giorni esclusi il sabato e la domenica alle ore 17,45 sulla Rete 1) *Il linguaggio del corpo*, cinque puntate curate da Franco Cimmino con la consulenza del prof. Diego Carpitella. *Stimoli e gesti, Lo scintoismo, Rappresentazione del dolore e della morte, La possessione, Estasi e mistica*, queste le puntate, esaminano le tecniche corporali definite nella teoria di Mauss di 40 anni fa, comunque sempre il corpo come espressione e comunicazione in tutte le persone. Le trasmissioni utilizzano, a dimostrazione delle tesi, cerimoniali e rituali delle più remote regioni dall'Amazzonia alle isole di Bali e Giava.

CARLO BRESSAN

Una lamentatrice sarda. Il suo gesto esprime il dolore del lutto come in qualsiasi altro luogo del mondo

I diritti del fanciullo

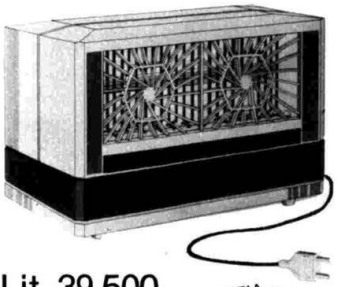
Problema doloroso e scottante quello che viene affrontato nei *Diritti del fanciullo* di giovedì 15 alle ore 17,45 sulla Rete 2. Viene fuori da un'indagine condotta in un quartiere milanese, Quarto Oggiaro. Qui per il 90 % degli abitanti, tutti immigrati dal Sud, mancano servizi e strutture. Per esempio esiste un solo cinema per circa 40 mila abitanti. A farne le spese naturalmente sono i ragazzi. Emarginati in questo immenso ghetto, divisi dal resto della città, non hanno alcuna possibilità di soddisfare i loro bisogni di socialità. Risultato scontato, molti di loro si avviano sulla strada della delinquenza e si rifugiano nella droga.

Il corpo umano

La distinzione tra vene ed arterie, prescindendo dalle differenze strutturali che esse presentano, si basa soprattutto sulla direzione che il sangue segue in queste due categorie di vasi: centrifuga (rispetto al cuore) nelle arterie, centripeta nelle vene. Abbiamo sangue venoso (cioè povero di ossigeno) e sangue arterioso (ricco di ossigeno). Tra le malattie delle vene la più comune è la varice, ossia la dilatazione permanente di una vena con alterazione regressiva delle sue pareti. La cura, nei casi iniziali, è medica e igienico-profilattica (evitare di stare in piedi e fermi, fare brevi marce, usare calze elastiche, ecc.). Al sistema venoso, al sangue, all'apparato cardio-vascolare sono dedicate le due puntate di questa settimana, in onda martedì e giovedì alle ore 13,30 sulla Rete 2.

X15 UNIVERSAL
folgora elettronicamente mosche e zanzare

In tempi di nuova ecologia, niente più insetticidi, niente più prodotti chimici: basta una presa con l'apparecchio elettronico X15 UNIVERSAL (cm 29 x 20 x 13, peso 2,2 Kg.). Mosche, zanzare, ogni insetto volante viene attirato e folgorato all'istante.
Giorno e notte, X15 UNIVERSAL lavora per te e protegge silenziosamente i tuoi bambini.
Altri modelli disponibili per negozi ed uffici, industrie alimentari, aziende agricole.



Lit. 39.500

GARANZIA
Rimane inteso che se non sono soddisfatto, potrò restituirlo in pacco raccomandato entro 10 gg. dal ricevimento e sarò rimborsato.

dbba

Compilare e spedire a:

SIEP Società Italiana Elettro Pascolo
Via Morazzone, 8 - 21049 TRADATE (Varese)
Vogliate inviarmi n°.....apparecchi elettronici X15 UNIVERSAL
☐ contrassegno a Lit. 39.500 cad. più spese postali
☐ assegno bancario allegato di Lit. 39.500 cad. (porto franco)
Nome e Cognome.....
Via .....
CAP ..... Città .....
FIRMA RC1

morbidezza

[lasciati tentare]

Se in una crème caramel cerchi la morbidezza. Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.

Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature del più raffinato caramellato, allora stai cercando Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.

Anche se in fatto di morbidezza non ti accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.

cammeo

esperienza genuina

Concorso con i radioascoltatori

Verticale di 6

Trasmissione del 10 giugno 1978

REBUS

Le lettere mancanti per risolvere il rebus verranno fornite nel corso del programma in onda il giorno 10 giugno 1978 su Radiouno alle ore 14,05.

La soluzione del rebus è: .....

Nome .....

Cognome .....

Via/Piazza .....

Città ..... CAP .....

- **Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome e indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a - Verticale di 6 -, Casella Postale 400, 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 del lunedì 19 giugno 1978.**
- **Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1°, 2° e 3° premio un radioregistratore Nordmende mod. Citycorder 481, 4 gamme d'onda (FM-OM-OL-OC banda 49 m.), antenne AM/FM incorporate, 4° premio una spazzola elettrica Bialetti, 5° premio un**

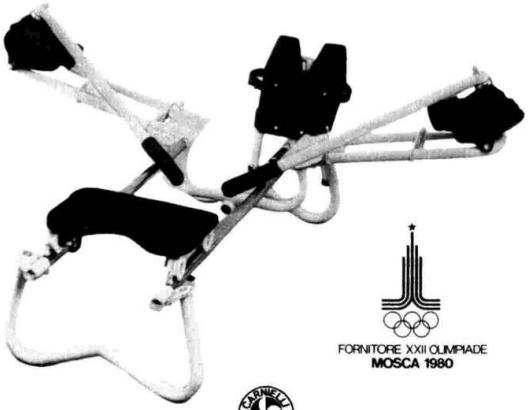
tostapane Bialetti, 6° premio un frullatore Bialetti, 7° premio un phon Bialetti, 8° premio un macinacaffè Bialetti.
- **I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni - Verticale di 6 -.**
- **Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale Marketing - viale Mazzini 14 - 00195 Roma.**

L'enigma dei topi

di Riccardo Pazzaglia

Uno degli enigmi dei tempi nostri è costituito dal sistema sicuro per effettuare il conteggio dei topi. Si è sentito anche di recente parlare dei dieci milioni di topi di Messina, dei sei milioni di topi di Napoli. Ma come si fa il conteggio, data la scarsa collaborazione dei topi nei censimenti che li riguardano? Ammesso che ci siano addetti comunali bravissimi in questo tipo di conta, come essere sicuri che un topo contato ieri notte in un sottoscala non si trovi fra quelli che stiamo contando stanotte in un altro sottoscala? L'unica possibilità per avere un dato attendibile sarebbe quella di contarli in un apposito ambiente, per esempio un grande cinema-teatro. Ma ci verrebbero spontaneamente? I topi sono asociali.

VOGATORE SUPERSKIFF CARNIELLI



FORNITORE XXII OLIMPIADE
MOSCA 1980

CARNIELLI SpA

20124 MILANO - P.le L. di Savoia 28 Tel. (02) 228.941/2/3/4
31029 VITTORIO VENETO (TV) - Via Dante 61 Tel. (0438) 59.047/8/9

Un nuovo aiuto in casa

TOT VERDE
NUOVA FORMULA

Qualità e convenienza nelle grandi pulizie e nelle pulizie di ogni giorno.

SOLO LIRE 400

Specializzato per i pavimenti. E oggi anche per tutte le superfici lavabili. Basta passare una volta sola per un pulito perfetto, senza striature.

E non bisogna risciacquare!

Pronto all'uso, non si risciacqua.

Sei alla ricerca di un lavoro?

In ogni regione troverai centinaia di Società che sono alla ricerca di personale per lavori a tempo pieno, part-time, domicilio. Offrono

300 / 500 mila mensili

Contattatele ordinando il periodico legalmente autorizzato - **TUTTOLAVORO** - esclusivamente a:

EDIPOSTAL - Via Stradivari, 1
20131 Milano
Unica sede in Italia

E. A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA

L'E. A. Teatro Comunale dell'Opera di Genova bandisce un concorso nazionale per esami ai seguenti posti:

a) ORCHESTRA

- **Primo Violino dei secondi con obbligo di fila**
- **Violini di fila**
- **Prima Viola con obbligo di fila**
- **Viole di fila**
- **Primo Violoncello con obbligo di fila**
- **Contrabbasso di fila con obbligo della V corda**

b) CORO

- **1 Soprano**
- **1 Tenore I**
- **1 Tenore II**
- **1 Basso**

Presentazione delle domande entro il 10 luglio 1978 al seguente indirizzo:
E. A. Teatro Comunale dell'Opera - Segreteria Generale - Via XX Settembre, 33/7 - 16121 GENOVA - Tel. 542.792, al quale gli interessati possono rivolgersi per richiedere copia del bandi e per ogni informazione.

Agfacolor CNS

colori nitidi e veri come li hai visti tu

Entra nell'Agfacolor Club e partecipa al:

GRANDE CONCORSO

Aut. Min. 4/190387

"Vinci e vivi nella natura"

Compra una pellicola Agfacolor CNS o fai stampare le tue foto dai laboratori Agfacolor Service: entrerai a far parte del Club Agfacolor, un club creato per chi ama la fotografia e la natura, parteciperai alla prima iniziativa del club: il grande concorso "Vinci e vivi nella natura" con in palio 500 ricchissimi premi. Maggiori informazioni presso il tuo negoziante di fiducia.

Fotografa con CNS, chiedi stampe Agfacolor Service

AGFA-GEVAERT

Giocate con noi a Domenica in...

Il Concorso RAI-Radiocorriere TV, un quiz che Corrado propone nel corso di *Domenica in...*, è ormai alla fine. Questa è la penultima settimana valida per il gioco. Le vostre cartoline, che regolarmente arrivano in RAI, hanno finora tenuto una media di 10.000 a settimana, ma sembra che il ritmo stia aumentando. E poi, quasi tutte rispettano il termine previsto, il sabato successivo alla trasmissione. Ormai quindi sapete già di che cosa si tratta. Dovete seguire la trasmissione, con molta attenzione, dall'inizio alla fine cercando di notare tutti i particolari e di ricordarli, di «fotografarli» in un certo senso con la memoria. Perché Corrado, in un momento qualsiasi, può far scattare il gioco e allora, solo allora, potete tentare di risolvere il quiz. La risposta voi, lettori del nostro giornale, come tutti i telespettatori, dovete indicarla, per partecipare al concorso, nella scheda qui a fianco. La lista definitiva dei vincitori, che Corrado regolarmente comunica di volta in volta, verrà pubblicata sul *Radiocorriere TV* dopo gli opportuni accertamenti.

Le schede devono pervenire entro le ore 10 di sabato 17 giugno alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso «Domenica in...» - Casella Postale 6666 - 00100 Roma.

Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione del quiz verranno assegnati:

— un televisore a colori da 26" al primo estratto;

— un abbonamento annuale al «Radiocorriere TV» a ciascuno dei sorteggiati dal 2° all'11° posto.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere TV».

Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

RC/24

CONCORSO DOMENICA IN...

Trasmissione dell'11 giugno

La soluzione del quiz proposto è:

Nome .....

Cognome .....

Via/Piazza .....

Città ..... CAP.

Voci nuove ecco la scheda

7° Rally Canoro

ORGANIZZAZIONE A.M.I.C.A.

cognome .....

nome ..... nat a .....

il ..... residente a .....

Via ..... Tel. .....

cap. ..... prov. .....

professione .....

(scrivere a stampatello)

chiede l'iscrizione al «7° Rally Canoro» allegando ai sensi del regolamento del concorso un vaglia postale o assegno bancario circolare di L. 10.000 (diecimila) indirizzato a: Organizzazione A.M.I.C.A. - Via Fogliano, 7 - 00199 Roma - e contestualmente dichiara di aver preso visione del regolamento del Concorso «7° Rally Canoro» in ogni sua parte e di approvare e accettare con la firma della presente domanda, integralmente e senza eccezione alcuna, le disposizioni in esso contenute.

firma .....

se minorenne firma del padre o di chi ne fa le veci

.....

data .....

RC/24

Siete ancora in tempo per partecipare al 7° Rally Canoro per «voci nuove» realizzato dall'Organizzazione A.M.I.C.A. e ricordato anche da Radio Montecarlo. Con la scheda che vedete qui accanto potrete essere ammessi alla prima selezione del 30 giugno. I 60 prescelti parteciperanno, 4 per volta, a 15 spettacoli presentati da Corrado in altrettante località turistiche (dal 7 luglio a Fossano [Cuneo] al 27 agosto a Chianciano Terme). La finalissima sarà il 7 settembre a Spoleto.

14 giorni nell'America dei Maya

Ecco qui sotto l'ultima scheda valida per partecipare al Concorso *Radiocorriere TV - La diligenza*. Vi ricordiamo che per essere ammessi al sorteggio finale, quello del 16 giugno, dovete ascoltare la trasmissione radiofonica *La diligenza* (la mattina alle 7,30 su Radio 1) l'8, il 9 e il 12 giugno. Come nelle due precedenti settimane di gioco il presentatore manda in onda una voce misteriosa che voi dovete indovinare. Poi scrivete la risposta sulla scheda pubblicata qui, la incollate su cartolina postale e la inviate all'indirizzo indicato. Tutte le cartoline che recheranno la risposta esatta saranno numerate. Il vincitore, il cui nome corrisponderà al numero sorteggiato, avrà diritto ad un biglietto per due persone nel viaggio organizzato da Giuliano Canevacci: 14 giorni in America centrale, accompagnati dal «vincitore imbattuto» di *Scommettiamo?*, alla scoperta dei territori dei Maya. Riconfermiamo che la data di partenza è stata fissata per il 28 ottobre e che il viaggio durerà fino al 10 novembre. (Per ulteriori informazioni potrete rivolgervi al *Radiocorriere TV* o al programma *La diligenza* in RAI).

Questa scheda è valida per il quiz della trasmissione «La diligenza» dei giorni 8, 9, 12 giugno. Le schede incollate su cartolina postale dovranno essere inviate a: RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso «La diligenza» - Casella Postale 400 - Torino.

Ciascuna cartolina dovrà:

1) recare in forma chiara e leggibile il nome, cognome, indirizzo, età e recapito telefonico;

2) pervenire alla RAI entro e non oltre le ore 10 del 15 giugno 1978. Ciascuno può partecipare al concorso con più cartoline.

3

Concorso «La diligenza»

La soluzione del quiz proposto è:

.....

Nome .....

Cognome .....

Via/Piazza .....

Città .....

Età .....

Telefono .....

Cap. .....

RC/24

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Nuovi schermi alla TVC

« *Che differenza c'è tra i cinescopi "in line" e "precision in line"? Quali sono i vantaggi, gli inconvenienti e l'affidabilità? Perché le maggiori case europee non adottano il "precision in line"?* » (S. S. - Catania).

Il cinescopio a colori è stato per molti anni il dispositivo più delicato del ricevitore, oltre che il pezzo più costoso. Delicato nel senso che il suo allineamento in fabbrica richiedeva molto più tempo di quello necessario per il resto del televisore. Per ridurre i costi di fabbricazione dei televisori non c'era altro che modificare il cinescopio in modo da semplificarne la messa a punto. E' ciò che è avvenuto negli ultimi anni, con soluzioni molto interessanti. La denominazione « in line » è attribuita ai nuovi cinescopi poichè i tre catodi emettitori di elettroni che stanno nel collo del bulbo non sono più disposti secondo i vertici di un triangolo equilatero, ma su un piano. Pertanto anche la microstruttura dello schermo è cambiata: anziché avere la disposizione dei fosfori, che danno i tre colori primari, in areole che occupano i vertici di un triangolo equilatero, si impiega quella a linee o strisce verticali.

La regolazione di messa a punto, in fabbrica, con i cinescopi « in line » viene ridotta ad un terzo, perché altrettanto ridotti in quantità sono gli organi esterni di comando del movimento dei pannelli elettronici per la formazione dell'immagine.

Il cinescopio « precision in line » è una variante del precedente semplicemente perché tali organi esterni sono forniti dai costruttori già fissati al cinescopio dopo la loro regolazione. Il fabbricante del televisore usufruirà ancora di una ulteriore semplificazione, che gli consentirà di spingere oltre l'automatizzazione delle catene di montaggio dei televisori a colori. Dal punto di vista della resa, i due tipi sono equivalenti e il loro uso dipende dall'allestimento attuale delle catene di montaggio. E' certo comunque che la tendenza è verso l'uso dei cinescopi « precision in line ».

Testina a posto

« *Dispongo di un complesso stereo formato da: giradischi Thorens TD 160 MK II; amplificatore Pioneer SA 6500 II; diffusori ESB 40 L. Vorrei un consiglio sull'aggiunta di un sintonizzatore e sull'eventuale sostituzione della puntina* » (Gennaro Carastiglia - Napoli).

Il suo giradischi Thorens TD MK II è caratterizzato dal nuovo braccio integrato con il portatestina, avente, grazie alla riduzione del peso proprio, un momento d'inerzia intorno all'asse di rotazione minore degli altri. Le sollecitazioni dinamiche della testina dovute, tra l'altro, ad ondulazioni del disco saranno anche più ridotte. La sua trasmissione a cinghia, anche se è meccanicamente un po' più complicata di quella dirette, dà prestazioni eccellenti. In conclusione sono del parere che al suo giradischi la testina M 95 ED si adatti benissimo, e così anche la V 15 tipo III ancora più perfezionata e quindi più costosa. Il resto del suo impianto è ben proporzionato e non lo modificherei; ma se proprio volesse ottenere qualche cosa di più, sperimenterei dei diffusori decisamente più costosi, come ad esempio il Jensen Modello 23. Il sintonizzatore adatto alle condizioni di ricezione locali deve avere forte selettività più che sensibilità. Fra i prodotti Pioneer troverà il TX 7500 che offre ottime prestazioni con un prezzo interessante.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

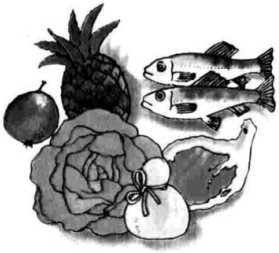
Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Brut 33 deodorante
per la toilette degli uomini famosi nel mondo.

FABERGÉ

For the Love of Life.



PHILIPS SA CH

Il combinato:
grande frigorifero,
grande congelatore,
per risparmiare.

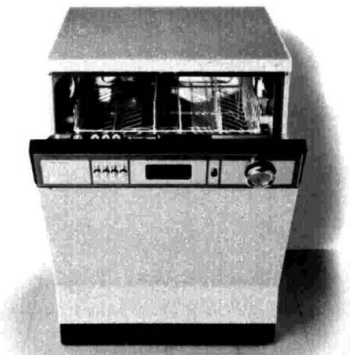
La lavatrice carica dall'alto
per lavare e asciugare
5 kg. in 40 cm. di spazio.

78.08.008.01.01 i

E COSA VUOI

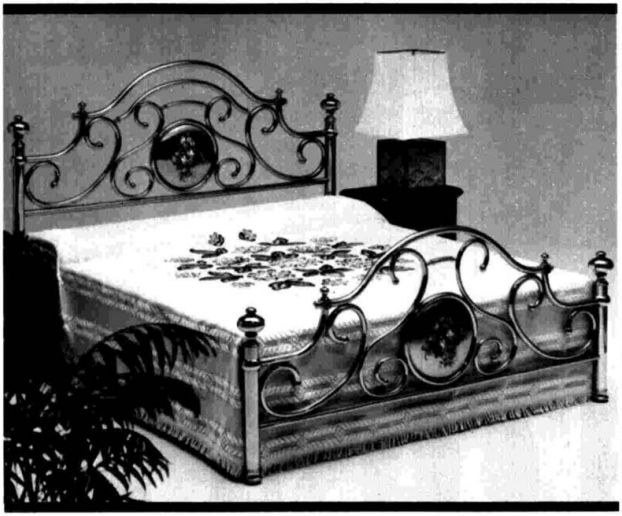
La cucina Multifour con il forno ventilato, per preparare in un'ora tre piatti diversi.

La lavastoviglie silenziosissima, "Made in Germany," per lavare fino a 12 coperti.



PHILIPS

PHILIPS

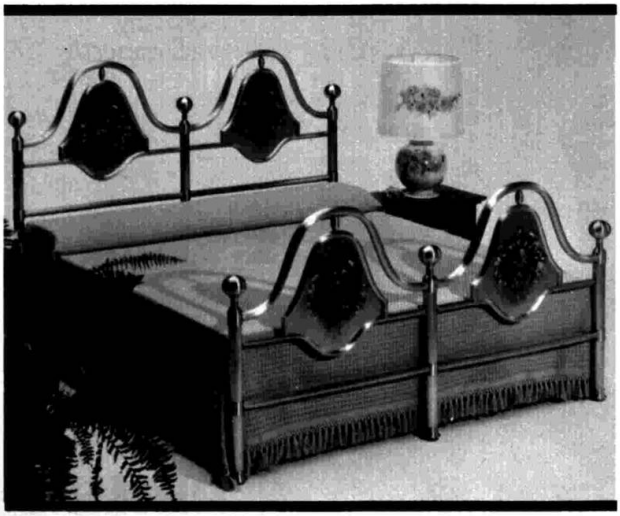


Revival '800

di ACHILLE MOLTENI

Nell'ambito di quel gioco di revival, a cui tanto si ispira la creazione di molti oggetti attuali, non poteva mancare un nostalgico ritorno all'800 romantico.
Nel caso specifico si tratta di letti in cui al materiale di base, l'ottone, si è voluta aggiungere una decorazione floreale ispirata alla tradizione. Il primo è un letto sontuoso che si rifà ai canoni del gusto Napoleone III. Ricche volute che si raccordano sinuosamente attorno al medaglione centrale arricchito da una lieve decorazione floreale: i motivi della testiera e della pedata sono diversi pur rimanendo fedeli a un comune elemento ispiratore e completati da grossi pomoli che conferiscono al mobile un aspetto di solida opulenza.
Il secondo è ispirato ai vecchi letti di ferro di campagna ed il motivo della testiera e della pedata dà l'impressione di due letti gemelli accostati.
Le linee diritte dei supporti in ottone si raccordano verso l'alto in una linea ondulata che racchiude il medaglione a forma di scudo.
Due letti interpretati in maniera diversa che offrono al cliente la possibilità di assecondare il proprio gusto nel modo più soddisfacente.

Letto matrimoniale di gusto Napoleone III. Ottone bagno oro, dipinto a mano. Ditta Barel - Mondovì



Letto matrimoniale ispirato al gusto rustico dei letti '800. Ottone con decorazioni floreali. Ditta Barel - Mondovì

Baby Brummel LIONS BABY

Moda BOOM

vestiamo la fetta più giovane
con una piccola fetta
del vostro bilancio.

GRUPPO GIULIO TANZARELLA

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Una pacata riflessione

« Scontata la sua contrarietà all'aborto, sulla cui approvazione i commenti in genere non sono stati resoconti trionfalistici, quale è una sua pacata riflessione sull'argomento? » *(Vincenzo Piersanti - Roma).*

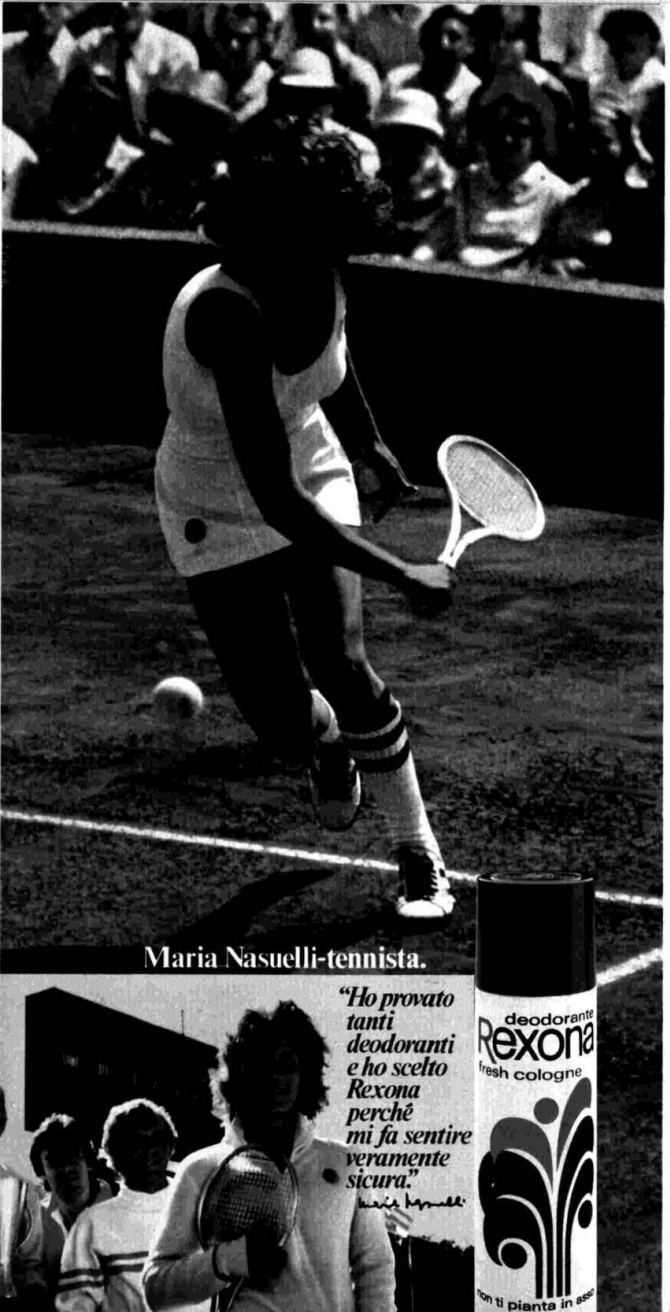
Nel dibattito di opinione che non poteva non aprirsi sono certo che il lettore vorrà accogliere una considerazione mia, civile e pacata. E' vero, non ci sono stati commenti trionfalistici in questo caso, ma quasi una dolorosa comprensione della parte perdente. Per il divorzio l'atteggiamento fu diverso. Ripensando all'iter travagliato di questa legge, anche per i partiti abortisti, immagino quante coscienze di legislatori ne abbiano sofferto. Un voto, qualche volta, può essere un bicchiere con una medicina disgustosa che si trangugia in fretta. Pochi, pur difendendo l'aborto, non hanno riconosciuto che esso è pur sempre un dramma, non uno scherzo. Nel varare la legge si è posto l'accento più sulla intenzione di prevenirlo che di attuarlo. Questo è emerso dai commenti politici, giornalistici, radiotelevisivi. E' stato notato che, se per un credente l'aborto è un omicidio, per un non credente appare un controsenso. Per il credente la vita umana vale un dono di Dio che non si chiude nella sfera temporale e la morte non la può sopprimere. Ma per un non credente, che non ha prospettive ultraterrene, il valore della vita temporale, « bene primo e incomparabile », come lo definiva Craxi per giustificare la sua iniziativa umanitaria nel caso Moro, dovrebbe essere apprezzato e difeso con maggior tenacia, in assoluto, con tutte le strutture preventive e repressive che si richiedono. Il cristianesimo, poi, non rifiuta l'aborto, soppressione di una vita, in base ad una morale ecclesiastica. E' la morale naturale e universale a vincolare anche la Chiesa, che, se approvasse l'aborto, tradirebbe il suo compito più alto anche agli occhi degli atei. Con la sua opposizione, essa non intende richiamare solo la coscienza dei cristiani, ma la coscienza dell'uomo. Ora la legge c'è, tutti i ben pensanti si augurano che essa resti inoperante, che una creatura debba nascere solo per un atto di amore cosciente e responsabile ed essere accolta come portatrice di gioia. La moralità della vita, infine, non si attinge dalle leggi dello Stato ma dalla retta coscienza illuminata dalla legge di Dio in cui si crede e sostenuta dalla legge naturale che ammettevano anche i pensatori pagani, sulla quale deve appoggiarsi la legge dello Stato.

Musica di morte?

« E' stato notato che in giorni di calamità e lutti nazionali i momenti lasciati liberi dall'informazione sugli audiovisivi sono riempiti da brani di musica classica, condizionando questo genere musicale ad evocazioni di tragedia e di morte... » *(Ersilio Ministeri - Palermo).*

Io credo che non tanto di evocazione di morte si tratti. I grandi geni musicali, come Beethoven, Mozart e molti altri, hanno saputo interpretare le profondità dell'animo umano, tenendolo raccolto e riflessivo intorno ad un dolore fecondato, però, dalla forza religiosa della liberazione, della speranza, del sopravvivere della bellezza, della vita. C'è più pacificazione e gioia nel mistero di un brano che riesce a sublimare l'esistenziale dramma del dolore umano, ove ogni tragedia confluisce, che in altre musiche non di tale elevatezza.

Per questa rubrica, scrivere a: DUE PAROLE : Radiocorriere TV - Via Romagnosi 1/B - Roma.



Renault 14 TL: 1218 cc., motore trasversale, trazione ant., 5 posti, 5 porte, oltre 145 km/h, consumo medio 15,9 km/litro, freni a disco ant. con servofreno.

Renault 14 va oltre

L'automobile si muove. Sulle sue ruote, ovviamente, ma anche su quelle non meno scorrevoli del progresso tecnologico.

Ad avvantaggiarsene per primi sono milioni di automobilisti, che possono contare su una produzione sempre più qualificata: le cattive automobili oggi non esistono.

Esistono però modelli che, per una serie di meriti indiscutibili, si distaccano nettamente da tutti gli altri della stessa categoria. Sono quelli che meritano la particolare attenzione del buon automobilista. Cioè di chi non si accontenta di una buona automobile. E vuole andare oltre.

Nella classe 1200 c'è la Renault 14. È la berlina più attuale del 1978. E lo sarà anche nei prossimi anni. Perché è l'unica 1200 che va oltre i soliti concetti, le solite soluzioni estetiche, le solite prestazioni, i soliti vantaggi. Oltre le solite automobili.

È un fatto: la Renault 14 si è aperta un varco, ha superato certi confini restrittivi, ha spalancato un nuovo spazio, ha conquistato una nuova dimensione. C'è da scommetterci: le copie della Renault 14 - belle o brutte - non mancheranno.

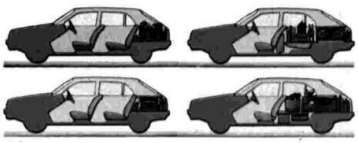
In ogni caso, la Renault 14 è qui ora. Pronta. Disponibile. Con il suo styling innovatore, la nuova gamma di colori, le sue straordinarie caratteristiche di spazio, confort, sicurezza, tenuta di strada, economicità di uso e manutenzione, robustezza.

Ogni Concessionario Renault è a disposizione di ogni automobilista che ha deciso di andare oltre.

Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf**

Lo spazio: tanto e su misura

La Renault 14 ha uno spazio interno eccezionale (è la più spaziosa delle 1200) e dimensioni esterne contenute (è lunga 4 metri).



Il grande portello posteriore si apre su un bagagliaio a "4 dimensioni": il volume utile può variare da 335 a 950 dm. cubi secondo le esigenze di carico.

1200 cc

Noi per iscritto non ti promettiamo niente.

Infatti la nostra etichetta è il vetro.
Noi preferiamo che tu lo veda il nostro tonno
attraverso la leale trasparenza del nostro vasetto di vetro.
Quando il tonno non è in vetro,
devi basare la tua scelta su ciò che è scritto sull'etichetta.
Noi, la nostra qualità, te la dimostriamo a vista
e il sapore, il buon sapore del tonno,
te lo proteggiamo in vetro.
A questo punto, scegli.

Alco: il tonno a vista

ti aiuta a scegliere

L'OROSCOPO

DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIETE

21 marzo-20 aprile
I viaggi saranno promettenti solo verso la fine della settimana. Una trovata originale vi renderà oggetto di ammirazione e di stima. Riuscirete a penetrare il mistero di una telefonata ambigua. Giorni favorevoli: 11, 16, 17.

BILANCIA

24 settembre-23 ottobre
Le radiazioni stellari saranno ottime in tutte le direzioni. Nel settore degli affetti i momenti freddi si alterneranno a quelli di tenerezza immensa. Interessanti incontri che appianeranno i contrasti di lavoro. Giorni fausti: 14, 15, 16.

TORO

21 aprile-21 maggio
Sarete in grado di evitare ogni sbaglio dannoso alla vostra posizione. Anche Venere è propizio alle buone amicizie e alle relazioni utili. Avvertimenti che vi aiuteranno a prendere la strada giusta. Giorni fortunati: 12, 13, 16.

SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre
Vi attende una gradita sorpresa. Seguite l'ispirazione del momento e raccoglierete la felicità. Nel settore del lavoro una fallita impostazione verrà sanata in tempo. Agite tempestivamente con la dovuta energia. Giorni favorevoli: 16, 17.

GEMELLI

22 maggio-21 giugno
Troverete chi appoggerà le vostre pretese ma in seguito dovrete difendervi per non farvi assorbire. Conoscerete in tempo le intenzioni di chi vuol farvi oggetto del suo sfruttamento. Un amico sincero vi farà un favore. Giorni fausti: 11, 13, 15.

SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre
Le persone dannose alla pace sentimentale le troverete lungo tutto il percorso del periodo settimanale. Quindi vigilate senza posa. Non rimandate un appuntamento importante. Il destino vuol premiare la vostra tenacia. Giorni fausti: 11, 12, 14.

CANCRO

22 giugno-23 luglio
Vecchie amicizie che si fanno vive ma deludenti gli approcci che seguiranno. Ondata di benefici influssi equilibratori. Rivedrete la persona che amate, ma non sperate in conclusioni rapide senza interferenze. Giorni buoni: 12, 13, 17.

CAPRICORNO

22 dicembre-20 gennaio
Agite con maggiore freddezza. Siate ottimisti e sappiate prendere le cose con più filosofia. In seguito tutto scorrerà più liscio e ritroverete la gioia di vivere. L'idea che avete in mente verrà sabotata. Giorni ottimi: 12, 13, 17.

LEONE

24 luglio-23 agosto
Raccoglierete i frutti della pazienza dopo tre prove significative. Cercate di capire meglio la natura profonda, le stranezze di comportamento di chi amate. Visite piacevoli e cordiali incontri. Arrivanno gli appoggi. Giorni ottimi: 14, 15.

ACQUARIO

21 gennaio-18 febbraio
Il vostro temperamento sarà più aggressivo, per cui la persona che dovrete affrontare non resisterà alla vostra pressione. Spostamento provvidenziale. Sarete approvati e valorizzati. La fortuna vi è amica. Parlate poco. Giorni buoni: 14, 15, 16.

VERGINE

24 agosto-23 settembre
Qualcuno cercherà di mettervi i bastoni fra le ruote ma voi riuscirete a sistemare tutto a tempo e luogo. La fede intensa vi spalancherà le porte della fortuna. Un amico vi additerà la scorciatoia per arrivare. Giorni buoni: 11, 12, 13.

PESCI

19 febbraio-20 marzo
Le decisioni affettive non saranno facili, data la vostra diffidenza. Contentatevi del presente per avere maggiore fortuna. Nel campo del lavoro otterrete delle soluzioni di compromesso non corrispondenti alle aspettative. Giorni favorevoli: 11, 13.

LO SFORZO DI ZENITH E' TRASFERIRE QUALCOSA DI MISTERIOSO COME LO SCORRERE DEL TEMPO IN QUALCOSA DI CONCRETO COME UN OROLOGIO.

Pubblimarket

Dire Zenith è come dire orologio; e dire orologio è come dire tempo.

Dire Zenith, dunque, è come dire tempo: da 112 anni, cioè da quando Zenith ha cominciato a cercare di trasferire in un orologio quella cosa misteriosa che è lo scorrere del tempo.

È un lavoro difficile, che richiede pazienza e dedizione.

Ma è un lavoro che ha portato Zenith a ricevere piú primati di precisione di qualsiasi altra marca, da altri maniaci dello scorrere del tempo: gli implacabili signori dell'Osservatorio di Neuchatel.

E la precisione, sia chiaro, non è che uno degli aspetti della qualità dei nostri orologi: perché è in ogni particolare (la cassa ricavata da un solo pezzo di acciaio, il "vetro" che è di puro vetro minerale, per esempio...) che l'arte orologiaia Zenith rivela la sua esperienza e la sua perizia.

Credeteci: per arrivare a fare un orologio come quello che vedete qui di fianco, non bisogna perdere tempo.

ZENITH

SE IL TRASCORRERE DEL TEMPO VI AFFASCINA, UNO ZENITH VI ENTUSIASMERA'.

G. Descombes & C. S.p.A., Milano, Agente esclusivo per l'Italia di Zenith, Mondia, Heuer.

Mod. Defy Quartz.

limka con me!

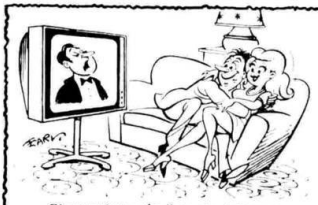
LIMKA:
il fuoco della wodka
la fragranza del limone dei tropici

Allegra, spiritosa, seducente.
Limka ama le compagnie affollate
e adora gli incontri a due...
Ha il potere di piacere subito a tutti,
e per tutti ha sempre
una sensazione nuova da offrire,
ad ogni incontro.
Non cercare occasioni:
dovunque, in ogni momento: Limka!

A.TRE

limka: wodka al limone dei tropici

LE VIGNETTE DELLA SETTIMANA



— Ci auguriamo che il guasto temporaneo non abbia rovinato il vostro divertimento!

— In tutti i casi, Elena si è sposata nuovamente e Carlo...

— Hanno acceso nuovamente il riscaldamento sotto il pavimento

Dr. Dralle risolve i problemi dei capelli con i rimedi della natura.

Capelli con forfora?

Dr. Dralle ti consiglia le foglie d'arnica, il rimedio della natura che è la base della sua linea speciale all'arnica, per liberare i capelli dalla forfora e ridare loro il naturale splendore.

Shampoo Dr. Dralle alle foglie d'arnica.

Comincia il trattamento Dr. Dralle con lo shampoo che pulisce delicatamente e a fondo i capelli, e lascia il cuoio capelluto libero di respirare in modo naturale.

Balsamo e fissatore Dr. Dralle alle foglie d'arnica.

Completa il trattamento all'arnica con il balsamo che rende docili e morbidi i capelli, prolungando l'azione dello shampoo e con il fissatore, se vuoi mantenere più a lungo la piega

CAPELLI NATURALI

Dr. Dralle

La linea piú completa basata sui rimedi della natura.

IX|c

CUCINA di ENRICO GUAGNINI

Due antipasti gustosi e facili

Quando la stagione si fa bella, il caldo (finalmente) arriva e la voglia di lavorare in cucina diminuisce. Allora è bene proporre piatti freddi, svelti da preparare, gustosi e soprattutto facili. Una lunga teoria di specialità italiane potrebbe allinearsi sul vostro tavolo per il piacere di chi vi siede attorno. Può anche succedere che abbiate ospiti stranieri: allora ci sono due piatti da preparare di sicuro successo perché ormai entrati a far parte del « menu internazionale » e perché non creano problemi di preparazione e di sapore. Le acciughe marinate e l'insalata di vitello e olive sono cibi naturali insaporiti da salse tra le più semplici come la vinaigrette di olio e aceto per le acciughe e la maionese per il vitello. Due piatti, tra l'altro, che si possono servire come antipasti, come primi, come secondi, oppure insieme (perché no?) possono costituire il menu meridiano. Non facile l'abbinamento con i vini: si può provare (almeno col vitello) un vino di classe come la Vernaccia di San Gimignano oppure il Sangiovese di Romagna.

Le acciughe marinate servite in terrina e, a sinistra, l'insalata di vitello e olive

I vini da abbinare

VERNACCIA DI SAN GIMIGNANO

(vino bianco toscano a denominazione d'origine controllata)
Uve impiegate: Vernaccia di San Gimignano
Zona di produzione: comune di San Gimignano
Gradi alcolici: 12
Al consumo: colore giallo dorato chiaro; sapore asciutto, fresco, armonico con caratteristico amarognolo; profumo fine, penetrante. E' stato il primo vino, in ordine cronologico, ad entrare nei DOC.

SANGIOVESE DI ROMAGNA

(vino romagnolo a denominazione d'origine controllata)
Uve impiegate: Sangiovese
Zona di produzione: 44 comuni nella provincia di Forlì, 4 di Ravenna e 7 di Bologna
Gradi alcolici: 11,5
Al consumo: limpidezza brillante; colore rosso rubino con riflessi violacei; odore vinoso con profumo delicato; sapore asciutto armonico. Invecchiato 2 anni può fregiarsi del titolo di « Riserva ».

La realizzazione

ACCIUGHE MARINATE

Per un piatto da antipasti:
acciughe crude salate g 800
1/4 olio d'oliva extravergine
1 bicchiere d'aceto
2 limoni
poco prezzemolo tritato

Realizzazione: pulire le acciughe. Disporle a strati in una terrina da antipasti. Versarvi sopra l'aceto e subito dopo l'olio d'oliva. Lasciar marinare 48 ore in luogo fresco. Servire le acciughe marinate con fettine di limone cosparse di prezzemolo tritato.

INSALATA DI VITELLO E OLIVE

Per 4 porzioni: g 600 di vitello magro (girello)
g 150 tonno sott'olio
2 acciughe salate
1 cucchiaio di capperi sott'aceto
1 spicchio d'aglio
1/2 bicchiere di Vernaccia di San Gimignano
salsa maionese occorrente
olio di semi
2 etti di olive nere e verdi grandi
foglie di sedano
sale, pepe

Realizzazione: scaldare l'olio e farvi rosolare il vitello. Bagnare col vino bianco, unire lo spicchio d'aglio, lasciar evaporare. Salare e pepare. Mettere in forno per circa 50 minuti. Togliere dal forno e tagliare il vitello a fettine. A parte mescolare alla maionese il tonno sminuzzato, le acciughe tritate ed i capperi tagliuzzati finemente. Mettere il vitello in insalatiera e ricoprire con la salsa. Mescolarvi le olive e decorare con foglie di sedano. Riporre in luogo fresco per 2 ore, servire.

BERTOLINI, il tuo esperto in "dolci casalinghi" * presenta la ricetta del mese:

CROSTATA di CILIEGIE

INGREDIENTI — Per la pasta frolla: gr. 350 farina - gr. 100 zucchero - gr. 100 burro - 3 uova - il succo di un limone - un pizzico di sale - 1 bustina **Novo Sprint BERTOLINI** - 1 bustina **Lievito Vaniglinato BERTOLINI** dose ½ kg. di farina.
Per il ripieno: gr. 700 ciliegie - gr. 150 zucchero - ½ bicchiere di liquore "Cherry" preparato con l'**Estratto BERTOLINI** - gr. 150 marmellata di ciliegie

RIPIENO. In un tegame cuocere le ciliegie lavate e snocciolate con lo zucchero ed il liquore; lasciar raffreddare ed aggiungere la marmellata amalgamandola bene.
PASTA. Sulla spianatoia impastare rapidamente la farina con lo zucchero, il **Novo Sprint BERTOLINI**, il burro ammorbidito, il sale, un uovo, due tuorli ed il succo di limone. Incorporare il **Lievito Vaniglinato BERTOLINI** e ridurre l'impasto a sfoglia adatta a ricoprire il fondo ed i bordi di una teglia imburrata ed infarinata. Versarvi il ripieno livellando e passare in forno caldo.
Tempo di cottura: 55 minuti a temperatura moderata, senza aprire lo sportello; lasciare il dolce, in forno spento, ancora per 5 minuti.

Bertolini

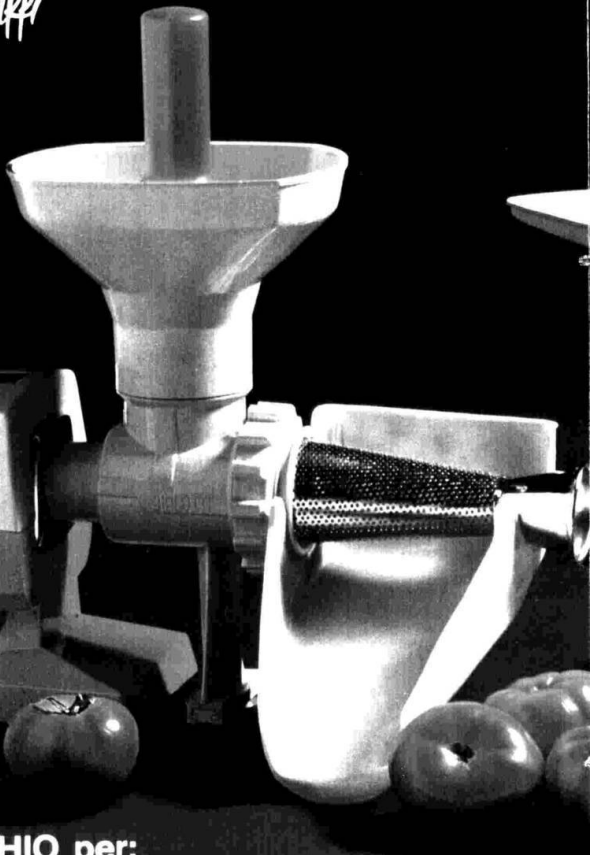
PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÉ

* Richiedi con cartolina postale il RICETTARIO PER DOLCI, scrivendo a: BERTOLINI - 10097 - Fraz. Regina Margherita 3/6 (Torino) - Lo riceverai GRATIS!

BIALETTI

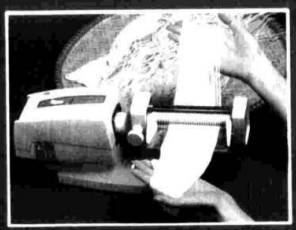
gli elettrodomestici *coi* baffi

per le "cose buone"
fatte in casa



UN SOLO APPARECCHIO per:

tritare la carne

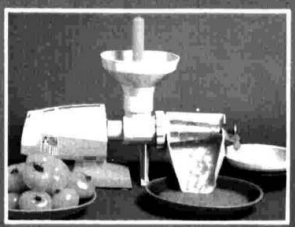


fare la pasta

affettare
triturare le verdure

BIALETTI
tuttocucina

grattugiare
il formaggio



passalegumi, passaverdura
passapomodoro

Con questo apparecchio puoi passare i pomodori per preparare le salse, le patate lesse per purè e gnocchi, le verdure e i legumi cotti per minestre, le castagne cotte e la frutta cruda e cotta per conserve e marmellate tradizionali. Bialetti TUTTOCUCINA per la donna che ama far tutto da se con risparmio di fatica e soprattutto di tempo e... se il tempo è denaro, ebbene... risparmi anche questo!

tonno Nostromo

mantiene sempre "la rotta" della qualità

TV ore 19,50
GIOVEDI RETE 1

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte. Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra.
Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici.
Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni.
In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un «miglioramento veramente straordinario» che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi!
Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H.* Richiedete le convenienti *Supposte Preparazione H* (in confezione da 6 o da 12), o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	Doppia indagine ❶		Dan August ❷	Domenica in... ❶ Incontro con Juliette Gréco ❷ A me gli occhi, please ❷
L		L'ultima minaccia ❶	Tre nipoti e un maggiordomo ❶ Il club delle pellicce ❷	Bontà loro ❶ Il sesso forte ❷ James Last in concerto ❷
M	Noi lazzaroni ❶		Tre nipoti e un maggiordomo ❶ Caro papà ❷	Giovani estate ❶ Quelle e queste donne ❶ Giochi senza frontiere ❷
M	Le nuove avventure di Vidocq ❶ La vita di Leonardo da Vinci ❷	Piccoli omicidi ❷	Tre nipoti e un maggiordomo ❶	
G			Tre nipoti e un maggiordomo ❶ Gli infallibili tre ❷	Scommettiamo? ❶ Buonasera con... Franco Franchi ❷ Supergulp! ❷
V	Il balordo ❷		Tre nipoti e un maggiordomo ❶	Manon Lescaut ❶ Buonasera con... Franco Franchi ❷ Partita a due ❷
S	Marianna ❷		Tre nipoti e un maggiordomo ❶ Doc ❷	Kappadue ❶ Buonasera con... Franco Franchi ❷ Messa in mi bemolle maggiore

IX/c Radiocorriere

Scegli il personaggio del

Al momento di andare in macchina non è ancora scaduto il termine per l'arrivo delle schede di maggio, ma potremmo quasi scommettere che nel prossimo numero proclameremo «personaggio di maggio» Carla Gravina-Madame Bovary. Difficilmente Corrado, grande secondo, riuscirà a far «la doppietta» e conquistare quindi per la seconda volta il primo posto: ormai il distacco si è troppo accentuato. Anche Costanzo, Franco Franchi, Lando Buzzanca, Lino Capolicchio, Alberto Lupo, Ivana Monti hanno ricevuto (e continuano a ricevere) migliaia di voti da parte dei nostri lettori.

Qui a fianco pubblichiamo la seconda scheda di giugno. E così per la quinta volta i nostri lettori possono concorrere, con il loro voto, all'estrazione mensile dei premi messi in palio: un televisore a colori da 26 pollici, un motorino per bambini a due tempi, quattro radioline Telefunken, cinque tovaglie ricamate a mano e cinque foulards.

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Agricoltura domani ❶ TG l'una ❶ Campionato mondiale di calcio ❶ e ❷		La via dell'atomo ❶ Varie	Il gorilla Lilla ❷ Rosso e blu ❷
Campionato mondiale di calcio ❶ e ❷ La vela ❷	Il linguaggio del corpo ❶ Infanzia e territorio ❷ Francia - Le grandi civiltà ❷	Tuttilibri ❶ Vedo, sento, parlo ❷ Indonesia sconosciuta ❷	Adamo ❶ Gioco-Città ❷ Dorothea e la strega ❷
TG 1 Cronache ❶ Ring '78 ❷	Il linguaggio del corpo ❶ Il corpo umano ❷ Infanzia oggi ❷	Obiettivo Sud ❷	Adamo ❶ Trentaminuti giovani ❷
Campionato mondiale di calcio ❶ e ❷ Ne stiamo parlando ❷	Il linguaggio del corpo ❶ Mestieri antichi scuola nuova ❷ Laboratorio 4 ❷	Nella misura in cui ❶	Adamo ❶ Centogiorni teen ❷
Tribuna sindacale ❶ Douce France incontri ❶	Il linguaggio del corpo ❶ Il corpo umano ❷ I diritti del fanciullo ❷	L'Italia vista dal cielo ❶ Teatromusica ❷ Videosera ❷	Adamo ❶ Tre pezzi facili ❷
Nord chiama Sud ❶	Il linguaggio del corpo ❶ Mestieri antichi scuola nuova ❷ Il pezzo di carta ❷	Rubrica di libri ❷ La giustizia e la storia ❷	Oggi le comiche ❶ Le storie di Ninetta ❶ Osservazioni sulla natura ❷
TG 2 - Bella Italia ❷ Giorni d'Europa ❷ Boxe: Campionato mondiale pesi mediomassimi ❷	Scuola aperta ❷	Vecchio mio ❶ Scatola aperta ❶ Concerto per Pablo Neruda ❷	

mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 3 luglio p.v.

IL PERSONAGGIO DI GIUGNO E'

_____

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

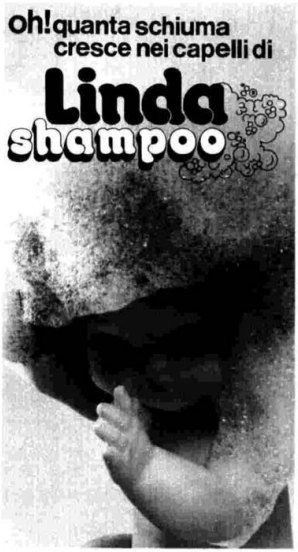
VIA _____

CITTA' _____ **CAP** _____

㉝

TVoretredici

lunedi rete uno
sabato rete due



domenica TV1

11 GIUGNO

10,50
Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotta da Don Sandro Maggiolini

11
Dalla Chiesa Parrocchiale Regina Pacis in Reggio Emilia
Santa Messa
Commento di Natale Soffientini
Ripresa televisiva di Giampiero Viola

11,55
Incontri della domenica

12,15 C
Agricoltura domani
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13-13,45 C
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 notizie
Pubblicità

17 C
Domenica in...
di Corima-Jurgens-Torti
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con
Cronache
e avvenimenti sportivi
a cura di **Paolo Valenti**
In... sieme
Pubblicità

17,30
Fiano Romano:
Palio della Stella
Telecronista Paolo Valenti
Pubblicità

17,40
In... somma
Pubblicità

18,30
Notizie sportive
Pubblicità

18,40 C
In collegamento via satellite Argentina: Mar del Plata
Campionato mondiale di calcio '78
Brasile-Austria
Telecronista Bruno Pizzul
Nell'intervallo: (ore 19,30 circa)
Telegiornale

20,30
TG 1 notizie
Pubblicità

20,40 C
Doppia indagine
di Diana Crispo e Biagio Proietti
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Franco Riva *Gerardo Amato*,
Barbara Ricci *Lidia Koslovic*,
Sandro Pinardi *Luigi Pistilli*,
Laura Fiori *Juana Steffan*, Bonfiglio *Raffaele Fallica*, Un brigadiere di P.S. *Giancarlo Santelli*,
Il commissario Rovelli *Carlo Cataneo*, Giuliana Baitelli *Patrizia Costa*, Roberto Marrati *Ezio Marano*, Piero Ricci *Mino Bellei*, I proprietari della villa *Lidia Scalera, Tiziano Feroldi*, Guido Vanner *Enrico Papa*,
La signora Gritti *Sonia Gessner*,
Il commesso *Remo Varisco*,
Il portiere dell'albergo *Lorenzo Logli*
Scene di Ennio Di Maio
Costumi di Lalli Ramous
Luci di Alberto Savi. Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Flaminio Bollini
Pubblicità

21,40
La via dell'atomo
Un'inchiesta di Franco Biancacci

22,45 C
Prossimamente
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa
Nel corso della trasmissione:
Notiziario sportivo C

17.00 C
Domenica in...

Una sorpresa, oggi pomeriggio, per i telespettatori di *Domenica in...* Alle 17,30 va in onda la ripresa di una strana corsa di cavalli che, dall'anno scorso, si svolge in questa stagione a Fiano, un centro sulla Flaminia poco lontano da Roma. Al Palio della Stella (così si chiama la manifestazione che prende spunto da un'antica tradizione del luogo) partecipano gli abitanti più spericolati che devono concludere il percorso prestabilito mantenendosi in sella fino alla fine. Al vincitore, che per primo ha raggiunto il traguardo senza mai cadere, va un trofeo. Ricordiamo poi che con oggi termina il Concorso *Domenica in... - Radiocorriere TV*. Per le ultime cartoline avete tempo fino a sabato 17.

21.40
La via dell'atomo

Le centrali atomiche a scopi pacifici: questo l'argomento del programma in onda domenica 11 giugno alle ore 21,40 sulla Rete 1. Le Centrali Nucleari sono occasioni di proteste, agitazioni, talvolta addirittura di sommosse. Illustri uomini di scienza sottoscrivono mozioni di condanna, altri si schierano esattamente sul fronte opposto, tanto che alcuni parlano di « imbroglio atomico ».

Eppure è un problema che va dibattuto e capito sino in fondo per evitare strumentalizzazioni.

Le cifre parlano da sole: nel 2014 dovremo fare a meno del petrolio, poi, qualche anno più tardi, sarà la volta del gas naturale e quindi del carbone. Proiettato nel futuro, il problema dell'approvvigionamento di energia si colora di tinte fosche. Imbroglio, progresso o avvenire inevitabile che sia, è certo che sul problema dell'energia nucleare utilizzata per scopi pacifici pochi hanno le idee chiare, nonostante le montagne di documenti, rapporti, articoli.

Con questi presupposti Franco Biancacci si è recato negli Stati Uniti — esattamente nello Stato della California dove il problema è stato vissuto molto più che in altri Stati — per tentare di capire gli esatti termini di una questione che comincia a interessare anche il nostro Paese, visto il piano nucleare del governo, osteggiato da associazioni naturalistiche, ecologi, ecc. che oppongono alla energia nucleare l'utilizzo di altre risorse come venti, maree, sole: ma sono sufficienti?

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

11 — Santa Messa C
12-12,45 Il balcun tort C
14,30 Telegiornale - 1ª ediz. C
14,35 In Eurovisione da Parigi: **Tennis: Torneo Internazionale** C (Roland Garros)
18,15 Telerama C
18,40 Da Mar del Plata: **Campionati mondiali di calcio:** Brasile-Austria C
Nell'intervallo (ore 19,30): **Telegiornale** - 2ª ediz. C
20,30 La parola del Signore C
20,40 Il mondo in cui viviamo C
Le capitali del nord: Copenhagen
21,05 Incontri C Fatti e personaggi del nostro tempo
21,30 Telegiornale - 3ª ediz. C
21,45 Da Mendoza: **Campionati mondiali di calcio:** Scozia-Olanda C
23,30 Telegiornale - 4ª ediz. C
23,40-1 La domenica sportiva C **Campionati mondiali di calcio** - Sintesi degli incontri: Svezia-Spagna; Perù-Iran; Brasile-Austria

capodistria

17 — Telesport C **Atletica leggera** - Karlovac: Coppa Jugoslavia
18,40 Calcio C
Buenos Aires: Campionati mondiali: Svezia-Spagna
20,30 L'angolino dei ragazzi
Stanlio e Ollio - Film
— Zig Zag
21 — Canale 27 C
21,15 Punto d'incontro C
21,35 Spiaggia libera
Film con D. Boschero, R. Garrone, A. Giuffrè, R. Vianello, S. Mondaini - Regia di Marino Girolamo
In una calda domenica d'estate si riversa su una spiaggia un campionario di persone delle più disparate categorie sociali. Tra gli altri, un ingegnere quarantenne; un capitano dei boy scouts, due mariti maturi in vena di evasioni sentimentali e tre ladri.
— Zig Zag
23,10 Telesport C **Calcio**
Mendoza: Campionati mondiali: Scozia-Olanda

TV DOMENICA 1 RETE

I programmi a colori portano il simbolo C Le edizioni del TG sono Parziale C

TV2 domenica

11 GIUGNO

18.55 C

Dan August

Cory Davis, un giovane dal passato poco pulito che è stato salvato e protetto da un poliziotto, Wilentz, è nei guai: dopo il collaudo di un'auto da corsa, durante il quale sfugge a un incidente, Cory accusa il capo dell'azienda, Mannering, di averlo fatto correre con il monoblocco incrinato, senza avvisarlo. Mannering smentisce, accusa il ragazzo di aver voluto fare una bravata davanti alla stampa e lo licenzia, ma poco dopo viene trovato ucciso nel garage. Stewart, braccio destro della vittima, racconta a Dan August e a Wilentz, il suo vice, di essere accorso agli spari e di aver visto la macchina di Cory allontanarsi.

13.30

Prendimi

Incontro con Juliette Gréco

Juliette Gréco è tornata anche quest'anno a cantare in Italia. E la televisione le ha puntualmente dedicato uno special, che va in onda questa sera sulla Rete 2. L'ex regina di Saint-Germain-des-Près, è arrivata ai cinquant'anni, lasciando inalterato il suo cliché: stesso pallore, stessi abiti neri di quando cantava *Paname* e *Paris canaille*. L'unico cambiamento è che oggi Juliette Gréco canta di fronte a platee affollate di spettatori e non più soltanto per gli intellettuali parigini. Ha anche inciso un 33 giri in italiano (« Tremore »), curato nei testi da Giorgio Calabrese che, nello special di questa sera, presenterà la cantante al pubblico televisivo. Ascolteremo la Gréco nel corso di uno spettacolo registrato a Milano.

20.40 C

A me gli occhi, please

Interrotto a metà, allo scadere dell'ora di trasmissione, una settimana fa, riprende e si conclude *A me gli occhi, please*, lo spettacolo interpretato da Luigi Proietti e girato, a cura dello stesso attore che ha seguito personalmente regia e montaggio, durante una delle tante repliche al Teatro Tenda di Roma. Con questo spettacolo scritto da Roberto Lerici — che ha collegato una serie di testi originali con altri tratti dal repertorio del teatro comico dialettale per lo più romano — Luigi Proietti ha tentato la strada dello show personale, dimostrandosi anche in questa occasione un attore capace di reggere tutto solo, sulle sue spalle ma principalmente sul suo eclettismo e sulla sua bravura di molteplice interprete (cantante, fantasista, fine dicitore, attore completo insomma), il peso di uno spettacolo, incentrato unicamente su un unico personaggio accompagnato da una sporadica « spalla » (Roberto Castri in questo caso) e da un'orchestrina che finiscono per far meglio risaltare le sue doti. (*Nella foto Luigi Proietti*)

11 C

In collegamento via satellite Argentina: Cordoba

Campionato mondiale di calcio '78

Tunisia-Germania

Telecronista Ennio Vitanza
Cronaca registrata

12,30 C

Qui cartoni animati

Il Gorilla Lilla

La macchina del tempo
La gang degli animali
Prod.: Hanna & Barbera

Rosso e blu

Il domatore
Prod.: PMBB-Cinemac 2TV

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Prendimi

Incontro con Juliette Gréco
Presenta Giorgio Calabrese
Regia di Francesco Dama

Pubblicità

15,30-18,30

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
a cura di Beppe Berti

Chiavari: nuoto

Coppa Mosca

Pubblicità

18,35 C

Prossimamente

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

18,55 C

Dan August

Una ragazza in fuga
Telefilm - Regia di Richard Benedict. Interpreti: Burt Reynolds, Norman Fell, Richard Anderson, Ned Romero, Ena Hartman, Christopher Connelly, Geraldine Brooks.
Distribuzine: Viacom

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,50

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

Luigi Proietti in

A me gli occhi, please

di Roberto Lerici
Seconda parte
Regia di Luigi Proietti

Pubblicità

21,40 C

In collegamento via satellite Argentina: Mendoza

Campionato mondiale di calcio '78

Scozia-Olanda

Telecronista Giuseppe Viola

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

11,30	**Concerto sinfonico**
12 —	**Buona domenica**
12,05	**Blue jeans 78**
13 —	**Telegiornale**
13,25	**Grande album**
—	**Pom-pom-pom... pom**
14,25	**Cartoni animati**
14,36	**Appuntamento in alto mare** Telefilm della serie « Super Jaimie »
—	**Pom-pom-pom... pom**
15,25	**L'occhialino**
—	**Pom-pom-pom... pom**
16,15	**Muppet show**
16,45	**La scuola dei tifosi**
17,20	**Pom-pom-pom... pom**
17,25	**Signor Cinema**
18 —	**Pom-pom-pom... pom**
18,15	**Il piccolo teatro della domenica**
19 —	**Stade 2**
20 —	**Telegiornale**
20,30	**Musique and music**
21,40	**Campionati mondiali di calcio** - Cronaca diretta dell'incontro Scozia-Olanda
23,30	**Telegiornale**

montecarlo

18,50	**Disegni animati**
19 —	**Orso Ben:** Il cucciolo con Denny Weaver
19,25	**Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli
19,50	**Notiziario**
20 —	**Gli uomini della prateria:** La rivolta dei forzati con Eric Fleming, Sheb Wooley
21 —	**Roulotte e roulette** Film - Regia di Turi Vasile con Mario Carotenuto, Abbe Lane, Marisa Merlini *Alberto, Paolo e Mario, tre impiegati di banca, si propongono di trascorrere insieme le ferie estive girando a bordo di una roulotte: Mario però è costretto a rinunciare al suo proposito, dovendo accompagnare la moglie e la figlia. Gli altri due, all'ultimo momento, possono sostituirlo agganciando Antonio il quale ha una macchina capace di trainare la roulotte.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Notiziario** - 2ª edizione
22,45	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV
20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Jugendseelsorger Dr Alois Gurmdin

20,30-20,40 Unterwegs. (Sperimentale C). Wander- und Tourenvorschlage. 6. « Pisciadu-Klettersteig (Sella Gruppe) ». Produktion: Filmstudio Penn

lunedì
12 GIUGNO

12,30 C
Argomenti
Qualità del lavoro, qualità della vita
Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini, a cura di Gabriella Carosio.
Realizzazione di Pietro Farina
Nona ed ultima puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Tuttilibri
Settimanale di informazione libraria
Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbeni. Regia di Giuliano Nicastro

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale

14-15,30 C
In collegamento via satellite Argentina: Buenos Aires
Campionato mondiale di calcio '78
Svezia-Spagna
Telecronista Nando Martellini
Cronaca registrata

17 C
TG 1 notizie Referendum

17,15 C
Cinepresa e passaporto
di Adriana e Roberto Villa
Sesta puntata: **Il Madagascar: La perla dell'Oceano Indiano**

17,45
Argomenti
Cineteca - Antropologia
Il linguaggio del corpo (II serie)
Consulenza di Diego Carpitella a cura di Franco Cimmino
Regia di Roberto Piacentini
Prima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 C
Adamo
e l'acqua che scorre
Cartone animato dei Fratelli Pagot. Prod.: Rever

18,20 C
Gioco-Città
Incontro quiz tra ragazzi
Testi di Bianca Pitzorno e Gino Tortorella. Presentano Cristina Misciano e Mino Reitano
Regia di Cesare Emilio Gaslini

18,45 C
TG 1 notizie Referendum

18,50 C
L'ottavo giorno
A tu per tu
Don Claudio e Romano Forleo
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti
e un maggiordomo
Seconda serie
L'infortunio di zio Bill
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker. Regia di Charles Barton. Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco
del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
L'ultima minaccia
(« Deadline U.S.A. », 1952)
Film - Regia di Richard Brooks
Interpreti: Humphrey Bogart, Ethel Barrymore, Kim Hunter, Ed Begley, Warren Stevens, Paul Stewart, Martin Gabel, Joe De Santis
Prod.: 20th Century Fox

22,05 C
TG 1 notizie
Referendum

Cinema domani C
Pubblicità

22,15
In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzara
In studio **Maurizio Costanzo**
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

19.20 C
Tre nipoti e un maggiordomo
L'infortunio di zio Bill

Bill Davis, che è andato in montagna a sciare con una sua amica, Michelle Reid, torna a casa con una gamba ingessata. Il medico gli ha ordinato riposo assoluto. Ma Bill, che sperava di potersi affidare alle cure di Michelle, si trova invece completamente travolto dalla « tutela » dei suoi tre ragazzi e, per evitare di ferirli, subisce passivamente l'« assalto ». Il signor French, rendendosi conto delle sue difficoltà, interviene per aiutarlo a risolvere la delicata situazione.

22.15
Bontà loro

Penultima puntata del ciclo di « Bontà loro ». Nella foto l'ormai « celebre » cameraman Forconi

20.40
L'ultima minaccia

Drammatico (1952). **La trama.** Ed Hutchinson, responsabile di un quotidiano chiamato *The Day*, ha vari fronti su cui combattere. Contro gli eredi del suo editore, che vogliono sbarazzarsi del giornale; contro gangsters e politicanti loro alleati, gli uni e gli altri lanciati alla conquista della città; contro la crisi che incrina i suoi rapporti familiari. La battaglia sembra più d'una volta sul punto d'essere perduta, ma alla fine Hutchinson ne verrà a capo. A dolersene saranno soprattutto i fuorilegge, e la libera voce di *The Day* sarà salva.

Che se ne dice. Dopo essere stato bandito, avventuriero romantico o cinico, galeotto, detective e severo tutore della legge, ecco qui il grande Humphrey Bogart nei panni del difensore della libertà di stampa. Ed Hutchinson è lui, e si può essere certi che si batterà senza debolezze per il diritto di vivere in una società che rifiuta il sopruso. Ha detto Richard Brooks, regista nel '52 di *L'ultima minaccia*, ovvero *Deadline U.S.A.*: « Quando i grandi giornali soffocano i piccoli, schiacciando la loro concorrenza, la libertà ne risulta ridotta e offesa ». Questa è la tesi del film, civile e democratica come molte altre che Brooks ha sostenuto durante la sua carriera. Bogart va a nozze nel condividerla. Bisogna sentirlo mentre annuncia al perfido Roszic che le rotative si sono rimesse a girare, e ricomincia la campagna destinata a inchiodarlo ai suoi misfatti. « E non è solo questo giornale », grida, « dovreste fermare tutti i giornali del Paese, e non siete abbastanza potenti per permettervelo. Gente come voi ci ha già provato ». Davvero magnifico, se non si trattasse d'una generosa ed emozionante utopia. (*Nella foto Humphrey Bogart*).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19,05 Per i più piccoli C
La costellazione del cane

19,10 Per i bambini C
Bim bum bam (Replica)
Le avventure dell'Arturo

19,35 Per i ragazzi C
Dai che ce la fai (11ª)
TV-Spot C

20,10 **Telegiornale** - 1ª ediz. C
TV-Spot C

20,25 **Obiettivo sport** C
TV-Spot C

20,55 **Tracce** C Appunti di vita sociale e istituzionale
TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. C

21,45-0,50 In Eurovisione da Vienna: **Il Trovatore** C
Opera in 4 atti di Giuseppe Verdi con Raina Kabaiwanska, Fiorenza Cossotto, Placido Domingo, Piero Cappuccilli
Orchestra e Coro della Staatsoper di Vienna diretti da Herbert von Karajan
Nell'intervallo (ore 23,10):
— **Oggi alle Camere Federali** C
— **Telegiornale** - 3ª ediz. C

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Tuktu e i diecimila pesci
Documentario della serie « Tuktu l'esquimese »
— Zig Zag

21,15 **Spazio aperto**

21,30 **Telegiornale** C

21,45 **Il segreto della grotta dell'orso** C
Documentario della serie « I segreti dell'Adriatico »

22,15 **Morava '76** C
Sceneggiato televisivo
Quarto episodio: Il cavallo bianco, con Ljubiša Samardžić, Bata Živojinović e Tomaž Pipan - Regia di Dimitrije Osmanli
— Zig Zag

23,10 **Passo di danza** C
Ribalta di balletto classico e moderno
1. Il coreografo Jose Limon
2. Rudolf Nurejev: « Sono un ballerino »
Prima parte

TV LUNEDÌ 1 RETE

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

19.00

I programmi dell'accesso

Ecco le trasmissioni in programmazione questa settimana sulla Rete 2: oggi alle 19 *Impegno sociale* (a cura dell'A.N.A. - Associazione nazionale alpini) un'organizzazione quest'ultima che rimane indelebilmente impressa nel cuore e nei sentimenti della gran parte degli italiani; mercoledì 14 giugno va in onda alle 18,15 *L'Europa parlerà soltanto americano?* (Gruppo insegnanti di lingue).

20.40 C

Il sesso forte

Dallo studio F/2 di Milano trasformato in una specie di flipper gigante, Enrica Bonaccorti e Michele Gammino presentano le due squadre che questa sera gareggiano per il titolo di *Sesso forte*: due squadre di sei giocatori ciascuna si affronteranno in due gare. Poi la squadra vincente si scontrerà con il pubblico in sala. Posta in palio un milione. Nello scontro con il pubblico la squadra vincente aggiunge un milione e mezzo alla vincita precedente; se è battuta il pubblico si divide mezzo milione.

21.45 C

Indonesia sconosciuta

Gli aspetti culturali e di costume delle isole dell'arcipelago indonesiano rimangono ancor oggi in buona parte ignoti al grande pubblico. E *Indonesia sconosciuta* intende far conoscere, in due puntate, alcune delle caratteristiche più tipiche delle popolazioni di quelle regioni. Nella prima puntata, in onda stasera e intitolata *L'albero e le pietre* si parla di Siberut e Nias due piccole isole situate nell'Oceano Indiano ad ovest di Sumatra che, nella loro eccezionale diversità, hanno grande importanza dal punto di vista etnografico-culturale.

21.15 C

James Last

James Last è ormai considerato uno dei compositori di colonne sonore più prestigiosi. Questa sera in un concerto dedicato solo alle sue musiche, Last ci ricorderà alcuni suoi successi. Ascolteremo così *She loves you, A hard day's night, Can't buy me love, Express* e altre. Accanto all'orchestra diretta dal compositore stesso, il balletto eseguirà coreografie sugli stessi temi.

francia

11,30 Campionati mondiali di calcio - Cronaca registrata dell'incontro Svezia-Spagna

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La follia della bestia
Teleromanzo - 10° puntata

14,03 Aujourd'hui madame

15 — Oltre la linea
Telefilm della serie « Police Story »

15,55 Il quotidiano illustrato

17,55 Finestra su...

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 Top club - Una trasmissione di Guy Lux

20 — Telegiornale

20,30 Speciale Argentina

20,40 La testa e le gambe

21,45 I giorni della nostra vita
Periodico medico a cura di Pierre Desgraupes

22,35 Catch

23,05 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitie et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Orso Ben: Il cacciatore di alligatori - Telefilm

19,20 Un peu d'amour... (2°)

19,25 Paroliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 — Telefilm

21 — Primo appuntamento
Film - Regia di Henri Decoin con Danielle Darrieux, Fernand Ledoux, Jean Tissier
Un'orfanella fugge dal collegio per incontrarsi con l'autore sconosciuto di una corrispondenza iniziata in seguito ad un avviso pubblicitario. L'ignoto è il professore di lettere di un aristocratico collegio maschile che però fa credere di essere il rappresentante del vero corrispondente.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Notiziario - 2ª edizione

22,45 Montecarlo sera

12,30
Vedo, sento, parlo
Sette contro sette
Conduce in studio Claudio Gorlier
Realizzazione di Adriano Cavallo
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 C
Educazione e regioni
Infanzia e territorio
a cura di Mauro Gobbini
La città: La Spezia
Realizzazione Silvana Pintozzi
(Dipartimento scolastico-educativo)

15,30 C
In collegamento via satellite Argentina: Cordoba
Campionato mondiale di calcio '78
Perù-Iran
Telecronista Ennio Vitanza
Cronaca registrata
Nell'intervallo (ore 16,15 circa):
TG 2 - Speciale Referendum

17,15 C
TG 2 - Speciale Referendum

17,45 C
Laboratorio 4
La TV educativa degli altri: Francia. Le grandi civiltà
a cura di Italo Pellini
Produzione Tele-Hachette
Ottava puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17,45 Die Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit - « Zähne und Zahnersatz » - Ein Film von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann - Verleih: Telepool
18,30-18,45 Bläserquartett Deutschnofen. A. Gabrieli: « Ricercar duodecimo tono »; N.N.: « Suite nach europäischen Volksweisen » - Musikalische Leitung: Hans Simmerle - Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

20 — Tagesschau
20,20 « Wo der Stolz zin Schicksol werd ». Komödie in 5 Akten von Luis Zagler. Darsteller: Peter Gargitter, Egon Huber, Anna Beikircher, Olga Hofer, Oswald Berger u.a. Theaterregie: Peter Mitterrutzner. Fernsehregie: Erich Innerebner. Anschliessend: **Diskussion** über « Wo der Stolz zin Schicksol werd» - Es wirken mit: Luis Zagler, Josef Kompatscher, Peter Mitterrutzner - Moderator: Dr. Georg Schedereit
21,50-22,35 Der rote Baron. Der Jagdflieger Manfred Freiherr von Richthofen (1892-1918) - Ein Film von Robert T. Halbgebauer und George Blair. Verleih: Polytel

TV 2 RAGAZZI

18,15 C
Il club delle pellicce
Telefilm - Scritto e diretto da Joan Micklin Silver
Distribuito dalla Talbot Television

18,35 C
Dorothea e la strega
Cartone animato
Prod.: Ceskoslovensky Film

18,40 C
TG 2 - Speciale Referendum

18,50 C
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

19
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
A.N.A. - Associazione nazionale alpini: « Impegno sociale »

19,15 C
La vela: un pianeta a misura d'uomo
Un programma del TG 2
Testi di Antonio Coppi
Consulenza di Lodovico Dell'Otti
Realizzazione di Franco Lazzaretti
Terza puntata
Come nasce una barca
Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Dal Teatro della Fiera di Milano
Il sesso forte
Trasmissione a premi
Presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia
Pubblicità

21,15 C
James Last in concerto
Regia di Ewald Burike
Prod.: Z.D.F.

21,40 C
TG 2 - Speciale Referendum

21,45 C
Indonesia sconosciuta
Regia di Adriano Zecca
Testi e collaborazione alla regia di Elias Condal
Prima puntata:
L'albero e le pietre

22,40
Protestantesimo
a cura dell'Unione della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

martedì 13 GIUGNO

TV1

12,30
Argomenti
Cineteca - Antropologia
Il linguaggio del corpo
(II serie)
Consulenza di Diego Carpitella
a cura di Franco Cimmino
Regia di Roberto Piacentini
Prima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
TG 1 - Cronache

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

17,45
Argomenti
Cineteca - Antropologia
Il linguaggio del corpo
(II serie)
Consulenza di Diego Carpitella
a cura di Franco Cimmino
Regia di Roberto Piacentini
Seconda puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 C
Adamo
e l'inquinamento da detersivi
Cartone animato dei Fratelli
Pagot. Prod.: Rever

18,20 C
Da Salsomaggiore Terme
Giovani estate
Programma musicale con: Theo
Vaness, Easy Connection, Mario
Lavezzi, Katleen del Casinò.
Presenta Daniele Piombi
Regia di Antonio Moretti

19,05
Spaziolibero:
i programmi dell'accesso
ALRI - Associazione per la libertà
religiosa in Italia: « Scuola
e libertà religiosa »
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti
e un maggiordomo
Seconda serie
Albertine
con Brian Keith, Sebastian
Cabot, Kathy Garver, Anissa
Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco
del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Noi lazzaroni
Dal romanzo omonimo
di Saverio Strati.
Sceneggiatura di Giorgio
Pelloni e Saverio Strati

Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Turi Sicari *Nicola Di Pinto*,
Maria Pia *Magda Guerriero*,
Ghisela *Monica Proietti*, Herr
Matman *Tom Felleghi*, Madre
di Turi *Carla Calò*,
Cata *Mariella Lo Giudice*
e con: *Claudio Caramaschi*,
Sebastiano Caudullo, *Rodolfo*
Chirico, *Guido Gagliardi*,
Ettore Migliaccio, *Luigi Morra*,
Annibale Papetti, *Giovanni Romeo*
Musiche di Ennio Morricone
Montaggio Roberto Perpignani
Fotografia Franco Di Giacomo
Delegato RAI alla produzione
Antonio Minasi
Regia di Giorgio Pelloni
(Una produzione RAI-
Radiotelevisione Italiana realizzata
dalla Milano Cinema S.r.l.)
(Il romanzo « Noi lazzaroni »
è pubblicato in Italia da
Arnoldo Mondadori Editore)
Pubblicità

21,40 C
Monticchiello teatro in piazza
Quelle e queste donne
Scritto da Mario Guidotti
Regia di Arnaldo Della Giovanpaola
Interpretato dal popolo di
Monticchiello. Cronaca teatrale
di Bruno Rasia

L'ANICAGIS presenta:
Prima visione C
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

21.40 C II/S
Quelle e queste donne

Il Teatro Povero di Monticchiello ha ormai una fama che ha valicato i confini nazionali e ha un posto a sé nel panorama complesso dello spettacolo italiano. E' un fenomeno teatrale ma prima ancora sociale e culturale che impegna tutta la comunità di un piccolo paese toscano: appunto Monticchiello. Il Teatro Povero è stato oggetto di studi, tesi di laurea, convegni sul teatro popolare e spontaneo. Esso si distingue per la sua formula particolare: la gente recita se stessa, i suoi problemi, la sua storia, il suo passato, il suo presente, le sue speranze per il futuro, seguendo un copione scritto dall'autore fisso di questo Teatro: Mario Guidotti, giornalista, scrittore e animatore culturale della comunità. L'autodramma (così si chiamano questi spettacoli) che va in onda stasera s'intitola *Quelle e queste donne* e, come il titolo fa capire, s'incentra sulla problematica femminista, vista ovviamente nell'ambito della civiltà contadina. Ne scaturisce tutta una serie di vicende che i telespettatori seguiranno certamente con interesse.

19.05 V/A
Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Oggi alle 19.05 viene trasmesso *Scuola e libertà religiosa* (ALRI - Associazione per la libertà religiosa in Italia). Giovedì 15 giugno dopo il TG della notte va in onda *Una realtà dei nostri giorni: gli infortuni sul lavoro* (I.N.A.I.L.); venerdì 16 giugno alle 19.05 *Cambia e la vita è possibile* (Movimento popolare).

19.20 C V/P
Tre nipoti e un maggiordomo

Dopo molte difficoltà Buffy e Jody riescono a fare amicizia con Albertine, una bambina di colore molto timida. Albertine, che ai giochi tipici della sua età preferisce passatempi ben più impegnati, parla continuamente del suo meraviglioso padre descrivendolo come un eroe e un campione di baseball. L'amicizia però rischia di naufragare quando i due gemelli vanno a casa della bambina e casualmente scoprono la verità.

20.40 C II/S
Noi lazzaroni

Va in onda questa sera la seconda delle 3 puntate dello sceneggiato tratto dall'omonimo romanzo di Saverio Strati. Turi Sicari, un calabrese emigrato in Svizzera ed ormai inserito nella società elvetica, attraversa un periodo di crisi personale e pensa seriamente di tornare al proprio paese. La moglie, Maria Pia, una svizzera del Canton Ticino, sulle prime non prende troppo sul serio le intenzioni di Turi, ma ben presto si rende conto che questo è l'unico desiderio del marito. Il dissidio tra i due si fa sempre più aperto e profondo. Intanto Turi continua ad incontrarsi con Ghisela, la giovane vicina di casa che lo attrae per la sua dolcezza ma anche per una sua certa fragilità che sembra invocare protezione. All'improvviso un telegramma annuncia a Turi la morte della madre, che si era recata a Sydney a trovare Rosa, la figlia più piccola che viveva da tempo in Australia. La notizia risveglia nell'animo di Turi un antico rancore contro una sorte che ha disperso intere famiglie e non ha lasciato loro neanche la speranza di ritrovarsi. Turi ritorna con il pensiero alla sua casa, alle discussioni laceranti con sua madre subito dopo la morte del padre, alla rabbia e rassegnazione di quegli anni.

svizzera

19,05 Per i più piccoli C
Facciamo conoscenza di Barbapapà (1ª)

19,10 Per i giovani C
Sui gommoni contro i cacciatori di balene, documentario - **Formato 40×60:** Jean-Michel Folon e i Pink Floyd: Musica e Pittura
TV-Spot C

20,10 **Telegiornale** - 1ª ediz. C
TV-Spot C

20,25 **Il Regionale** C
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-Spot C

21,05 In Eurovisione da Rochefort (Belgio): **Giochi senza frontiere 1978** C
Partecipa per la Svizzera: Yverdon (VD)
Commento di Ezio Guidi
TV-Spot C

22,25 **Telegiornale** - 2ª ediz. C

22,40 **Oggi alle Camere Federali** C

22,45 **Ritratti** C
I grandi statisti: **Churchill**

23,45-23,55 **Telegiornale** - 3ª ed. C

capodistria

20,30 **Odprta Meja - Confine aperto** - Settimanale

21 — L'angolino dei ragazzi C
Cartoni animati

21,15 **Spazio aperto**

21,30 **Telegiornale** C

21,45 **Temi di attualità**

22,15 **Scacco Matto** - Testimone a carico - Telefilm
Scacco Matto è il nome di una agenzia formata da due investigatori, Correy e Sils, e da un professore di criminologia presso la Università di San Francisco. Lo scopo dell'agenzia è soprattutto cercare di prevenire azioni criminose prestando aiuto a chiunque ne abbia bisogno. Nell'episodio odierno Scacco Matto avrà a che fare con una giovane vedova.

23,05 **La verità nuda**
Documentario — Zig Zag

23,25 **Musica popolare** C
Paesaggi musicali della Serbia: « Zlatibor »

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

TV2 martedì
13 GIUGNO

17.45 C
A che gioco giochiamo?
Dipartimento S.E.

Già da qualche anno nel nostro Paese sono in atto esperienze che, recuperando la corporeità del bambino, lo hanno coinvolto direttamente, quale primo protagonista della sua educazione. Da questa esperienza deriva una rivalutazione dell'attività ludico-motoria quale componente essenziale dello sviluppo psico-fisico del bambino. Tutto questo però non può avvenire senza produrre cambiamenti radicali nell'attività dell'intera vita scolastica: vedremo una scuola dove ciò è avvenuto.

20.40 C
Caro papà

Karen cede ad Anna il suo boyfriend Timothy, affascinata da Frank e soprattutto dalla sua macchina sportiva. Timothy lavora come fotografo per un'agenzia di pubblicità, ma Karen, pentita di aver ceduto Timothy, lascia intendere al padre che si tratta di uno studio per foto pornografiche. Patrick non tarda a scoprire che si tratta di innocua pubblicità.

21.05 C
Giochi senza frontiere 1978

Seconda puntata dell'edizione '78 di *Giochi senza frontiere*, il torneo televisivo di gare e giochi da quasi quindici anni tradizionale appuntamento estivo con il piccolo schermo. L'incontro di questa sera (la prima competizione si è svolta a Verbania sul Lago Maggiore) ha luogo nella cittadina belga di Rochefort e vi partecipano le squadre di La Rochelle per la Francia, di Sobernheim per la Germania, di Crewe Nantwitch per la Gran Bretagna, di Abano Terme per l'Italia, di Yverdon per la Svizzera e di Novo Mesto per la Jugoslavia. Gli appuntamenti successivi sono stati fissati a Groemitz (Germania Federale), Zemun (Jugoslavia), Borgoin Jalleu (Francia), Arosa (Svizzera), Lincoln (Gran Bretagna). Le squadre italiane in gara durante quest'edizione '78 sono Verbania, Abano, Battipaglia, Tolfa, Montecatini Terme, Pescasseroli, Pianoro. (*Nella foto: la squadra di Verbania che ha aperto l'edizione 1978 dei Giochi*).

22.25 C
Ring '78
Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest

Da quando negli ultimi due anni la Spagna ha visto gradualmente rinascere un regime democratico dopo 40 anni di dittatura franchista, Santiago Carrillo, leader del partito comunista spagnolo, è divenuto una delle personalità politiche più popolari e al tempo stesso più discusse del suo Paese. La nuova realtà politica spagnola e la questione dell'eurocomunismo di cui Carrillo è uno degli ideologi, saranno certamente fra i tanti problemi che i giornalisti Falivena, Volcic, Moretti e Bolis affronteranno con il leader iberico nell'attuale puntata di *Ring '78*.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Sportschau

12,30
Vedo, sento, parlo
Obiettivo Sud
Un programma di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari. Realizzazione di Nicola De Rinaldo
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 C
Il corpo umano
Una produzione Bayerischer Rundfunk. *6° puntata:*
Le difese del nostro corpo
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45 C
Infanzia oggi
A che gioco giochiamo? - 2
Un programma di Sandro Lai e Franco Matteucci
Consulenza di Andrea Imeroni (Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

TV 2 RAGAZZI

18,15 C
Trentaminuti giovani
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18,50 C
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

19,10 C
Buonasera con... Franco Franchi
in **Sarò franco**
Regia di Lucio Fulci
con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.
Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Caro papà
Un maledetto equivoco
Telefilm comico
Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Jeremy Child, Trevor Peacock, Allan Stirland. Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke. Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television
Pubblicità

21,05 C
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee. A2, BBC, BRT, IRT, RAI, RTBF, SRG, SSR, TSI e WDR presentato da Rochefort (Belgio)

Giochi senza frontiere 1978
Torneo televisivo di giochi
tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia e Svizzera
Secondo incontro
Partecipano le città di: Rochefort (Belgio), La Rochelle (Francia), Sobernheim (Germania Federale), Crewe Nantwitch (Gran Bretagna), Abano Terme (Italia), Novo Mesto (Jugoslavia), Yverdon (Svizzera)
Commentatori per l'Italia: Ettore Andenna e Milly Carlucci

22,25 C
Ring '78
Un programma del TG 2
Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest di Aldo Falivena
Regia di Franco Morabito
Pubblicità

TG 2 - Stanotte
Nel corso della trasmissione:
Mondialgol C

francia

13,35 Rotocalco regionale
13,50 La follia della bestia
Teleromanzo di Gérard Sire con Marc Michel e Jeanne Colletin. Regia di Fernand Marzelle
11ª puntata
14,03 Aujourd'hui madame
15 — I grandi momenti dei Campionati mondiali di calcio
Sintesi filmata
16,10 Il quotidiano illustrato
17,55 Finestra su...
18,25 Cartoni animati
18,40 E' la vita
18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
19,20 Attualità regionali
19,45 Top club, di Guy Lux
20 — Telegiornale
20,35 Speciale Argentina
20,45 Dobbiamo lasciare morire Kareen?
Un film per il ciclo «Documenti dello schermo».
Al termine: Dibattito sull'eutanasia
23,30 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
18,50 Orso Ben: L'ultimo spettacolo con Clint Howard
19,20 Un peu d'amour... (2°)
19,25 Paroliamo - Telequiz
19,50 Notiziario
20 — Telefilm
21 — Quattro donne nella notte
Film - Regia di Henry Decoin con Danielle Darrieux, Michel Auclair
Larry Roques, dopo aver sofferto la miseria nella prima giovinezza, riesce ad entrare nel giornalismo: egli ha giurato a se stesso di conquistare a qualunque costo la ricchezza. Larry acquista il lussuoso appartamento di un amico per inaugurarlo invita a cena quattro donne.
22,30 Oroscopo di domani
22,35 Tutti ne parlano - Dibattito
23,20 Notiziario - 2° edizione
23,30 Montecarlo sera

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

mercoledì TV1

14 GIUGNO

12,30
Argomenti
Cineteca. Antropologia
Il linguaggio del corpo (II serie)
Consulenza di Diego Carpitella
a cura di Franco Cimmino
Regia di Roberto Piacentini
2ª puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Nella misura in cui
Rubrica sulla lingua italiana d'oggi
di Gian Luigi Beccaria. Interventi
di Felice Andreasi. Regia
di Vladi Orengo. *Decima puntata*
Lo slogan che ci persuade

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

14,10-14,40
Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider
e Ernst Behrens. Coordinamento
di Angelo M. Bortoloni
38ª trasmissione (Riassuntiva)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45
Argomenti
Cineteca. Antropologia
Il linguaggio del corpo (II serie)
Consulenza di Diego Carpitella
a cura di Franco Cimmino
Regia di Roberto Piacentini
3ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 C
Adamo
e il trasporto fluviale
Cartone animato dei Fratelli
Pagot. Prod.: Rever

18,20 C
Centogiorni teen
Un programma prodotto e condotto
da Corrado Biggi
Regia di Luigi Turolla
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti
e un maggiordomo
Seconda serie
Una questione di melodia
con Brian Keith, Sebastian
Cabot, Kathy Garver, Anissa
Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco
del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Le nuove avventure
di Vidocq
Il complotto dell'arcangelo
Telefilm - Regia di Marcel Bluwal
Interpreti: Claude Brasseur, Danlele
Lebrun, Marc Dudicourt, Jacques
Seiler, Pierre Pernet, Alain
Mac Moy, Walter Buschhoff,
René Clermont, Jean Dalmain,
Hubert Deschamps, Gabriel
Gascon, George Lehn
Distribuzione: H.D.H.
Pubblicità

21,40 C
In collegamento via satellite
Argentina
Campionato mondiale
di calcio '78
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

20.40 C
Vidocq

Luglio 1815. Luigi XVIII è rientrato a Parigi. Bonapartisti e repubblicani sono braccati e spesso le truppe austriache di occupazione comandano le fucilazioni. Vidocq, informato di un complotto, comincia ad indagare, benché licenziato dalla polizia perché ha servito sotto Napoleone. Scopre che a capo del complotto è la baronessa di Saint-Gély. Rossana accortasi di essere stata scoperta da Vidocq lo fa imprigionare, ma questi riesce tramite i suoi amici a far sapere al re di non andare a Rouen per l'incoronazione: qui deve scattare il piano contro di lui. Visto fallire il suo piano, Rossana ne ordisce un altro. Vidocq, che nel frattempo è riuscito a fuggire e a scampare alla fucilazione da parte degli austriaci, riesce a sventare anche questo piano e si presenta al re al quale rivela la propria identità e i nomi di tutti i congiurati. Il re saggiamente li dimenticherà e reintegrerà Vidocq nelle sue funzioni. *(Nella foto: Claude Brasseur è Vidocq).*

17.45
Argomenti
Dipartimento S.E.
Terza puntata de *Il linguaggio del corpo*, il programma che si propone di analizzare da un punto di vista antropologico il significato di gesti, espressioni, comportamenti del nostro corpo. Un lamento funebre nella Georgia sovietica, il Muro del Pianto a Gerusalemme, i funerali di Nasser al Cairo e alcune usanze funerarie nell'Italia meridionale sono esempi offerti nel programma.

19.20 C
Tre nipoti e un maggiordomo
Buffy viene a sapere che Julie Madden, una cara amica di Bill Davis, è a New York per cantare in un locale notturno. Affascinata da questo mondo decide di intraprendere anche lei la carriera musicale per diventare una diva famosa. Così cerca di mettersi in mostra nel coro della scuola. Ma l'insegnante, che conosce le sue scarse capacità, cerca di convincerla ad abbandonare qualsiasi aspirazione artistica. Zio Bill, non convinto, affida la piccola a Julie Madden per delle lezioni di canto.

18.20 C
Centogiorni teen
Ultima trasmissione della rubrica *Teen*, al suo secondo anno di vita, è dedicata alle vacanze: *Centogiorni*, più o meno, è il periodo in cui si mettono da parte libri e compiti in classe, e i ragazzi si dedicano allo sport, al divertimento, a fare nuove amicizie. *Centogiorni teen*: un programma proposto da Corrado Biggi, intende offrire un panorama, anche se breve ed essenziale, di attività e iniziative per l'estate. Partecipano alla trasmissione Alessandro Olshki che illustrerà i pericoli, ma anche le meraviglie del mondo sottomarino; il prof. Giorgio Marinelli presenterà un'iniziativa dedicata alla raccolta e conversazione delle pietre e dei minerali; il sig. Francesco Montanari condurrà i ragazzi alla scoperta dell'erboristeria, una vera e propria scienza, ed infine il prof. Hermes Emanueli ci indicherà i pericoli e le prime cure da dedicare agli infortunati di questa prossima estate. Partecipano alla trasmissione anche Don Baky, che canterà *Tra i fiori nel vento*, Mario Tessuto con *Il vento e la pazzia* e i due cabarettisti già conosciuti ai ragazzi di *Teen*, Gigi e Andrea.

svizzera

18,40 Argentina:
Campionati mondiali di calcio C
Secondo turno
Cronaca diretta di un incontro
Nell'intervallo (ore 19,30):
TV-Spot C

20,35 **Telegiornale** - 1ª ediz. C
TV-Spot C

20,55 **33 giri live con Franco Simone e i Dik Dik** C
Regia di Tazio Tami
TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. C

21,45 Argentina:
Campionati mondiali di calcio C
Secondo turno
Cronaca diretta di un incontro
Nell'intervallo (ore 22,30):
Oggi alle Camere Federali C

23,30 **Telegiornale** - 3ª ediz. C

23,40-2 **Campionati mondiali di calcio** C
Sintesi degli incontri odierni

capodistria

18,40 **Telegiornale** C **Calcio**
Campionati mondiali
Semifinali

21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Il quartetto, della serie
« Le favole musicali »
— Zig Zag

21,15 **Spazio aperto**

21,30 **Telegiornale** C

21,40 **Calcio** C
Campionati mondiali
Semifinali

23,30 **Il segreto** C
Film con Francisco Rabal,
Irene Papas, Edy Biagetti
e Ingrid Thulin - Regia di
Silvano Agosti
Un ingegnere che ha inventato un macchinario capace di trasformare le immondizie in prodotti commestibili viene sequestrato. La sua industria viene statalizzata da governanti dispotici i quali, avvalendosi dei suoi segreti, applicano l'automatizzazione totale nel paese. In breve tempo il lavoro umano risulta pressoché abolito.
— Zig Zag

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

TV2 mercoledì
14 GIUGNO

20.40 C

La vita di Leonardo da Vinci

Al suo arrivo a Milano Leonardo viene accolto solennemente dal governatore francese del ducato, Carlo D'Amboise. Finalmente Leonardo vive un periodo sereno e operoso. Tra l'altro lavora al progetto di un canale navigabile fra il lago di Lecco e Milano e studia originali soluzioni urbanistiche. Ospite di Girolamo Melzi, capitano delle milizie milanesi, trova nel figlio di lui, Francesco, un devoto discepolo dal quale non si separerà più. Intanto i francesi abbandonano Milano e Leonardo, ormai sessantenne, deve mettersi di nuovo alla ricerca di un luogo dove vivere. Su invito di Giuliano de' Medici, fratello di Papa Leone X, si reca a Roma, ma alla corte papale non si trova a suo agio. Nel 1515, Francesco I, re di Francia, s'impadronisce di Milano, dopo la sanguinosa vittoria di Melegnano. Leone X va subito a rendere omaggio al vincitore con tutta la sua corte, compreso Leonardo, mostrato come un oggetto raro e prezioso. Il re francese convince il maestro a seguirlo in Francia, assegnandogli una rendita principesca: muore il 2 maggio del 1519.

22.00 C

Piccoli omicidi

Satirico-grottesco (1971). La trama. La parabola del giovane Alfred dal pacifismo all'omicidio, allegramente programmato e perpetrato sullo sfondo d'una New York terrorizzata dalla violenza. Negli ultimi sei mesi vi sono state assassinate 350 persone. Fra loro c'era anche Patsy, freschissima moglie di Alfred, il quale è accolto dai parenti di lei. Il padre di Patsy ha già perduto allo stesso modo un altro figlio, ma nonostante tutto crede ancora nell'ordine e nella polizia. Alfred decide di non crederci più. Prende il fucile e incomincia a sparare sui passanti.

Che se ne dice. Callisto Cosulich, curatore del ciclo sul cinema americano Anni '70, definisce *Piccoli omicidi* « uno dei più violenti pamphlets contro la " maggioranza silenziosa " ». C'erano alcuni buoni motivi perché il film risultasse di questa qualità. Il primo sta nel fatto che a immaginarlo e scriverlo è stato Jules Feiffer, detto " il Goya dei fumetti ", uno dei più raffinati e violenti autori USA di « strisce » politico-sociologiche. Un altro, si riconnette alla presenza di Alan Arkin in qualità di regista. Giovane (è nato nel '34), faticosamente arrivato al successo. Arkin è stato anche ottimo attore.

12,30 C
TG 2 - Ne stiamo parlando
Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià
e Mario Novi
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14
Mestieri antichi
scuola nuova
Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti
Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi
Profili professionali:
Il viticultore-cantiniere - 4° Realizzazione di Francesco Venier (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45 C
Laboratorio 4
Sequenze. Consulenza e testi di Adriano Aprà e Bruno Torri
Realizzazione di Arnaldo Ramadori
5° puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15
Spaziolibero:
i programmi dell'accesso
Gruppo insegnanti di lingue: « L'Europa parlerà soltanto americano? »
Pubblicità
Previsioni del tempo C

18,40 C
In collegamento via satellite Argentina
Campionato mondiale di calcio '78
Nell'intervallo (ore 19,30 circa):
TG 2 - Studio aperto

20,30
TG 2 - Notizie
Pubblicità

20,40 C
La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:
La vita di Leonardo da Vinci
Soggetto e sceneggiatura di Renato Castellani
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Il narratore *Giulio Bosetti*, Leonardo *Philippe Leroy*, Salay *Bruno Piergentili*, Un frate *Alberto Sorrentino*, Carlo D'Amboise *Germano Longo*, Pier Soderini *Nino Dal Fabbro*, Il segretario di Soderini *Gianni Piagnani*, Luigi XII *Christian De La Tilière*, Pandolfini *Carlo Dori*, Francesco Melzi *Carlo Simoni*, Nicolò Machiavelli *Enrico Osterman*, Giuliano de' Medici *Victoriano Gazzara*, Mastro Giorgio *Roberto Brent*, Mastro Giovanni degli Specchi *Mauro Cotta*, Raffaello *Giuseppe Scarcella*, Leone X *Mario Riccardini*, Francesco I *Riad Golmia*, Mathurine *Maria Marchi*,
Consulenza storica di Cesare Brandi. Scene e costumi di Ezio Frigerio. Fotografia di Toni Secchi. Musiche di Roman Vlad
Regia di Renato Castellani
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF - TVE - Istituto Luce realizzata dall'Istituto Luce)
Quinta ed ultima puntata
(Replica)
Pubblicità

22 C
L'altra Hollywood
Il cinema degli anni '70
a cura di Callisto Cosulich
(X)
Piccoli omicidi
Film - Regia di Alan Arkin
Interpreti: Elliot Gould, Marcia Rodd, Vincent Gardenia, Elisabeth Wilson, Jon Korkes, John Randolph, Doris Roberts, Donald Sutherland, Alan Arkin
Produzione: Jack Brodsky
Al termine: **Commento al film**

Cinema domani C
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

18.40 C

Mundial '78

S'iniziano oggi le semifinali del Campionati del Mondo. Al momento di andare in macchina non sappiamo se l'Italia sia riuscita o no a qualificarsi, smentendo i pronostici. Anche gli orari delle partite non sono ancora definiti. Se l'Argentina infatti supererà il turno giocherà alle 0,15, anziché alle ore 21,45 (Rete 1). Le semifinali sono divise in due gironi all'italiana (cioè ogni squadra incontrerà le altre tre avversarie) La prima di ogni gruppo disputerà la finalissima. Le seconde la finale per il terzo e quarto posto.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17,45-18,45 Für Kinder und Jugendliche
Clown und Co. (Sperimentale C) Elementarspiele für Vorschulkinder. Eine Sendereihe von Jörg Grunler und Horschy Tiessler. « Haut » Verleih: Telepool
Mein Onkel Theodor oder wie man viel Geld im Schlaf verdient. Fernsehspielserie nach dem Kinderbuch von Günter Spang, mit Gert Fröbe in einer Doppelrolle - 1. Folge Verleih: Polytel

19,30-19,45 Tagesschau

francia

11,35 **Rotocalco regionale**
13,50 **La follia della bestia**
Teleromanzo di Gérard Sire con Marc Michel e Jeanne Colletin. Regia di Fernand Marzelle (12ª)
14,03 **Aujourd'hui madame**
15,05 **La signora primo ministro**
Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi »
15,55 **Un sur cinq**
17,55 **Accordi perfetti**
18,25 **Cartoni animati**
18,40 **Campionati mondiali di calcio**
Nell'intervallo:
Notizie sportive
20,35 **Telegiornale**
21,05 **Speciale Argentina**
21,15 **Io, Claudio, imperatore**
Sceneggiato con Derek Jacob, Sian Phillips
Regia di Herbert Wise
Seconda puntata
22,10 **Questione di tempo**
Settimanale di attualità
23,10 **Telegiornale**

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
18,50 **Orso Ben:** Un carico di pesce con Dennis Weaver
19,20 **Un peu d'amour...** (2ª)
19,25 **Paroliamo** - Telequiz
19,50 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
21 — **Fiamme sul Far West**
Film - Regia di Lambert Hillyer con Johnny Mack Brown, Raymond Hatton
A Trail Forks una banda di fuorilegge, guidata da Wisdon, è praticamente padrona del paese. Mentre arriva in paese come dottore John Tur, i maggiorenti della cittadina decidono di ingaggiare come sceriffo un pistolero famoso nella zona per il suo coraggio.
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Tele-scopia** - Dibattito
23,20 **Notiziario** - 2ª edizione
23,30 **Montecarlo sera**

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

giovedì 15 GIUGNO

TV1

12,30
Argomenti
Cineteca. Antropologia
Il linguaggio del corpo (II serie)
Consulenza di Diego Carpitella
a cura di Franco Cimmino
Regia di Roberto Piacentini
3° puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
TG 1 Cronache

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

14,10-15,40 C
In collegamento via satellite Argentina
Campionato mondiale di calcio '78
Cronaca registrata

17,45
Argomenti
Cineteca. Antropologia
Il linguaggio del corpo (II serie)
Consulenza di Diego Carpitella
a cura di Franco Cimmino
Regia di Roberto Piacentini
4° puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 C
Adamo
e l'inquinamento da petrolio
Cartone animato dei Fratelli Pagot. Prod.: Rever

18,20
La RAI Radiotelevisione Italiana presenta
un programma di Folco Quilici realizzato dalla Esso Italiana
L'Italia vista dal cielo
Basilicata e Calabria
Testo di Giuseppe Berto e Folco Quilici
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
L'amico boliviano
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Dal Teatro della Fiera di Milano
Scommettiamo?
Gioco a premi presentato da **Mike Bongiorno.** Scene di Ennio Di Majo. Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

22
Tribuna sindacale
a cura di Jader Jacobelli
Interviste:
— **Confagricoltura**
— **Intersind**

22,30 C
Douce France incontri
Un programma di Enzo Biagi
Regia di Luciano Arancio
Prima parte
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

Spaziolibero: i programmi dell'accesso
I.N.A.I.L. - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro: « Una realtà dei nostri giorni: gli infortuni sul lavoro »

19.20 C

Tre nipoti e un maggiordomo

L'amico boliviano

Bill Davis, di ritorno dalla Bolivia, ha una grossa sorpresa per i gemelli. Ha portato con sé Paco, il figlio di un suo amico che Jody, fino ad allora, aveva conosciuto solo per lettera. Il piccolo boliviano, però, non parla inglese e il dialogo con Jody, mantenuto per lettera attraverso disegni e simboli, si rivela impossibile a voce. Poco per volta l'ospite polarizza completamente le attenzioni di casa Davis, provocando in Jody un fastidioso senso di gelosia.

22.30 C

Douce France incontri

La serie *Douce France*, curata da Enzo Biagi, regista Luciano Arancio, dopo il grande successo ottenuto nei mesi scorsi ha ora una coda: tre nuove puntate di incontri con personaggi noti e meno noti della Francia di oggi. Questa sera sarà la volta di Attali, giovane economista, già famoso, braccio destro del socialista Mitterrand. La prossima puntata sarà la volta del regista Truffaut e infine del noto compositore e direttore d'orchestra Pierre Boulez (assieme a quest'ultimo alcune donne dell'odierna « intellighenzia » francese).

18.20

L'Italia vista dal cielo

Ogni regione italiana è una enciclopedia che non si finisce di sfogliare: arte, natura, tradizione, tesori si accumulano in strati successivi come la geologia di terreni sedimentati nel corso di ere diverse e sovrapposte. Partendo da questa realtà Folco Quilici ha realizzato, avendo come unico mezzo tecnico per le riprese cinematografiche un elicottero, una serie di 15 film intitolata *L'Italia vista dal cielo*. Il testo di ogni puntata oltre che dallo stesso Quilici è curato da uno fra i più rappresentativi esponenti della nostra letteratura contemporanea. Alla prima trasmissione, che riguarda Basilicata e Calabria, ha collaborato Giuseppe Berto. *(Nella foto: Isola Capo Rizzuto in Calabria. Servizio alle pagine 28-32).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19,05 Per i più piccoli C
In città - 2° episodio della serie « Barbapapà »

19,10 Per i bambini C
La gazzetta del puzzle - Note e notizie (Replica) - **La linea orizzontale che va e va...** - Animazione realizzata da Ole Schultz (Replica)
TV-Spot C

20,10 **Telegiornale** - 1° ediz. C
TV-Spot C

20,25 **Incontri** C Fatti e personaggi del nostro tempo
TV-Spot C

20,55 **Qui Berna** C
a cura di Achille Casanova
TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. C

21,45 **Reporter** C
Settimanale d'informazione

22,45 **L'agenda culturale** C

23,10 **Giovedì sport** C
Ciclismo: Giro della Svizzera - Da Ginevra: **Festa federale di ginnastica**

24-0,10 **Telegiornale** - 3° ed. C

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 **Spazio aperto**

21,30 **Telegiornale** C

21,45 **Il giorno dello sciacallo** C
Film con Edward Fox, Terence Alexander, Michel Auclair e Cyril Cusack - Regia di Fred Zinneman
Nel 1963, fallito un attentato a De Gaulle, organizzato dall'OAS, i capi di questa organizzazione affidano il compito di uccidere il generale a un killer inglese. Il controspionaggio francese intuisce il piano e il compito di dare un volto al misterioso killer tocca al commissario Lebel. Grazie alla collaborazione della polizia inglese, Lebel riesce ad identificarlo e ad arrestarlo.

24 — **Cinenotes**
Documentario
— Zig Zag

0,30 **I miei amori** C
1ª parte - Trasmissione musicale con Iva Zanicchi

I programmi a colori portano il simbolo C Le edizioni del TG sono Parziale C

TV2 giovedì
15 GIUGNO

20.40 C

Supergulp!

L'Uomo Ragno, Lupo Alberto e Cino e Franco sono i quattro divi di turno di *Supergulp!* Il primo è protagonista de *Il fachiro misterioso*: un maharaja, Jihn Jamir, viene derubato di un rubino che l'Uomo Ragno trova nello stesso yacht del maharaja, e naturalmente svela il mistero. Lupo Alberto è invece alle prese con *La belva famelica*, che è poi Mosè il cane a guardia del pollaio dove Alberto vuol entrare per incontrare la gallina di cui è innamorato. Cino e Franco sono i protagonisti del terzo episodio: *Sotto la bandiera del re della giungla*.

21.15 C

Videosera

Bravo Rudy

La sua testata rimane sempre la stessa, *Videosera*, e sempre gli stessi sono i due responsabili della rubrica, Claudio Barbati e Francesco Bortolini. Come l'anno scorso i suoi numeri sono monografici. Per la prima puntata è di scena Rudolf Nureyev, in un servizio realizzato da Vittoria Ottolenghi con la regia di Vincenzo Gamna. Rudy compie quest'anno 40 anni, una svolta per un ballerino. Per *Videosera* ha accettato di fare un bilancio della sua vita dalla fuga in occidente durante una tournée a Parigi nel '61 fino al film di Ken Russell sulla vita di Rodolfo Valentino. E' la prima volta che « il tartaro volante » accetta di essere « raccontato »: le cineprese lo hanno seguito nelle prove, negli aerei dove passa intere giornate spostandosi da un capo all'altro del mondo, nella sua casa sulla Costa Azzurra. *(Nella foto Nureyev con Gina Lollobrigida. Servizio alle pagine 36-38).*

12,30
Teatromusica
Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 C
Il corpo umano
Una produzione Bayerischer Rundfunk. *7° puntata:* **Le ossa, le cartilagini e le articolazioni** (Dipartimento scolastico-educativo)

16,15 C
In collegamento via satellite Argentina
Campionato mondiale di calcio '78
Cronaca registrata

17,45 C
I diritti del fanciullo
Un programma di M. Paola Turrini Grillo. Consulenza di Marcello Argilli e Domenico Volpi. Realizzazione di Francesco Crescimone
5° puntata: **La discriminazione** (Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

22.05 C

Gli infallibili tre

Rapaci

Un insigne ecologo, Rydercroft, muore in un misterioso incidente aereo. Un poliziotto, seguendo segretamente un indizio trovato tra i rottami dell'aereo, arriva ad una villa solitaria dove Zarcardi, un ex ammaeastratore di uccelli, lo fa aggredire da uno stormo di rapaci che provocano la sua morte. Dalle ultime parole del poliziotto, Steed scopre che un altro ecologo, Waterlow, rischia la vita. Si reca da lui e a malapena lo salva da un'aggressione di uccelli. Waterlow è un assertore del controllo delle nascite degli uccelli: in pochi anni, secondo calcoli scientifici, potrebbero affamare l'umanità. E' facile quindi arguire che Zarcardi vuole impedire l'attuazione di questo progetto, ricorrendo con disinvoltura ad assurdi delitti. Anche Purdey rischia di essere uccisa dai rapaci scatenati da un richiamo di Zarcardi ma Steed e Gambit hanno un'idea...

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

TV 2 RAGAZZI

18,15 C
Tre pezzi facili
Musica, letteratura, spettacolo
Un programma di Donatella Ziliotto con la collaborazione di Ercole Arnaud, Marzio Bonomo, Francesco Forti, Rosalinda Socrate
Realizzazione di Raul Morales
Nona puntata

18,50 C
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

19,10 C
Buonasera con... Franco Franchi
in **Sarò franco**
Regia di Lucio Fulci con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.
Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Nick Carter, Patsy e Ten presentano
Supergulp!
(Seconda serie)
I fumetti in TV di Giudo De Maria e Giancarlo Governi
Uomo Ragno: Il fachiro misterioso
Lupo Alberto: La belva famelica
Cino e Franco: Sotto la bandiera del re della giungla (3° episodio)
Pubblicità

21,15 C
Videosera
Un programma a cura di Claudio Barbati e Francesco Bortolini
Questa settimana: **Bravo Rudy** di Vittoria Ottolenghi
Regia di Vincenzo Gamna

22,05 C
Gli infallibili tre
Rapaci
Telefilm
Sceneggiatura di Dennis Spooner
Personaggi ed interpreti principali: Steed *Patrick Mac Nee*, Purdey *Joanna Lumley*, Gambit *Gareth Hunt*, Zarcardi *Vladek Sheybal*, Turner, *Matthew Long*, Rydercroft *Basil Dignam*
Regia di John Hough
Distr.: IDTV

22,55 C
16 e 35
Quindicinale di cinema
a cura di Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido, Giuseppe Sibilla. Collaborazione di Nicola Garrone e Mario Natale
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13,35 **Rotocalco regionale**
13,50 **La follia della bestia**
Teleromanzo - 13° puntata
14,03 **Aujourd'hui madame**
15 — **La casa di campagna**
Un film di Jean Girault con Danielle Darrieux, Jean Richard, Xavier Gelin, Jacqueline Coue
16,31 **Il quotidiano illustrato**
17,55 **Finestra su...**
18,25 **Cartoni animati**
18,40 **E' la vita**
18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20 **Attualità regionali**
19,45 **Top club** - Una trasmissione di Guy Lux
20 — **Telegiornale**
20,35 **Speciale Argentina**
20,45 **Lulu**
Sceneggiato tratto dal romanzo di Frank Wedekind Regia di Marcel Bluwal Terza puntata
22,25 **I leggendari**
11° puntata
22,55 **Telegiornale**

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitie et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
18,50 **Orso Ben:** Il trofeo
19,20 **Un peu d'amour...** (2°)
19,25 **Paroliamo** - Telequiz
19,50 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
21 — **L'amico pubblico n. 1**
Film - Regia di Jack Conway con Clark Gable, Myrna Loy, Walter Pidgeon
Due Case americane hanno mandato in Cina i loro operatori, Chris e Dennis, per riprendere scene di guerra; in mancanza di scene reali Chris ne allestisce di false. Dal canto suo Dennis fa venire in volo Alma, una bella aviatrice. Egli vorrebbe riprendere la scena ma Chris lo precede.
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Chrono** - Rassegna di attualità automobilistiche
23 — **Notiziario** - 2° edizione
23,10 **Montecarlo sera**

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

venerdì 16 GIUGNO

12,30 C
TG 1 Cronache
Nord chiama Sud
Sud chiama Nord
Pubblicità

13 C
Oggi le comiche
Piccoli sorrisi. *La statua sparita, Snub ladro di auto, Snub alla stazione, Fuggire da tutto, Da solo contro i rapitori*
Produzione: « Laff-a-bit » Films Inc.

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

14,10-14,40
Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
38ª trasmissione (Riassuntiva) (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45
Argomenti
Cineteca. Antropologia
Il linguaggio del corpo (II serie)
Consulenza di Diego Carpitella
a cura di Franco Gimmino
Regia di Roberto Piacentini
5º ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 C
Adamo
e la pioggia
Cartone animato dei Fratelli Pagot. Prod.: Rever

18,20 C
I fratelli Plem Plem
Rififfi '77
Cartone animato di Gottfried Heinsel. Prod.: Telefilm SAAR G.M.B.H.

18,30
Le storie di Ninetta
di Beatrice Solinas Donghi
Personaggi ed Interpreti:
Il cantastorie *Ettore* e *Donatina De Carolis*, Ninetta *Simonetta Bignami*, La nonna di Ninetta *Graziella Porta*, Lo zio Gerolamo *Camillo Milli*, La Gattaferra *Laura Giordano*
Regia di Paolo Luciani

19,05
Spaziolibero:
i programmi dell'accesso
Movimento popolare: « Cambiare la vita è possibile »
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti
e un maggiordomo
Seconda serie
Festa di compleanno
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco
del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee. Italia: Milano
Teatro alla Scala
Stagione del bicentenario (1778-1978)
Manon Lescaut
Dramma lirico in quattro atti
Musica di **Giacomo Puccini**
(Proprietà Ricordi)
Personaggi ed Interpreti:
Manon Lescaut *Sylvia Sass*, Lescaut *Angelo Romero*, Il cavaliere Renato Des Grieux *Placido Domingo*, Edmondo *Piero De Palma*, Geronte De Ravoir *Renato Capecchi*, L'oste *Giuseppe Morresi*, Un musico *Rosemarie De Rive*, Il maestro di ballo *Pier Francesco Poli*, Il lampionaio *Ernesto Gavazzi*, Sergente degli arcieri *Giovanni Savoiardo*, Comandante di marina *Giovanni Foiani*
Concertatore e direttore d'orchestra **Georges Prêtre**
Direttore del Coro Romano Gandolfi
Regia di Piero Faggioni
Scene di Dante Ferretti
Costumi di Gabriella Pescucci
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala
Nel terzo intervallo (ore 23 circa):
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

17.45 V/C
Argomenti
Dipartimento S.E.

Nell'ultima puntata della seconda serie del ciclo antropologico *Il linguaggio del corpo* si esaminano gli effetti prodotti dall'estasi mistica sugli organi di percezione del dolore. Un fenomeno che spiega riti allucinanti: da quello dei dervisci del Kurdistan che si trafiggono le guance con lunghi aghi a quello degli isolani di Bali che si infliggono colpi violentissimi con gli acuminati kris.

20.40 C I/S
Manon Lescaut

In Eurovisione la *Manon Lescaut* della Scala: uno spettacolo allestito dal massimo teatro italiano per la stagione del Bicentenario 1778-1978. Sylvia Sass e Placido Domingo saranno i due amanti pucciniani sotto la direzione di Georges Prêtre.

In breve la trama dell'opera. Siamo ad Amiens, nel secolo XVIII. Nella piazza della città gli studenti corteggiano le belle ragazze che passano. Il giovane Des Grieux, sollecitato dagli amici, improvvisa un madrigale (« Tra voi belle, brune e bionde »). Giunge la diligenza di Arras: fra i viaggiatori c'è Manon, una deliziosa fanciulla in viaggio verso il convento. L'accompagna il fratello Lescaut. Il vecchio tesoriere generale Geronte de Ravoir la segue, evidentemente conquistato dalla sua avvenenza. Il casuale incontro fra i due giovani segna l'inizio di una passione che divampa subito nel cuore dello studente (« Donna non vidi mai »). Mentre Lescaut gioca a carte, nell'osteria che dà sulla piazza, Geronte si accorda con l'oste per rapire Manon: ma un amico di Des Grieux, Edmondo, sventa il piano. Saranno i due innamorati a fuggire insieme. Nel secondo atto Manon, lasciato Des Grieux che non naviga certo nell'oro, è divenuta l'amante di Geronte. Ma ecco, un giorno, giunge improvvisamente Des Grieux con propositi di vendetta. Manon, però, riesce ancora una volta a sedurlo (duetto « Tu, tu, amore?... »). Mentre i due si baciano li sorprende Geronte che la fa arrestare. Nel terzo atto, al porto di Le Havre, Lescaut e Des Grieux tentano di fare evadere Manon, in attesa di essere deportata con altre prostitute. Il colpo fallisce e allora Des Grieux si imbarca con lei. Nell'ultimo atto i due amanti, fuggiti dal penitenziario, vagano in una landa deserta, ai confini di New Orleans. Des Grieux cerca aiuto, ma la giovane allo stremo delle forze muore fra le braccia di lui.
(Servizio alle pagine 70-73).

19.20 C V/P
Tre nipoti e un maggiordomo
Festa di compleanno

Buffy e Jody scoprono per caso la data di nascita del maggiordomo, il signor French, e decidono di fargli un regalo che verrà consegnato in occasione di una « grande » festa. Quando il signor French, che non vede di buon occhio festeggiamenti di qualsiasi tipo, si accorge dei vari preparativi si rivolge a Bill Davis per chiedere il suo appoggio. Ma ben presto si rende conto che non può rischiare di ferire i sentimenti dei gemelli. E così si prepara a subire di buon grado la tortura dei festeggiamenti.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19,05 Per i più piccoli C
La spiaggia (3º)

19,10 Per i ragazzi C
« Ridi pagliaccio » - Edizione speciale di Telezzonte dal tendone del Circo Knie (Replica)
TV-Spot C

20,10 **Telegiornale** - 1ª ediz. C
TV-Spot C

20,25 **Sud Africa: Un mondo in un solo paese** C
Documentario - TV-Spot C

20,55 **Il Regionale** C
TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. C

21,45 **Jean Christophe** C
dal romanzo di Romain Rolland con Klaus-Maria Brandauer, Bruno Devoldere, Maia Simon, Philippe Laudenbach
Regia di François Villiers
5ª puntata

22,45 **Venerdì sport** C
Ciclismo: Giro della Svizzera - Da Ginevra: **Festa federale di ginnastica**

23,30 **Prossimamente** C

23,45-23,55 **Telegiornale** - 3ª ed. C

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 **Spazio aperto**

21,30 **Telegiornale** C

21,45 **La vendetta dell'uomo invisibile** - Film con Ellen Schwiers, John Borsody e Christy Nielsen - Regia di Raphael Nussman
Mentre il dottor Fögel sta sperimentando su se stesso la propria formula che dovrebbe renderlo invisibile, un gruppo di malviventi sta scassinando la cassaforte dell'istituto. Scatta il dispositivo d'allarme e un guardiano notturno viene trovato ucciso nel laboratorio. Il dottor Max, all'arrivo della polizia è introvabile e viene pertanto sospettato di complicità nell'assassinio.

23,15 **Locandina** delle manifestazioni economiche
— Zig Zag

23,30 **Notturno** C Il laboratorio Documentario

I programmi a colori portano il simbolo C Le edizioni del TG sono Parziale C

20.40 C

Il balordo

Seconda delle 3 puntate dello sceneggiato tratto dal romanzo di Piero Chiara, che narra la storia di Anselmo Bordigoni, un tranquillo maestro elementare che rimane coinvolto in situazioni grottesche ed amare durante gli anni del fascismo. Condannato a tre anni di confino di polizia, Anselmo Bordigoni, detto « il Bordiga », arriva ad Altavilla, il tranquillo paesino della Campania dove deve soggiornare. Nonostante la simpatica accoglienza trovata nel paese, soprattutto da parte del farmacista Peduto, del suo amico Suozzo e dell'arciprete locale, egli conserva la sua naturale riservatezza ed evita di parlare di sé e del suo passato. Bordigoni diventa però popolarissimo quando riesce miracolosamente a far suonare degli strumenti che si erano rovinati in una violenta rissa scoppiata tra le bande rivali dei bianchi (cattolici) e dei neri (fascisti). A lui è affidato pertanto il compito di dirigere la banda del paese e ben presto la fama della sua bravura supera i confini della provincia e della regione. Gli anni trascorrono per « Bordiga » e per il paese: tranquilli, finché scoppia la guerra ed Altavilla si trasforma in zona di battaglia.

21.45

La giustizia e la storia

Il film si apre con una citazione dalla *Repubblica* di Platone con la quale Ophüls vuole offrire la chiave di lettura di tutto il lavoro: la realtà di una giustizia imperfetta, contraddittoria, relativa può evocare nell'uomo l'immagine di una giustizia universale. E' comunque una chiave di lettura problematica, che il regista dibatte in tutto il corso del film, ma alla quale non dà risposte definitive.

Il tema di fondo sono i cosiddetti « principi di Norimberga » sulla base dei quali fu impostato il processo al nazismo. E' nell'analizzare questo tema che Ophüls lancia, qua e là, dei segnali per dimostrare come i principi applicati in quella sede siano stati disattesi in altre situazioni politiche. Compaiono allora brevi flash sulla guerra in Vietnam o su quella in Algeria. Compaiono allora le testimonianze di Daniel Ellsberg, curatore dei documenti del Pentagono, per quanto riguarda la responsabilità dei politici americani nella guerra in Vietnam, o la testimonianza di Telford Taylor, pubblico ministero americano a Norimberga e autore di un libro dal titolo: *Norimberga e Vietnam: una tragedia americana*.

francia

13,35	**Rotocalco regionale**
13,50	**La follia della bestia** Teleromanzo. 14° puntata
14,03	**Aujourd'hui madame**
15 —	**Dal cuore al portafoglio** Teleromanzo - 1° puntata
16 —	**Il quotidiano illustrato**
17,55	**Finestra su...**
18,25	**Cartoni animati**
18,40	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club**, di Guy Lux
20 —	**Telegiornale**
20,30	**Speciale Argentina**
20,40	**Erika Werner** Sceneggiato di Roncoroni con Leslie Caron 5° puntata
21,40	**Apostrophes**
22,50	**Telegiornale**
22,57	**Padre** - Un film di Istvan Szabo con Miklos Gabor, Klari Tolnay, Andras Balint per il ciclo « Cine club »

montecarlo

17,45	**Un peu d'amour, d'amitie et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,50	**Visibilità zero** Telefilm con Dean Jagger
19,20	**Un peu d'amour...** (2°)
19,25	**Paroliamo** - Telequiz
19,50	**Notiziario**
20 —	**Verità:** Il furto di Monna Lisa - Agente nemico Telefilm
21 —	**La spiata** Film - Regia di Jacques Doniol Valcroze con Maurice Ronet, Françoise Brion *Tornato in un locale notturno per riprendere il pullover dimenticato la sera prima, Michel Iüssien scopre il cadavere di un noto giornalista francese. Egli fa appena in tempo ad intravedere due persone, prima di cadere tramortito per un colpo alla nuca.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Notiziario** - 2° edizione
22,45	**Montecarlo sera**

12,30

Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri

a cura di Guido Davico Bonino

Realizzazione di Serena Zaratin

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi

Profili professionali:

Il viticultore-cantiniere - 5ª

Realizzazione di Francesco Venier (Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45

A proposito di:

Il pezzo di carta

Consulenza di Cesare Vaciago e Daniela Pescarollo. Dibattito su:

Nuovi contenuti tecnico-scientifici per la scuola

Realizzazione di Marco Bazzi

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

TV 2 RAGAZZI

18,15 C

Soltanto una passeggiata: Osservazioni sulla natura

Un programma di Theo Kubiak

Estate. Distr.: Polytel

18,50 C

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17,45 Totems, Träume und Tabus (Sperimentale C). Eine Filmreihe über Kunst fremder. Völker von David Attenborough. 6. « Geboge-ner Himmelsschnabel und Menschenfresser » (Britisch-Kolumbien)

18,30-18,40 Unterwegs (Sperimentale C). Wander- und Tourenvorschläge. 6. « Pisciadú-Klettersteig » (Sella Gruppe). Produktion: Filmstudio Penn (Wiederholung)

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte

19,10 C

Buonasera con... Franco Franchi

in **Sarò franco**

Regia di Lucio Fulci con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**

Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta

Tino Buazzelli in

Il balordo

dal romanzo omonimo di Piero Chiara. Riduzione televisiva e sceneggiatura di Lucia Drudi Demby e Paolo Morosi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Bordigoni *Tino Buazzelli*, Maresciallo *Armando Marra*, Suozzo *Aldo Bufilandi*, Peduto *Dino Curcio*, Faustina *M. Teresa Martino*, Maestro Di Perna *Donato Castellaneta*, Arciprete *Pino Ferrara*, Maestro Colletta *Francesco Di Federico*, Podestà di Bari *Marcello Di Martire*, Podestà di Altavilla *Lucio Allocca*, Ufficiale americano *Tom Felleghy*, Colonnello Sheffington *Richard Harrison*, Il narratore *Renzo Palmer*

Scenografia di Elena Poccetto Ricci
Costumi di Tony Randaccio
Direttore della fotografia Blasco
Giurato. Montaggio di Licia Quaglia
Musiche di Luis Bacalov. Delegato alla produzione Sergio Benvenuti

Regia di Pino Passalacqua

Una produzione C.E.P. S.p.A.

Realizzata da Arturo La Pegna

Seconda puntata

Il romanzo *Il balordo* è pubblicato da Arnoldo Mondadori Editore

Pubblicità

21,45

Passato e presente

La giustizia e la storia

Da Norimberga al Vietnam

Un film-documento di Marcel Ophüls a cura di Giorgio Belardelli e Daniela Ghezzi. Presentazione di Enzo Collotti. *1ª puntata*

22,55

Partita a due

a cura di Riccardo Caggiano e Ettore Desideri. Conduce in studio Carlo Castellaneta

Realizzazione di Antonio Bacchieri

10ª puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:

Mondialgol C

sabato 17 GIUGNO

12,30
Vecchio mio
Un programma a cura di Giovanni Mariotti con la collaborazione di Paolo Luciani. *Terza puntata*
Viaggiando verso il delta del Po
Pubblicità

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 C
Estrazioni del lotto

14,05 C
Eurovisione
Collegamento tre le reti televisive europee. Svezia: Anderstorp
Automobilismo: G.P. Formula 1

16,30
Formia: atletica leggera
Meeting internazionale

18 C
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
Città del Vaticano
Dall'Aula delle Udienze in Vaticano Concerto sinfonico alla presenza di Sua Santità Paolo VI offerto dalla RAI - Radiotelevisione Italiana
Franz Schubert:
Messa in mi bemolle maggiore
per soli, coro e orchestra
Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei
Margaret Marshall, soprano
Gabriele Schnaut, mezzosoprano
Ian Caley e William Reeder, tenori
John Shirley Quirk, basso
Cori di Roma e di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestri dei Cori Gianni Lazzari e Fulvio Angius
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Carlo Maria Giulini**
Regia di Vittorio Cottafavi
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
Il clandestino
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Kappadue
Musiche di **Gorni Kramer**
Impaginate da Vito Molinari e Carlo Silva. Coreografie di Tony Ventura. Regia di Vito Molinari. *1ª puntata*
Pubblicità

21,55 C
Scatola aperta
Rubrica di fatti, opinioni, personaggi a cura di Angelo Campanella. Collaborazione di Rosanna Faraglia
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

19.20 C
Tre nipoti e un maggiordomo

Buffy e Jody incontrano per strada Kenny, un bambino della loro età fuggito dall'orfanotrofio per non essere adottato, e decidono di nasconderlo in casa Davis. Ma l'impegno non risulta facile ed i gemelli si rendono subito conto delle mille difficoltà che devono affrontare per riuscire a far sì che l'« ospite » non venga scoperto. Il piano riesce solo per un paio di giorni.

18.00 C
Messa in mi bemolle maggiore

Il concerto che la RAI offre al papa (e che viene diffuso in Eurovisione, è ormai una manifestazione tradizionale, attesa dal pubblico degli appassionati di musica. Questa volta sul podio, nel grande Salone delle Udienze in Vaticano, salirà uno straordinario direttore d'orchestra: Carlo Maria Giulini. Sappiamo tutti che per molti anni il maestro ha svolto la sua attività all'estero. Oggi lo abbiamo ancora una volta tra noi come interprete di una partitura di Schubert: la *Messa in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra*. Un'opera postuma in cui il compositore viennese volle dar prova della scienza che nutriva la sua ispirazione.

20.40 C
Kappadue

Gorni Kramer è stato uno degli autori più prolifici della musica leggera italiana. A lui la televisione dedica in due puntate un intero spettacolo. Cantanti e attori hanno accettato in gran numero di partecipare a questa specie di compleanno musicale. La prima puntata è divisa in tre parti ognuna presentata da un « testimone » dell'attività di Kramer: il primo è Marcello Marchesi, il secondo Pino Calvi, il terzo Carlo Dapporto. Nel corso della puntata ascolteremo i successi numerosissimi del compositore. Tra questi *Un giorno ti dirò* cantata da Gianni Nazzaro; *Pippo non lo sa* da Giovanna; *Lola* da Arturo Testa; *Amore fermati* da Fred Bongusto; *Mare non cantare* da Marisa Sacchetto, *Pollo e champagne* da Memo Remigi; *Cuore in paradiso* da Claudio Lippi ed Elisabetta Viviani; *Il bacio con le pere* dal Quartetto Cetra. Partecipano inoltre Gino Bramieri e Valeria Valeri e la coppia musicale Caterina Valente e il fratello Silvio Francesco che concludono con un potpourri di canzoni di Kramer. *(Servizio a pag. 60).*

21.55 C
Scatola aperta

Le donne nel cinema, in Italia e fuori del nostro Paese: questo l'argomento trattato nella trasmissione di stasera attraverso un ampio e variato servizio curato da Maria Bosio e Patrizia Carrano. Sembra che da un po' di tempo il cinema parli solo di personaggi femminili: due titoli che ormai tutti conoscono: *Giulia* e *Una donna tutta sola*. In America qualcuno sussurra che il mondo della celluloide sia ormai delle donne. Forse. In Italia comunque non siamo certamente a questo punto, anche se nomi femminili si sono già imposti nella regia cinematografica con un timbro di spiccata personalità: Giovanna Gagliardo, Lina Wertmuller, Liliana Cavani, ecc. Maggiore difficoltà hanno in Italia le attrici che vogliono uscire da un ruolo ormai stereotipato. Sentiremo a questo proposito il pensiero di Monica Vitti, Mariangela Melato, Paola Pitagora, Stefania Casini, Nastassia Kinsky (l'ultima scoperta di Lattuada). Ascolteremo anche qualche... uomo: i registi Tinto Brass e Giuliano Montaldo, il press agent Enrico Lucherini, il fotografo Angelo Frontoni. Tra una dichiarazione e l'altra tanti tanti interessanti « spezzoni » di film famosi e meno famosi.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

14,15-16,30 In Eurovisione da Anderstorp (Svezia): **Automobilismo: Gran Premio di Svezia** C
18,35 **Come Cenerentola** C Telefilm
19 — **Scatola musicale** C
19,30 **Sette giorni** C TV-Spot C
20,10 **Telegiornale** - 1ª ediz. C TV-Spot C
20,25 **Estrazioni del Lotto** C
20,30 **Il Vangelo di domani** C TV-Spot C
20,45 **Scacciapensieri** C Disegni animati TV-Spot C
21,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. C
21,45 **Massacro ai grandi pozzi** Film con Barry Sullivan, Dennis O'Keefe, Mona Freeman, Katy Jurado, Sebastian Cabot - Regia di Harold Schuster
23,10 **Telegiornale** - 3ª ediz. C
23,20-1 **Sabato sport** C **Ciclismo: Giro della Svizzera** - Da Ginevra: **Festa federale di ginnastica**

capodistria

20,30 **L'angolino dei ragazzi** C Leopardi e camaleonti Documentario - Zig Zag
21,15 **Spazio aperto**
21,30 **Telegiornale** C
21,45 **Al banco della difesa** C Per risolvere un contratto Telefilm
L'attrice Elaine Bennat, per realizzare un proprio soggetto per il suo prossimo film, vuole un autore, Nat, che però non è libero perché legato contrattualmente ancora per sette anni al produttore Jerry Storm.
22,35 **In due si canta meglio** C con Wess e Dori Ghezzi — Zig Zag
23 — **Telesport** C **Pugilato** Belgrado: Parlov-Conteh Incontro per il titolo mondiale dei pesi mediomassimi
0,10 **L'isola in capo al mondo** Film con Rossana Podestà, Magali Noël, Christian Marquand e Dawn Addams - Regia di Edmond T. Greville

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

TV2 sabato
17 GIUGNO

20.40 C II/S

Marianna

Quarta delle 6 puntate dello sceneggiato francese in onda sulla Rete 2, tratto dall'omonimo romanzo di Pierre de Marivaux. Il curato che aveva allevato la giovane è ormai morto e Marianna sembra aver trovato protezione presso il signor de Climal, che paga la retta della sua pensione presso Madame Dutour. Scoperte ben presto le intenzioni segrete del suo benefattore la giovane chiede aiuto alla superiora di un convento e, ancora una volta, le vengono offerti il denaro per la retta e la protezione di una signora generosa, la marchesa de Miran. Intanto Valville ritrova Marianna, di cui è perdutamente innamorato, e la giovane scopre che Valville è il figlio della sua nuova benefattrice. Nonostante le ignote origini di Marianna, la marchesa de Miran dà il suo consenso al fidanzamento tra i due giovani. Nel frattempo il signor de Climal, in punto di morte, manda a chiamare Marianna e, pentito del suo ignobile comportamento, promette alla giovane un lascito a suo favore. Finalmente Marianna, dopo tutte le vicissitudini che, nonostante la sua giovane età, ha dovuto attraversare, sembra vivere momenti tranquilli e felici.

21.40 II

Concerto per Pablo Neruda

Achille Millo e Dario Puccini sono gli autori di *Concerto per Pablo Neruda*, un programma televisivo della Rete 2, che si basa su brani tratti dal libro autobiografico *Confesso che ho vissuto* e, soprattutto, su un gran numero di poesie tratte dall'opera complessiva del poeta cileno. La trasmissione, realizzata negli studi di Napoli, parte dal presupposto che la vita e l'opera di Neruda siano rappresentative di tutta un'epoca e di una particolare vicenda che si chiude drammaticamente con la morte di Salvador Allende, pochi giorni dopo la caduta del governo di Unidad Popular. Il *Concerto* si articola in varie fasi narrative che comprendono: la nascita e l'infanzia di Neruda, i primi incontri d'amore, l'esperienza della guerra civile di Spagna, l'esilio, il ritorno in Cile e la partecipazione alle lotte sociali, la morte e il testamento spirituale. I vari capitoli della vita di Neruda sono divisi da canti popolari delle regioni meridionali del Cile e da canzoni tratte da liriche del poeta.

12,30 C
Doc
Studio medico. Telefilm
Sceneggiatura di David Lloyd
Regia di Robert Moore
Interpreti: Barnard Hughes, Elizabeth Wilson, Florinda Friebus, Derick Stroud, Linda Kelsey
Distr.: Viacom
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30 C
TG 2 - Bella Italia
Città, paesi, volti e cose da difendere. Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14
Scuola aperta
Settimanale di problemi educativi a cura di Angelo Sferrazza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa
Realizzazione di Vincenzo Inserra
Conduce in studio Gabriele La Porta
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 C
Giorni d'Europa
a cura di Gastone Favero

18,15 C
Estrazioni del lotto
Pubblicità

18,20 C
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

18,50 C
Buonasera con... Franco Franchi
in **Sarò franco**
Regia di Lucio Fulci con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.
Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Marianna
Dal romanzo «La vie de Marianne» di Pierre de Marivaux
Sceneggiatura di Jean Châtenet e Pierre Cardinal
Il falso benefattore
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
Marianna *Nathalie Iuvet*, Valville *Maurice Vaudaux*, La marchesa de Miran *Micheline Presle*, Il marchese de Climal *Jacques Castelot*, La signora Dutour *Odette Laure*, La signora Dorsin *Denise Provence*, Il vetturino *Fernand Guiot*, La superiora *Blanche Ariel*, Padre Saint-Vincent *Yvon Sarray*, La giovane suora *Monique Brun*, La suora guardiana *Gilette Barbier*
Regia di Pierre Cardinal
Prod.: TF 1 - Telecip
Pubblicità

21,40
Concerto per Pablo Neruda
a cura di Achille Millo e Dario Puccini con Achille Millo, Marina Pagano, Maria Elena Viani Nico Vassallo
Scene di Giuliano Tullio
Elaborazioni musicali di Raimondo Di Sandro
Regia teatrale di Achille Millo
Ripresa televisiva di Andrea Camilleri

22,35
Eurovisione C
Collegamento tra le reti televisive europee. Jugoslavia: Belgrado
Pugilato: Parlov-Conteh
Campionato mondiale pesi mediomassimi
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

11,45 **La televisione degli appassionati di «Super 8»**
12,15 **Il giornale dei sordi e dei deboli di udito**
12,30 **Sabato e mezzo** di Jean-Pierre Elkbach
13,35 **Top club**, di Guy Lux
14,35 **I giochi di stadio**
17,10 **Animali e uomini**
18 — **Quel giorno ero presente** Cronache dei tempi scuri: 1940-'44 - Documentario
18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20 **Attualità regionali**
19,45 **Top club**, di Guy Lux
20 — **Telegiornale**
20,35 **Speciale Argentina**
20,45 **Delitto contro il mare** Un dramma di Michel Subiela con Marc Cassot, Marcel Cuvelier, Pierre Vaneck, Catherine Laborde, Stéphane Garcin
22,20 **Il fondo del paniere**
23,15 **Jazz** - Una trasmissione di Jean-Christophe Averty
23,45 **Telegiornale**

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,55 **Uno dei quattro** - Telefilm con Basil Bathbone
19,25 **Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli
19,50 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
21 — **La finestra sul Luna Park** Film - Regia di Luigi Comencini con Giulia Rubini, Gastone Renzelli
In seguito ad un banale incidente, Ada, madre del piccolo Mario, muore travolta da un camion. Suo marito Aldo, che da alcuni anni lavora nel Kenia, giunge appena in tempo per incontrare i parenti al cimitero. Ma il piccolo Mario resta insensibile di fronte a questo padre che gli è del tutto estraneo.
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario** - 2ª edizione
22,45 **Montecarlo sera**

22.35 C XII/G

Pugilato

Lo jugoslavo Parlov e il pugile britannico di colore Conteh si incontrano oggi in un combattimento valido per il titolo mondiale dei mediomassimi. Parlov è il detentore della corona, un pugile molto forte, con ormai una lunga carriera alle spalle; Conteh è il campione, nella categoria, delle Isole Britanniche. Anche per il fatto di combattere in casa (il match si svolge infatti a Belgrado) Parlov parte favorito.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17,45-18,45 **Das Leben Anton Bruckners.** Ein Film von Hans Conrad Fischer. 1. Teil. Verleih: Teleclassic

20 — Tagesschau
20,15-20,40 **Rinaldo Rinaldini, der Räuberhauptmann** (Sperimentale C). Eine Filmserie frei nach dem Roman von Christian August Vulpius, mit Fred Williams. 7. Folge: «Das Schloss der Väter». Regie: Franz Cap. Verleih: TV Star

TV SABATO 2 RETE

sono la birra piú bevuta in Italia.
Lo sapevi?

chiamami Peroni
sarò la tua birra

transistor
che cosa c'è alla radio

1x1c

Corruzione come fatalità

Interludio (azione scenica in 22 quadri di Sandro Bajini, regista Massimo Scaglione, protagonisti Carlo Campanini, Carlo Enrici, Mario Brusa, Santo Versace, in onda giovedì alle ore 21 a Radiodue) è una parabola in chiave di vaudeville sulla corruzione di Roma capitale e della sua burocrazia.

L'inatteso rifiuto opposto da un giovane funzionario del Ministero dei Lavori Pubblici (di nome Modesto) alla concessione d'un grosso appalto a un'impresa di costruzioni rischia, per i suoi contraccolpi, di mettere in crisi il suo matrimonio, le sorti d'una cricca politica e addirittura la stabilità del governo.

L'intransigenza del giovane funzionario, Modesto, fa scandalo e provoca da parte degli interessati una serie di iniziative per annullarne le conseguenze. Ma tutto rientrerà spontaneamente nell'ordine e nella normalità quando alla fine si chiarirà che l'opposizione del funzionario non era dovuta a un eccesso di zelo, ma a un eccesso di illecite pretese: soddisfatte le quali, l'appalto viene subito concesso, ristabiliti gli equilibri tra politicanti e celebrato il matrimonio. Così, nel clima di una Roma semiaddormentata e scettica cui danno voce due netturbini filosofeggianti, la storia di Modesto è solo un interludio grottesco nel quale ciascuno agisce pensando di compiere gesti necessari senza avvedersi che tutto accadrebbe lo stesso anche senza quei gesti, per una sorta di fatalità.

Il copione è uno dei sette che hanno concorso, per invito, al Premio Pirandello 1977. *(Nella foto Carlo Campanini).*

Critici d'arte europei a Radiotre

Per la prima volta dopo oltre dieci anni i maggiori critici europei d'arte contemporanea si sono dati appuntamento per uno scambio di idee sui temi più dibattuti del momento. Luogo dell'incontro: Montecatini Terme. Al convegno sono stati invitati trenta critici, dai tedeschi Arnheim e Brock allo spagnolo Pelicer Cirici, dall'israeliano Barzel agli italiani Gillo Dorfless e Lea Vergine. Tra le personalità di spicco presenti al convegno europeo, il semiologo Lyotard.

Su questo avvenimento che ha assunto un preciso rilievo nelle cronache di fine maggio, il programma di Radiotre «L'arte in questione» manda in onda lunedì 12 giugno un servizio speciale realizzato a Montecatini da Lea Vergine (autrice, fra l'altro, di saggi come «Il corpo come linguaggio», «Dall'informale alla body-art», «Attraverso l'arte»), che cura la rubrica radiofonica con Valerio Eletti e Gemma Vincenzini.

In memoria di Svevo

Terzetto spezzato, atto unico di Italo Svevo (del quale ricorre quest'anno il cinquantenario della morte), fu scritto nel 1890, e fa quindi parte della produzione giovanile del grande scrittore triestino.

Due uomini, il marito e l'amante, rievocano, ciascuno a suo modo, la donna morta che fu tra loro, e nel contrasto dei rispettivi ricordi si rinfacciano a vicenda di non averla amata abbastanza.

Chiamata in causa, Clelia arriva e spiega che i due uomini hanno avuto per lei una funzione complementare: l'uno le ha dato la gioia dei sensi, l'altro un affetto calmo e brontolone. Ma presto si litiga di nuovo e Clelia sparisce nel nulla.

Uno spaccato borghese in chiave surreale, carico di amara comicità e anche, in certo senso, la psicanalisi ante litteram di due diversi rimpianti, al fondo dei quali si nascondono due forme di egoismo maschile, contrapposte a una sorta di generoso bigamismo femminile. Nella breve commedia c'è già l'annuncio di quello che sarà lo Svevo maggiore.

Terzetto spezzato è stato realizzato negli Studi di Milano della RAI con la regia di Francesco Dama. Protagonisti Ruggero De Daninos, Patrizia Milani, Agostino De Berti. Va in onda mercoledì alle ore 19.35 a Radiouno.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 17 Radiotre** - **Mosè e Aronne**, l'opera di Arnold Schoenberg. Dirige Pierre Boulez e cantano nelle parti principali Gunther Reich, Richard Cassily, Felicity Palmer, Gillian Knight, John Winfield, John Noble, Roland Hermann, Richard Angas.

● **Lunedì 21 Radiotre** - In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI, il primo dei sette concerti del II Festival Internazionale di Musica Contemporanea **Nuova musica e oltre.** In programma, composizioni di Luigi Nono, Ivan Vandor, Franco Evangelisti, Aldo Clementi, Francesco Pennisi, Bruno Maderna, Niccolò Castiglioni. **Melodie, accordi e frammenti per un'orchestra da camera** di Vandor e **Gläsernor Tag** per orchestra da camera di Pennisi sono pagine in «prima» assoluta; **Quodlibet** per pianoforte e strumenti di Niccolò Castiglioni è invece in prima esecuzione in Italia.

● **Martedì 21 Radiotre** - Secondo concerto del Festival di Musica Contemporanea, dedicato al compositore americano Elliott Carter, per i suoi 70 anni.

● **Mercoledì 21 Radiotre** - Nella terza manifestazioni di **Nuova Musica e oltre** (II Festival Internazionale di Musica Contemporanea), due prime esecuzioni in Italia: **Cryptophonos** di Philippe Manouri e **Traçantes** di Gilles Tremblay.

● **Giovedì 21 Radiotre** - In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI: quarto concerto di Musica Contemporanea. Fra le musiche, una prima esecuzione assoluta: **Sphinxs** per violino, viola e violoncello di Aldo Clementi.

● **Venerdì 21,05 Radiouno** - Kurt Masur dirige l'ouverture dall'**Oberon** di Weber, la prima **Sinfonia** di Schumann e l'**Ottava** di Beethoven nel concerto di chiusura della Stagione Sinfonica Pubblica 1978, in collegamento diretto con l'Auditorium di Torino della RAI.

● **Sabato 17,55 Radiodue** - Un grande avvenimento della settimana radiofonica. Carlo Maria Giulini dirige la **Messa in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra** di Franz Schubert nel tradizionale concerto offerto al Papa. La trasmissione è in collegamento diretto con l'Aula delle Udienze in Vaticano. Gli interpreti sono i solisti Margaret Marshall, Gabriele Schnaut, Ian Caley, William Reeder, John Shirley-Quirk; i Cori di Torino e di Roma della RAI diretti rispettivamente da Fulvio Angius e da Gianni Lazzari; l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. La **Messa in mi bemolle** fu composta da Schubert nel suo ultimo anno di vita, il 1828, e fu eseguita postuma. Si tratta di un lavoro di stile nuovo: una «messa corale», dice il musicologo Alfred Einstein. Fra i passi più belli, l'«Et incarnatus» per due tenori e soprano.

RADIOREGIONI a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Lunedì: Donne romane. Martedì: Quadrante. Mercoledì: Lo strillone. Giovedì: Vita da cani, vita da gatti. Venerdì: Lungo il Tevere. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. **14** Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. **14** Programmi vari. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi - «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO (domenica e sabato **8,10-9,10,** da lunedì a venerdì **7-8,15**).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. **14** Corriere della Puglia: seconda edizione. **14,30-15** Programmi vari.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: **12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti. Martedì e Venerdì: **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 11

7,30 S. Messa latina, 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Bizantino-Slava. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, opinioni e voci dal mondo. **14** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Omaggio a A. Kachaturian, a cura di A. Tarantino. **17,30** Pomeriggio musicale, a cura di M. Lalia. **18,30** Tuttoteatro, a cura di G. F. Belardo. **21,30** Romische Skizzen: Der Lateran. **21,45 S. Rosario. 22,05** Religia penso. Semajnaj informoj pri la katolika mondo. **22,15** Parole du Pape place Saint-Pierre. **22,30** Angelus with the Pope. Vital Christian Doctrine. **22,45** Radiodomenica (Replica). **23,30** Misiones y Misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. **24** Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **- Studio A - - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Lunedì 12

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** L'Angelus di Paolo VI - Dalla parte della donna, a cura di L. Lucarini - Terza pagina, di G. Grieco - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,15** Jésus vu par des Juifs contemporains. **22,30** We have read for you. **22,45** Rileggiamo il Vangelo, a cura di P. G. Giorgianni - Cronaca e attualità. **23,30** Realidades y problemas de la Iglesia en España. **24** Selezione Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **- Studio A - - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Martedì 13

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Discografia Vivaldiana, a cura di A. Vitalini. **18,30** I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Spettacolo-attualità, a cura di G. F. Belardo - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. **21,30** Das Lustprinzip und wir. **21,45 S. Rosario. 22,15** Place des enfants dans l'Evangélisation. **22,30** Religious Events. **22,45** I Religiosi nell'arte, a cura di R. Melani - Notizie e commenti. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **- Studio A - - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Mercoledì 14

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Parlamone insieme, di L. Giambuzzi - Libri e Riviste - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45 S. Rosario. 22,15** Les pèlerins à la Salle Nervi. **22,30** Weekly Papal Audience. **22,45** Cristiani in Italia, a cura di F. Bea - Cronaca e attualità. **23,30** Los mierceles de Pablo VI. **24** Selezione Replica dell'incontro della sera. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **- Studio A - - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Giovedì 15

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Appuntamento musicale con l'International Music Camp Band Choir diretto da M. Utgaard. Musiche tradizionali americane. **18,30** Controcorrente, a cura di A. M. Romagnoli - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. **21,30** Jugendforum Gewissen. **21,45 S. Rosario. 22,15** Esprit de Vérité et d'Amour. **22,30** International Meeting of Charismatic Renewal, in Dublin. **22,45** Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - La Catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliaferri. **23,30** Entrevistas y Reportajes. **24** La Catechesi di Paolo VI - Controcorrente. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **- Studio A - - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Venerdì 16

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **18,30** Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario. 22,15** Jésus vu par des Juifs contemporains. **22,30** Basic Christian Communities and the Future of the Church. **22,45** Di tutto... un po', mini-rivista mensile impaginata da F. Salerno - Notizie e commenti. **23,30** Los grandes temas de la fe cristiana hoy. **24** Selezione Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **- Studio A - - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Sabato 17

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Primi al traguardo, di G. Imbrighi - Forme e colore, di Giuffrè - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. **21,30** Das Monatsportrait: Adolf Kolping. **21,45 S. Rosario. 22,15** Le discours apostolique hier... et aujourd'hui. **22,30** Celibacy - A Space for God and for Others. **22,45** Da un sabato all'altro - La Liturgia di domani. **23,30** Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. **24** Insieme verso l'unità - La Liturgia di domani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **- Studio A - - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Nuova Kodak Ektra

Una tascabile come questa non l'avevi mai vista.

Eccola...

A prima vista ti colpisce la linea, nuova, elegante, un po' misteriosa... molto tascabile.

Aprila...

Alzando il suo guscio protettivo, scoprirai una tascabile radicalmente nuova.

Kodak Ektra!

È un'importante passo avanti della tecnologia Kodak per assicurarti foto sempre piú nitide.
Primo, perché il suo guscio diventa una salda impugnatura. Secondo, perché Kodak Ektra è la tascabile predisposta per accettare anche la nuova pellicola ultra-sensibile Kodacolor 400.
Cambia automaticamente esposizione a secondo del tipo di pellicola che usi, si regola da sola quando metti il flash, ed ha uno scatto leggerissimo.
Quattro modelli, tutti garantiti 3 anni, in confezione corredo a partire da 30.500 lire (piú I.V.A.).

Kodak

domenica
11 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Risveglio musicale

6,30 Mariù Safier presenta
Fantasia
Testi di Pier Paola Bucchi

7,35 **Culto evangelico**

8 **GR 1**
1ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **La nostra terra**

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. G. Sinaldi

10,10 **GR 1**
2ª edizione
GR 1 Sport
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires, Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

10,25 **Prima fila**
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo

10,45 Leo Gullotta in
A volo ridente

11,05 **Prima fila: voi che...**

11,15 Dall'Odeion degli scavi archeologici di Pompei
Paolo Ferrari presenta in collegamento con Sonia Scotti nello Studio R8 di Roma
Itineradio
caccia al tesoro tra i tesori dell'arte e della cultura italiana. Macchina radiofonica per scoprire giocando i luoghi importanti del nostro territorio costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per la Campania
Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera

12,10 **Prima fila: cinema**

12,20 **Il meglio di «Rally»**
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca. Realizzazione di Nella Cirinnà

13 **GR 1**
3ª edizione

13,30 **Prima fila: palcoscenico**

13,45 Stefano Satta Flores presenta
Perfida RAI
con Cristiano Censi e Isabella Del Bianco
Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Vilda Ciurlo

Isabella Del Bianco

14,45 **Music show**
Una settimana di avvenimenti, spettacoli e suoni

16 **Radiouno per tutti**
Colloqui con il Direttore della Rete

16,35 **Carta bianca**
Conduce Paolo Testa
(I parte)

17 **GR 1**
4ª edizione

17,10 **Carta bianca**
(II parte)

17,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti con Mario Giobbe

19 **GR 1 Sera**
5ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Disco rosso**
Fermata musicale obbligatoria

20,20 **Lilo Hermann**
Poema biografico di Friedrich Wolf. Traduzione di Giacomo Manzoni
Melodramma per voce recitante, flauto, clarinetto, tromba, violino, viola e piccolo coro
Musica di Paul Dessau
Voce recitante Franca Tamantini
Camerata Strumentale Romana e Coro Polifonico - Città di Todi - diretti da Franco Barbalonga. Mº del Coro Mario Venturi
Presentazione di Lucio Lironi
Registrazione effettuata il 7-11-1977 presso il Teatro Comunale di Todi. Collaborazione del Centro - Thomas Mann - di Roma

21 **GR 1**
6ª edizione

21,10 **Little Italy**

21,30 **Campionato mondiale di calcio**
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1
presenta:
Scozia-Olanda
Perù-Iran
Dai nostri inviati in Argentina

23,45 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,50 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine Chiusura

RADIODUE

6 **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti

8,15 **Oggi è domenica**
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Videoflash**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava

9,30 **GR 2 Notizie**

9,35 Johnny Dorelli presenta
Gran Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti
Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni

11 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(I parte)

11,30 **GR 2 Notizie**

11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)

12 **Revival**
Weiss-Douglas: What a wonderful world (Louis Armstrong) • Dylan: Winterlude (Dylan) • Cavanaugh-Notelguis: Words (Pat Boone) • Blanco-Mariste: Angelitos negros (Roberta Flack) • Little Flower: Petite fleur (Benny Goodman) • Anka-Revaux-François: My way (Elvis Presley) • J. Feliciano-Marlyn Feliciano: Angela (José Feliciano) • Bécaud-Delanoe: Et maintenant (Gilbert Bécaud) • Aber-King-Goffin: When my little girl is smiling (Johnny Halliday) • Cochran-Capehart: Summertime blues (Eddie Cochran)

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il gambero**
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Canzoni della domenica**

15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Un certo modo di dire in musica
con Nicola Arigliano, Renata Mauro, Renato Sellani. Regia di Enzo Convalli

15,30 **Il fascino discreto della parola**
Scrittori e interpreti
a cura di G. C. Castello

16,20 **GR 2 Notizie**
Bollettino del mare

16,25 Un programma della Sede regionale di Milano:
Luna Park
Circorivista a tre mani di Lino Beretta, Filippo Crivelli e Antonio Marrapodi con Paola Borboni, Lauretta Masiero, Gianni Morandi, Renzo Palmer ed inoltre Natale Ciravolo, Enrico Mercaldo, Cristina Piras, Gabriella Poliziano, Alfredo Papa, Tony Verga. Regia di Filippo Crivelli

Gianni Morandi

17,30 **Ora legale**
Piccole notazioni sorridenti di Marcello Casco

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,35 **Campionato mondiale di calcio**
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 2,
presenta:
Spagna-Svezia e Brasile-Austria
Dai nostri inviati in Argentina
Nell'intervallo (ore 19,15 circa):
GR 2 Radiosera

20,40 **Venti minuti con Pino Calvi**
Parson: A song for you • Hupfeld: As time goes by • Porter: Begin the beguine • Donaggio-Halley: Born to have it all • Pollack-Raper: Charmaine • Streisand-Williams: Evergreen

21 Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Paolo Leone
Prima puntata dell'era del Rock & Roll. Settantadue dischi rock a vostra disposizione.
Cosa scegliere?
A questo interrogativo rispondono i conduttori proponendo stasera i primi ventiquattro brani

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Buonanotte Europa**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
(I parte)
Dalla Chiesa di San Giuseppe in Monza
Organista Eva Frick
Johann Sebastian Bach: Partita sul Corale « O Gott, du frommer Gott » BWV 767; Preludio e Fuga in si minore BWV 544
(Registrazione effettuata il 21 ottobre 1977)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Madeo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Dalla Chiesa di San Giuseppe in Monza
Organista Eva Frick
George Muffat: Toccata IX ◆ Johann Pachelbel: Ciaccona in re minore ◆ César Franck: Pastorale
(Registrazione effettuata il 21 ottobre 1977)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **La stravaganza**
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Guido Zaccagnini

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoni

10,15 **I protagonisti**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(I parte)
Violinista Isaac Stern
Johannes Brahms: Sonata n. 2 in la maggiore per violino e pianoforte op. 100: Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegro grazioso (Pianista Alexander Zakin)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **I protagonisti**
(II parte)
Eduard Lalo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra op. 21: Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegretto non troppo) - Andante - Rondo (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

11,30 **Il tempo e i giorni**
Settimanale a cura di Mario Arosio
In studio Ritanna De Gennaro, Daniele Mezzana e Massimo Coen Cagli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Il pianoforte di Schumann**
Robert Schumann: Due Novellette op. 21: n. 5 in re maggiore - n. 8 in fa diesis minore (Pianista Dino Ciani); Carnevale di Vienna op. 26: Allegro (Allegro molto) - Romanza (Lento assai) - Scherzino - Intermezzo (Con molta energia) - Finale (Vivacissimo) (Pianista Claudio Arrau)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Intermezzo**
Sergej Rachmaninov: Serenata in si bemolle maggiore op. 3 n. 5 (Pianista Ruth Laredo) ◆ Georges Bizet: Preludio da « L'Arlesienne » suite n. 1 (The Philharmonia Orchestra diretta da Herbert von Karajan)

14,45 **Controsport**
Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera

15 **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da Brizio Montinaro

Nel corso del programma musiche di Richard M. Sherman, Franz Schubert, Michail Glinka, Nino Rota, Erik Satie, Gustav Mahler, Alexander Scriabin, Peter Iljich Ciaikowski, Anonimi, Anonimo, Wolfgang Amadeus Mozart
Regia di Elio Girlanda

17 Invito all'opera
(II parte)
Mosè e Aronne
Opera in due atti di Arnold Schoenberg
Musica di Arnold Schoenberg
Mosè: Gunther Reich; Aronne: Richard Cassilly; Giovane fanciulla: Felicity Palmer; Donna malata: Gillian Knight; Giovane uomo: John Winfield; Giovane nudo: John Winfield; Altro uomo: John Noble; Efraimita: Roland Hermann; Sacerdote: Richard Angas; 4 Vergini: Jane Manning, Felicity Palmer, Gillian Knight, Helen Watts; Giovane: John Winfield; Uomo: John Noble; 6 voci soliste in Orchestra: Jane Manning, Gillian Knight, Helen Watts, Philips Langridge, Michael Rippon, Denis Wicks
Direttore: Pierre Boulez
Orchestra Sinfonica e Coro della BBC - Orpheus Boys Choir -
Maestro del Coro John Poole

Pierre Boulez

18,45 Giornale Radiotre

19,15 **Per clarinetto**
Richard Wagner: Adagio in re bemolle maggiore per clarinetto e quintetto d'archi (Solista Jack Brymer - Elementi della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretti da Neville Marriner) ◆ Darius Milhaud: Sonatina per clarinetto e pianoforte (1927): Très rude; Lent; Très rude (Stanley Drucker, clarinetto; Leonid Hambro, pianoforte) ◆ Francis Poulenc: Sonata per clarinetto e fagotto: Allegro - Romance - Finale (Gervase De Peyer, clarinetto; William Waterhouse, fagotto) ◆ Alban Berg: Quattro pezzi per clarinetto e pianoforte op. 5: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Gervase De Peyer, clarinetto; Lamar Crowson, pianoforte)

19,45 **Libri novità**

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzi

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giorgio Gironi per i problemi sindacali

21 **Dalla Radio di Amburgo**
Direttore Janos Ferencsik
Pianista Paul Badura-Skoda
Tenore Werner Hollweg
Frank Martin: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Con moto - Lento - Presto ◆ Franz Liszt: Faust-Symphonie, Sinfonia in tre parti per tenore, coro maschile e orchestra (da Goethe): Faust - Gretchen - Mephistopheles
Orchestra Sinfonica e Coro del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo
(Registrazione effettuata il 6 marzo 1978)

22,40 Dalla Radio Russa
Festival d'Inverno 1977-'78
Pianista Emil Ghilels
Robert Schumann: Klavierstücke op. 32: Scherzo - Gigue - Romanze - Fuguette ◆ Johannes Brahms: Quattro Ballate op. 10: n. 1 in re minore - n. 2 in re maggiore - n. 3 in si minore - n. 4 in si maggiore
(Registrazione effettuata il 27 dicembre alla Sala Ciaikowski di Mosca)

23,25 da Milano: Franco D'Andrea presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno ai giradischi. **1,06** Musica da camera. **1,36** Per pochi intimi. **2,06** Appuntidissimi. **2,36** Orchestre alla ribalta. **3,06** Un po' di jazz. **3,36** Per automobilisti soli. **4,06** Complessi di musica leggera. **4,36** Piccola discoteca. **5,06** Due voci e un'orchestra. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,30** Tra monti e valli: Trasmissione per gli agricoltori; • **12,40** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. • **14-14,30** Alcuni giovani dicono che... Programma del prof. R. Artini • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della regione - Lo sport - Il tempo. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **8,40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **8,50** Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • **9,15-10,10** Santa Messa. • **12,10** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter. • **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **17,50-19** Sport, musica e cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,30** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter (Replica) • **15-15,30** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

SARDEGNA • **8,42-9,06** Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30** « La me bruneddà ». Aspetti del canto sardo illustrati da Paolo Pillonca. • **15-15,30** Gong: Intervallo musicale. • **19,40-20,30** Edizione serale. « Andiamo in Sardegna » proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA • **14-16** Dalle due alle quattro. Notizie musica e personaggi a cura di Biagio Scrimizzi e presentati da Enzo Randisi. • **19,30-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

Sender Bozen

• **8-9,45** Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Dorfburgen und Ansitze - ein Spiegelbild heimatlicher Kunst und Geschichte. • **9,45** Nachrichten. • **9,50** Musik für Tasteninstrumente. • **10** Heilige Messe. Predigt: Kanonikus Dr. Johann Mair. • **10,35** Musik am Vormittag • **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori; • **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. • **12** Nachrichten. • **12,10** Werbefunk. • **12,15** Lustiges und Besinnliches. • **13** Nachrichten. • **13,10-14** Wann's gmiatlich werd'... • **14,30** Schlager. • **15** Speziell für Sie! • **16,30** Für die jungen Hörer: Enid Blyton Thomas Franck. « Fünf Freunde jagen den Entführer » - 2. Folge. • **17** Immer noch geliebt: Unser Melodienreigen am Nachmittag. • **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Spottlegramm. • **19,30** Sportnachrichten. • **19,45** Leichte Musik. • **20** Nachrichten. • **20,15** Musikboutique. • **21** Blick in die Welt. • **21,05** Sonntagskonzert. Johannes Brahms: 5 Ungarische Tänze. Ausf.: Das Philadelphia Orchester. Ltg.: Eugene Ormandy; Symphonie Nr. 4 in e-moll. Ausf.: Die Berliner Philharmoniker. Ltg.: Herbert von Karajan. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **8** Poročila. • **8,15** Dobro jutro po naše. • **8,30** Kmetijska oddaja. • **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Nedeški zvon, oddaja o Benečiji. • **10,15** Vedri zvoki. • **10,30** Poimenovanje osnovne šole v Nabrežini po Virgilu Ščeku. • **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **11,05** Mladinski oder: « Puša z dimnikom ». Napisal Ernest Adamič. Drugi in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. • **11,35** Nabožna glasba. • **12** Poročila. • **12,15** Glasba po željah. **13** Ljudje pred mikrofonom. • **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes: • **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **15** Nedeljsko popoldne: Šport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni prenos iz naših prireditev. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

lunedì
12 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alida Cappellini. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione

8,40 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Bonaria Quartu di Roma
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Giorgio Calabrese (I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce Sport
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Il ritratto di Oscar Wilde di P. F. Gasparetto. Regia di Gianni Casalino
A Cambria: a tiro di femminista
Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
Dischi - fuori circuito -
Programma di Alfredo Saitto

14,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso
(I parte)

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Milly e Antonio De Robertis
Regia di Raffaele Meloni

16,35 **La notte dei numeri**
Racconto di Italo Calvino
Regia di Dante Raiteri
(Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Musica sud**
sud come spirito, musica come espressione con Antonio De Robertis

17,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso
(II parte)

18 **La canzone d'autore**
Programma di Rino Gaetano

18,35 **Tra scuola e lavoro - Anno 2**
Esperienze e prospettive del mondo dei giovani a cura di Mariella Serafini Giannotti. Consulenza di Arnaldo Ferrari. Realizzazione di Claudio Viti
10ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 35 45 80 dalle ore 17 alle 20 (Dipartimento scolastico-educativo)

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Nastroteca di Radiouno**
ovvero alla ricerca di occasioni perdute coordinate da Luciana Neri

20,30 **Il tagliacarte**
Letizia Paolozzi presenta: - Doppio sogno - di Arthur Schnitzler

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Obiettivo Europa**
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Loredana Scaramella

21,40 **La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia. Inviato speciale Raoul Grassilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari. Ottava trasmissione: 1828-1836

22,15 **Tradizioni musicali dell'Asia**
di Ivan Vandor
- Il Sud-Est asiatico -

22,50 **Intervallo musicale**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Silvio Spaccesi, Giusi Raspani Dandolo
Realizzazione di Guido Dentice
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **TV in musica**
Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il cugino Basilio**
di José Maria de Eça de Queiroz. Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
4ª puntata
Sebastiano: Dario Vigano; Paula: Santo Versace; Benina: Misa Mordeglia Mari; Rosado: Giampaolo Saccarola; Francesco: Domenico Brioschi; Luisa: Fabrizia Castagnoli; Accacio: Iginio Bonazzi; Basilio: Umberto Ceriani; Giuliana: Isabella Del Bianco; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Ernesto Cortese. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
F.I.D.A.P.A. - Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari: - La promozione della donna -

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:
Il meglio del meglio dei migliori
Oggi Paolini e Silvestri
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Vito Elio Petrucci

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele
con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Il si e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

18,55 **Musica popolare romantica**
Presentazione di Enrico Cavallotti

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Sessantacinque minuti di musica di compagnia

20,55 Musica a Palazzo Labia
Concerto della flautista Eugenia Zukerman e del chitarrista Carlos Bonell
Enyss Djemil: Piccola suite medievale ◆ Fernando Carulli: Serenata op. 109 n. 1 (per flauto e chitarra) ◆ Johann Sebastian Bach: Suite in mi minore (BWV 996) dall'originale per liuto (trascr. per chitarra) ◆ Maurice Ravel: Habanera ◆ Jacques Ibert: Entr'acte (per flauto e chitarra)

21,29 Enrichetta Buchli presenta:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Selezione dell'opera - Carlo Gesualdo principe di Venosa -. Analisi della musica e del significato dell'opera. Dibattito in studio con l'autore, Gino Negri, e con l'interprete, Milva
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30)
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieca

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Ludwig van Beethoven. Die Marmotte op. 52 n. 7 (Peter Schreier, tenore; Walter Obertz, pianoforte): Fantasia in do maggiore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (New Philharmonia e Coro John Alldis diretti da Daniel Barenboim)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Madeo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino** (II parte)
Musiche di Johannes Brahms

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino** (III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto: Largo; Allegro moderato - Larghetto - Rondò (Walter Gieseking e Quartetto di fiati Philharmonia) ◆ Johann Sebastian Bach: Preludio in sol minore dall'organale per organo (Incisione 1903) ◆ Johannes Brahms: Danza ungherese n. 1 in sol minore (Violinista Joseph Joachim) ◆ Béla Bartók: Sonata per 2 pianoforti e percussioni: Assai lento; Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Béla Bartók e Ditta Bartók Pasztory, pianoforti; Harry Baker e Edward Rubsan, percussioni)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio** (II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
Selezione dall'opera «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti, registrata a Berlino nel 1955. Dischi Fonit-Cetra, Opera Live

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri «Excitable Boy» di Warren Zevon, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per undici**
I Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini
Alessandro Scarlatti: Concerto n. 3 in fa maggiore (revisione di Franco Michele Napolitano): Adagio; Largo - Allegro ma non troppo - Adagio; Allegro ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 136 per archi: Allegro; Andante; Presto ◆ Gioacchino Rossini: Sonata n. 1 in sol maggiore: Adagio; Adagio; Allegro; Vivace; Molto Largo; Vivace ◆ Paul Hindemith: Cinque pezzi op. 44 n. 4 per archi: Adagio; Adagio; Allegro; Vivace; Molto Largo; Vivace

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Palestrina**
Una scelta sentimentale e ragionata di Domenico Bartolucci

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Le battaglie per la libertà**
Un programma a cura di Gabriele La Porta. Testo di Aldo Rosselli, Nino Amante e Silvano Balzola
con la partecipazione degli attori Nino Dal Fabbro, Manlio Guerdabassi, Massimo Giuliani, Manlio De Angelis e Ferruccio Amendola. Regia di Vincenzo Baccano
3ª trasmissione - «La repubblica di Ossola» - Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - Tel. (06) 3878 5636
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi.
Nel corso del programma:
Jean Sibelius: «Il cigno di Tuonela» - Leggenda sinfonica op. 22 (Orchestra Sinfonica della Radio di Stato Danese diretta da Thomas Jensen) ◆ Henry Purcell: «The Fairy Queen» - Sinfonia (Tromba Roger Voisin - Orchestra «The Kapp Sinfonietta» diretta da Emanuel Vardi) ◆ Franz Liszt: Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore (Pianista György Cziffra) ◆ Igor Stravinsky: «Le Chant du Rossignol» - Poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Igor Blazhkov)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre** (II parte)
Paul Hindemith: Konzertmusik per ottoni e archi op. 50: Moderatamente vivace; con energia - Vivacemente - Lentamente - Vivacemente (New York Philharmonic Orchestra diretta da Leonard Bernstein) ◆ Piotr Ilijch Ciaikowski: La Bella addormentata, Suite dal balletto omonimo op. 66: Introduction: la fée de lilas (Allegro vivo; andantino; andante sostenuto) - Adagio: pas d'action pas de caractere; le chat botté et la chatte blanche - panorama - valse (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert Von Karajan) ◆ Maurice Ravel: «Miroirs» - Nocturnes - Oiseaux tristes - Une barque sur l'ocean - Alborada del gracioso - La vallée des cloches (Pianista Philippe Entremont)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Vittorio Gorresio per la nota di costume

21 In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI
Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova musica e oltre
12-16 giugno 1978
Direttore: Karl Martin
Pianista Antonio Ballista
Violinista Christiane Edinger
Luigi Nono: Incontri per ventiquattro strumenti ◆ Ivan Vandor: Melodie, accordi e frammenti per un orchestra da camera (Prima esecuzione assoluta) ◆ Franco Evangelisti: Proiezioni sonore, strutture per pianoforte solo ◆ Aldo Clementi: Concerto per violino, trentasei strumenti e carillons ◆ Francesco Pennisi: Glaserner Tag per orchestra da camera (Prima esecuzione assoluta) ◆ Bruno Maderna: Serenata n. 2 per undici strumenti ◆ Niccolò Castiglioni: Inizio di movimento per pianoforte solo: Movimento continuato per pianoforte strumenti: Quartetto per pianoforte e strumenti (Prima esecuzione in Italia)
Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI
Nell'intervallo (ore 21,45 circa)
Incontri nel foyer
a cura di Mario Messinis

22,35 **L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Lea Vergine e Gemma Vincenzini

23,05 da Milano: Franco D'Andrea presenta:
Il Jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno ai giradischi. **1,06** Andiamo all'operetta. **1,36** Parole e musica. **2,06** Il melodioso '800. **2,36** Divertimento per orchestra. **3,06** Invito alla musica. **3,36** Danze, romanze e cori da opere. **4,06** Music hall: la vita in allegria. **4,36** I nostri complessi di musica leggera. **5,06** Jukebox. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.
TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Lunedì sport. • 14,40 Musica al pick-up. • 14,55 Scuola oggi di F. Bertoldi. • 15,10 Il complesso mondo dei nostri figli di F. Garlato. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Notizie sul Trentino Rotocalco a cura del Giornale Radio.
TRASMISICONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizies per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes del Sella.
FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Parte in causa. Anticipazioni e commenti sui programmi della settimana. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 La critica dei giornali. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino de Friuli-Venezia Giulia.
15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discoteca: la Musica richiesta dagli ascoltatori.
SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Sarai e Avallone. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 «Dimensione Uomo» - Programma di ufologia con Giorgio Metta. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Zero a zero. Sconto senza vincitori ne vinti con i corrispondenti della domenica di Lucio Salis. • 15,05-16,05 Musica operistica. • 19,40-20,35 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.
SICILIA • 7,30-7,45 Gazzettino Siciliano 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Siciliano 2ª ed. • 14 Sicuri e permesso? • 14,30 Gazzettino Siciliano 3ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. • 15 Tito Marrone poeta trapanese con Pino Badalamenti, G. Conti, G. Tarantino. Spicciuzzi. Adattamento e realizzazione di B. Di Bella su testi di V. Santangelo. 15,30 Ritmi e canzoni. Presenta A. Di Vita. • 16,15-16,30 Gazzettino Siciliano 4ª ed. - La domenica sportiva in Sicilia a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss Dazwischen: 6,45-7 Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch • 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,30 - Geschichten aus Bollerup - von Siegfried Lenz. • 11,30-11,45 Aus dem Reich der Natur. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung. • Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz. • 16,30 Musikparade • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18 Alpenländische Miniaturen. 18,35 Rendezvous mit Edith Piaf. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Blasmusik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Filmmusik. Geschichte, Funktion, Aesthetik. • Eine Sendereihe in 5 Folgen von Hansjorg Pauli. 3. Teil: «Musik zum Weghören». • 21 Begegnung mit der Oper. Giuseppe Verdi - Don Carlos - grosser Querschnitt in italienischer Sprache. Auf: Ruggero Raimondi, Bass; Placido Domingo, Tenor; Sherrill Milnes, Bariton; Montserrat Caballé, Sopran; Shirley Verret, Mezzosopran; Simon Estes, Bass; Ambrosian Opera-Chor; Orchester des Königlichen Opernhauses Covent Garden, London; Dir.: Carlo Maria Giulini. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.a): Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Pevci in ansambli na koncertnem odru. • 9,30 S knjigo po svetu. Pripravlja Ivo Suhodolc. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,30 Biti žensko, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Poročila. Športni kotiček. • 13 Poročila. • 13,15 Slovenski zbori. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 14,10 Roman v nadaljevanjih - Miško Kranjec: Majda Škrbinšek. - Stric na obisku pri nonetu I del. • 14,30 Glasba od tu in tam, vmes: Kulturna beležnica. • 15 Glasbeni ping pong, vodi Ivan Peterlin, vmes: • 15,30 Kratka poročila. • 16,30 Mladi izvajalci. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Mladinska komorna godba Trst - Ferruccio Busoni - iz Trsta v cerkvi Rivignanu (I del). Vodi Aldo Belli, sodeluje violinist Alfonso Mosesti; Francesco Gemniani: Concerto grosso v d molu za godala Giuseppe Tartini - pred. Cesare Bersan: Koncert v d molu za violino in godala. Koncert smo posneli 8. avgusta lani. • 17,35 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Čas in družba. 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

RADIO LUNEDÌ

martedì
13 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alida Cappellini. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Giovanni Cera di Galliate (No)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Giorgio Calabrese
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il cocktail del giorno.
Il ritratto di Oscar Wilde di P. F. Gasparetto. Regia di Gianni Casalino
Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli
Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti
Presentazione e regia di Sandro Merli.
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78** (II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Luciano Rossi

14,30 **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Milly e Antonio De Robertis. Regia di Raffaele Meloni

16,25 **L'opera in trenta minuti**
«Il franco cacciatore» di C. M. von Weber
Testo di C. de Incontrera (Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Decadenza e caduta dell'Impero Romano**
Dall'opera di Edward Gibbon
Sceneggiatura e regia di Alberto Gozzi
7º episodio
Lo sceneggiatore: Tino Schirinzi; La script: Alessandra Dal Sasso; Il santo Crisostomo: Franco Mescolini; L'imperatrice Eudossia: Piera Degli Esposti; L'imperatore Arcadio: Luigi Mezzanotte; L'eunuco Eutropio: Quinto Parmeggiani; Gainas: Sergio Ciulli; Uno speaker: Giulio Del Sere; La virtuosa Pulcheria: Marzia Ubaldi; La vergine Marina: Gabriella Bartolomei; La vergine Arcadia: Nicoletta Languasco; Il bel Paolino: Antonio Francioni; L'imperatore Teodosio II: Flavio Andreani; Atenaide: Ornella Grassi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,45 **Asterisco musicale**

17,55 **Qualche parola al giorno**
di Gianni Papini

18 **Love music**
Un programma di Manuel Insolera

18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
C.N.A.D.S.I. Comitato Nazionale Associazione Difesa Scuola Italiana: La riforma delle scuole secondarie superiori

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Avanguardia musicale**
di Mario Messinis
Il premio Stockhausen al «Festival di Brescia e Bergamo»

20,30 **Occasioni**
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo: Il pallone visto dall'Italia, di Oreste Del Buono
— All'ombra dei cipressi: Gianni Celasi presenta «La storia di Tristano e Isotta»
— Scaffale: libri di saggistica
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti. Attualità dall'Italia e dall'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi

21,35 **La musica e la notte**
Un programma di Raoul Meloncelli
W. A. Mozart: **Serenata Notturna in re** maggiore K 239; Don Giovanni; atto 2º «Deh, vieni alla finestra»

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro, condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali della RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Silvio Spaccesi, Giusi Raspani Dandolo
Realizzazione di Guido Dentice
Cose di questo mondo di Carlo Feola
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Dagli Studi della RAI di Bologna:
Anteprimadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Claudio Sottili
Realizzazione di Pierluigi Galluzzi

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il cugino Basilio**
di José Maria de Eça de Queiroz
Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
5ª puntata
Sebastiano: Dario Vigano; Giuliana: Isabella Del Bianco; Giovanna: Aurora Cancian; Luisa: Fabrizia Castagnoli; Basilio: Umberto Ceriani; Vittoria: Cecilia Polizzi; Reynaldo: Renzo Lori; Il cocchiere: Romano Magnino
ed inoltre: Angelo Bertolotti, Misa Mordeglia Mari
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Prodezze e stranezze del signor Otto, barone di Münchausen**
Un programma di Franco Mello con la collaborazione di Federica Provera
4ª: Quarta avventura di terra e di mare, in cui si parla dell'infanzia del Barone e della lotta con il coccodrillo e il leone
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 **Anteprima di**
Radio 2 Ventunoeventinove

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco su serio da Faele
con Francesco Mulé e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 91 89 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2** (III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Hot Long Playing**
(I parte)
Rassegna degli errepiemme presentata da Pier Maria Bologna. Realizzazione di Enzo Lamioni

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Hot Long Playing** (II parte)

18,55 **Parlando di jazz**
Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Leggerissimo**

20 Un'opera, un'epoca
Piero Dallamano e Renzo Giacchieri presentano e commentano
Rigoletto
di Verdi
Interpreti principali: Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi
Direttore Tullio Serafin
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano. Mº del Coro Norberto Mola

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto**
Quarantacinque minuti di musica di compagnia

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45 gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale, Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Cerace (I parte)
Frédéric Chopin: Berceuse op. 57 in re bem. magg. (Pianista Artur Rubinstein) ◆ Hector Berlioz: Da Nuits d'été: Villanelle - Le spectre de la Rose - Sur les lagunes (Stuart Burrows, tenore, Yvonne Minton, contralto - Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Pierre Boulez)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Madeo - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Gioacchino Rossini

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 - Rullo di timpani - Adagio; Allegro con spirito - Andante piuttosto allegretto - Minuetto e Trio - Allegro con spirito (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Léonard Bernstein) ◆ Carl Nielsen: Concerto per clarinetto e orchestra op. 57: Allegretto un poco - Poco adagio - Allegro vivace (Clarinettista Stanley Drucker - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Léonard Bernstein)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
Selezione dall'opera - Don Giovanni - di W. A. Mozart, registrata al Festival di Salisburgo nel 1954
Dischi Fonit-Cetra, Opera Live

12,10 **Long playing**
Selezione dei 33 giri: - 1978. Gli dei se ne vanno, gli arrabbiati restano - degli Area, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Organista Giuseppe Zanaboni
Marco Antonio Cavazzoni: - Salve Virgo - ◆ Adriano Banchieri: Cinque pezzi per organo: Toccata - Sonata VI - Sonata - in aria francese - - - La Battaglia - - Canzon VIII detta - La Banchierina - ◆ Giulio Cesare Arresti: Due pezzi per organo: E'evazione sopra il - Pange lingua - - Sonata cromatica ◆ Giovanni Battista Martini: Quattro pezzi per organo; Toccata - Sonata sui flauti - Elevazione - Toccata per il - Deo gratias - ◆ Alessandro Scarlatti: Sonata per uno Toccata X (Allegro, Presto, Partita - alla lombarda -) - Fuga

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Palestrina**
Una scelta sentimentale e ragionata di Domenico Bartolucci

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Feed-back**
Verifica di un programma TV, a cura di Daniela Palladini
Sicilia '43-'47: gli anni del rifiuto
Seconda trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musiche e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma
Paul Dukas: - L'Apprenti sorcier - Scherzo sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ◆ Robert Schumann: - Fantasiestücke - op. 73 per clarinetto e pianoforte (Giuseppe Garbarino, clarinetto, Bruno Canino, pianoforte) ◆ Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 27 n. 1 (Quasi una fantasia) (Pianista Wilhelm Kempff) ◆ Claude Debussy: Due - Notturnes - per orchestra: Nuages-Fêtes (The New Philharmonia Orchestra diretta da Pierre Boulez)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Arnold Schönberg: - Ode a Napoleone - per voce recitante, pianoforte e archi op. 41 (Glenn Gould, pianoforte; John Horton, recitante - - Quartetto Juilliard -) ◆ Piotr Ilijc Ciaikovski: Suite n. 4 per orchestra op. 61 - Mozartiana - (Hugh Bean, violino; Colin Bradbury, clavicembalo; New Philharmonia Orchestra diretta da Antal Dorati) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 415 per pianoforte e orchestra (Solista Ingrid Haebler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno appuntamento con Antonio Pedone per i problemi economici

21 In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI
Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova musica e oltre
12-18 giugno 1978
Elliott Carter: Canon for Three (In Memoriam Igor Strawinsky) (Trombe Renato Marini, Diego Benedusi e Gennaro Arena); Duo per violino e pianoforte (Ole Bohn, violino; Noël Lee, pianoforte) - Brass quintet (American Brass Quintet: Robert Biddecome, Edwin Aley, Raymond Mase, David Wakefield; Ronald Borror)
(Prime esecuzioni in Italia)
Nell'intervallo (ore 21,20 circa)
Incontri nel foyer
a cura di Mario Messinis

22 **Disco club** - da Venezia
Opera e concerto in microsolco. Attualità presentate da Alessandro Canuto e Mario Messina

23 da Milano: Franco D'Andrea presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie - Stasera si parla di... Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0,13), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al girodischi. **1,06** Cantanti lirici. **1,36** Divagazioni musicali. **2,06** Selezione musicale. **2,36** E se è tardi che importa? **3,06** Sotto il cielo di Napoli. **3,36** Nel mondo dell'opera. **4,06** Musica in celluloide. **4,36** Canzoni per voi. **5,06** Compessi alla ribalta. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Terza pagina. • **14,40** Un coro alla volta. • **14,55** Gastronomia, di Carlo Alberto Bauer. • **15,05** La musica in regione. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Aima racconto: quaranta anni di scienza, arte e solidarietà umana.
TRASMISICONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Notizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Nazioni vicine. • **12,20** Programmi regionali dell'Accesso: Associazione Cristiana dei Testimoni di Geova: Provate gioia nell'addestramento dei figli. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** - ...issimo -: I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.
SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30...: - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Sardegna a tavola. Menù di pietanze tradizionali cucinate da Fernando Pilia. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Addio - Balentes -: Note di costume sulla Sardegna che cambia. • **15,05-16,05** Radio Sardegna risponde... Trasmissione di corrispondenza con gli ascoltatori. In studio Carlo Cabula. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.
SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1º ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2º ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3º ed. • **15** Sipario aperto, programma in collaborazione con la Cooperativa Teatrale Gruppo 5. Realizzazione di Pino Badalamenti. • **15,25** Ennesima musica, programma a cura di Redazione col Centro Culturale - Reinhardt -. • **15,55** Numismatica e filatelia, a cura di Franco Sapio Vitrano e Franco Tomasino. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4º ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch im Alltag • **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30** Aus unserer Diskothek. • **8-8,30** Kleines Konzert. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **11-11,20** Die heitere Note. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Kinderfunk. Astrid Lindgren: - Die Prinzessin, die nicht spielen wollte - • **17** Nachrichten. • **17,05** Werbung für die Jugend. - Uber achtzehn verboten! -. • **18** Wer ist wer? • **18,05** Für Kammermusikfreunde. Ausf.: Heinrich Schiff, Violoncello; Sunna Abrem, Klavier; Johannes Brahms: Sonate für Violoncello und Klavier Nr. 1 in e-moll, Op. 38; Claude Debussy: Sonate in d-moll für Violoncello und Klavier. • **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volkstümliche Klänge. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Unterhaltungskonzert. • **21** Die Welt der Frau. • **21,30** Jazz. • **21,57-22** Das Programm von Morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes [7.45 c.a] Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljske. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Glasbena kronika. • **9,30** Naši nepoznani znanci, pripravlja Bruna Pertot. • **9,45** Ritmična igralba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi dela, vmes [10.35 c.a]: Pisma Marie Isabelle Marenzi, pripravlja Lelja Rehar. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Piošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Zgodovinska glasba, pripravlja Antek Seražin. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Roman v nadaljevanjih - Miško Kranjec-Majda Skrbinšek - Sirici so mi povedali -. • **14,30** Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Top lestvica, pripravlja Peter Svagelj. • **16,30** Čudoviti otroški svet. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Koncert komornega orkestra - Ferruccio Busoni - iz Trsta v cerkvi v Rivignanu (II. del). Vodi Aldo Belli, sodeluje violinist Alfonso Mosesti Giuseppe Tartini - pred. Cesare Barison: Andante za godala; Antonio Vivaldi: Koncert v e dunj, G. Pomilio: in Koncert v f molu. - Zima -, za violino in godala. Koncert smo posneli 8. avgusta lani. • **17,35** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Pravoreče. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

mercoledì
14 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Domenico Ortino di Genova
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Giorgio Calabrese
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Il ritratto di Oscar Wilde, di P. F. Gasparetto. Regia di Gianni Casalino
Fernaldo Di Giammatteo: cinema anch'io
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti
Presentazione e regia di Sandro Merli.
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
- (I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Luciano Rossi

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Milly e Antonio de Robertis. Regia di Raffaele Meloni

Milly

16,25 **In un ufficio del centro di Milano**
Racconto di Ottiero Ottieri. Regia di Marco Lami (Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Consulenza di Giancarlo Pinchera. Collabora Massimo Todde. Regia di Sandro Rossi

18 **Musica nord**

18,25 **Il ventre; ovvero di grasso o di magro?**
di Sandro Rossi
Viaggio dilettevole e periglioso alla auspicabile conquista della ragion corporale (Replica)

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Giochi per l'orecchio**
« Terzetto spezzato »
Un atto di Italo Svevo
La moglie: Patrizia Milani; Il marito: Ruggero De Daninos; L'amante: Agostino De Berti
Regia di Francesco Dama
Novità
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

20,15 **Cantano Julie London e Bruno Martino**

20,35 **Ultima udienza per la terra**
temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura. Programma di Giuseppe Liuccio. Realizzazione di Nanni Tamma

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Il corriere dell'opera**
Attualità dai Teatri con Aldo Nicastro
Teatro dell'Opera di Roma: « Thais » di Massenet

22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Silvio Spaccesi, Giusi Raspani Dandolo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Musica a più voci**

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il cugino Basilio**
di José Maria de Eça de Queiroz. Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi. 6ª puntata
Sebastiano: Dario Vignanò; Luisa: Fabrizia Castagnoli; Giuliana: Isabella Del Bianco; Leopoldina: Licia Lombardi; Giovanna: Aurora Cancian; Basilio: Umberto Ceriani; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Ernesto Cortese. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **C'ero anch'io**
Radiocronache immaginarie dei nostri « inviati speciali »
Il duello di Cavallotti, di Giorgio Prosperi
Regia di Giorgio Prosperi

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Torino:
Quando si mangia non si parla
(ma si può benissimo stare ad ascoltare)
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele
con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi

15,30 GR 2 Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2** (II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2** (III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera
Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso
Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18,30)
GR 2 Notizie di Radiosera

18,55 **Sotto i diecimila**
« Un paese vuol dire non essere soli... »
Un programma condotto da Maria Pia Fusco e realizzato da Bruno Perna

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Il convegno dei cinque**

20,40 Un programma della Sede Regionale di Napoli:
Ileana Ghione e Luigi Vannucchi in
Né di Venere né di Marte
Radiosettimanale del mistero e della magia. Testi di Barbara Costa. Musiche originali e regia di Gino Conte

21,29 Maria Laura Giulietti e Beppe Videtti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Prima trasmissione da Parigi sulla canzone francese.
L'espressione degli Chansonniers e la formazione del cantante-compositore-interprete erede della tradizione cabarettistica francese di fine Ottocento-primo Novecento. In studio Marcel Amont
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieca

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro (Pianista Clara Haskil - Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Ferenc Fricsay)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Madeo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Nicolai Rimski-Korsakov

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in re minore per viola d'amore, liuto e - con tutti gli strumenti sordini - (Bruno Giuranna, viola; Roland Zimmer, liuto - Strumentisti della Staats Kapelle di Dresda) ◆ Niccolò Porpora: - Salve Regina - per contralto, archi e basso continuo (Rev. di Francesco Degrada) (Contralto Lucia Valentini - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Josif Conta) ◆ Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese in fa maggiore n. 1: Allegro - Adagio - Allegro (Pinchas Zukerman, violino; Barbara Winters, oboe; William Lane e Ralph Pyle, corni - Strumentisti della Los Angeles Orchestra diretti da Pinchas Zukerman)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 **Un'antologia di Musica operistica**
Selezione dall'opera - Il trovatore - di Giuseppe Verdi, registrata al Teatro alla Scala nel 1953. Dischi Fonit Cetra, Opera Live

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: - In New York - di Frank Zappa, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI, Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Marta Deyanova
Franz Liszt: Due studi da concerto: Ricordanza - La leggerezza ◆ Robert Schumann: Sonata in fa diesis minore op. 11

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Palestrina**
Una scelta sentimentale e ragionata di Domenico Bartolucci

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Regia di Anna Maria Gallone
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Con Bach**
Corale - Liebster Jesu, wir sind hier - (BWV 706) (Organista Michel Chapuis); - Willst du dein Herz mir schenken -, Aria di Giovanni dal - Notenbuch für Anna Magdalena - (BWV 518) (Elly Ameling, soprano; Gustav Leonhardt, clavicembalo); Sonata in mi bemolle maggiore n. 2, per flauto e clavicembalo (BWV 1031) (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo); Suite francese n. 4 in mi bemolle maggiore (BWV 815) (Clavicembalista Gustav Leonhardt)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Carl Philipp Emanuel Bach: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) ◆ Claude Debussy: Sonata n. 1 in re minore, per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovich, violoncello; Benjam n Britten, pianoforte) ◆ Carl Orff: 3 brani da - Carmina Burana -: Cantata profana per soli coro e orchestra (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra e Coro della Deutsche Oper di Berlino diretti da Eugen Jochum) ◆ Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - Wanderer - (Pianista Julius Katchen)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Piotr Ilijch Ciaikowski: Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi (Piccola Orchestra di Londra diretta da Leslie Jones) ◆ Francis Poulenc: - Aubade -, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti (Pianista Jacques Février - Orchestra - Association des Concerts Lamoureux - diretta da Serge Baudo) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte K. 481 (William Kroll, violino; Artur Balsam, pianoforte)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Fausto De Luca per la politica interna

21 In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI
II Festival Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova musica e oltre
12-18 giugno 1978
Pianista Claude Helffer
Philippe Manoury: Cryptophonos (Prima esecuzione in Italia) ◆ Gilbert Amy: Cahier d'épigrammes ◆ Gilles Tremblay: Traçantes-aupres, au loin (Prima esecuzione in Italia) ◆ Pierre Boulez: Deuxième Sonate: Extrêmement rapid - Lent - Modéré, presque vif - Vif
Nell'intervallo (ore 21,30 circa):
Incontri nel foyer
a cura di Mario Messinis

22,30 **Appuntamento con la scienza**
a cura di Franco Graziosi

23 da Milano: Franco D'Andrea presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, da Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50, e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 Ascolto la musica e penso: rubrica di musica e cultura - - Processo a... un'opera teatrale - condotta da M. Guidotti e G. Polacco. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Colonna sonora. **1,36** Buio in sala: sipario. **2,06** Spazio musica. **2,36** Giostra di motivi. **3,06** Pagine pianistiche. **3,36** Due voci due stili. **4,06** Musica senza confini. **4,36** Le mille e una nota. **5,06** La nostra discoteca. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-13,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Mercoledì cronache. • **14,40** Ferruccio Busoni: la sua arte nel suo tempo a cura di Andrea Bambace. • **15,05** Fra la nostra gente. Da dove veniamo di E. Lovera. • **15,25** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Ascoltare teatro. Le realtà teatrali nella Regione. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Cirint pais. Trasmissioni in lingua friulana. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30 -. Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30** Varietà musicale. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Come siamo, perché siamo. Programma di Antonio Porru. • **15,05-16,05** Radio match: gara tra paesi arbitrata da Gianfranco Porcina e Paolo Serra. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia. 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia. 2ª ed. • **14** Scusi e permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia. 3ª ed. • **15** Scuola e territorio a cura di Sarino Armando Costa e Riccardo La Porta. • **15,25** Pupi e pupazzi radiofantasia, di Gaziano e Capitano. • **15,50** Sicilia in libreria, a cura di Pietro Mazzamuto. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch. • **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30** Kleines Konzert. • **10** Nachrichten. • **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,20** Wer ist wer? • **11-11,50** Wann's gmiatlich werd'... • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Opernmusik. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend: Juke-Box. • **18** Wissen für alle. • **18,05** Musik aus anderen Ländern. • **18,45** Die Hugenottenkriege in Augenzeugenberichten. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Konzertabend: Anton Bruckner: Symphonie Nr. 8 in c-moll. Ausf.: Die Berliner Philharmoniker; Ltg.: Eugen Jochum. • **21,30** Bücher der Gegenwart. • **21,42** Musik klingt durch die Nacht. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • **9,30** Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Zerjal. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **11** Ljudje in dogodki. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Pričevanja o našem jeziku in naši zgodovini,pripravlja Pavle Merkù. • **12,10** Pojmo po naše. • **13** Poročila. • **13,15** Naši zbori. • **13,15** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Roman v nadaljesvanjih - Miško Kranjec-Majda Skrbinšek: - Strici so mi povedali - - III. del. • **14,30** Kličite Trst 31065, vmes: • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Otroci pojo. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Mladi izvajalci. • **17,20** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** - Beneški ojcet - Napisal: Izidor Predan. Izvedba - Beneško gledališče - iz Čedada, režija Adrijan Rustja. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

giovedì

15 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Cotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Anna Maria De Marco di Lanciano (Chieti).
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Giorgio Calabrese
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce Sport
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Il ritratto di Oscar Wilde di P. F. Gasparetto. Regia di Gianni Casalino
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4833

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti
Presentazione e regia di Sandro Merli.
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Luciano Rossi

14,30 **Pianeta terra: l'ambiente dell'uomo?**
Un'analisi storico-ecologica di Maurizio Carrano e Angelo Trento con la collaborazione dell'Assessorato alla tutela dell'ambiente della Provincia di Bolzano

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Milly e Antonio De Robertis. Regia di Raffaele Meloni

16,25 **L'operetta in trenta minuti**
- La principessa della Czarda - di E. Colmann
Testo di Vito Molinari
(Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Decadenza e caduta dell'Impero Romano**
dall'opera di Edward Gibbon
Sceneggiatura e regia di Alberto Gozzi
8ª episodio
Lo sceneggiatore: Tino Schirinzi; La script: Alessandra Dal Sasso; L'imperatore Teodosio II: Flavio Andreini; L'eunuco Crisafio: Francesco Vairano; L'imperatrice Placidia: Marzia Ubaldi; Valentiniano III: Giovanni Guidelli; Onoria bambina: Donatella Naddi; Un medico: Sergio Ciulli; Il contadino-Apparizione: Franco Mescolini; Eudocia: Miriam Guidelli; Ezio: Luigi Mezzanotte; Bonifacio: Antonio Francioni; Il vescovo Agostino: Corrado De Cristofaro; L'imperatore Genserico: Carlo Ratti; Un Mauro: Pierluigi Pagano; La moglie di Ezio: Grazia Radicchi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,40 **Lo sai?**
con Alberto Castagna e Roberto Urbani

18 **La canzone d'autore**
Programma di Rino Gaetano

18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
D.U.C.A.L.E. - Associazione sindacale dipendenti uffici consolari, ambasciate e legazioni estere - «Gli ambasciatori e i consoli come datori di lavoro»

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **I viaggi impossibili**
Programma di Muzio Mazzocchi Alemanni
5° episodio: Dal sogno alla storia di R. Owen e E. Cabet
Regia di Gianni Casalino

20,05 **Big Groups**

20,20 **Processi mentali**
Un uomo e la follia: la sua voce e le nostre parole. Proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore, Giuliana Mancini

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Quando c'era il salotto**
Accademia musicale all'italiana condotta da Bruno Cagli.
Partecipano il soprano Elvidia Ferracuti, il contralto Corinna Vozza, il baritono Angelo Nardinocchi, il pianista Robert Kettelson
Giovanni Pacini: Quando la miro ♦ Gaetano Donizetti: La partenza del Crociato; La pazza di Sant'Elena

21,35 **I fiori e noi**
Notizie, divagazioni e curiosità di Luciana Andreani

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Silvio Spaccesi, Giusi Raspani Dandolo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Ci vediamo al - solito - bar**
Due attori di campagna in visita ad una radio di città, con Gianni Cavina e Dino Sarti. Partecipa Angiolina Quinterno

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il cugino Basilio**
di José Maria de Eça de Queiroz. Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi. 7ª puntata
Sebastiano: Dario Vigano; Giuliana: Isabella Del Bianco; Luisa: Fabrizia Castagnoli; Basilio: Umberto Ceriani; Giovanna: Aurora Cancian; Felicita: Genny Folchi; Padrona: Anna Bolens; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Ernesto Cortese. Realizzazione effettuata negli studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Gli arnesi della musica**
Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli con la collaborazione di Leonardo Pinzauti
La chitarra

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Fede
con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2** (II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2** (III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **L'arte di Victor de Sabata**
Una trasmissione di Teodoro Celli con la collaborazione di Paola Fontecedro
14ª puntata

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Un uomo, un problema**
a cura di Gabriele La Porta
12° ed ultima puntata: Colloquio con Elémire Zolla sull'alchimia
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma
Tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,56 **Strettamente strumentale**

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Centoquindici minuti di musica di compagnia (I parte)

21 Il Teatro di Radiodue
Interludio
Azione scenica in 22 quadri di Sandro Bajini
Modesto Beneletti: Carlo Enrici; Fiorenzo: Carlo Campanini; Margherita: Anna Bolens; Bianca: Susanna Marenotto; Il sottosegretario: Renato Scarpa; Pannocchia: Mario Bruse; Oscar Anastasia: Adolfo Fenoglio; Carmen; Vittoria Lottero; Primo netturbino: Marco Messeri; Secondo netturbino: Santo Versace; Il Cardinale: Alberto Marchè, ed inoltre: Roberto Colombo, Giovanni Conforti, Alfredo Dari, Misa Mordeglia Mari, Andrea Montuschi, Franco Vaccaro
Musiche originali di Raf Cristiano. Regia di Massimo Scaglione. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto** (II parte)

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45 gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marina Pizzi

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Johann Sebastian Bach: Corale Ein feste Burg ist unser Gott; Suite n. 2 in si minore BWV 1067

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Madeo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Manuel de Falla

8,45 **Succede in Italia**
Notizie de' GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Jean-Philippe Rameau: • Hymne à la nuit • ◆ Kazuo Fukushima: • Hi-kyō • per flauto, pianoforte, archi e percussioni (Specchio volante) ◆ Georges Friedrich Haendel: Cantata per soprano, flauto dolce e basso continuo • Nel dolce dell'oblio • (Pensieri notturni di Filli) ◆ Olivier Messiaen: da • Haikai •, 7 Schizzi giapponesi, per pianoforte, xilofono, marimba, 2 clarinetti, tromba e piccola orchestra: Miyajima et le torii dans la mer - Les oiseaux de Karuizawa ◆ Igor Strawinsky: • Le chant du rossignol •, Poema sinfonico

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
Selezione dall'opera • La forza del destino • di Giuseppe Verdi, registrata al Maggio Musicale Fiorentino nel 1953. Dischi Fonit Cetra, Opera Live

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: • This year's Model • di Elvis Costello, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per cinque e per sei**
• London Sinfonietta • diretta da Edgar Howarth
György Ligeti: Dieci pezzi per flauto, clarinetto, oboe, fagotto e corno ◆ Igor Strawinsky: • L'histoire du soldat •, suite per violino concertante, contrabbasso, clarinetto, fagotto, trombone e percussione: Introduzione - Musica della prima scena - Marcia reale - Seconda scena - Piccolo concerto - Tre danze: tango, valzer, ragtime - Danza del diavolo - Grande corale - Marcia trionfale del diavolo

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Palestrina**
Una scelta sentimentale e ragionata di Domenico Bartolucci

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando a: 31 39 (prefisso 06)

17 **Fantaconta**
Viaggio attraverso mondi immaginari per arrivare a...
Un programma di animazioni della Cooperativa Teatro Pretesto, a cura di Gianni Fensore
6°. Mondo delle sette porte
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Alexander Borodin: • Nelle steppe dell'Asia centrale •, Scherzo sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ◆ Claude Debussy: Suite Bergamasque (Pianista Walter Gieseking) ◆ Anton Webern: Cantata n. 1 per soprano, coro e orchestra op. 29 (Soprano Heather Harper - • English Chamber Orchestra • - Coro • John Alldis • diretti da Gary Bertini) ◆ Carl Maria von Weber: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74 per clarinetto e orchestra (Solista Gervase De Peyer - London Symphony Orchestra diretta da Colin Davis)

18,45 **Giornale Radiotre**
Europa '78
Settimanale europeistico, a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Aaron Copland: • El Salon Mexico • (New York Philharmonic Orchestra diretta da Leonard Bernstein) ◆ Maurice Ravel: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello (• Trio di Trieste •: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello) ◆ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Solista Salvatore Accardo - London Philharmonic Orchestra diretta da Charles Dutoit)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Angelo Magliano per la politica interna

21 In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI
Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova musica e oltre
12-18 giugno 1978
Trio à cordes de Paris
Charles Frey, violino; Jean Verdier, viola; Jean Grout, violoncello
Anton Webern: Trio op. 20: Sehr langsam (Molto lento) - Sehr getragen und ausdrucksvoll (Molto sostenuto ed espressivo) ◆ Aldo Clementi: Sphinxs per violino, viola e violoncello (Prima esecuzione assoluta) ◆ Camillo Togni: Trio (Prima esecuzione assoluta) ◆ Arnold Schoenberg: Trio op. 45 (I parte) • Sestodio - (II parte) Il episodio - (III parte)
Nell'intervallo (ore 21,25 circa):
Incontri nel foyer
a cura di Mario Messinis

22,20 **Libri novità**

22,30 **Due pagine di Mercadante e di Boito**
Saverio Mercadante: Sinfonia in do su temi dello • Stabat Mater • di Rossini (Omaggio a Rossini) (Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Claudio Scimone); • Salve Maria • (Magda Olivero, soprano; Francesco Catena, organo) ◆ Arrigo Boito: • Luna Fedel • (Tenore Enrico Caruso); Sinfonia in la minore (Presentata al Conservatorio di Milano, 1858) (Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Claudio Scimone)

23 da Milano: Franco D'Andrea presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Il discologo. **1,36** Canzoni e buonumore. **2,06** Folklore in musica. **2,36** La musica nuova. **3,06** Discoteca sound. **3,36** Speciale musica. **4,06** Solisti celebri. **4,36** Musica ancora musica. **5,06** Appuntamento con i nostri cantanti. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallee: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa • 14-15 Pomeriggio in Valle.
TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Servizio speciale. • 14,40 Intermezzo musicale. • 14,45 Mondo economico. • 14,55 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: Antologia. • 15,25 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino: Jazz a confronto di Giuseppe Specchia.
TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.
FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Contocanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1ª parte) • 12,20 Programmi regionali dell'Accesso: Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori della Scuola: Secondo contratto di lavoro del personale della scuola - obiettivi raggiunti e situazione attuale della vertenza sindacale. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Contocanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2ª parte) • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.
SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Conoscere la Sardegna - Incontri di Marcello Serra con gli alunni delle scuole medie. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Black-out, programma musicale per i giovani presentato da Andrea Masala • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 La nuova medicina. Rubrica di Giuliano Santus sui problemi sanitari. • 15,05-16,05 Pagina aperta. • 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.
SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Il sacro in musica, a cura di Fabrizio Gallo - Conduce Gabriella Savoja. • 15,30 Fuori uno, presentato da Gabriella Guarneri. • 15,50 Diario musicale, a cura di Giovanni di Stefano. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15 7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30 Aus unserer Diskothek. • 8-8,30 Kleines Konzert. • 9,30 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,15-10,21 Der weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere gastronomische Vergangenheit. • 11,30-11,35 Wissen für alle. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. • 18 Der Künstler und sein Werk. • 18,10 Chormusik. • 18,45 Fremente über Theater. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Volksmusik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 - Der Mann mit den gelben Augen - Hörspiel von Gerd Hofmann. • 21,10 Musikalischer Cocktail. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7.45 c.a). Pravljica zo dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Vam ugaja jazz? • 9,30 Mali oglasi. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 11,05 Družina v sodobni družbi, pripravlja Lojze Zupančič. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Letošnja revija - Primorska poje -. • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 14,10 Roman v nadaljevanjih - Ivo Brnčic-Majda Skrbinšek: • Strici so mi povedali - - IV. del. • 14,30 Evergreeni, vmes: Kulturna beležnica. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Kaj je novega v diskoteki pripravlja Aleš Valič. • 16,30 Operino kraljestvo pravljic. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Koncert dua Agostini-Gulli v goriškem Avditoriju. • 17,35 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Slovenska književnost v Italiji. • 18,20 Klasični albumi. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

venerdì
16 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginate da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Sandro Ravagnani di Salerno
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Giorgio Calabrese
(1ª parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
A. Mazzoletti: m'illumino di jazz
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148-3878 4838

11,25 **Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasqualucci. Regia di Folco Lucarini. Sesta trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(1ª parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Radiouno jazz '78**
Coordinato da Adriano Mazzoletti
Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry

14,30 **Lei sa che lingua parla?**
Conversazioni di Corrado Grassi sull'uso della lingua e del dialetto oggi in Italia
a cura di Adriana Foti. Regia di Vilda Ciurlo. 3ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Milly e Antonio De Robertis. Regia di Raffaele Meloni

16,25 **L'opera in trenta minuti**
«Faust» di C. Gounod
Testo di C. de Incontrera
(Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Quando fiorisce il vino nuovo**
Tre atti di Bjørnstjerne Bjørnson
Traduzione di Ervino Pocar
Guglielmo Arvik: Turi Ferro; Signora Arvik: Ida Carrara; Marna, Alberta, Elena (loro figlie): Elena Cotta, Ada Maria Serra Zanetti, Ileana Rigano; Hall, pastore evangelico: Mico Cundari; Alvilda, sua figlia: Mariella Lo Giudice; Carlo Tonning: Vittorio Di Prima; Gunda, Pia Morra; Giuseppina: Claudia Ricatti; Anna: Concita Vasques; Maria, cameriera: Maria Tolu; Un domestico: Domenico Magistro; Il narratore: Giuseppe Pattavina
Adattamento radiofonico e regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Catania della RAI

18,20 **Un film e la sua musica**

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Big band concerto special**
Orchestra di musica leggera di Roma diretta da Angel Pocho Gatti e la partecipazione dell'Angel Pocho Gatti Trio
Presenta Luciano Alto

20,30 **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica 1978
Direttore Kurt Masur
Carl Maria von Weber: Oberon ouverture • Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera»: Andante un po' maestoso; Allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo (molto vivace) - Allegro animato e grazioso • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
La voce della poesia

22,30 **Orchestre nella sera**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali della RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Silvio Spaccesi, Giusi Raspani Dandolo
Realizzazione di Guido Dentice
Cose di questo mondo di Carlo Feola
(1ª parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un minuto per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
Realizzazione di Luigi Oliviero

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il cugino Basilio**
di José Maria de Eça de Queiroz. Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi. 8ª puntata
Regia di Ernesto Cortese. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 Un programma della Sede Regionale di Torino:
My sweet Lord
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clericetti e Alberto Roderi, presentato da Romina Power

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda. Tanja Albertini Tolstoj legge: «Il peccatore pentito» di Leone Tolstoj

13 In diretta da Via Asiago Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc., ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(1ª parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2** (II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi. Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi. Regia di Catherine Charnaux

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Da New York, Parigi e Londra:
Big music
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotto da Antonella Giampaoli. Realizzazione di Ernesto Bassignano. Registrazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(1ª parte)

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Big music** (II parte)

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Ottantacinque minuti di musica di compagnia

21,15 **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
Arm. Vigliermo: La bela Anna Maria (Coro Bajolese) • Trad.: Oh you, dark night (Siberian Chorus) • Lecuona: Andalucia (Norman Luboff Chorus) • Arm. Malatesta: Tu m'hai promesso (Coro Tre Pini) • Arm. Cauriol: Der Lustige Appenzeller (Coro Monte Cauriol) • Arm. Bowers: Wagoner Lad (Serendipity Singers)

21,29 Enzo Caffarelli e Marco Ferranti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Musicista rivisitato: Jagger & Richard. I brani dei Rolling Stones visti attraverso la carica ritmica dei campioni del soul negro americano e l'aggressività di molti musicisti di rock bianco.
Le città della na.. musica: Dublino. La rinascita della musica popolare irlandese e l'hard rock gaelico. Brani di Rory Gallagher, Dubliners, Chieftain, Horslips ed altri
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieca

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) ◆ Richard Wagner: Parsifal, preludio (Wiener Philharmoniker Orchestra diretta da Zubin Mehta) ◆ Charles Ives: Variazioni su America: Introduzione - Tema - Variazione I - Andante - Interludio - Allegro - Polonaise - Interludio, Finale (Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Madeo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino** (II parte)
Musiche di Alessandro Scarlatti

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino** (III parte)
Ludwig van Beethoven: Sonata in re minore op. 31 n. 2 « La Tempesta »: Largo: Allegro - Adagio - Allegretto (Pianista Sviatoslav Richter) ◆ Jean Sibelius: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non troppo (Violinista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretti da Guennadi Rojdestvenski)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio** (II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
Selezione dall'opera « La Sonnambula » di Vincenzo Bellini, registrata al Teatro alla Scala nel 1953
Dischi Fonit Cetra, Opera Live

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Morra 1978 » del Canzoniere del Lazio, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Josef Suk, violino; André Navarra, violoncello
Arthur Honegger: Sonatina per violino e violoncello: Allegro - Andante (Doppio movimento, Tempo I) - Allegro ◆ Zoltan Kodaly: Duo op. 7 per violino e violoncello: Allegro serioso non troppo - Adagio - Maestoso e largamente ma non troppo, Presto

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Palestrina**
Una scelta sentimentale e ragionata di Domenico Bartolucci

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Da Donaueschingen**
Quattro appuntamenti con la Musica Contemporanea
Presentazione di Paolo Renosto (II)
Barry Guy: Eos per contrabbasso e orchestra (Solista l'Autore - Orchestra Sinfonica del Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Ernest Bour)
(Registrazione effettuata il 23 ottobre 1977 dal Sudwestfunk di Baden-Baden)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per fagotto e archi « La Notte »: Largo - Andante - Allegro (Solista Virginio Bianchi - Complesso Strumentale « Gli Accademici di Milano » diretti da Piero Santi) ◆ Johannes Brahms: 3 Preludi Corali op. 122 per organo: 9° « Herzlich tut mich verlangen » - 11° « O Welt, ich muss dich lassen » (Organista Franz Eibner) ◆ César Franck: « Les Eolides », poema sinfonico (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Jean Fournet) ◆ Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 101 per pianoforte: Allegretto ma non troppo - Vivace - Alla Marcia - Adagio ma non troppo con affetto - Presto - Allegro (Pianista Emil Gilels)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre** (II parte)
Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e archi: Allegro moderato - Adagio non troppo - Rondò (Allegro) (Solista Pierre Fournier - Orchestra « Festival Strings Lucerne » diretta da Rudolf Baumgartner) ◆ Igor Strawinsky: « L'uccello di fuoco », suite dal balletto: Introduzione - Danza dell'Uccello di fuoco - Danza delle Principesse - Danza del re Katschei - Berceuse - Finale (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra K. 317: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Maria Stader, soprano; Oralia Dominguez, contralto; Ernest Haefliger, tenore; Michel Roux, basso - Orchestra Lamoureux di Parigi e Coro « Elisabeth Brasseur » diretti da Igor Markevitch)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con Raffaello Uboldi per la politica estera

21 In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli, dal Rai
Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova musica e oltre
12-18 giugno 1978
Mario Bertoncini: Tune per strumenti elettronici ◆ Terry Riley: Keyboard Studies per pianoforte ◆ Mario Bertoncini: Chanson pour instruments à vents (Esecutore Mario Bertoncini) ◆ Alban Berg: Tre movimenti per orchestra d'archi dalla « Suite lirica »: Andante assai - Allegro misterioso - Adagio appassionato ◆ Franco Donatoni: Asar per dieci strumenti ad arco (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Karl Martin)
Nell'intervallo (ore 21,50 circa):
Incontri nel foyer
a cura di Mario Messinis

22,40 **Spazio Tre Opinione**
Interventi, confronti, dibattiti

23,10 da Milano: Franco D'Andrea presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Rarità discografiche. **0,36** Facciamo le ore piccole. **1,06** Musica sinfonica. **1,36** Gli autori cantano. **2,06** Giro del mondo. **2,36** Confidenziale. **3,06** Pagine romantiche. **3,36** Abbiamo scelto per voi. **4,06** No-stop musica. **4,36** Canzoni da ricordare. **5,06** Dedicato a te. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallées Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Le sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.
TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Cronache legislative. • **14,40** Nuovo mixer. • **15** Week-end in montagna a cura di Quirino Bezzi. • **15,05** Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca, di Andrea Vittorio Ogniberi. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. L'alpin l'è sempre quel, di Gino Callin.
TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de le Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.
FRIULI-VENEZIA GIULIA: • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Folk-studio. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Spazio aperto. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.
SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30 -. Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Onda junior. Programma per i ragazzi di Jana Angioi. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Autori italiani di oggi. Settimanale di Antonio Pinna. • **15,05-16,05** Concerto all'Auditorium. • **19,40-20,30** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.
SICILIA • **7,30** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** Fuori dalla pagina, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo, con Pippo Spicuzza. Realizzazione di Biagio Scrimali. • **15,25** Giovani in Sicilia, a cura di Salvatore D'Onofrio, Bianca Russo e Nuccio Vara. Realizzazione di Vittorio Brusca. • **15,50** Musica leggera. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch im Alltag. • **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30** Kleines Konzert. • **10** Nachrichten. • **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. • **11,30-11,40** Der Künstler und sein Werk. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Operettenklänge. • **16,30** Für unsere Kleinen. Christel Sussmann: « Die Geschichte von Bambino ». • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. • **18** Anton Tschechow: « Der Orden ». Es liest: Sylmut Wlasak. • **18,10** Volkstümliche Klänge. • **18,45** Aus dem Reich der Natur. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Der Stammtisch - eine Diskussionsrunde von Radio Bozen. • **21** Lieder und Songs. • **21,15** Kulturnotizen. • **21,25** Neue Musik. Sylvano Bussotti: « Bergkristall », Ballettmusik für grosses Orchester. Aust.: Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks. Dir.: Giuseppe Sinopoli. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca) Pravljica za dobro jutro. • **8** Poročice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Tuji pevci v Sanremu. • **9,30** Iz beležnice Borisa Pahorja. • **9,35** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **11,05** Rojstna hiša naših velmož, pripravlja Martin Jevnikar. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Na sporedu je opera. • **12,45** Pristopanje k deželnim oddajam. Verska vsebina. Jeseni pri Veselje pri vzgajanju otrok. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnja revija « Primorska poje ». • **13,30** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Romeo in Julijan - Miško Kranjec, Majda Skrbinšek: « Strici so mi povedali » - V. del. • **14,30** Veliki izvajalci, vmes, Kulturna beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Mladi in glasba pripravlja Bogdan Kralj. • **16,30** Otroški vrtiljak, pripravlja Marija Susič. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Deželni skladatelji. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

sabato
17 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conducono Dodi Moscati e Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Perea (I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 **Scambio vacanze**

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Stanotte, stamane**
(II parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Vaghe stelle dell'operetta**
Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: «Bitter Sweet» di Noël Coward con la partecipazione di Rossano Brazzi. Un programma di Jean Blondel. Regia di Armando Adolgiso (Replica)

11,25 **Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasqualucci
Regia di Folco Lucarini
Settima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Show down**
Bracciodiferro tra il pubblico e Giuliana De Sio provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi, arbitrato da Mario Maranzana e Marzia Ubaldi
Programma di Dino De Palma
(Replica)

Giuliana De Sio

13 **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto

13,35 **Musicalmente**
con Luciano Rossi

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Verticale di 6**
Brevario di enigmistica
a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi
Regia di Riccardo Pazzaglia

14,32 **Europa Crossing**
Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani
Programma di Ruggero Puletti
Consulenza di Paolo Guzzanti

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Le grandi speranze**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre

15,40 **Rockocò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi
Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed

16,20 **Prima la musica, poi le parole**
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe
Conduce Corrado Gaipa
Regia di Gianni Casalino

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 Radiodrammi in miniatura
L'ultima sillaba
di Carlo Monterosso
I due attori: Nanni Tamma e Aldo Miranda
Il regista Michele Mirabella
Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI (Novità)

17,35 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani. Regia di Marcello Sartarelli

18,25 **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad. Ottava trasmissione

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti
Inchiesta: Europa
Presentano Giorgio Balducci e Piero Di Pasquale con interventi di Isio Saba e Lilian Terry

20,10 **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

20,30 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
I paesi cantano: Rueglio in Piemonte

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Programma di Tonino Ruscitto

21,50 **Recital di Donna Summer, Enzo Jannacci, John Miles e Alan Sorrenti**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Silvio Spaccesi, Giusi Raspani Dandolo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un minuto per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 **Toh! Chi si risente**
Ricordi e buona musica
Un programma di Carlo Loffredo

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il cugino Basilio**
di José Maria de Eça de Queiroz
Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
9ª puntata
Sebastiano: Dario Viganò; Vittoria: Cecilia Polizzi; Giuliana: Isabella Del Bianco; Luisa: Patrizia Castagnoli; Giovanna: Aurora Cancian; Basilio: Umberto Ceriani; Reynaldo: Renzo Lori; Pietro: Mario Brusa; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 Un programma della Sede Regionale di Firenze:
La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal Mº Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni

11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie

12 Anteprima di
Né di Venere né di Marte

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13.30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Musica allo specchio**
a cura di Giuseppina Consolo e Liliana Pannella
Dibattiti, curiosità, inserti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Bollettino del mare

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 Un programma della Sede di Trieste:
Operetta, ieri e oggi
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Dall'Aula delle Udienze in Vaticano
Concerto sinfonico
alla presenza di S.S. Paolo VI
offerto dalla RAI-Radiotelevisione Italiana
Direttore Carlo Maria Giulini
Sop ano Margaret Marshall; Mezzosoprano Gabriele Schnaut; Tenori Ian Caley e William Reeder; Basso John Shirley Quirk
Franz Schubert: Messa in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Orchestra Sinfonica di Roma e Cori di Roma e di Torino della RAI
Maestri dei Cori Gianni Lazzari e Fulvio Angius
Radiocronista Carlo Napoli
Il concerto viene trasmesso anche in Stereofonia sul IV e VI Canale FD ed in Radiostereofonia per le zone di Torino, Milano, Roma e Napoli

19,10 **Musica per archi**

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Tutto è perduto! fuorché l'umore...**
Trattenimento in agro-dolce per «sabatini» disattenti redatto da Franco Nebbia
Regia di Edoardo Torricella

21 Johnny Dorelli
presenta:
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica)

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 Un programma della Sede Regionale di Torino:
Tout Paris
Appuntamento con la canzone francese, di Vincenzo Romano
Presenta Nunzia Filogamo

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9.45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marina Pizzi

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
(1 parte)
Viaggio musicale per l'Italia: l'Emilia
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in sol minore op. VI n. 8 - fatto per la notte di Natale - (revisione di Vittorio Negri-Brikx): Vivace, Grave - Allegro - Adagio, Allegro, Adagio - Vivace - Allegro, Largo (Pastorale) (Complesso « I Musici »); Sonata da chiesa a tre in sol maggiore, op. 1 n. 9 (Vittorio Emanuele e Marco Lenzi, violini; Franz Helmerson, violoncello; Winijand van de Pol, organo)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Madeo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Viaggio musicale per l'Italia: l'Emilia
Giovanni Bononcini: Divertimento da Camera n. 8 in sol maggiore per flauto e basso continuo (rev. di Hugo Ruf): Affettuoso - Allegro - Lento - Allegro (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, clavicembalo) ◆ Giovanni Battista Martini: Concertino in la maggiore con cembalo e violoncello obbligati (rev. di Guido Turchi): Andante mosso - Allegro - Grave (Giacinto Caramia, violoncello; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) ◆ Ferdinando Paer: Serenata per Maria Luisa di Parma (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Mino Bordignon) ◆ Giuseppe Verdi: Ad una stella (Lajos Kozma, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamento con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
L'esperienza religiosa nella musica
Franz Schubert: Messa in sol maggiore per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Jane Marsh, soprano; Dietler Ellenbeck, tenore; Ernest G. Schramm, basso - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Juri Aronovitch - Maestro del Coro Fulvio Angius) ◆ Arnold Schoenberg: Kol Nidrei op. 39 per recitante, coro e orchestra (Recitante Hans Christian - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Zoltan Pesko - Maestro del Coro Fulvio Angius)

9,45 **Folkoncerto**
(I parte)
Un programma di Leonetta Bentivoglio e Luigi Cinque. Regia di Paolo Filippini

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Folkoncerto**
(II parte)

11,30 **Invito all'opera**
(I parte)
Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi - « La fedeltà premiata » di Franz Joseph Haydn

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI Tempo e strade (ACI)

13 **Musica per uno**
Pianista Valentin Proczynski
Edvard Grieg: « Sei Pezzi Lirici » op. 54: Il piccolo pastore - Marcia norvegese - Marcia dei nani - Notturno - Scherzo - Campane a stormo ◆ Frédéric Chopin: « Souvenir de Paganini »; Notturno in fa diesis maggiore op. 15 n. 2; Tre mazurke: in la minore op. 67 n. 4 - in la minore op. 28 n. 2 - in do maggiore op. 67 n. 3; Fantaisie - Impromptu in do diesis minore op. 66; Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Contro/canto**

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Dimensione Europa**
Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio. In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio

17 **Il terzo orecchio**
(I parte)
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Caldiron. Musiche di A. Willaert, L. Luzzaschi, A. Banchieri, G. Guami, S. Scheidt, scelte da Giancarlo Schiaffini

18,45 **Giornale Radiotre**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 **Il terzo orecchio**
(II parte)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21 In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI
Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova musica e oltre
12-18 giugno 1978
Concours de Blois
Soprano Dorothy Dorow
Musiche di Bussotti, Carluccio Leante, Castiglioni, Clementi, De Pablo, Donatoni, Encina, Halffter, Mann, Pennisi, Sciarrino e Togni
(Prime esecuzioni assolute)
Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
Incontri nel foyer
a cura di Mario Messinis

22,40 **I grandi interpreti di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore n. 2 K. 280: Allegro assai - Adagio - Presto (Pianista Clara Haskil); Fantasia in do minore K. 475: Adagio, Allegro - Andantino, più Allegro, Tempo I (Pianista Christoph Eschenbach); Sonata in si bemolle maggiore n. 13 K. 333: Allegro - Andante cantabile - Allegretto grazioso (Pianista Walter Gieseking)

23,25 da Milano: Franco D'Andrea presenta:
Il jazz
Improvvisazioni e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 890 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Novità discografiche. **0,38** Dai microfoni dell'EIAR. **1,06** Orchestre a confronto. **1,36** Fiore all'occhiello. **2,06** Fuori commercio. **2,36** Palcoscenico girevole. **3,06** Viaggio sentimentale. **3,36** Canzoni di successo. **4,06** Medioevo e rinascimento. **4,36** Napoli ieri e oggi. **5,06** Musica « in ». **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Dal mondo del lavoro. • **14,40** Il rododendro. Programma di varietà di Sergio Modesto. • **15,10** Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal e don Armando Costa. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutzies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19.15** Dai crepes d'Ega.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Un'ora con... • **12,20** Programmi regionali dell'Accesso: A.R.C.I. - Comitato Provinciale; l'ARCI nella Provincia di Trieste. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,10** Incontro dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **11,30** « Oro 1130 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Garau Avallone. • **12,10** Gazzettino Sardo. • **12,30-13** Chiedetele a noi... • **14,30** Gazzettino Sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. • **15-16** Relè regione - Settimanale di vita delle province condotto da G. Sanna, A. Bassu, R. Canna, G. Pau. • **19,40-20,35** Edizione serale - Andiamo in Sardegna - proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. • **15** Le leggi e noi, a cura dell'avv. G. Manicalco Basile. Realizzazione di Rita Calapso. • **15,30** Panorama jazz, programma in collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. • **15,55** Musica leggera. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **8,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: • Mitteilungen und Nachrichten. • **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Musik für Blasorchester. • **14,30** Musikparade. • **16,57** Lotto. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend Starportrat: • **18** Blick in die Welt. • **18,05** Mozartwoche 1978. Liederabend mit Peter Schreier am Klavier: Erik Werba. Dazwischen: Margrethe Gebhard, Mandoline; (Aufgenommen am 25-1-1978 im grossen Saal des Mozarteums Salzburg) 2. Teil. • **18,45** Für Eltern und Erzieher. Insp. Siegfried Beghelli: - Ferienzeit -schöne Zeit -. • **18,55-19,05** In 10 Minuten mit Belle Epoque. • **19,30** Unter der Lupe • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Volksmusikkantentreffen in Dori Tinti: Bandaufzeichnung vom 25. Mai 1978. • **21,54** Zum Abschluss etwas Besinnliches • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7.45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Motivi na temo. • **9,30** Pregovori tedna. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,30** Kulturno pismo. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Pa se šlišˇ, slovenske ljudske pesmi. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Romeo v nadaljevanjih - Mirko Kranjec-Maida Skrbinšek: « Strici so mi povedali » - VI. in zadnji del. • **14,30** Gremo v kino, pripravlja Sergij Grmek. • **15** Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar, vmes: • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Svet okoli nas. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Mi in glasba. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** « Polom ». Napisal Tone Čufar, radijska priredba Mirko Mahnič. Izvedba: Radijski oder. • **18,45** Vera in naš čas. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

domenica

11 GIUGNO

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 107

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

A. Casella: • Barcarola e Scherzo •, per flauto e pianoforte; **H. Duparc:** • Suite francese • per sassofono; **B. Bartók:** Quartetto n. 1

8/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Mirella Freni e dei tenori Jon Vickers e Luciano Pavarotti

S. Mercadante: Virginia: • Corteo al tempio d'Imene • (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Rino Majone Mo del Coro Giulio Bertola); **V. Bellini:** I Puritani: • Vien diletto... • (Sopr. Mirella Freni); **G. Verdi:** Otello: • Dio ti giocondi, o sposo... • (Sopr. Mirella Freni, ten. Jon Vickers); • Dio! Mi potevi scagliar • (Ten. Jon Vickers); **G. Puccini:** Madama Butterfly: • Bimba dagli occhi pieni di malia • (Sopr. Mirella Freni, ten. Luciano Pavarotti); **P. Mascagni:** L'amico Fritz: • O amore o bella luce del core... • (Ten. Luciano Pavarotti); Cavalleria rusticana: • Intermezzo • (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

8,50/Un quartetto

F. J. Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - Kaiserquartett - (Quartetto Alban Berg di Vienna)

9,15/Dall'Abbazia di Saint-Pierre de Solesmes

Anonimo: Dalla Messa dell'Avvento: Gaudens - Benedicta es tu - Tota pulchra (Coro dei Monaci dell'Abbazia di Saint-Pierre de Solesmes dir. Dom Joseph Gajard)

9,30/Direttore Colin Davis

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)

10,30/Documenti sonori

Canti celtici della Bretagna: Le mois de mai - Er hemener (Solisti - Dir ha tan •)

10,40/Il solista: Emil Gilels

L. van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 79 per pianoforte. **S. Prokofiev:** 6 pezzi da • Visions fugitives •

11/Presenza religiosa nella musica

G. B. Pergolesi: • Stabat Mater • per soli, coro e orchestra (Sopr. Evelyn Lear, contr. Christa Ludwig - Orch. R.S.O. di Berlino e Coro da Camera R.I.A.S. dir. Lorin Maazel)

11,45/Interpreti alla radio: Giuseppe Garbarino-Cristiano Rossi e Pier Narciso Masi

B. Bartók: Contrasti per violino, clarinetto e pianoforte; **I. Strawinsky:** L'histoire du soldat (Versione dell'Autore per violino, clarinetto e pianoforte)

12,20/Concertino

J. Offenbach: Ouverture dall'operetta • La vie parisienne •. **O. Strauss:** • Saison d'amour •

12,30/Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta, con la partecipazione del violoncellista Kurt Reher e del violista Jan Hlinka

F. Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6, da Victor Hugo; **R. Strauss:** Don Chisciotte op. 35, variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco; **I. Strawinsky:** Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana

14/Pagine organistiche

J. S. Bach: Partite diverse sul corale • Sei gegrüsset Jesu gütig • (Corale e 11 variazioni) (BWV 768) (Org. Helmut Walcha); **J. Dunstable:** The Agincourt Hymn **Anonimo:** Su la-mi-re - Ritornello; **C. Ives:** Variazioni su • America • (Org. Edward Power Biggs)

14,35/Fogli d'album

F. Geminiani: Concerto grosso n. 3 in do maggiore (dall'opera V di Corelli) (Rev. di A. Girard)

14,45/Musiche di scena

I. Sibelius: Pelléas et Mélisande, musiche di scena op. 46 per il dramma di Maurice Maeterlinck - Belshazzar's Feast - Suite op. 51 dalle musiche di scena per il dramma Hjalmar Procopé (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Ghennadi Rojdestvensky)

Musica in stereofonia

15,42/Novità discografiche

Disco D. Grammophon/2530907: **F. J. Haydn:** Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra (Vl. Pinchas Zukerman, vc. Ronald Leonard, ob. Barbara Winters, fag. David Breidenthal - Los Angeles Philharmonic Orchestra - dir. Pinchas Zukerman); Disco Ricordi/RCL 27013: **L. van Beethoven:** Trio in re maggiore op. 70 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello • Geister-Trio • (Trio di Milano); Disco Philips/9500359: **C. Debussy:** Rapsodia per clarinetto e orchestra (Sol. George Pieterson - Orch. • Concertgebouw • di Amsterdam dir. Bernard Haitink); Disco Decca/SXLI 6854: **P. I. Ciaikowski:** Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Sol. Boris Belkin - Orch. • New Philharmonia • dir. Vladimir Ashkenazy)

17,30/Stereofilomusica

S. Rossi: 4 Pezzi, dai • 4 Libri di Sinfonie, Sonate e Sagliarde a più strumenti •; **Gruppo Strumentale** di ottoni dell'Arena di Verona); **G. F. Haendel:** Sosarme: Alle sfere della gloria (Ten. contr. Alfred Deller - • St. Cecilia Orchestra • dir. Anthony Lewis); **C. W. Gluck:** Armida: • Le perfide Renaud • (Msopr. Janet Baker - • English Chamber Orchestra • dir. Raymond Leppard); **M. Haydn:** Quintetto in sol maggiore, per archi (Quintetto Philharmonia di Vienna); **L. van Beethoven:** Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 • Chiaro di luna • (Pf. Wilhelm Kempff); **P. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 • Piccola Russia • (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

19/Intermezzo

I. Ibert: Concertino per saxofono, contralto e orchestra da camera; **E. Satie:** Geneviève da Brabant, opérette pour une poupée, per soli, coro e orchestra; **S. Prokofiev:** da Romeo e Giulietta, suite dal balletto

20/Sansone

Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
Libretto di Newburg Hamilton (da John Milton)
Musica di **Georg Friedrich Haendel**
Sasone: Jan Peerce; Micah: Louise Parker; Mencah, Roy Samuelsen; Delilah: Phyllis Curtin; Harapha: Malcolm Smith; Un messaggero israelita: Kenly Whitelock; L'ancella di Delilah: Jean Preston
(Alexander Schreiner, organo e cembalo - Orch. Sinf. e Corale dell'Università di Utah dir. Maurice Abravanel - Mo del Coro Newell B. Weight)

22,40/Salotto Ottocento

F. Schubert: 2 Lieder su testo di Aloys Schreiber (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **J. Brahms:** Rapsodia in si minore op. 79 n. 1 (Pf. Martha Argerich)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Punto rosso (Agorà) **The love in your eye/To cath me a brother** (Caravan); **Casa di Hilde** (De Angelis); **Most of all** (Gaynor); **La strada è fiorita** (Luigi Grechi); **Gudrun** (Pierrot Lunaire); **Giornate di tenera attesa** (Nada); **Meditation mama** (Mama's and Papa's); **Polar nights** (Scorpions)

9/Da un capo all'altro del mondo

Carillon pour deux (Jean-Pierre Posit); **(L')Oiseau et l'enfant** (Marie Myriam); **Jeux contre joue** (Eric Charden); **Giorni** (Mina); **Bimba** (Sandro Giacobbe); **Noi due e l'amore** (Juli e Julie); **Piccoletta mia** (Gianni Davoli); **Casatschok** (Aluni del Sole); **Angela** (Giardino dei Semplici); **Tequila** (The Champs); **Borandà** (Maria Bethania); **Night moves** (Bob Seger); **Hello stranger** (Emmylou Harris); **Victim of love** (Eagles); **I'm just a singer** (Moody Blues); **Party hardy** (Slave); **Moribund the burgermeister** (Peter Gabriel)

10/Crescendo in musica

Mahogany (Lovelettes); **Smile** (Diana Ross); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Saint Bias** (J. Posit); **Angel n. 9** (Pure Prairie League); **Blues da - Un americano a Parigi** - (H. Gualdi); **Is it true?** (The Eagles); **The best I ever had** (F. Sinatra); **The guys in love with you** (New Sound Big Band); **Turn the beat around** (Vicky S. Robinson); **Smoke** (Latin Soul Rock All Stars); **Sinthavisions** (New Blackmen); **Baby what you want me to do** (Hot Tuna); **Satucci night special** (Lynyrd Skynyrd); **If you can't rock me** (The Rolling Stones); **Still alive and well** (Edgar Winter's White Trash)

11/I re

Tinku (Inti Illimani); **I believe** (Art Garfunkel); **Grande, grande, grande** (Shirley Bassey); **Good morning my blue** (Riz Ortolani); **Forever in love** (Barry White); **Glory glory** (Al Green); **Since I saw you** (Michel Polnareff); **Ta pedhia tou Pires** (Nana Mouskouri); **Miss subway of 1952** (Cher), **Maremma** (Amalia Rodriguez); **One flew over the cuckoo's nest** (Jack Nietzsche); **Sitting on the dock of the bay** (Brasil '66); **I'm sorry** (John Denver); **My darling Clementine** (Pete Seeger); **Julia dream** (Pink Floyd); **Born thru indifference** (Joe Cocker); **Toccata e fuga** (André Carr); **Traveling lady** (Manfred Mann); **Eagle** (André Carr)

12/Scelti per voi

Lonely boy (Andrew Gold); **Incantesimo** (Bruno Lauzi); **Non piangere più Argentina** (Milva); **Viaggio** (Walter Foini); **Crossfire** (Bellamy Brothers); **Year of the cat** (Al Stewart); **Night of the night** (Jennifer Warnes); **In tocco di magia** (Renato Brioschi); **Gira il luna park** (Nuovi Angeli); **Niente** (Andrea e Nicola); **Sorrow** (Mort Schuman); **Reggae disco** (Arthur Adams); **You are everything I need** (Larry Santos); **Hey Paola** (Pino Di Modugno); **You need a miracle** (The Miracles)

13/I cantautori

Pe' te (Alvaro Guglielmi); **Scarpe da poco** (Oscar Prudente); **Michell** (Claudio Lolli); **Wins** (Rosario Larosa); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Alla fiera dell'Est** (Angelo Branduardi); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Canzone della vita quotidiana** (Francesco Guccini); **Cattiva strada** (Fabrizio De Andrè); **Pianista di piano bar** (Francesco De Gregori); **Basta** (Miro); **Cavallo bianco** (Matia Bazar); **No** (Donatella Bardi); **Le maschere infuocate** (Gli Alunni del Sole); **Hai scelto lei, peccato** (Antonella Bottazzi)

14/Tutto jazz

Melancha (Dave Brubeck); **It might as well be spring** (Oscar Peterson); **Bwebida bebida** (Jerry Mulligan); **At the jazz band ball** (Bix Beiderbecke); **Stardust** (Fletcher Henderson); **Almost like being in love** (Sonny Rollins); **Jazz lips** (Louis Armstrong); **Señor blues** (Horace Silver); **Blues to Elvin** (John Coltrane); **Interlude in be bop** (Stan Getz); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Am I blue** (Billy Holiday); **Body and soul** (Jimmy Noone); **Memories of you** (Charlie Mingus)

15/Cocktail musicale

Anna come sei (Anna Identici); **California blues** (Michael Richard Brown), **Questa sporca vita** (Schola Cantorum); **Slow and boogie** (Silver Convention); **Arc-en-ciel** (Jean-Pierre Posit); **Sandro trasportando** (Carmelita Gadaleta); **Let her in** (John Travolta); **Pennsylvania 6-5000** (Mina); **Dance the body music** (Osibisa); **Occhi di cerbiatta** (Nuccio Nicosia); **Love and understanding** (Kool and the Gang); **Non altro addio** (Ornella Vanoni & Toquinho); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **The nearness of you** (Ronnie Aldrich); **Loving you baby** (Aretha Franklin); **Pastures green** (Rod McKuen); **Maladie d'amour** (J.-P. Posit)

16/Intervallo

Aquile e scoiattoli (Lattemiele); **Love me baby** (Sheila B. Devotion); **Almost persuaded** (Louis Armstrong); **Honky tonk train blues** (Keith Emerson); **Don't take away your love** (Hodges James and Smith); **Rock on** (Hunter); **So you win again** (Hot Chocolate); **Alcool** (Andrea Antonelli); **Sara** (Marcella Bella); **Mia** (Napoletano); **I've got love in my mind** (Jimmy Smith); **Heroes** (David Bowie); **She so fine** (The Continental Kids); **Nel ghetto** (Alberto Radius); **Ave Maria** (Stevie Wonder); **Barcuda** (Heart); **Hey come the sun** (Beatles); **When a man loves a woman** (Jerry Lee Lewis); **Funiculì funiculà** (Werner Müller); **Yes sir I can boogie** (Baccara); **Illusone** (I Ribelli); **Blue Dolphin** (Steven Schaka); **Ritratti della mia ragazza** (Maria Nazionale); **Girl who used tobe (The)** (Daryl Hall and John Oates); **Birimbau** (Stanley Black); **Easy** (Commodores); **When I think about you** (Aretha Franklin); **Tema dal film • Guerre Stellari •** (David Matthews); **Europa** (Gato Barbieri); **Satin doll** (Joe Venuti); **Vitamina U** (Smokie Robinson); **Bahia** (Giovanni Fenati)

18/Invito alla musica

Home sick a earthquake (Duane Eddy); **Than Lucky old sun** (Ray Charles); **Saturn** (Stevie Wonder); **Ecstasy** (Ray Conniff); **Uomo di pane (L')** (Antonello Venditti); **Io ti ricordo** (Roberto Carlos), **Love all night** (Platters); **So long beauty** (Michel Polnareff), **Bridge over troubled water** (Simon and Garfunkel); **Petite fleur** (Sydney Bechet); **The other side of midnight** (Michel Legrand); **Just once in my life** (Beach Boys); **Heroes** (David Bowie); **You wear it so well** (Lou Reed); **Happy music** (Black Byrds); **Peace** (Miriam Makeba); **Airport love theme** (Stanley Turrentine); **Deep purple** (Percy Faith); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **Flor de luna** (Santana); **Sleepwalker** (Kinks); **Mr. Magic** (Grover Washington Jr.); **Love castle** (Nick Cores); **Paolina** (Ivan Graziani); **New York, New York** (Liza Minnelli); **Cow town** (Carly Simon); **Sarah nel sole** (Pooh), **Luna (La)** (Angelo Branduardi); **Competition in Venice** (Steven Schlaks)

20/Scacco matto

Rock on (Hunter); **This is tomorrow** (Brian Ferry); **Magical mystery tour** (Ambrosia); **Marple leaf rag** (Keith Emerson); **Star wars theme/Cantina band** (Meco); **Sweet mama Stu** (Larry Santos); **California dreamin sun/I don't wanna walk around with you** (Ramones); **Rockollection** (Laurent Voulzy); **Hold tight** (Vicky Sue Robinson); **I gotta keep dancin'** (Carrie Lucas); **Put your money where your mouth is** (Rose Royce); **Getaway** (Saisoul Orchestra); **This world we love in** (Twins); **Morire qui** (Renato Zero); **Samarcanda** (Roberto Vecchioni); **La segretaria ha colpito ancora** (Ivan Cattaneo); **modelli** (Gianfranco Manfredi); **Remember yesterday** (The Sounds of Innercity (pt. 2) (Mary Hartman); **Ali Babà nella giungla** (Alberto Camerini); **Coesione** (Venegoni & Co.); **What can I say** (Boz Scaggs); **Broadway hotel** (Al Stewart); **Heroes** (David Bowie); **Fall in love with me** (Iggy Pop); **Piss Factory** (Patty Smith); **Just for life** (Iggy Pop); **Show me the way** (Peter Frampton); **Sir duke** (Stevie Wonder)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Your love is so good for me (Diana Ross); **Quale allegria** (Lucio Dalla); **Down here on the ground** (George Benson); **Around the universe in eighty days** (Kiastu) **Keep on cruising** (Lucio Battisti); **Honey honey** (Ozila 2001); **Ave Maria** (Gabriella Ferri); **After you** (Roberta Flack); **Dearest Esmeralda** (John Denver); **Roma** (I Vianella); **What is this feeling** (Maggie Nelson); **Lentamente Louisiana in the broad daylight** (Emmylou Harris); **Eye of my storm** (Sanford & Townsend); **Dindi** (Mandrake Som); **Heroes** (David Bowie); **Baby let's do it** (Mike Kennedy); **Napule è** (Pino Daniele); **We're gonna make it** (Carol Douglas); **Tu sei un'aquila** val (Alan Sorrenti); **Homeless eyes** (Keith Carradine), **Pop collage medley** (Pattie Brooks). **Sabbia del deserto** (Ivan Graziani); **It's easy for you** (Elvis Presley); **Closet chronicles** (Kansas)

IV CANALE Auditorium

8/Concerto di apertura
F. Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello (Vl. Yehudi Menuhin, vc. Maurice Gendron, pf. Hephzibah Menuhin); **L. Janacek:** Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso (• Miati •) (Quintetto a fiati • Danzi • e clar. ba. Jan Koenen)

9/Le stagioni della musica: La grande polifonia vocale
O. Vecchi: Il convito musicale (II parte) (Trascrizione di Pier Maria Capponi) (Sestetto Luca Marenzio); **G. da Venosa:** Tre madrigali (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

9,40/Filomusica
C. M. von Weber: Oberon-Ouverture; **R. Schumann:** Frauenliebe und-leben op. 42; **E. Chabrier:** Le Roi malgré lui - Fête polonaise; **B. Bartok:** Rapsodia n. 2 per violino e orchestra; **D. Milhaud:** Scaramouche - Suite per due pianoforti; **L. Hérold:** La Fille mal gardée - Suite dal Balletto

11/Ritratto d'autore: Leonardo Leo (S. Vito dei Normanni 1694-1744)
Concerto in la maggiore per violoncello, archi e continuo (Sol., Wolfgang Boettcher - Orch. Berlin Kammerorchesters diretta da Lange); - Concerto a quattro violini obbligati con accompagnamento di orchestra d'archi e cembalo (Sol., Angelo Gaudino, Lida Altamura, Renata Zanni, Franco Fuiano - Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

11,35/Abu Hassan
Singspiel in un atto su testo di Franz Karl Heimer - Traduzione di S. De Castrone - Revisione ritmica e traduzione dei recitativi parlati di Marco della Chiesa Musica di **Carl Maria von Weber**
Abu Hassan: Gustavo Baratti; Fatima: Gabriella Ravazzi; Omar: Mario Chiappi. Recitanti: Zobeide: Clara Droetto; Mesrur: Luigi Palchetti; Zemrud: Wilma D'Eusebio; Califfo: Santo Versace - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Marco della Chiesa - Mº del Coro Fulvio Angius

12,30/Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy
L. van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 - Appassionata -; **R. Schumann:** Kreisleriana op. 16

13,30/Basso Nicolai Ghiaurov
Anonimi: Quattro melodie folkloristiche russe (Orch. Kaval e Coro dir. Atanas Margaritov); **G. Verdi:** Don Carlos: - Ella giammai m'amo - (Orch. Sinf. di Londra dir. Edwards Downes)

14/Dietrich Buxtehude
Membra Jesu Nostri, Oratorio della Passione per solisti coro e orchestra (Sopr. Francine Gircines, msopr. Mwaco Matsumoto, ten. Richard Conrad, ba. Robert Amis El Hage - Compl. Strumen. del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

Musica in stereofonia

15,42/I concerti in replica
Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore: **Karl Sanderling**
Violoncellista **Pierre Fournier**
R. Schumann: Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra; **A. Bruckner:** Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore (Romantica) (Revisione Leopold Novak) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) (Reg. del 24-2-1978)
J. S. Bach: 2 corali per organo (Sol. Marie-Claire Alain)

17,30/Stereofilomusica
J.-F. Rameau: Orphée, cantata a una voce - avec symphonie - (Sopr. Elisabeth Verlooy, vl. Ulrich Grehling, v.la da gamba Johannes Koch, clav. Rudolf Everhart); **G. Bizet:** Petite Suite, da - Jeux d'enfants - op. 22 bis (Dir. Jean Martinon - Orch. della Radiotelevisione Francese); **C. M. von Weber:** Andante e rondò ungherese in do minore op. 35, per fagotto e orchestra (Fag. George Zukerman - Orch. da Camera di Stoccarda (Württemberg dir. Jörg Faerber); **G. Verdi:** Simon Boccanegra: - Cielo pietoso rendila - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. New Philharmonia dir. Nello Santi); **G. Puccini:** Il Tabarro - Hanno perciò un mio amico più vile (Ba. Robert Merrill, sopr. Renata Tebaldi - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Lamberto Gardelli); **A. Arensky:** Aria di Zarema, da - La fontana di Bakcisarai - op. 46 (Msopr. Irina Arkhipova - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexander Melik Pashayev); **S. Rachmaninov:** Tre Preludi in fa diesis minore op. 23 n. 1 - in la maggiore op. 32 n. 9 - in sol minore op. 32 n. 10 (Pf. Sviatoslav Richter); **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orchestra (Vl. Itzhak Perlman - Orch. de Paris dir. Jean Martinon)

19/La settimana delle Scuole Strumentali Tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)
C. Cannabich: Les fêtes du sérail: Suite dal balletto (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **K. Stamitz:** Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra (Sol. Pier Alberto Biondi Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **G. C. Wagenseil:** Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe, violoncello e orchestra (Oboe Michel Piguet, fag. Walter Stiftner - Orch. Capella Academica Wien dir. Eduard Melkus)

lunedì
12 GIUGNO

20/II Trovatore
Dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano (Dalla Tragedia • El trovador • di A. Garcia Gutiérrez)
Musica di **Giuseppe Verdi**
Il conte di Luna: Ettore Bastianini; Leonora: Leila Gencer; Azucena: Fedora Barbieri; Manrico: Mario Del Monaco; Fernando: Plinio Clabassi; Ines: Laura Londi; Ruiz: Athos Cesarini. Un vecchio zingaro: Sergio Liani; Un messo: Walter Artioli
Orch. e Coro del Milano della RAI dir. Fernando Previtali - Mº del Coro Roberto Benaglio

22,10/Ernest Toch
Cinque pezzi per fiati e percussione (The Philadelphia Woodwind Quintett con percussioni)

22,30/Concertino
J. Thomas: Duetto per due arpe, su melodie da - La Sonnambula - di Bellini; **P. De Sarasate:** Fantasia su temi della - Carmen - di Bizet

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Hey baby (Ringo Starr); **Kiss me, kiss me** (Bruno Martino); **Rescue me** (Fontella Bass); **L'amore è tutto qui** (Nada); **Guabi guabi** (Arlo Guthrie); **Scandalo** (Maligoglio); **Gonna fly now** (Maynard Ferguson); **Tutto il resto è noia** (F. Califano); **Sitting in limbo** (R. Sarstedt); **Comunque sia** (A. Genovese); **Asleep in the desert** (Z.Z. Top); **When I wanted you** (G. Cunico); **Disco inferno (Parte 2)** (Tramps); **Can't stand the pain** (Joe Simon); **E nun ce voio sta'** (Alberto Griso); **Life is music** (Ritchie Family); **Come to America** (Gibson Brothers)

9/Da un capo all'altro del mondo
Musica (Donna Summer) (Moroder - Factory); **E' stata tua la colpa** (Edoardo Bennato); **Compagni di viaggio** (Gilda Giuliani); **Canzone di notte n. 2** (Francesco Guccini); **A canzuncella** (Alunni del Sole); **Magic bird of fire** (The Salsoul); **Time in you** (Peter Frampton); **Tattoo man** (Denise Mc Cann); **Time** (Perny Mc Lean); **Salsa jeans** (Momo Yang); **(The) Air that I breathe** (José Feliciano); **Criz** (Sebastiao Tapajos); **(A) Cigana** (Roberto Carlos); **Angels** (Flora Purim); **Late last night** (Spitz Band); **Super talk** (Asha Puthli); **Rinky D.** (Dave • Baby • Cortez)

10/Crescendo in musica
Beyond the sun (Mc Coy Tyner); **Innamorata lo** (Patty Pravo); **Che male fa** (Matia Bazar); **For what it's worth** (Buffalo Springfield); **Il suonatore è stanco** (Roberto Vecchioni); **Atlantide** (Francesco De Gregori); **Theme for - Taxi driver -** (B. Herrmann); **E mena che** (Leano Morelli); **Moonlight feels right** (Starbuck); **La C.I.A.** (E. Finardi); **Back together again** (D. Hall - Oates); **The Bum** (Orleans); **Can't win for losing** (Love Committee); **Entrow (Part I)** (Graham Central Station); **Black dog** (Led Zeppelin); **Song from the stainless cymbal** (Hot Tuna)

11/I re
Parole parole (Severino Gazzelloni); **Speak softly love** (Al Cajola); **Non ci toccheremo più** (Roberto Carlos); **All by myself** (Eric Carmen); **Doloannes melody** (James Last); **Albatros** (Umberto Bindi); **L'anniversario** (Domenico Modugno); **Delitto di regime** (Fausto Papetti); **Amore mio** (Umberto Balsamo); **Io vorrei, non vorrei, ma so vuoi** (Lucio Battisti); **E' la mia vita** (Adamo); **A place to survive** (Van Der Graaf Generator); **Zoo** (Don Backy); **Manuela** (Julio Iglesias)

12/Scelti per voi
Prisoner (Fratelli La Bionda); **Malgrado tutto** (Umberto Balsamo); **Fantasia** (Giorgio Bettinelli); **Come in America** (Gibson Brothers); **No woman no cry** (Boney M.); **Don't cry for me Argentina** (James Last); **Piccoli amanti** (I Nuovi Angeli); **Non per amore** (Enrico Casagni); **Gonna fly now** (**Theme from - Rocky -**) (Maynard Ferguson); **Marguerita** (José Feliciano); **Bella da morire** (Homo Sapiens); **Io ti porterei** (Leano Morelli); **Hey Paola** (Pino Di Modugno); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Sir Duke** (Stevie Wonder)

13/I cantautori
Poster (Claudio Baglioni); **L'odore del pane** (Riccardo Cocciante); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **Flash** (Umberto Bindi); **Bozzoliana** (Gino Paoli); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Poi sei venuta tu** (Bruno Lauzi); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Certe volte a Venezia** (Pino Donaggio). Il **pappagallo** (Sergio Endrigo); **Segreto** (Alberto Anelli); **Universe symphony** (Maurizio Bigio); **Tentazione** (Franco Simone); **Adriana** (Mario Guarnera); **Spalle dolci** (Massimo Bubola); **Un po' di più** (David Shel Shapiro); **Ruote** (Maurizio Monti)

14/Tutto jazz
Dizzie jazz band one step (Original Dixieland Jazz Band); **Freakish** (Jelly Roll Morton); **Memories of you** (Louis Armstrong with The Les Hit's Orchestra); **The eep is Jumpin** (Johnny Hodges); **Lady Bird** (Chet Baker); **Russian Lullaby** (John Coltrane); **Blues connotation** (Ornette Coleman); **Flying home** (Benny Goodman); **Utter chaos** (Gerry Mulligan); **Sweet Lorraine** (Dods Johnny); **Caravan** (Duke Ellington); **Owl** (Dizzy Gillespie); **Monk's dream** (Thelonious Monk); **I know** (Sonny Rollins). **I got I misery** (Jimmie Noone); **Straight no chaser** (Glauco Masetti); **Bugle call blues** (New Orleans Rhythm Kings); **New Orleans shout** (Joe • King • Oliver)

15/Cocktail musicale
Got to get you into my life (Beatles); **Sempre sempre sempre** (Gianni Farè); **Doctor kiss kiss** (Airbus 5000 Volt); **Sound** (Alberto Radius); **Nostalgia** (El Greco); **Sola** (Anna Rusticano); **Hafanana** (Afric Simone); **Blue star** (André Carr); **Love doue** (Gwen & Bruce); **Senza paura** (Ornella Vanoni); **Giovanni frate operaio** (Piersais); **Calories** (Augusto Martelli); **Oggi 26 settembre** (Umberto Napolitano); **Polka dots and moonbeams** (John Denver); **Mamasilvana** (I Palladium); **Balas** (Los Machucambos); **L'equilibrista** (Pino Donaggio); **All by myself** (Stanley Turrentine); **It's a plain shame** (Peter Frampton)

16/Colonna continua
I say a little prayer (Burt Bacharach); **Neanche un minuto di non amore** (Lucio Battisti); **Happy together** (The Turtles); **Drowning in the sea of love** (Ringo Starr); **Peanut vendor** (The Ritchie Family); **Laura** (Cirro Sebastianelli); **I remember Elvis** (Mary Hopkin Mirror); **Blue and sentimental** (Dizzy Gillespie); **Morire qui** (Renato Zero); **You're movin' out today** (Bette Midler); **Borsalino** (Paul Mauriat); **One of those days in England** (Roy Harper); **Meu mundo e uma bolsa** (Fela); **Quante volte** (Claudio Baglioni); **This side up** (Nat - King - Cole); **Pugni chiusi** (I Ribelli); **Southern nights** (Glen Campbell); **Funk factory** (Rose Royce); **Patricia** (Perez Prado); **La farfalla impazzita** (Johnny Dorelli); **Guerriero di una notte** (Daniela Davoli); **A whiter shade of pale** (Procol Harum); **Sono io** (Julio Iglesias); **Blue moon** (Robert De Niro & Mary Kay Place); **Il sole è di tutti** (Stevie Wonder); **Arrivederci** (Cinella Vanoni); **Blowin' in the hill** (Deborah Coopman); **Light my fire** (Carol Douglas); **Baby, what a big surprise** (Chicago); **Sugar baby love** (Gil Ventura); **Mcinstreet** (Bob Seeger); **Sienteme** (Alan Sorrenti); **By myself** (Helen Merrylll)

18/Il leggio
This guy's in love with you (Ronnie Aldrich); **Important - Il Vicinelle**; **L'anniversario** (Domenico Modugno) **Eventualmente** (Romen New Orleans Jazz Band); **Ballerina (dal - Nabucco -)** (Franck Pourcel); **Mconlight serenade** (Mina); **Sempre, sempre sempre** (Gianni Farè); **Ob-la-di, ob-la-da** (The Beatles); **Villa (da - La vedova allegra -)** (Edith Martelli); **Romance** (James Last); **Mambo diable** (Tito Puente); **Se mi sfiori** (Mia Martini); **Non si può morire dentro** (Gianni Bella); **Rainbow in your eyes** (Elton & Mary Russell); **Il cielo** (Lucio Dalla); **Fernando** (Abba); **Waltz theme** (Angela Morley); **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); **Cuore con la** (Nino Manfredi); **Tema dal film - La dolce vita -** (Francesco Ferrara); **15 anni** (I Vicini di Casa); **This will be** (Natalie Cole); **T'ho voluto bene** (Nat - King - Cole); **Dream** (Vince Tempera); **Disco stomp** (Hamilton Bohannon); **Zanzibar** (Sergio Mendes e i Brasil '77); **Mon Mon Mon Mon** (Gary Carr); **Nathalie** (Richard Anthony); **Lover** (Les Paul); **Deep purple** (Pat Boone); **Wonderful baby** (Don Mc Lean); **Nautilus** (Bob James); **Soulful strut** (André Carr)

20/Quaderno a quadretti
Iudas Iscariot (Sphinx); **The devil is loose** (Asha Puthli); **Ruah** (Peppino di Capri e i New Dimensions); **Che dolce lei** (La bottega dell'arte); **Dancing queen** (Abba); **Christine sixteen** (Kiss); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **Can't we just sit down** (Donna Summer); **Mi vendo** (Orietta Berti); **Cocktail** (Carol Douglas); **Crème** (Bee Gees); **Sweet little sixteen** (Animals); **Peter Gun** (Eumir Deodato); **Stop stop violence** (Albatros); **Baby sitter** (Soul Iberica Band); **In the ghetto** (Elvis Presley); **Let the sunshine in** (5th Dimens - Lesh); **Love eternity** (Giorgio Moroder); **Only you** (The Platters); **Uomo** (Mita Medici); **Fantasy girl (Disco version)** (Steven Schlaks); **Black is black** (Cerrone); **Magic fly** (Space); **Donna sola** (Mia Martini); **Amore grazia** (Lucio Dalla); **Sir Duke** (Stevie Wonder); **Rockollection** (Laurent Voulzy); **Ti amo** (Umberto Tozzi). **Edge of the universe** (Bee Gees); **Trans Europe Express** (Kraftwerk); **Amanda** (Amanda Lear); **Baby what a big surprise** (Chicago)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Because the night (Patti Smith Group); **Love island** (Eumir Deodato); **Sono sola** (Anna Melato); **Moss garden** (David Bowie); **'S wonderful** (Billy Butterfield); **Years of love** (Herbie Mann). **Empty bed blues** (Bette Midler); **Shell shock** (Bad Café); **Italiella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Theme from Big Time** (Smokey Robinson). **Il panettiere** (Enzo Jannacci); **Sheena is a punk rocker** (Ramones); **Lay back daddy** (Marilyn Scott); **It's not the spotlight** (The Manhattan Transfer); **Fox on the run** (Sweet); **Innamorata di me** (Mia Martini); **Can't get above losing** (Gary Wright); **Winged Bull** (Daryl Hall & John Oates); **Theme from New York, New York** (Gil Ventura); **Love is the most important thing** (David Christie); **Summer love** (Edward Cliff); **Non mi lasciare** (Dario Baldan Bembo); **Get up** (Brian Auger & Julie Tippitts); **I want to live** (John Denver); **Granada** (Buccara); **I got a woman** (Burt Bianca); **Save me** (Coco)

martedì
13 GIUGNO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
A. Webern: Cinque movimenti op. 5 per orchestra d'archi; **G. Mahler:** Cinque Lieder dal ciclo «Des Knaben Wunderhorn» per voce e orchestra; **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra

8/Concerto di apertura
C. Franck: Les Eolides, poema sinfonico (Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Sol. Pierre Fournier - Orch. Lamoureux di Parigi dir. Jean Martinon); **S. Prokofiev:** Suite per orchestra op. 110 (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Roidestvenski)

9/Itinerari operistici: profilo di Carl Maria von Weber
Peter Schmoll, ouverture; Der Freischütz: Wie nahte mir der Schlummer; Oberon: Ozean, du Ungeheurer; Euryanthe: Selezione dall'atto 3° (versione italiana di Bruno Bruni)

9,40/Filomusica
C. Torelli: Concerto grosso in re maggiore op. 8 n. 12 per violino, archi e continuo; **L. F. Dauprat:** Sonata op. 3 per corno e arpa; **F. Schubert:** Mirjam's siegesang - su testi di Grillparzer; **E. Lalo:** Concerto in re minore per violoncello e orchestra; **A. Dvorak:** My Home - Ouverture op. 62

11/Polifonia
T. de Victoria: Messa - Quanti toni - **O. di Lasso:** Missus est angelus - Mottetto; **L. da Palestrina:** Magnificat sexti toni

11,40/Momento musicale
F. Poulenc: Sonata per due pianoforti (Duo pff. Maureen Jones-Dario De Rosa); **A. Honegger:** Pastorale d'été (Orch. Nazionale dell'O.R.T.F. dir. Jean Martinon)

11,55/Interpreti alla radio: Trio di Trieste
J. Brahms: Trio in si maggiore op. 8 per violino, violoncello e pianoforte

12,30/Orfeo
Favola in musica in un prologo e 5 atti di Alessandro Striggio. Musica di **Claudio Monteverdi** (Elaborazione di Valentino Bucchi)
La musica ninfa: Nicoletta Panni; Orfeo: Lajos Kozma; Euridice: Valeria Manicordo; Speranza: Adriana Lazzarini; Caronte: Nicola Zaccaria; Proserpina: Gloria Lane; Plutone: Carlo Gava; Apollo: Ennio Buoso; Messaggera: Franca Mattiucci; I tre pastori: Giuseppe Baratti, Filorindo Andreolli, Luigi Pottigher; Spirito: Fernando Jacopucci; Secondo spirito: Franco Ghitti; Terzo spirito: Carlo Cava; Eco: Valeria Mariconda - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno - Mo del coro Giulio Bertola

14/Salotto Ottocento
R. Schumann: Fantasiestücke op. 73 per violoncello e pianoforte; **F. Schubert:** - Der Tages Weihe - per voci miste e pianoforte (op. 146); **F. Chopin:** 4 Preludi op. 28

14,30/Musica oggi: Goffredo Petrassi (Zagarolo-Roma 1904)
Trio per violino, viola e violoncello (Trio Italiano d'archi); Suoni notturni per chitarra sola (Sol. Alvaro Company); Ala per strumino, flauto e clavicembalo (Flauto e ottavino Severino Gazzelloni, clavicembalo Johann Caninol)

15,05/Johann Sebastian Bach
Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore (Collegium Aureum, con strumenti originali)

Musica in stereofonia

15,42/Maestri dell'interpretazione
DIRETTORE RAYMOND LEPPARD **G. F. Haendel:** Firework music suite (English Chamber Orchestra); **H. BERLIOZ** - VEYRON-LACROIX **G. Paisiello:** Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra (Orch. de Chambre de la Radiodiffusion Sarroise dir. Karl Ristenpart); QUARTETTO AMADEUS: **F. Schubert:** Quartetto in re minore op. postuma per archi - La morte e la fanciulla - DIRETTORE JEAN MARTINON: **C. Debussy:** Khamma, leggenda danzata (Orchestrazione di Charles Koechlin) (Pf. Fabienne Bourg - Orch. National de l'O.R.T.F.)

17,30/Stereofilomusica
Z. Kodaly: Rondò ungherese (Orch. - Philharmonia Hungarica - dir. Antal Dorati); **J. Brahms:** Sei danze ungheresi per pianoforte a quattro mani (Duo pf. Alicia de Larrocha-Soriano); **W. A. Mozart:** Quartetto in re maggiore n. 21 per archi K. 575 - Prussiano - (Strumentisti dei Wiener Philharmoniker); **G. Rossini:** Elisabetta Regina d'Inghilterra: - Sposa amata - (Ten. José Carreras - London Symphony Orchestra - dir. Gianfranco Masini); **C. Monteverdi:** Orfeo: - In un fiorito prato - (Msopr. Cathy Berberian, ten. Nigel Rogers, Günther Theuring e Lajos Kozma - Orch. - Concentus Musicus - di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **M. P. Locatelli:** Concerto n. 10 in fa maggiore op. 3 per violino e orchestra d'archi (Vl. Susanne Lautenbacher - Orch. da Camera di Mainz dir. Günther Kehr)

19/La settimana delle Scuole Strumentali Tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)
K. Stamitz: Sonata in si bemolle maggiore per viola e pianoforte (V.la Lina Lama, pf. Piero Guarino); **G. C. Wagenseil:** Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto per violino e orchestra (Sol. Denes Zsigmondy - Orch. da Camera di Vienna dir. Paul Angerer); **G. C. Wagenseil:** Concertino in si maggiore per cembalo e orchestra (Sol. Vera Schwarz - Orch. Accademia Wien dir. Eduard Melkus)

20/Archivio del disco
F. Chopin: Quattro ballate (Pf. Alfred Cortot); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia in la maggiore n. 4 op. 90 - Italiana - (Orch. N.B.C. Symphony dir. Arturo Toscanini)

21/L'oratorio barocco in Italia
A. Scarlatti: - Davidis pugna et victoria - Oratorio in due parti per soli, doppio coro, archi e basso continuo (rev. Lino Bianchi)
Testo: Giuseppe Baratti; Saul: Giovanna Fioroni; Jonathan: Rita Talarico, David: Nicoletta Panni; Golia: Ugo Trama - Clav. Maria delle Cave, org. Gennaro D'Onofrio, vc. Giacinto Caramia - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI e Coro di Roma della RAI dir. Massimo Fradella - Mo del coro Gianni Lazzari

22,30/Concertino
J. Sibelius: Luonnotar; **J. Massenet:** Elegie; **M. Ravel:** Jeux d'eau; **D. Sciostakovic:** Duo per organo op. 11 per otteto d'archi

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Refuge of the road (J. Mitchell); **Maracatù** (A. Cameriniì; **We can start all over again** (G. Gaynor); **Arte** (Nada); **All my life** (A. Prysock); **Ciré spizzata** (Benato-D'Angelo); **Virgin of Guadalupe** (Caravan); **Sulla rotta di Cristoforo Colombo** (E. De Angelis); **E. Talar Groaz** (A. Stivell); **Diesel** (E. Finardi); **Ride the tiger** (Jefferson Airplane); **Tall el Zaatar** (Agorà)

9/Da un capo all'altro del mondo
(E!) Noche sol (Ron Carter); **Después del silencio** (Los Calchakis), **Fantasia di motivi (Obsessão-não me diga adeus)** (Hermeto Pascoal); **Everything** (- Sono una star -) (Marisa Sacchetto); **Solamente tu** (New Trolls); **Ultima fila** (Lejna Papalè); **Samarcanda** (Roberto Vecchioni); **Dolce cosi** (Domodossola); **Midnight lady** (Peter Gentry); **And the grass want pay no mind** (Neil Diamond); **Such a funky wag** (Gibson Brothers); **One million years after Elton John** (Peppermint 2); **Hasta mañana (Abba); Oxygène (parte b)** (Jean-Michel Jarre); **We can't hide it** (Larry Santos); **Rescue me** (Fontella Bass); **Chanson d'amour** (The Manhattan Transfer)

10/Crescendo in musica
Oayo-ayo (Ettore Sciorilli); **Blue Dolphin** (S. Schlaks), **Sogni di un vecchio ragazzo** (Andrea Antonelli); **La sola cosa che ho** (Wess e Dory Ghezzi); **Importante** (I Vianella); **Happy song** (Al Jarreau); **Wonderland** (Ricchi e Poveri); **Wiching Hour** (Chris Hillman); **Together again** (Chicago); **Firefly** (Pino Presti); **Never gonna let you go** (V. Robinson); **Back together again** (D. Hall and J. Oates); **Music man** (The Ohio Brothers); **Love, love/I love** (Jefferson Starship); **In a hand or a face** (The Who); **Eliminate** (Backdoor); **This guitar can't keen from crying** (George Harrison); **Everybody's talking at me** (S. Stills)

11/I re
Love's theme (Ronnie Aldrich); **Chumpchange** (Quincy Jones); **Little Brown Jug** (Ted Heath); **Pulsación n. 2** (Astor Piazzolla); **Eager beaver** (Stan Kenton); **African beat** (Bert Kaempfert); **Un homme et une femme** (Boston Pops); **Call me** (Ronnie Aldrich); **Ironside** (Quincy Jones); **Chechere** (Tuba Stan Kenton); **Adios nonino** (Astor Piazzolla); **Swing house** (Stan Kenton); **Laisse moi le temps** (Caravelli); **Strangers in the night** (Bert Kaempfert); **In a Persian market** (Boston Pops); **The way we were** (Ronnie Aldrich); **Happy faces** (Quincy Jones); **C - jam blues** (Ted Heath)

12/Scelti per voi
They shoot horses don't they? (Racing Cars); **Ship of fools** (Bob Seeger); **Long knife Jackson** (Pueblo); **Omaggio** (Grosso Autunno); **It's alright** (Black Sabbath); **Waves sign** (Gary Wright); **Pulsar** (Pingels); **Valle serena** (Toni Verde); **I lupi** (Ivan Graziani); **Late night show** (Omega); **My Bionic's Man** (Zebera); **The chain** (Fleetwood Mac); **On tre border** (Al Stewart); **When I need you** (Leo Sayer); **Love castle** (Cick Corea)

13/I cantautori
Senza soldi (Michele Paulicelli); **L'immenso** (Amedeo Minghi); **Ca' Calore** (Pino Daniele); **Fosse vero** (Enzo Carella); **E' troppo grande questo amore** (Piero Darini); **Dicevano di te** (Cico); **La tua malizia** (Renato Brioschi), **Quindici anni** (Pier Sella); **Tesoro mio** (Paolo Frescura); **Angela D.** (Maurizio Fabrizio); **L'unica canzone** (Ernesto Bassignano); **Il campo della fiera** (Ivan Graziani); **Figlia** (Roberto Vecchioni); **Sound** (Alberto Radius); **Chi sarà** (Renato Pareti); **Sono ancora qui** (Giovanni Poggiali); **Quante brave persone** (Edoardo Bennato)

14/Tutto jazz
Spreading you (Sidney Bechet with Bob Wilber's Wildcats); **New Orleans Spanp** (King Oliver's Jazz Band), **New Orleans** (Gerry Mulligan); **Swing spring** (Jay Jay Johnson); **Panama** (Louis Armstrong), **Oh man River** (Albert Nicholas); **Ask me now** (Thelonious Monk); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **In a sentimental mood** (Duke Ellington); **Hammer head waltz** (Clark Terry); **Blues** (Charlie Parker); **I feel pretty** (Dave Brubeck); **Blue moon** (Oscar Peterson); **Sonatina in jazz** (Oscar Valdambrini); **Waill march** (Sonny Rollins); **Lotar** (Basso-Valdambrini)

15/Cocktail musicale
Shake your booty (K. C. & The Sunshine Band); **Contraste** (Quilapayum); **Coniglietto** (I Romans); **Birimbao** (Enrico Intral); **Now is the time** (Jimmy James); **Il testamento del capitano** (Mina); **Fiche le tose** (Beethoven (Walter Murphy); **Linda** (I Pooh); **Wonderland** (I Ricchi e Poveri); **Bella bellissima** (Drupi); **Remember yesterday** (John Miles); **Ti senti solo stasera** (Giovanna); **Magic love** (I Manuel Portorico); **E mi** (Gianni Davoli); **Out of the darkness** (Crosby & Nash); **Os alquimistas estao chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Hier encore** (Maurice Larcange); **I could have danced all night** (Biddu); **Night and day** (John Davis)

16/Invito alla musica
Diana (Paul Anka); **Una ragione di più** (Ornella Vanoni); **You are my destiny** (Paul Anka); **Più** (Vanoni); **Times of your life** (Anka); **La gente e me** (Vanoni); **Smoke gets in your eyes** (Platters); **Letto 26** (Stefano Rosso); **Only you** (Platters); **Una storia disonesta** (Rosso); **To each his own** (Platters); **Anche se fosse Beethoven** (Rosso); **New York New York** (Liza Minnelli); **"A canzunella** (Alunni del Sole); **Cabare:** (Minnelli); **E... mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Do it again** (Minnelli); **Isa... Isabella** (Alunni del Sole); **Strangers in the night** (Frank Sinatra); **Se c'è una cosa che mi fa impazzire** (Mina); **Anytime** (Sinatra); **Se telefonando** (Mina); **Night and day** (Sinatra); **La pioggia di marzo** (Mina); **The sound of silence** (Simon and Garfunkel); **Femmina** (Marcella); **Scarborough fair canticle** (Simon and Garfunkel); **Abbracciati** (Marcella); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Io vivo senza te** (Marcella); **Stop in the name of love** (Diana Ross); **Che vuoi che sia** (Diana Ross); **Theme from - Mahogany -** (Diana Ross); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Reach out I'd be there** (Diana Ross); **Solo tu** (Matia Bazar); **Il tempo d'impazzire** (Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar)

18/Meridiani e paralleli
Les feuilles mortes (Yves Montand); **Tous les garçons et les filles** (Hardy); **L'aviatore** (Lauzi); **Ma se ghe penso** (Mina); **El condor pasa** (Simon and Garfunkel); **Nina si voi dormire** (Fiorini); **Roma capoccia** (Venditti); **Guantanamera** (Caravelli); **Brazil** (Ray Conniff); **Giramondo** (Raoul Casadei); **Viva Ceccarini Riccione** (Dino Sarti); **The world is a circle** (F. Pourcell); **Calypso** (Denver); **Teresita vascia** (Sergio Bruni); **Zorba's dance** (M. Theodorakis); **Tanto per cantare** (Lucio Dalla); **Tai Mahal** (Jorge Ben); **Partido alto** (Makeba); **El me gatt** (Nanni Svampa); **Mother Africa** (Santana); **Wimoweh (The lion sleeps tonight)** (Delgato); **Ma se ghe penso** (Gino Paoli); **Onda su onda** (Umberto Tozzi); **Parla tu mois d'août** (Aznavour); **Paris canaille** (Tony Tomas); **Marcia d'Turin** (A. Valli); **Vienna, city of my dreams** (Chacksfield); **Le tresor** (F. Pourcel); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Di Capri); **Winchester Cathedral** (I. Last); **Let it be** (Beatles); **Arrivederci Roma** (Rascel); **Lili Marlene** (Marlene Dietrich); **La golondrina** (Percy Faith)

20/Scacco matto
You make me feel like dancing (Leo Sayer); **Bella** (Luciano Rossi); **I hear a symphony** (Hank Crawford); **Don't leave me this way** (Harold Melvin); **Do it any way you wanna** (Peoples Choice); **Disco Inferno** (Trammps); **Well, You should be dancing** (Bee Gees); **Samba pa ti** (Santana); **My sun is shinning** (Lou Matera); **Venus** (Frankie Avalon); **Let the music play** (Barry White); **We can't hide any more** (Larry Santos); **I need it** (Johnny Guitar Watson); **Hello old friend** (James Taylor); **Citylife** (Black Birds); **Groovin' with Mr. Bloc** (Mr. Bloc); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **You know how to make me feel so good** (Harold Melvin); **Foot-Stomping-Music** (Hamilton Bohannon); **Street talk** (B.C.G.); **Gimme some** (Jimmy Bo Horne); **Ooh what a night** (Linda G. Thompson); **Forever in love** (Love Unlimited); **All by myself** (Eric Carmen); **Nun è overo è sogno** (Ornella Vanoni); **Alle** (Francesco De Gregori); **I'd love you to want me** (Lobo); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni)

22-24/Musica leggera in stereofonia
San Diego serenade (Keith Carradine); **Crocodance (Parte I)** (Revelacion); **Mama don't cry** (Fantasy) - **E sta chi ce pensa** (Pino Daniele); **Caroline** (Bob Welch); **Gianna** (Rino Gaetano); **St. Charles** (Jefferson Starship); **Africa** (Gabriella Ferri); **Week end in L.A.** (George Benson); **Drink me** (La Bella Gigogin); **Tanto per cantare** (Lucio Dalla); **The only thing I've lost** (Lucio Battisti); **Il mio amore** (Schola Cantorum); **Bello** (Patty Pravo); **Any way you you want it** (Trax); **Scappo di casa** (Ivan Graziani); **Giovanna** (Santercole & C.); **Quante volte** (Claudio Baglioni); **Cry to me** (Burt Blanca); **I got you on my mind** (Carol Douglas); **Stares and whispers** (Freda Payne); **Scimmia bianca** (I Vianella); **Fall in love with me** (Iggy Pop); **I miei anni** (I Nomadi)

mercoledì 14 GIUGNO

6/Mattutino musicale

7/Interludio
J. Brahms: Schicksalslieder op. 54 per coro e orchestra; **R. Strauss:** Don Chisciotte, variazioni fantastiche su un tema cavalleresco op. 35

8/Concerto di apertura
G. Pacini: Quartetto n. 1 in sol minore per archi - Lamore coniugale -; **G. Rossini:** Dall'Album pour les enfants adolescents (Revisione di Sergio Cafaro). Impromptu anodino; Dall'Album des enfants dégoutés (Revisione di Sergio Cavaruti). Prélude baroque e Etude asthmatique; **C. Gounod:** Piccola Sinfonia per nove strumenti a fiato

9/Musiche pianistiche di Béla Bartók
Allegro barbaro (1911) (Pf. Gyorgy Sandor); Fantasia II (1903) (Pf. Gabor Gabos) - Per i bambini -, 39 pezzi dal 2° volume ad uso melodico popolari slovacche (Rev. 1945) (Pf. Gyorgy Sandor)

9,40/Filomusica
G. F. Haendel: Ouverture; **W. A. Mozart:** Adagio e Rondò in do minore per armonica, flauto, oboe, viola e violoncello K. 617; **D. Cimarosa:** Il Matrimonio segreto. Pria che spunti in ciel l'aurora ...; **G. Donizetti:** Don Pasquale: - Tornami a dir che m'ami... -; **H. Vieuxtemps:** Fantasia appassionata op. 35 per violino e orchestra; **C. M. von Weber:** Nove Variazioni op. 40 sul canto russo - Schöne Minka - ; **I. Strawinsky:** Pulcinella - Suite dal Balletto (su musiche di Pergolesi)

11/Antologia di interpreti
DIRETTORE KARL MUNCHINGER: **J. S. Bach:** Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048) per archi e basso continuo. DUO PIANISTICO VITYA VRONSKY E VICTOR BABIN: **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45. COMPL. DA CAMERA FILARMONICO DI VIENNA: **F. J. Haydn:** Quartetto in sol maggiore op. 3 per flauto, violino, viola e violoncello; TROMBA MAURICE ANDRE': **R. Mudge:** Concerto in re maggiore, per tromba e orchestra (Compl. Orchestrale de l'Oiseau Lyre dir. Pierre Colombo)

12,10/P. Abraham
Ballo al Savoy: selezione dall'operetta (Sopr. Romana Righetti, Soprano Sandra Ballinari, Roy R., ten. Franco Artioli, comico Elvio Calderoni - Orch. dir. Cesare Gallino)

12,30/Compositori del '900: Olivier Messiaen (1908)
Le merle bleu - Lalouette calandrelle da - Catalogue d'oiseaux - (n. 3 e 8) per pianoforte (Pf. Yvonne Loriod)

12,50/Coralità in Liszt
F. Liszt: Missa choralis (Org. Stephen Cleobury - Coro del St. John's College di Cambridge dir. Georg Guest)

13,25/Per chitarra
M. Giuliani: Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra (Sol. Alirio Diaz - Professori dell'Orchestra Nazionale Spagnola dir. Rafael Frühbeck De Burgos); **F. Moreno Torroba:** Piezas caracteristicas (Chit. Andrés Segovia)

14/Rarità musicali
G. S. Mayr: Sestetto op. 9 per due clarinetti, due fagotti, due corni (Compl. Consortium Classicum); **A. Forqueray:** Première suite (Realizz. di Jean Pierre Ballot). Orch. da Camera di Rouen dir. Jean Sebastien Bereau)

14,25/Le voci del passato: Baritono Carlo Tagliabue
G. Verdi: Un ballo in maschera: - Eri tu che macchiavi -; Rigoletto - Pari siamo -; **R. Leoncavallo:** I Pagliacci. - Si può -; **P. Mascagni:** Cavalleria Rusticana: - Il cavallo scalpita -

14,45/Musica all'aperto
G. Rossini: La Scala di seta - Sinfonia - (Trascrizione di Ruspantini); **Anonimo:** Due marce militari

15/Liederistica
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sei Lieder op. 19 (Sopr. Margherita Kalmus, pf. Giuliana Bordoni); **R. Strauss:** Fiori di fanciulla, ciclo di Lieder op. 22 (Bar. Karl Schmitt-Walter, pf. Michael Raucheisen)

Musica in stereofonia

15,42/La Pulzella di Orleans
(- Giovanna d'Arco -) Opera in 4 atti
Libretto dell'Autore e di Vassily Zhukovski
Dalla tragedia omonima di Schiller
Musica di **Piotr Ilijch Ciaikowski**
(Giovanna d'Arco: Nina Arkhipova; Re Carlo VII: Vladimir Makhov; Il Cardinale: Lev Vernigora; Agnese Sorel: Claudia Radchenko; Dunois: Vladimir Valaitis; Lionel: Serghei Yavkovenko. Raymond: Andrei Sokolov; Thibaut d'Arco: Yevgeny Vladimirov; Bertrand: Vladimir Selivanov; Soldato: Varlen Makelian; Laure: Alexander Sibirtsev - Org. Harry Grodberg - Compl. di Strumenti a fiato del - Teatro Bolshoi - Orch. e Coro della Radio di Mosca - Mº del Coro Roman Altaev dir. Gennady Rozhdestvensky)
C. Farina: Sonata terza a tre, detta - La Moretta -, per due violini e basso continuo dal Libro 1° delle - Pavane-Gagliarde - (Strumentisti del Complesso - Alarius - di Bruxelles)

19/La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)
C. Cannabich: Quartetto in la minore op. 1 n. 4 (Quartetto d'archi di Torino della RAI); **K. D. von Dittersdorf:** Quartetto n. 1 in re maggiore (Quartetto Danese); **G. C. Wagenseil:** Trio-sonata in fa maggiore per oboe, corno inglese, violino e continuo (Wiener Bareksapieler); **K. Stamitz:** Concerto in re maggiore per viola e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)

20/Intermezzo
C. M. von Weber: Gran duo concertante op. 48 per clarinetto e pianoforte; **C. Debussy:** Cinque Pezzi per pianoforte; **F. Poulenc:** Chansons françaises; **B. Bartók:** Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte

21/Interni strumentali: L'esotismo in Francia
H. Berlioz: Aroldo in Italia (Vl. Rudolf Barchai - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh); **M. Ravel:** Rapsodia spagnola (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **C. Debussy:** Ibéria da - Images - (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

22,30/Concertino
E. Waldteufel: Estudiantina, valzer op. 191; **P. I. Ciaikowski:** Rassegnazione op. 25 n. 1; **R. Strauss:** Valzer dal balletto - Schlagobers - ; **B. Smetana:** Dal mio paese, per violino e pianoforte; **J. Sibelius:** Due humoresques op. 87 B

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Sogni di un vecchio ragazzo (A. Antonelli); **Un amore diverso** (L. Morelli); **Blue letter** (Feetwood Mac); **E piove** (Spampinato); **Born to love you** (Rose Royce); **Pazuzu** (Goblin); **Ti sto** (Napolitano); **Disco kings** (Fussy Cussy); **Stand tall** (B. Cummings); **Te voio ben** (A. Taylor); **Mr Brown** (Ras Michael & The Sons of Negus); **Ti aspetterò** (B. Martino); **Sound and vision** (D. Bowie); **Amore bellissimo** (Wess - Dori); **Highwaves of the sea** (Jesse Green); **Finalmente tu** (Quintiliano 40); **Welcome to our world** (Mass Production)

9/Da un capo all'altro del mondo
Don't go breaking my heart (The Lovelets); **(II) Vecchio del carrozzone** (Franco Simone); **Chissà cosa cerchi** (Daniela Davoli); **Ti amo** (Umberto Tozzi); **(La) Zolfara** (Ornella Vanoni); **(L') Angelo azzurro** (Umberto Balsamo). **Joue contre joue (La radio suona)** (Eric Charden); **Boogie boogie jove** (Jennifer); **Cerrone's paradise** (Cerrone); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **Under the sunshine** (Vernon); **Winter melody** (Donna Summer); **Hold back the night** (Graham Parker and - The rumour -) **Mama Ndiyalla** (Miriam Makeba); **Bohannon's disco symphony** (Hamilton Bohannon); **(Der) Grosse Krieger** (Popol Vuh)

10/Crescendo in musica
Stairway to heaven (Stanley Turrentine); **Norma, no, no** (Mario Barbaja); **15 anni** (Piersailis); **Che male fa** (Matia Bazar); **Jane and Ted** (Faerie Queene); **Love is the sweetest amnesty** (Chris Hillman); **Sei tu l'amore** (La Pera); **Musica ribelle** (Eugenio Finardi); **Firefly** (Pino Presti); **That's the joint** (Van Mc Coy); **Can't you see it's only you I want** (Barry White) **I love a mellow groove** (The Jimmy Castor Bunch); **Extrication love song** (Hot Tuna); **Rock'n'roll** (Led Zeppelin); **Apostrophe** (Frank Zappa); **The baby** (Blackbyrds)

11/I re
I'll never fall in love again (Tom Jones); **Maldicão** (Amalia Rodriguez); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Isabelle** (Charles Aznavour); **E' ou não é (La filiada)** (Amalia Rodriguez); **Jamaica farewell** (Harry Belafonte); **Che bella Venise** (Charles Aznavour); **Coimbra** (Amalia Rodriguez); **La-la-la** (Tom Jones); **Cocoanut woman** (Harry Belafonte); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Pedro Gaiteiro** (Amalia Rodriguez). **Keep on running** (Tom Jones); **Les comediens** (Harry Belafonte); **La bohème** (Charles Aznavour); **Lisboa antigua** (Amalia Rodriguez). **Love love love** (Tom Jones); **Matilda** (Harry Belafonte); **Due chitarre** (Charles Aznavour); **I'm coming home** (Tom Jones)

12/Scelti per voi
This will be a night to remember (Eddie Holman); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Rain** (Clarke Orchestra); **Pietra** (Fred Bongusto); **L'hai voluto soltanto tu** (Alessandro Pintus); **Raisun song** (Sparrow); **Lonely boy** (Andrew Gold); **Figure** (El Tigre); **Long knife Jackson** (Puebla); **Mamy blue** (Antonio Machin); **Magic flight** (Space); **Right time of the night** (Jennifer Warners); **Ship of fools** (Bob Seeger); **Do I live you (Yes in every way)** (Donna Fargo); **Fiaba** (Loredana Bertè); **(The) Wind and I** (George Benson)

13/I cantautori
Guardi me guardi lui (Gli Aluni del Sole); **insieme al concerto** (Le Orme); **Tu** (Le Dolci Armonie); **Dormi** (La Nuova Gente); **Che cosa sei** (Alberto Radius); **Ancora un minuto** (Dario Farina); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **A braccia aperte** (Maurizio Piccoli); **Se mi lasci non vale** (Luciano Rossi); **Come un angelo** (Gianna Nannini); **Buonanotte fiorellino** (Francesco De Gregori); **Ballata per 4 stagioni** (Ivan Graziani); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **Scegli adesso oppure mai** (Renato Zero); **Io prigioniero** (Sandro Giacobbe); **Io e la bambina** (Maurizio Monti)

14/Tutto jazz
Koko (Charlie Parker); **Shawnuff** (Dud Powell); **Egg head** (Benny Goodman); **Guernica** (Basso-Valdambrini); **Slippers** (Charlie Mingus); **Chronic blues** (John Coltrane); **The blues** (Duke Ellington); **Dig** (Miles Davis); **Jazz me blues** (Bix Beiderbecke); **Caldonia** (Woody Herman); **Melancha** (Dave Brubeck); **Nutty** (Thelonious Monk); **Woody'n you** (Bud Powell)

15/Cocktail musicale
My sweet summer sweet (Love Unlimited); **Importante** (I Vianella); **The best disco in town** (Ritchie Family); **Nocturne** (Jean-Pierre Posit); **Broadway** (Rocky Roberts). **Dalla sera all'alba** (Peppino Gagliardi), **Peter Gunn** (Eumir Deodato); **Penny serenade** (Fabulous Faces); **Donna mia** (Adriano Peppalardo); **More more more** (Andrea True Connection); **I'm easy** (Keith Carradine); **Il primo giorno senza te** (Vanna Leali); **Mary Martinica** (Sunday Band). **Theme from - Taxi driver -** (Dave Blumel); **Uno per l'altro** (La Strana Società); **Air** (Michael Pinder); **Tenderly** (Ronnie Aldrich)

16/Colonna continua
New York polka (Michael Urbaniak); **Move over** (Janis Joplin); **Renaissance** (Lalo Schifrin); **Papaya** (Urszula Dudziak); **Barefoot ballet** (John Klemmer); **(In) Vino veritas** (Perigeo); **Mother Africa** (Santana). **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Hello Dolly** (Ella Fitzgerald); **Night and day** (Charlie Parker); **Luglio, agosto, settembre (nero)** (Area); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Berimbau** (Antonio Carlos Jobim); **These foolish things** (Chet Baker); **Salt peanuts** (Gillespie-Parker-Mingus-Roach); **Eleanor rigby** (Aretha Franklin); **Goa** (Sarso Oriental); **Blues in C** (Benny Carter-Art Tatum); **Dear Mr. Fantasy** (Traffic); **Letzte Tage - Letzte Nachte** (Popol Vuh); **(The) In crowd** (Ramsey Lewis); **Vulcan princess** (Stanley Clarke); **Humance** (Peter Baumann); **Waltz for Debbie** (The Oscar Peterson Trio). **Bad** (Mario Schiano); **Samba de sausalito** (Santana)

18/Scacco matto
Women in love (Keith Beckingham); **1, 2, 3, 4... fire!** (Penny McLean); **Dynomite** (Tony Camillo's Bazuka); **Honey I (I'll live my life for you)** (George McCrae); **Are you ready for this** (The Brothers); **Once you get it** (B. T. Express); **Hello dolly** (Jones Girls); **Dolly Dolly**; **A horse with no name** (America); **Sexy** (M.F.S.B.); **Theme from together brother** (Love Unlimited Orch.); **Shake your booty** (Freddie King); **Domingas** (Jorge Ben); **I'm searching for a love** (Hot Chocolate); **Vece abusou** (The Brothers); **Dolly my love** (The Moments); **Nuda** (Mina); **Let's twist again** (Chubby Checker); **Night of September** (Edward Cliff); **California dreamin'** (Mama's & Papa's); **Satin sheets** (Barry White); **Kiss your baby** (George McCrae); **Se mi lasci non vale** (Luciano Rossi); **Che male fa** (Matia Bazar); **Questione di cellule** (Lucio Battisti); **Rich girl** (Daryl Hal & John Oates); **Ahi le Hawaii** (Herbert Pagani); **Chimpy woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Non sai fare l'amore** (Ornella Vanoni); **Do it again** (Steely Don); **Fool to cry** (Rolling Stones); **To be free to be who we are** (Harold Melvin); **Life is a song worth** - Sing a happy song (George McCrae); **Flying nightmare** (Space)

20/Intervallo
Kangaroo (Augusto Martelli); **Rock the boat** (Piero Soffici); **Tocco magico** (D no Siani); **Canard à l'orange** (Suan); **Coriandoli su di noi** (I Ricchi e Poveri); **Brasilia carnaval** (Gerard Jouvin); **Sogno** (Pino Mandine (Ted Heath); **Boogie woogie** (Louis Prima); **Elite syncopations** (Max Morath); **Two o'clock jump** (Harry James); **Speedy heart** (Rene Eiffel); **Stand by me** (John Lennon); **Chocolate samba** (Chocolate's); **Volo via** (Dombretta Colli); **Leave me** (Morris Albert); **Un'altra donna** (Gianni Oddi); **Che ridere** (Umberto Tucci); **Aria** (Raymond Lefèvre); **Per amarti d'amore** (Patty Pravo ed Englebert Humperdinck); **Sogno** (Eugenio Finardi); **E mi guardi** (Il Segno dello Zodiaco); **Sospiro di sale** (Fredy Mandini); **Buonanotte amore** (Dino Sarti); **Nuda** (Mina). **We can work it out** (Stevie Wonder); **If you leave me now** (Chicago); **Young americans** (David Bowie); **Rendez vous** (John E.); **Angie** (Rolling Stones); **You are so vain** (C. Simon); **All the times in the world** (Louis Armstrong); **Mrs. Robinson** (Frank Chacksfield); **Magic fly** (Space); **Casanova Brown** - Gayle Adams - **I can't get no sa**tisfation (I Tritons); **Wiliamsburg** (Ivan Toots Theilemans); **Baia ninha boa** (Sonia Lemos)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Bamalama medley (La Belle Epoque); **Sweet leaf** (Black Sabbath); **Bella sarai** (La Bottega dell'Arte); **Men don't every cry** (Mike Kennedy); **Point of know return** (Kansas); **Bella signora** (Angelo Branduardi); **Se finisse qui** (Mia Martini); **Lost in my emotions** (Gary Wright); **Fine fine day** (Robert Flack), **'Cause I love you** (Eessy Connection); **Terra rossa** (Perigeo); **Nothing** - **Nothing** - **Nothing** (Brian Auger & Julie Tippitts); **E allora senti cosa fo'** (Stefano Rosso); **It's not enough** (Heartbreakers); **Telp help** (Gilla); **Nun se po' fa** (I Visnelli); **Pina colada** (Eumir Deodato); **Storie** (Riccardo Cocciante); **A man like you** (Donna Summer); **Shadow on the wall** (Sad Café); **½ notte** (Daniel Sentacruz Ensemble); **You've got the power** (Hugh Bullen); **He'll have to go** (Elvis Presley); **Ma che bella città** (Salvatore Dimopoli); **Sittin' on the dock of a bay** (Martin Griffiths); **Randango de uelva** (Carlos Montoya)

giovedì

15 GIUGNO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
A. Webern: Tempo lento per quartetto d'archi; **W. A. Mozart:** Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 • La caccia • ; **J. Brahms:** Intermezzo in la minore op. 118 n. 1; **I. Szrawinsky:** Ottetto per strumenti a fiato

8/Concerto di apertura
G. Ph. Telemann: Quartetto n. 3 in sol maggiore • Pariser Quartette • ; **W. A. Mozart: Due Lieder; J. Brahms:** Due Lieder; **A. Rubinstein:** Sonata in fa minore op. 49 per vio a e pianoforte

9/Dedicato a Luigi Dallapiccola
L. Dallapiccola: Due studi per violino e pianoforte; Ciaccona, Intermezzo e Adagio, per violoncello solo; Tartiniana seconda, divertimento per violino e pianoforte

9,40/Filomusica
P. I. Ciaikowski: Amleto - Ouverture - Fantasia op. 67 a); **F. Liszt:** Deux Légendes; **G. Mahler:** Lieder Eines fahrenden Gesellen; **C. Debussy:** Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa; **J. Sibelius:** Finlandia op. 26

11/Concerto Sinfonico diretto da Willem Mengelberg con l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam
P. I. Ciaikowski: Serenata in do maggiore op. 48 per archi; **J. Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73

12,05/Romanze celebri
G. Donizetti: La favorita: Spirto gentil... — Linda di Chamounix: O luce di quest'anima...; **C. Gounod:** Faust: Salut! Demeure chaste et pure...; **J. Massenet:** Manon: Addio, o mondani piccoli desco...

12,30/La favola in musica
H. W. Henze: Moralitäten (1968). Tre pezzi scenici per soli, coro, voce recitante e piccola orchestra, da una favola di Esopo

13,35/Il liuto in Brahms
J. Brahms: Vier ernste Gesange op. 121

14/Intermezzo
N. Rimsky-Korsakov: Lo Czar Saltan - Suite sinfonica dall'opera omonima: **F. Tarrega:** Estudio de tremolo - Recuerdos de la Alhambra; **K. Szymanowski:** La fontana d'Aretusa; **M. Ravel:** La Valse - Poema sinfonico coreografico

14,45/Il disco in vetrina
F. Chopin: Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38; **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 29 in maggiore (Disch: **Erato** e **Acs** a) **Diamond**)

15,10/Viaggio tra le regioni d'Italia: Liguria
Anonimi: La partenza - La funtanella - Donna Lombarda - Perrigoudine; **Anonimo:** Rouse d'arba; O lidin, o lidin, o lidena: Sorgete pastori

15,20/Arturo Benedetti Michelangeli interpreta:
C. Debussy: Images (2ª serie)

Musica in stereofonia

15,42/Utrenja
• Mattutino • del Sabato Santo del Rito della Chiesa Orientale pat. sol, coro e orchestra in 2 parti (testo ispirato alla vigilia di Pasqua)
Musica di **Krzysztof Penderecki**
(I parte)
Sopr. Delfina Ambroziak, msopr. Krystyna Szczepanska, ten. Kazimierz Pustelak, bs. Wlodzimierz Denysenko, bs. prof. Boris Carmeli
(II parte)
Sopr. Stefania Woytowicz, msopr. Krystyna Szczepanska, ten. Kazimierz Pustelak, bs. Bernard Ladysz, bs. prof. Peter Lagger
Orch Sinf. e Coro della Filarm. Nazionale di Varsavia - Coro di Ronco - dir. Andrzej Markowski - Mº dei Cori Josef Bok e Wladyslaw Skoraczewski
B. Smetana: Trio in sol minore op. 15 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Yuval)

17,30/Stereofilomusica
W. A. Mozart: Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364 (Vl. R. Druian, v.la A. Skernik - Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell); **D. Cimarosa:** Due sonate in do diesis min. - in la magg. (trascr. per chit. dall'originale per cembalo) (Chit. J. Bream); **H. F. Himmel:** Maurerlied (Ten. S. Hamilton - Fortepiano J. Ver Hasselt - Coro • Les Chantes de la Tradition •); **V. Tomasek:** An den Mond (Bar. H. Prey, pf. L. Hokanson); **W. Pixton:** Tre pezzi per fl., clar. e fag. (Fl. F. Skowronek, clar. W. McColl, fag. A. Groseman); **W. Russo:** Street Music op. 65 (A blues concerto) (Pf. e armonica a bocca: C. Siegel - Orch. Sinf. di San Francisco dir. S. Ozawa)

19/La settimana delle Scuole Strumentali Tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)
F. X. Richter: Sinfonia in sol minore (rielabor. Eugen Bodart); **K. Stamitz:** Quartetto, in mi bemolle maggiore per clarinetto e archi; **K. D. von Dittersdorf:** Quartetto in mi bemolle maggiore per archi; **J. Stamitz:** Sinfonia in sol maggiore • Mannheimer •

20/Ritratto d'autore: Saverio Mercadante (1795-1870)
Decimino per flauto, oboe, fagotto, tromba, corno, due violini, viola, violoncello e contrabbasso: Concerto in re minore per corno e orchestra da camera: Concerto in mi minore per flauto e archi (rev. Agostino Girard)

21/Pagine clavicembalistе
G. F. Haendel: Suite in sol maggiore n. 14 per cembalo (Sol. Ruggero Gerlin)

21,15/Il Filosofo di campagna
Dramma giocoso su libretto di Carlo Goldoni. Musica di **Baldassarre Galuppi** (revisione di Ermanno Wolf-Ferrari): (Eugenia: Anna Moffo; Lesbina: Elena Rizzieri; Rinaldo: Fiorindo Andreolli; Nardo: Rolando Panerai; Don Tritemio: Mario Petri - I Virtuosi di Roma - Cemb. Romeo Olivieri - Compl. strum. del • Collegium Musicum Italicum • dir. Renato Fasano)

22,30/Concertino
G. Fauré: Elegie op. 24 per violoncello e orchestra; **A. Borodin:** Notturno; **M. De Falla:** Tre danze dal • Sombrero de tres picos •

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Wear your love like heaven (Donovan); **Dolce amore del Bahia** (De Gregori); **Circle game** (Joni Mitchell); **Omaggio** (Grosso Autunno); **Revolution** (Beatles); **Song with no words** (David Crosby); **La musica è di tutti** (Canzoniere Internazionale); **Meracutù** (Alberto Camerini); **So far away** (Carole King); **Maranhao** (Enrico Riva); **Verso una meta** (Osanna); **Cadence and cascade** (King Crimson); **La Valle dei Templi** (Pergeo); **Due ragazzi** (Lucio Dalla)

9/Da un capo all'altro del mondo
Scandalo (Riz Ortolani); **(La) mia ragazza è un gran caldo** (Mango); **La mela in tasca** (Patty Pravo); **Vorrei averti vicino** (I Romans); **Sola** (Anna Rusticano); **Bella me fai cantare** (Sergio Centi); **Cinè spizzata** (Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò); **Canyon** (Una Tantum); **Boogie nights** (Heatwave); **Macaroni man** (The Three Degrees); **Aristocracy** (Caravan); **Thirty nine** (Queen); **Recuerdos de la Alhambra; K. Szymanowski:** La fontana d'Aretusa; **M. Ravel:** La Valse - Poema sinfonico coreografico

14,45/Il disco in vetrina
F. Chopin: Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38; **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 29 in maggiore (Disch: **Erato** e **Acs** a) **Diamond**)

15,10/Viaggio tra le regioni d'Italia: Liguria
Anonimi: La partenza - La funtanella - Donna Lombarda - Perrigoudine; **Anonimo:** Rouse d'arba; O lidin, o lidin, o lidena: Sorgete pastori

15,20/Arturo Benedetti Michelangeli interpreta:
C. Debussy: Images (2ª serie)

Musica in stereofonia

15,42/Utrenja
• Mattutino • del Sabato Santo del Rito della Chiesa Orientale pat. sol, coro e orchestra in 2 parti (testo ispirato alla vigilia di Pasqua)
Musica di **Krzysztof Penderecki**
(I parte)
Sopr. Delfina Ambroziak, msopr. Krystyna Szczepanska, ten. Kazimierz Pustelak, bs. Wlodzimierz Denysenko, bs. prof. Boris Carmeli
(II parte)
Sopr. Stefania Woytowicz, msopr. Krystyna Szczepanska, ten. Kazimierz Pustelak, bs. Bernard Ladysz, bs. prof. Peter Lagger
Orch Sinf. e Coro della Filarm. Nazionali di Varsavia - Coro di Ronco - dir. Andrzej Markowski - Mº dei Cori Josef Bok e Wladyslaw Skoraczewski
B. Smetana: Trio in sol minore op. 15 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Yuval)

17,30/Stereofilomusica
W. A. Mozart: Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364 (Vl. R. Druian, v.la A. Skernik - Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell); **D. Cimarosa:** Due sonate in do diesis min. - in la magg. (trascr. per chit. dall'originale per cembalo) (Chit. J. Bream); **H. F. Himmel:** Maurerlied (Ten. S. Hamilton - Fortepiano J. Ver Hasselt - Coro • Les Chantes de la Tradition •); **V. Tomasek:** An den Mond (Bar. H. Prey, pf. L. Hokanson); **W. Pixton:** Tre pezzi per fl., clar. e fag. (Fl. F. Skowronek, clar. W. McColl, fag. A. Groseman); **W. Russo:** Street Music op. 65 (A blues concerto) (Pf. e armonica a bocca: C. Siegel - Orch. Sinf. di San Francisco dir. S. Ozawa)

19/La settimana delle Scuole Strumentali Tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)
F. X. Richter: Sinfonia in sol minore (rielabor. Eugen Bodart); **K. Stamitz:** Quartetto, in mi bemolle maggiore per clarinetto e archi; **K. D. von Dittersdorf:** Quartetto in mi bemolle maggiore per archi; **J. Stamitz:** Sinfonia in sol maggiore • Mannheimer •

9/Da un capo all'altro del mondo
Scandalo (Riz Ortolani); **(La) mia ragazza è un gran caldo** (Mango); **La mela in tasca** (Patty Pravo); **Vorrei averti vicino** (I Romans); **Sola** (Anna Rustricano); **Bella me fai cantare** (Sergio Centi); **Cinè spizzata** (Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò); **Canyon** (Una Tantum); **Boogie nights** (Heatwave); **Macaroni man** (The Three Degrees); **Aristocracy** (Caravan); **Thirty nine** (Queen); **Movie like a superstar** (Jackie Robinson); **Wild one** (Bobby Rydell); **Borshaja troika (My flying troika)** (Viktor Klimenko); **Kaiserjager marsch** (Münich Bavarian); **Ganzheit** (Pierrot Lunaire); **Nautilus** (Bob James); **Wild bird** (George Baker Selection)

10/Crescendo in musica
Blus star (André Carr); **Sogni di un vecchio ragazzo** (Andrea Antonelli); **Vendero** (Edoardo Bennato); **Michelle** (Unterberger); **Midnight on the bay** (The Stills Young Band); **Un uomo navigato** (Roberto Vecchioni); **Wonderland** (I Ricchi e Poveri); **Fire and rain** (Al Jarreau); **C.I.A.** (Eugenio Finardi); **Rock on brother** (The Chequers); **Come with me** (Donna Summer); **Shake your booty** (K. C. and the Sunshine Band); **Mexico** (Firefall); **Saturday night special** (Lynyrd Skynyrd); **It's a plain shame** (Peter Frampton)

11/I re
Ain't no mountain high enough (The Soul City Symphony); **You're a sixteen** (Ringo Starr); **Midnight lighting** (Jimi Hendrix); **Do it again** (Eumir Deodato); **When I like my dream** (David Bowie); **Soon as I get home** (Al Green); **Boli weevil** (Harry Belafonte); **April love** (Pat Boone); **Let's make love** (Gloria Gaynor); **Lipstick** (Michel Polnareff); **Linda** (I Pooh); **Gamma** (Pino Calvi); **L'artista** (Roberto Carlos); **All moving parts** (Black Sabbath); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Ancora tu** (Lucio Battisti)

12/Scelti per voi
Come va (Drupi); **Stelle su di noi** (Opera); **Compro tutto** (Vitali-Martini); **Lectric love** (Destroyers); **It's a game** (Bay City Rollers); **We just want to play for you** (Fat Larry's Band); **Tomorrow** (Amanda Lear); **Goin' up in smoke** (Eddie Kendricks); **Reggae Bump** (Spiders Webb); **Edge of the universe** (Bee Gees); **Per un minuto e poi** (Matia Bazar); **What now** (Loleatta Holloway); **Bandolero** (Pete Napoles); **Do what you wanna do** (T. Connection)

13/I cantautori
Bambina (Luciano Rossi); **Mi commuovi** (Cristiano Malgioglio); **Regina al troubadour** (Le Orme); **Ma perché?** (Matia Bazar); **Elegia del tabacco** (Luigi Grechi); **E poi no** (Genova e Stefani); **Datemi della musica** (Andrea Mingardi); **C'era un tempo** (Angelo Bertoli); **Manù** (Stefano Rosso); **Perché piangi?** (Franco Simone); **Bernardo l'eremita** (Giorgio La Neve); **Love is all I need** (Robin Sarstedt); **The champion** (Willy Mitchell); **When I wanted you** (Gino Cunico)

14/Tutto jazz
René Thomas (Philip Catherine); **Captain Marvel** (Chick Corea); **The gardens of Babylon** (Jean-Luc Ponty); **Song to John (part 2)** (Stanley Clarke); **Sundance** (Keith Jarrett); **A lotuson irish streams** (The Mahavishnu Orchestra); **Rene's theme** (Larry Coryell); **Ivory tatoo** (Cobham-Duke Band); **Fata Morgana** (Perigeo), **Man in the green shirt** (Weather Report); **Rain dancer** (John Klemmer); **Egad evil** (Joachim Kuhn)

15/Cocktail musicale
When your love is gone (MFSB); **Pennsylvania 6.500** (Mina); **Quando allo specchio** (Andrea Antonelli); **Daylight** (Vicki Sue Robinson); **La mia ingenuità** (Mimesis); **Don't play that song** (Adriano Celentano); **Take off** (Perigeo); **Tarantella di Santicandido** (Eugenio Bennato); **Island queen** (Alan Sorrenti); **Oggi 26 settembre** (Umberto Napolitano); **Coro dei soldati** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **Revelations** (Santana); **More more more** (Andrea True Connection); **Feelings** (Stanley Black); **Daddy cool** (M. Boney); **I shot the sheriff** (Eumir Deodato); **Hello old friend** (Eric Clapton)

16/Intervallo
Danke schön (Bert Kaempfert); **Little devil** (Neil Sedaka); **I can't stop loving you** (Don Gibson); **Tiger rag** (The Dukes of Dixieland); **Arrivederci amore mio** (John Foster); **I can't get no satisfaction** (Tritons); **Love letters** (Duo Santo & Johnny); **Up around the band** (John Fogerty); **L'âme de poète** (Tony Tomas); **Teresita la Chunga** (Rico De Almeida); **Thousand and one** (Michele); **Missy magnolia lee** (Marcello Rosa); **Zorba's dance** (Duo chitarre John e Jerry); **Non arrossire** (Giorgio Gaber); **One love one you** (Keith Beckingham); **C'est merveilleux** (Edith Piaf); **Memories are made of this** (Ray Conniff); **Com'è triste Venezia** (Charles Aznavour); **Boogie woogie** (Tommy Dorsey); **It's so easy to surrender** (Tony Williams); **Ay cosita linda** (Los Españoles); **Thousand and one** (Bill Vaughn); **Bo**skovsky); **Mambo number five** (Edmund Ros); **L'ultimo amico va via** (Franco Califano); **When a man loves a woman** (King Curtis); **Shadoogie** (The Shadows); **Sunrise serenade** (Jenn Vel Vet); **Samba de Orfeo** (Buddy Merryl); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **Le farfalle nella notte** (Mina); **La paloma** (James Last); **Que nadie sepa me sufrir** (Los Parraguayos); **I almost lost my mind** (Pat Boone); **Ebb tide** (Billy Vaughn); **Un uomo senza tempo** (Iva Zanicchi); **Bossa nova en Cacacs** (Hugo Blanco); **Bravs** (Mina); **Se tu vuoi** (John Foster); **Paloma blanca** (Roberto Delgado)

18/Meridiani e paralleli
Ay cosita Linda (Los Españoles); **Valachi theme** (Duo chitarre Django e Bonnie); **Guavira mi** (Los Indios); **Wiener blut** (Helmut Zacharias); **Cafè** (I Vianella); **Apache** (The Shadows); **Sweet Caroline** (Neil Diamond); **Palomita blanca** (Le chitarre di Alex Vincente); **Serenata sincera** (Rino Salviati); **South of the border** (Pablo Rotteri); **Green green grass of home** (Dean Martin); **Minuetto** (Mia Martini); **Pájaro campana** (Hugo Pamcos); **Roma nuda** (Franco Califano); **(Me lo dijo Adela) Sweet and gentle** (Xavier Cugat); **Le onde del Danubio** (Ray Conniff); **Marvellous** è **szmbar** (Jair Rodrigues); **Sunrise serenade** (Los Indios Tabajaras); **Czardas** (Mantovani); **Ahora seremos felices** (Los Tres); **Nisciuno po' sape** (Domenico Modugno); **La Malagueña** (La Storia); **Un tramonto amaro** (Ivo Zanicchi); **Carmen 68** (James Last); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **Fijo mio** (I Vianella); **Banjo rag** (Arthur Smith); **Mexico, Mexico** (Roberto Delgado)

20/Scacco matto
1, 2, 3, 4... Fire! (Penny McLean); **Woman in love** (Keith Beckngam); **T. C.'s inferno** (Tony Camillo's bazuka); **Honey** (I'll love you more) (George McCrae); **Once you get it** (B. T. Express); **Are you ready for this** (The Brothers); **A horse with no name** (America); **Sexy** (M.F.S.B.); **Theme from • Together brother** • (Love Unlimited Orch); **Shake shake shake** (Sir King); **Pais tropical; Fio maravilha; Taj mahal** (Jorge Ben); **I'm searching for a love** (Harold Melvin); **Voce abusou two-say-ah-bu-so!** (The Brothers); **Nuda** (Mina); **Night of September** (Ray Conniff); **If you don't know you tell me** (Barry White); **Rock your baby** (George McCrae); **Che male fa** (Matia Bazar); **Se mi lasci non vale** (Luciano Rossi); **Questione di cellule** (Lucio Battisti); **Rich girl** (Daryl Hall & John Oates); **Non sai fare l'amore** (Ornella Vanoni); **Skinny woman** (Ramasandiram Somusundaram); **Fool to cry** (Rolling Stones); **Star wars theme** (Meco); **To be free to be who we are** (Harold Melvin); **Carolina** (Ivo Zanicchi); **Do you know the way to S. José** (Burt Bacharach)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Walk in love (The Manhattan Transfer); **La mia casa** (Dario Baldan Bembo); **Birdwalk** (Herbie Mann); **Baby it's me** (Diana Ross); **Pensiero stupendo** (Patty Pravo); **Figli delle stelle** (Alan Sorrenti); **The melody song** (Goodo); **Biggest thing of us** (Daryl Hall & John Oates); **Man was born in Africa (Parte I)** (African Magic Combo); **Fingero** (Anna Melato); **The air that I breathe** (Champagne); **Wooden planes** (Nicolette); **Inspiration sheets and dancing waters** (John Denver); **Daybreak** (Bette Midler); **Cantando** (Fantasy); **But not for me** (Billy Butterfield); **Singing skies and dancing waters** (John Denver); **Daybreak** (Bette Midler); **Cantando** (Fantasy); **Winter in Berlin** (Maggie Mac Neal); **Viaggio d'evasione** (Mirko Catalano); **Hot water** (Jefferson Starship); **O1 nenna nenna** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Letters in the sand** (Alfie & Jude); **Brick house** (Commodores); **She is loving behind** (Edward Cliff); **Su una mosca e sul dolci** (Premiata Forneria Marconi); **You're my everything** (Leroy Gomez)

IV CANALE Auditorium

9/Mattutino musicale

7/Interludio
Ch. **Gounod:** Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore; **E. Halffter:** Concerto per chitarra e orchestra

8/Concerto di apertura
M. Ravel: Le Tombeau de Couperin, suite; **B. Bartok:** Concerto per violino e orchestra

9/L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento
S. Rachmaninov: Quattro canti dai «Vespri» op. 37; **A. Roussel:** Salmo 80 op. 37 per tenore, coro e orchestra

9/40/Filomusica
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi; **F. Schubert:** Fantasia in do maggiore op. 15 - Wanderer -; **N. Rimsky-Korsakov:** La sposa dello zar. Ouverture; **A. Dvorak:** Romanza op. 11 per violino e orchestra; **C. Debussy:** «Arietta» dall'album «Le baiser de la fée» su musiche di Ciaikowski (revisione del 1949)

12,30/La favola in musica
S. Prokofiev: Il brutto anatroccolo, op. 18 dalla favola di Andersen

12,45/Per gruppi strumentali
W. A. Mozart: Divertimento in do maggiore K. 188 per due flauti, quattro trombe e timpani; **J. Fröhlich:** Serenata in re maggiore per flauto, clarinetto, viola e violoncello; **N. Skalkottas:** Otetto; **P. Hindemith:** Kleine Kammermusik, per quintetto a fiati op. 24 n. 2

13,35/Il Lieder in Hugo Wolf
11 Lieder da «Spanisches Liederbuch» nach Heyse und Geibel» (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, bar. Dietrich Fischer Dieskau, pl. Gerald Moore)

14/Interpreti di ieri e di oggi: Edwin Fischer e Sviatoslav Richter
F. Schubert: Quattro improvvisi op. 90; Quattro improvvisi op. 142 (Pf. Edwin Fischer); **R. Schumann:** Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. della Filarmonica Nazionale di Varsavia dir. Stanislav Wislocki); **S. Prokofiev:** Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Mosca dir. Kirill Kondrascin)

Musica in stereofonia

15,42/Concerto Sinfonico diretto da Rafael Kubelik con la partecipazione del pianista Rudolf Firkusny
L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 (Orch. Filarm. di Israele); **A. Dvorak:** Mein Heim, ouverture op. 62 («Symphonie-Orchester des Bayerischen Rundfunks»); **L. Janacek:** Capriccio per pianoforte e strumenti a fiato (Sol. Rudolf Firkusny - Strumentisti della Symphonie-Orchester des Bayerischen Rundfunks); **B. Bartok:** Concerto per orchestra (Orch. «Boston Symphony»)

17,30/Stereofilomusica
F. Busoni: Divertimento op. 52 per flauto e orchestra (Fl. Herman Klemeyer - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); **A. Ponchielli:** Il figliuol prodigo - Pescator, affonda l'esca - (Baritoni: Sherrill Milnes e William Elvin - Orch. Fil. di Londra; Ambrosian Opera Chorus e Wandsworth School Boys Choir dir. Silvio Varviso - Maestri del Coro: John McCarthy e Russell Burgess); **R. Strauss:** Il Cavaliere della Rosa: - Da gheit er hin - (Sopr. Leontine Price - London Symphony Orchestra dir. Fausto Cleva); **E. Grieg:** Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinfonica di Roma della RAI dir. Riccardo Muti); **N. Paganini:** Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello - Terzetto concertante (V. la Stefano Passaglia, chit. Siegfried Behrend, vc. Georg Donderer); **J. F. Fasch:** Sinfonia in la maggiore per archi e continuo (Orch. da camera - Jean-Françoise Paillard - dir. Jean-François Paillard)

19/La settimana delle Scuole Strumentali Tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)
Ch. Cannabich: Quartetto in do maggiore op. 1 n. 3; **K. Stamitz:** Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra; Quartetto in la maggiore per clarinetto e archi; **K. Ditters von Dittersdorf:** Concerto in mi maggiore per contrabbasso e orchestra

20/Il concerto nel Novecento Italiano
B. Bettinelli: Concerto n. 3 per orchestra (1964); **M. Zafred:** Concerto per viola e orchestra (1956)

20,45/Intermezzo
E. Grieg: Due Melodie elegiache op. 34; **C. Debussy:** Prelude à l'après-midi d'un faune

Venerdì
16 GIUGNO

21,05/Presenza religiosa nella musica
M. Reger: Tre corali per organo; **A. Bruckner:** «Offerentur Regi»; «Intertorio in fa maggiore per coro a 4 voci e tre tromboni»; «Ecce Sacerdos» graduale per coro a 7 voci, tre tromboni e organo; Salmo 150 per soprano, coro e orchestra

21,35/Musiche rare
I. Rosenmüller: Sonata n. 2 in mi minore, per due violini e basso continuo; **J. V. Kalliwoda:** Introduzione e Rondo op. 51 per corno e orchestra

21,55/Le voci del passato: Basso Ezio Pinza
W. A. Mozart: Mentre ti lascio, o figlia, aria K. 513; **G. Verdi:** Don Carlos: Dormirò sol nel manto mio regal; **V. Bellini:** Norma: Ite sul colle, o Druidi

22,15/Musica all'aperto
N. Rimski-Korsakov: Concerto per trombone e banda; **A. Di Mirielli:** Scherzo in do maggiore; **K. Papworth:** Due marcie

22,35/Liederistica
F. J. Haydn: Quattro canzonette; **M. Mussorgsky:** Quattro liriche

23-24/A notte alta
K. Ph. E. Bach: Sinfonia n. 2 in si bem. magg.; **G. F. Haendel:** Concerto in re magg. per tr. e orch.; **F. Chopin:** Ballata n. 4 op. 52 in fa min.; **C. M. von Weber:** Andante e rondò ungherese per viola e orch.; **B. Britten:** Interludio per arpa, da «A ceremony of Carols»; **J. Lanner:** Die Schönbrunner, valzer

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Oye como va (Santana); **Sympathy for the devil** (Rolling Stones); **Cecilia** (Simon & Garfunkel); **Mr. Bojangles** (Nitty Gritty Dirt Band); **Dishonest modesty** (Carly Simon); **Ooohbah baby** (Lou Reed); **Mr. Brown** (Ray Michael and The Sons of Negus); **Baby I love your way** (Peter Frampton); **You turn me on, I'm a radio** (Joni Mitchell); **Passeggiate romane** (Bruno Nicolai); **Sensazioni di un grande amore** (Anselmo Genovese); **Tangerine** (Andante, Andante); **Across the universe** (Beatles); **Down to the water** (America); **What she thinks about** (J. Sebastian); **Sloop John B.** (Beach Boys); **Room to move** (J. Mayall); **Feelin' allright** (Traffic)

9/Da un capo all'altro del mondo
Death des (Gobin); **Le camminero** (Mina); **Io ti porterei** (Leano Morelli); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Ragazzo di strada** (Mara Cubeddu); **Cane di strada** (Ivano Fossati); **Palmeras** (Los Calchakis); **Yo viva España** (Sylvia); **Maria la O** (Los Paraguayos); **Questione** (Manfred Mann's Earth Band); **Eskimo** (Bix); **California dreamin'** (The Mama's and Papa's); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Africa Africa** (Black Soul); **Shadowland** (Lisa Kottke); **Broadway** (Rocky Roberts); **Salome** (Afric Simone)

10/Crescendo in musica
Theme from - One flew over the cuckoo's nest - (J. Nitzsche orchestra); **I discorsi tuoi** (Iva Zanicchi); **All by myself** (Pen and paper 77); **Anvedi chi c'è** (I Vianella); **This masquerade** (George Benson); **Il cucsino blu** (Umberto Napolitano); **Since I met you baby** (Johnny Guitar Watson); **Madame** (Renato Zero); **Mary Martinica** (Sunday Band); **Midnight love affair** (Carol Douglas); **Fantasy girl** (S. Schlaks); **Loving you baby** (Aretha Franklin); **Respect** (Joey Fleming); **You + me = love** (Undisputed Truth); **Love lovely love** (Jefferson Starship); **In a hand or a face** (The Who); **Crazy mama** (Rolling Stones)

11/I re
The girl with the sun in her hair (John Barry); **Ancora tu** (Lucio Battisti); **Music** (John Miles); **The disco kid** (Van McCoy); **A matter of time** (Lizz Minnelli); **Dalla tera all'alba** (Peppino Gagliardi); **Feeling** (Franck Pourcel); **Little cinderella** (Beano); **The promise** (Michael Pinder); **Spanish discotheque** (The Les Humphries Singers); **Dedicato a te** (Peppino di Capri); **Je t'aime** (Charles Aznavour); **Estate 1908** (Ennio Morricone); **Love's theme** (Norman Candler)

12/Scelti per voi
Blinded by the light (Manfred Mann's Earth Band); **Chamaleon** (Elton John); **Traveler** (Premiata Forneria Marconi); **Cavalcata solare** (Agorà); **Water sign** (Gary Wright); **Jet Airliner** (Steve Miller Band); **You love me only** (Flora Purim); **Gente distratta** (Toni Esposito); **La ballata di Achab (Moby Dick)** (Stefano Testa); **Gypsy fly** (Hoodoo Rhythm Devil); **It feels like the first time** (Foreigner); **Dog day afternoon** (Larry Martin Factory); **Solsbury hill** (Peter Gabriel)

13/I cantautori
Early in the morning (Larry Santos); **Beautiful girl** (George Harrison); **Love's in need of love today** (Stevie Wonder); **Scandalo** (Cristiano Malgioglio); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Mai** (Junie Russo); **Bahia** (Luciano Angeleri); **Come sei bella** (Pupo); **Amore senza amore** (Claudio Tiberi); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Come to America** (Gibson Brothers); **Shine on** (Peter Frampton); **When I wanted you** (Gino Cunico); **Tu pioggia io mattina** (Mango); **Cenerentola** (Ernesto Bassignanino); **Ti aspetterò** (Bruno Martino)

14/Tutto jazz
My funny Valentine (Miles Davis); **Invitation** (Maynard Ferguson); **Tell me when** (Art Farmer); **You did it you did it** (Roland Kirk); **Five four and three** (Lee Konitz); **I'll remember April** (Errol Garner); **- C - jam blues** (Jimmy Smith); **Mercy mercy mercy** (Buddy Rich big band); **Straight no chaser** (Bill Evans-Jeremy Setig); **Django** (Modern jazz quartet); **Lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **Movin' along** (Wes Montgomery); **My favourite things** (Jay Jay Johnson)

15/Cocktail musicale
Domani (Il guardiano del faro); **Forse** (Mersia); **E ti amavo** (Nicola di Bari); **It's all a game** (Jerry Goldsmith); **Un bacio ancor** (Piccole ore); **Terre lontane** (Mina); **Europa** (Gato Barbieri); **Va pure al diavolo** (DM System); **Champagne lady** (Vanessa); **Shakey talky** (Tony D'Andrea). **Simme e Napule paisà** (Peppino di Capri); **Dalla sera all'alba** (Peppino Gagliardi); **Nice n' nasty** (Salsoul); **Jennifer** (Bulldog); **Jam on the groove** (Ralph Mc Donald); **No no Joe** (Silver Convention)

16/Invito alla musica
Blue **Dolphin** (Steven Schlaks); **Patricia** (Los Bomberos); **Zuzueira** (Herb Alpert); **Le maschere infuocate** (Gli Alunni del Sole); **Impazzire ti fa ro** (Marcella); **Madre de carnaval** (Pino Calvi); **Nicole parole** (Gianni Ferrio); **Alla fiera dell'Est** (Angelo Branduardi); **Honky tonk train blues** (Keith Emerson); **Ca calore** (Pino Daniele); **La bruna balla il tango** (Bruna Lelli); **Blue comet blues** (Billy Haley and his Comets); **Immaratea io** (Patty Pravo); **La metà** (Alberto Radius); **Un canto a Galicia** (Roberto Delgado); **Rapsodia portuguesa** (Marino D'Assunção); **La cumparsita** (Sabicas); **Charade** (Quincy Jones); **Moonlight in Vermont** (Mulligan Baker); **Nights in white satin** (Eumir Deodato); **The man I love** (Sarah Vaughan), **Roma mia** (Vianella); **El me ligera** (Maria Monti); **Lu' nduraverille** (Mario Marincola); **Canzon del navili** (Nanni Svampa); **Crescendo** (Dario Baldan Bembo); **Que reste-t-il de nos amours?** (Arturo Mantovani); **God is love** (Jimmy Rusca); **You are you** (G. O'Sullivan); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Jezebel** (Kurt Henkel); **The immigrant** (Andy Bono); **Sul pajon** (Coro Monte Cesen)

18/Colonna continua
Cassablanca (Steven Schlaks); **Emiliano Zapata** (Gato Barbieri); **Sassy me** (Jimmy Smith); **Wonderful baby** (Don McLean); **Wooden simps** (Crosby Stills Nash & Young); **St. Louis blues march** (GGD Lawrence); **Samba dees days** (Getz Byrd); **Maiden voyage** (Ramsel Lewis & Acc.); **Creole love call** (Duke Ellington); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Samba triste** (Baden Powell); **Over the hill** (Blood Sweat and Tears); **I don't want to be lost** (Mahalia Jackson); **The first thing I do** (Woody Herman); **Quiet storm** (Smokey Robinson); **Bridge on the river suite** (The Country Hams); **Walking the dog** (Roger Daltrey); **Old Vienna** (Perigeo); **I've got you under my skin** (John Davis & Co.); **Bee's drinkers polka** (Die Kellerhoher Musikantes); **Somebody whisper to me** (Steel Band of Trinidad); **L'étrangere** (Léo Ferré); **Rio de Janeiro** (Enrico Simonetti); **Sobre las olas** (Richard Muller Lampertz); **Il sentimento comprioleur** (Andre Carr); **Tristar** (Montgomania); **Adieu je t'aime** (Mireille Mathieu); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Sea of time sea of holes** (George Martin); **Moonlight serenade** (James Last)

20/Quaderno a quadretti
Ruins (Cat Stevens); **Mandy** (Barry Manylow); **The Lee Shore** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Dimmi a'mano se ti senti** (Vanoni); **Amami noi siamo di pece**); **Mare nostrum** (La bottega dell'arte); **Non sei più tu** (Drupi); **Sing an ode oi love** (Demis Roussos); **Piano bar** (Francesco De Gregori); **The old fun city** (Burt Bacharach); **Baby** (El Chicano); **Across the Universe** (Beatles); **Don't let the sun go down on me** (Elton John); **Disco inferno** (Tramps); **July, July, July, July** (Billy Paul); **Tin man** (America); **Grande grande grande** (Mina); **To be free in the sun** (Hondo Melvin); **Something so right** (Barbra Streisand); **Fosse vero** (Enzo Carella); **Lugano addio** (Ivan Graziani); **Piranha** (Afric Simone); **All'improviso nell'aria** (Simon Luca); **sympathy** (Rare Bird); **Alla fiera dell'Est** (Angelo Branduardi); **Super lawsi** (Seven Seas); **P's & Q's** (Lou Matera); **Winter melody** (Donna Summer); **Seven steps to heaven** (Diana Ross)

22-24/Musica leggera in stereofonia
On Broadway (George Benson); **Due ragazzi nel sole** (Collage); **Il Cucciolo Alfredo** (Lucio Dalla); **Don't make me wait** (Paris Brooklyn); **Fans de ra'** (Sed Café); **Santamaria de Portugal** (Albatros); **Hope** (Kiaatu); **Don't play me a symphony** (Baccara); **Black Sabbath** (Black Sabbath); **New Vienna** (Perigeo); **Neukoln** (David Bowie); **Area code 808** (Eumir Deodato); **Cryin' like a child** (Sanford & Townsend); **Master of love** (Freda Payne); **Bilitis** (Gil Ventura); **Taste of distruction** (La Belle Epoque); **Ritratto di donna** (Mia Martini); **Year of the cat** (Al Stewart); **Lock all the gates** (Brian Auger & Julie Tippitts); **Le trame blu** (Premiata Forneria Marconi); **Hymn to rock** (Burt Blanca); **Dance** (Trax)

sabato
17 GIUGNO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
R. Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 1 in do minore (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado)

8/Concerto di apertura
N. Rimsky-Korsakov: Le Coq d'or, suite dall'opera; **A. von Henseit:** Concerto in fa minore op. 16, per pianoforte e orchestra

9/Civiltà musical; europee: La scuola nordica
C. Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Leif Segerstam); **G. Nystroem:** Havet, per coro (Coro della Radio Svedese dir. Eric Ericson)

9,40/Filomusica
C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide - Ouverture; **G. Platti:** Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo; **L. van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 6 per pianoforte a quattro mani; **G. Verdi:** Un ballo in maschera: - Ma dall'arido stelo divulsa... - ; **L. Roncalli:** Passacaglia in sol minore; **E. Granados:** Danza spagnola in sol maggiore; **M. Ravel:** Tzigane per violino e orchestra; **S. Prokofiev:** Ouverture russa op. 72

11/Intermezzo
F. Schubert: da Rosamunda di Cipro, musiche di scena op. 26: Entr'acte musique n. 3 - Ballet music; **G. Rossini:** Variazioni in do minore per clarinetto e piccola orchestra; **G. Gershwin:** Cuban ouverture; **E. Chabrier:** Joyeuse marche

11,40/Mirella Freni interpreta:
G. Verdi: Otello - Ave Maria - (Atto IV) (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Franco Ferraris) — La Traviata: - Ah! forse è lui - - - Addio del passato - (Staatskapelle di Berlino dir. Lamberto Gardelli); **V. Bellini:** I Puritani: Qui la voce sua soave (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Franco Ferraris); **G. Verdi:** La traviata: - Dammi tu la forza, o cielo - - - Voi signor? Mio padre - (Staatskapelle di Berlino dir. Lamberto Gardelli); **G. Puccini:** Gianni Schicchi: - O mio babbino caro - — Manon Lescaut: - In quelle trine morbide - (Orch. Filarm. di Stato di Amburgo dir. Leone Magiera)

12,30/Ritratto d'autore: Mauro Giuliani
(1781-1828)
Variazioni concertanti per due chitarre op. 130 — Grande sonata per flauto e chitarra op. 85 — Concerto in la maggiore per chitarra e orchestra op. 30

13,30/Tastiere
J. S. Bach: Passacaglia e fuga in do minore per organo; Albert Schweitzer; **M. Clementi:** Sonata in do maggiore per pianoforte op. 34 n. 1 (Pf. Vittorio De Col)

14,10/Il Cadi ingannato
Opera comica in un atto - Testo elaborato da Fritz Krastl - Musica di **Christoph Willibald Gluck**
Il Cadi: Federico Davia; Fatima: Cecilia Fusco; Zelmira: Anna Maccianti; Nuradin: Gino Sinimberghi; Omar: Giuseppe Valdengo; Omega: Giuliana Ghilardi - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Luciano Rosada

15/Musiche del nostro secolo
F. Poulenc: Concerto in sol minore per organo, orchestra d'archi e timpani; **C. Ives:** Studio n. 20 per pianoforte

Musica in stereofonia

15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Régine Crespin e del baritono Renato Bruson
C. M. von Weber: Abu Hassan - Ouverture (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Zeljko Straka); **G. Donizetti:** Gemma di Vergy: - Ecco il pegno ch'io le porsi - (Bar. Renato Bruson); **G. Verdi:** Il Trovatore: - Tacea la notte placida - (Sopr. Régine Crespin); **G. Donizetti:** Don Sebastiano: - O Lisbona, alfin ti miro - (Bar. Renato Bruson); **G. Verdi:** Otello: - Piangea cantando - e - Ave Maria - (Sopr. Régine Crespin) — Don Carlos: - Carlo ascolta - (Bar. Renato Bruson); **A. Boito:** Mefistofele: - L'altra notte in fondo al mare - (Sopr. Régine Crespin); **G. Verdi:** Rigoletto: - Cortigiani, vil razza dannata - (Bar. Renato Bruson); **G. Bizet:** Carmen: - L'amour est un oiseau rebelle - (Sopr. Régine Crespin)

Due concerti per mandolino e orchestra
C. Cerere: Concerto in la maggiore per mandolino e orchestra d'archi (Sol. Giuseppe Anedda - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **G. B. Pergolesi:** Concerto in si bemolle maggiore per mandolino, orchestra d'archi e cembalo (Sol. Giuseppe Anedda - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone)

17,30/Stereofilomusica
L. Lechner: Das Hohelied Salomonis (Cantica) (Compl. vocale - Capella Lipsiensis - dir. Dietrich Knothe); **M. Carcassi:** Studio in la maggiore, per chitarra (Chit. Rene Bartoli); **F. Liszt:** Reminiscenze dalla Norma di Bellini (Pf. Michele Campanella)

17,55/Dall'Aula delle Udienze in Vaticano
Concerto Sinfonico alla presenza di S.S. Paolo VI offerto dalla RAI-Radiotelevisione Itsliana
Direttore **Carlo Maria Giulini**
Sopr. Margaret Mashall, msopr. Gabriele Schnaut, tenori Ian Caley e William Reeder, bs. John Shirley-Quirk
F. Schubert: Messa in mi bem. magg. per soli, coro e orch.
Orch. Sinf. di Roma della RAI - Cori di Roma e Torino della RAI - Mº dei Cori Gianni Lazzari e Fulvio Angius - Radiocronista Carlo Napoli

19/La settimana delle sonate strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)
F. X. Richter: Sinfonia in re minore; **G. B. Toeschi:** Minuetto dalla Sonata per viola d'amore e continuo; **K. Ditters von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per arpa e orchestra; **J. Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore (Echosymphonie) (revisione di Eugen Bodart)

20/Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Wolfgang Sawallisch
F. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore; **J. Brahms:** Serenata n. 2 in la maggiore op. 16

21/Il Solista: Violinista Arthur Grumiaux
N. Paganini: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra

21,35/Polifonia
C. Monteverdi: Lamento d'Arianna: Madrigale a 5 voci (Libro VI) — Dolcissimo usignolo, Madrigale a 5 voci con basso continuo (Libro II)

21,55/La scuola russa
N. Rimsky-Korsakov: Quintetto in si bemolle maggiore per flauto, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte; **A. Glazunov:** Stenka Razin op. 13

22,45/Musica e poesia
G. Mahler: Tre Lieder da - Ruckert -

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Heart of gold (Young); **Space oddity** (Bowie); **Lay down** (Sefka). **Il vero amore** (Zarillo); **Me 'nnamoro de te** (Califano). **Solo** (Baglioni); **Sorry seems-to be the hardest world** (Elton). **Quando, quando, quando** (Renis); **Allegramente** (Simone); **On the line** (Nash); **Sound and vision** (Bowie); **Woodstok** (Mitchell); **Gli zingari** (Jannacci). **La gente dice** (Cico); **Come un angelo** (Nannini). **New morning** (Dylan); **Sarà... chissà?** (Calibi). **Crocodile rock** (Elton)

9/Da un capo all'altro del mondo
(The) picture of Dorian Gray (Cherry Five); **Late last night** (Split Enz); **Space talk** (Asha Puthli); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Rinky Dink** (Dave - Baby - Cortez); **Moribund the burgermeister** (Peter Gabriel); **California strut** (Walter Murphy); **Water (Tout me charme)** (Dimitri Dourakine); **My love, my life** (Abba); **Quasar** (Eugenio Finardi); **Salome** (Marisa Sacchetto); **Come se fa** (Luciano Rossi); **Domani** (Il Guardiano del Faro)

10/Crescendo in musica
Beyond the sun (Mc Coy Tyner). **Indolence** (G. Paoli). **Quiet afternoon** (S. Clarke). **Vendetà** (E. Bennato). **Primavera** (R Cocciante); **Furry sings the blues** (J. Mitchell); **Amarsi un po'** (L. Battisti). **Try to imagine** (A. Sorrenti). **Funky bump** (Pino Presti). **Yes maybe no** (First Choice). **Seven days too long** (I. Mayall). **This song** (G. Harrison); **This is tomorrow** (B. Ferry). **Piu** (O. Vanoni); **Rockaria** (Electric Light Orchestra)

11/I re
Darlin' (The Beach Boys); **Amare di meno** (Peppino Di Capri). **Alone again** (Herb Albert and the Tijuana Brass). **After the thrill is gone** (Eagles). **Behind the rain** (Gato Barbieri); **La più bella del mondo** (Nicola Di Bari); **Colours** (Donovan); **Un inverno in due** (Pino Donaggio). **If I were a carpenter** (Bobby Darin). **C'est si bon** (Louis Armstrong). **Preghero** (Adriano Celentano). **T'è piaciuta** (Renato Carosone). **Space oddity** (David Bowie); **Limbo rock** (Chubby Checker); **Dry your eyes** (Neil Diamond). **Hey Joe** (Jimy Hendrix); **Je t'aimais bien, tu sais...** (Leo Ferré). **A banda** (Chico Buarque De Hollanda). **Shaft** (Percy Faith)

12/Scelti per voi
Sansoo dancing (Sam Clarte Orchestra); **Don't give up on us** (David Soul); **K. Y. and the curb** (Harvey Mason); **Profeta non sarò** (Demis Roussos); **Ragazzina** (Luca D'Ammovilla). **Malamore** (Enzo Carella); **Marielle** (Pino Sansanelli); **Cara** (Beans); **L'hai voluto soltanto tu** (Alessandro Pintus); **Hit and run** (Lolleatta Holloway); **Per** (Grosso Autunno); **Stella** (Riccardo Fogli); **Il cuscino blu** (Umberto Napolitano); **Canzone inutile** (Andrea Antonelli)

13/I cantautori
Se la m.a pelle vuoi (Lucio Battisti); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **Indolenza** (Gino Paoli); **Non ce dormi fratello** (Sergio Endrigo); **Piccola mia piccola** (Sandro Giacobbe); **La mia ragazza è un gran cadito** (Mango); **Ripensando alla freccia del sud** (Umberto Tozzi); **T'amo** (Gianni Bella); **La pace di casa mia** (Claudio Mattine). **Crescendo** (Dario Baldan Bembo); **Salvami** (Renato Zero); **Intervista** (Andrea Mingardi); **La notte** (Cico). **E mentre io mangiavo** (Stino). **Denise** (Amedeo Minghi)

14/Tutto jazz
Jodie's cha cha (Max Roach). **Late date** (Buddy Rich). **In a little red cottage** (Duke Ellington). **Round midnight** (Gil Evans); **Backgammon** (Art Blakey). **March for Igor** (Russian Jazz Quartett). **Dickie's dream** (Shorty Rogers). **I'll remember April** (Modern Jazz Quartet). **April Denise** (Dannie Richmond). **Bo brasa** (Trio Da Paula Alessio Urso Afonso Vieira). **Road song** (Wes Montgomery)

15/Cocktail musicale
Jam on the groove (Ralph Mc Donald). **Un bacio ancor** (Le Piccole Ore). **Free bird** (Lynyrd Skynyrd). **Blue Danube hustle** (Price & Beans). **Tienimi stretta a te** (Caldwell). **Wave** (Stanley Black). **Diverso da tutto. To each is own** (Gilbert O' Sullivan). **Betty non c'è** (Ettore Scirrilli). **Chicano** (Dennis Coffey). **Revelations** (Santana). **Bella come mai** (I New Trolls). **Il tortellino** (Dino Sarti). **Shehherazade** (Fenati With the Munich Machine). **Oh Lord I'm on my way** (Ray Charles). **Tema di Adriana** (Fausto Papetti)

16/Meridiani e paralleli
A fifth of Beethoven (Walter Marphy). **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers). **Mock ng byrd** (Cally Simon & James Taylor). **Nights in Georgia** (The Bee Gees). **Let's do it right** (The Commodores). **We've only just begun** (The Carpenters). **25 or 6 to 4** (Boots Randolph). **Soul man** (Sam & Dave). **Arlecchino gitano** (Frank Hunter). **Take my hand** (Staple Singers). **Tom dooley** (Laggy's Jazz Band). **Solace** (Bowisa New Orleans Jazz Band). **Emotions** (Blenda, Lee). **Oye come va** (Tito Puente). **Liza** (Oscar Peterson). **Desafinado** (Iula Do Palma). **Love to love you baby** (Brenda Taylor). **Barrel house shake down** (Keith Emerson). **Sienteme** (Alan Sorrenti). **Brazilian love song** (Love Unlimited). **Open your eyes you can fly** (Fiora Cutrone). **Don't get around much anymore** (Armstrong Ellington). **Costantinople** (Dennie Carter & Dizzie Gillespie). **Something spiritual** (Mahavishnu John & Mc Laughlin). **Kaba's blues** (Lionel Hampton). **The hustle** (The Samson Family). **Wirlwinds** (Eumir Deodato). **The girl from Ipanema);** (Stan Get & Joao Gilberto). **More** (Riz Ortolani)

18/Intervallo
Domingas (Jorge Ben); **Inflaction** (Tabou Combo). **Cabaret** (Harold Melv.n); **Sou da madrugada** (Jair Rodrigues). **Love's theme** (Love Unlimited). **In the mood** (Sound 9418). **Solsbury hill** (Peter Gabriel). **Once abusou** (The Brothers). **Turn the beat around** (Vicki Sue Robinson); **Sunshine day** (Osibisa). **Get up and ooogie** (Silver Convention); **Pata Pata** (Miriam Makeba). **Brasilia carnaval** (Chocolat's); **City life** (Black birds); **Brasil Africa** (Blacksoul). **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **Let's do the Latin hustle** (Eddie Drennon & BBS Unlimited). **The lion sleeps tonight** (**Bang bang my baby shot me down** (Simon Lucal; **The** (Moments). **You see the trouble with me** (Barry White); **Fattie bum bum** (Carl Malcom); **Mama** (Sanganas Five); **Bang bang my baby shot McDown** (Simon Luca). **Gimme some** (Jimmy The Horror); **Dimmi come non mai** (The Exciters); **My sun is shinning** (Lou Matera). **Ramaya** (Africa Simone); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Song girl** (Pueblo). **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Catfish** (Four Tops). **Year of the cat** (Al Stewart)

20/Scacco matto
Gloria (Patti Smith); **Canzone dei dodici mesi** (Francesco Guccini). **Tiger rag** (Roman New Orleans Jazz Band); **Winchester Cathedral** (The New Vaudeville Band). **La Fuente del Ritmo** (Santana). **California dreamin'** (Mamas & Papas). **Non e nei cuore** (Eugenio Finardi). **Silver spoon** (Red Holloway & Grace Slick). **Radio activity** (Kraftwerk); **Hallelujah I love her so** (Ray Charles & Milt Jackson). **Do you know where you're going to** (Diana Ross). **Nuvolari** (Lucio Dalla). **Aria di Bahia** (Gato Barbieri). **Theme one** (George Martin). **Show me the way** (Peter Frampton). **Vulcan princess** (Stanley Clarke). **E' festa** (Premiata Forneria Marconi). **The best of my love** (The Eagles). **The low spark of high-heeled boys** (Traffic). **Penna sfera** (Antonello Venditti). **Sugaree** (Jerry Garcia). **Baba O' Riley** (The Who). **Listen** (Alan Sorrenti); **I want to take you higher** (Brian Auger & The Trinity). **Fresh garbage** (The Monkey). **Main theme** (Keith Emerson) **Little moog** (I Pop Hertz)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Compleanno (I Vianella); **Wonderful world** (Art Garfunkel); **A mano a mano** (Riccardo Cocciante). **She thinks I still care** (Elvis Presley). **Asa branca** (Mandrake Band Somi). **Summertime** (Donna Summer). **To Sorrento** (Easy Connection); **Sorry** (La Belle Epoque); **Libertà** (Pino Daniele). **God Speed** (Patti Smith Group); **Dance fantasy** (Montana). **Colpo di Sole** (Premiata Forneria Marconi). **Mirandina**. **E adesso andiamo a incominciare** (Gabriella Ferri). **To feel in love** (Lucio Battisti). **E tu su di me** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Success** (Iggy Pop). **E sapere** (Enzo Jannacci). **25th of last December** (Roberta Flack); **Vorrei parlare** (I Nomadi); **Song to the sun ozymandias** (Jefferson Starship); **Gagarin** (Claudio Baglioni); **Teenage rampage** (Sweet). **Love for sale** (The Manhattan Transfer); **I wanna be well** (Ramones); **Passione** (Alan Sorrenti)

Oggi sappiamo quello che succederà alla tua lavatrice AEG fra 10 anni.

Niente.

(Ecco perché è piú cara.)

Questa macchina ha lavato e centrifugato ininterrottamente per 4 settimane, con carico sbilanciato.

Questo significa che invece della normale biancheria, abbiamo messo un peso di 5 chilogrammi agganciato su un punto laterale del cestello.

È il modo migliore per fare "sballare" una buona lavatrice, in molto meno di 4 settimane.

Quando una AEG esce da una prova come questa è come se avesse lavorato nella tua casa per 10 anni.

Senza mai darti un problema.

Nelle fabbriche AEG tutti i collaudi hanno questo standard di severità.

Per superarli ci vogliono materiali speciali ad altissima resistenza, controllati pezzo per pezzo.

Ci vuole soprattutto una "speciale" esperienza di bucato: ci lavoriamo sopra dal 1890.

Lavamat AEG è un po' cara? Ne riparleremo fra 10 anni.

AEG

Una volta per sempre.

GRUPPO AEG-TELEFUNKEN
dalle idee il progresso

batida

liquore do Brasil

5 FANTASTICI GUSTI PER UN BERE DIVERSO

Menta Cacau - Tropical - Limão Dobre - Côco - Café: il sapore dei frutti del Brasile in un giusto tono alcolico.

Batida si beve ghiacciata.